

L'impatto economico del turismo in Ticino

Dicembre, 2014

Committente

Repubblica e Cantone Ticino, Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)

Mandatario

Rütter Soceco, sozioökonomische Forschung und Beratung, Rüsclikon

tiresia, economia, statistica, dataminig, Savosa

Line@soft, web and software solutions, Riva San Vitale

Responsabili di progetto

Dr. Heinz Rütter, Rütter Soceco

Dr. Diego Medici, tiresia

Autori

Dr. Diego Medici, tiresia

Roberto Stoppa, tiresia

Dr. Ursula Rütter-Fischbacher, Rütter Soceco

Collaboratori e collaboratrici

Laura Andreoli, Rütter Soceco

Tonio Schwehr, Rütter Soceco

Dr. Christian Schmid, Rütter Soceco

Christian Höchli, Rütter Soceco

Ivo Durisch, Line@soft

Collaborazione per il sondaggio presso gli ospiti:

Scuola superiore alberghiera e del turismo, SSAT, Bellinzona

Immagini di copertina:

Ticino Turismo, Media Corner (<http://www.mediacorner.ticino.ch/de/Download/Immagini>) e

Rémy Steinegger, steineggerpix.com

Indice

| | |
|--|-----------|
| Riassunto | 7 |
| 1. Premessa e obiettivi dello studio | 17 |
| 1.1 Premessa | 17 |
| 1.2 Obiettivi dello studio | 17 |
| 2. Metodologia | 19 |
| 2.1 Limitazioni spaziali e temporali e tipologia di ospiti | 19 |
| 2.1.1 Regionalizzazione | 19 |
| 2.1.2 Stagionalizzazione | 20 |
| 2.1.3 Definizione di turismo e tipologia di ospiti | 20 |
| 2.1.4 Motivo del viaggio: tempo libero o affari | 22 |
| 2.1.5 Turismo da eventi | 23 |
| 2.1.6 Mezzo di trasporto | 23 |
| 2.2 Analisi nell'ambito della panoramica | 23 |
| 2.3 Analisi della struttura occupazionale ed economica | 24 |
| 2.4 Determinazione della frequenza degli ospiti, della spesa giornaliera e della domanda globale del turismo | 25 |
| 2.5 Calcolo del valore aggiunto del turismo e dell'occupazione | 27 |
| 2.6 Dati primari | 30 |
| 2.6.1 Sondaggio presso gli ospiti | 30 |
| 2.6.2 Sondaggio presso le aziende | 32 |
| 2.6.3 Sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza | 33 |
| 3. Panoramica sul turismo | 35 |
| 3.1 Struttura e sviluppo del settore alberghiero | 35 |
| 3.1.1 Stabilimenti alberghieri censiti e aperti 2013 | 35 |
| 3.1.2 Letti disponibili negli stabilimenti alberghieri | 36 |
| 3.1.3 Pernottamenti alberghieri | 40 |
| 3.1.4 Occupazione dei posti letto | 42 |
| 3.1.5 Giorni di permanenza nelle strutture alberghiere | 43 |
| 3.2 Valutazione della struttura e dell'evoluzione del settore alberghiero | 43 |
| 3.3 Offerta e domanda del settore paralberghiero | 48 |
| 3.3.1 Osservazioni sulle fonti dei dati relativi al settore paralberghiero | 48 |
| 3.3.2 Stabilimenti paralberghieri e posti campeggi | 48 |
| 3.3.3 Pernottamenti paralberghieri | 49 |
| 3.4 Analisi approfondita delle residenze di vacanza | 52 |
| 3.4.1 Osservazioni sul numero di oggetti | 52 |
| 3.4.2 Numero di letti per oggetto | 53 |
| 3.4.3 Tipologia di oggetti | 54 |
| 3.4.4 Quota di affitto a terze persone | 55 |
| 3.4.5 Durata media di soggiorno e pernottamenti | 59 |
| 3.5 Frequenza degli impianti di risalita | 60 |
| 3.6 Istituti per la cultura e eventi | 61 |

| | | |
|-----------|--|------------|
| 3.6.1 | Istituti per la cultura e impianti sportivi | 61 |
| 3.6.2 | Eventi | 61 |
| 3.7 | Ospedali e cliniche | 64 |
| 3.8 | Mezzo di trasporto utilizzato dagli ospiti | 66 |
| 4. | Struttura occupazionale ed economica | 69 |
| 4.1 | Il contributo delle quattro regioni turistiche all'occupazione e al valore aggiunto lordo | 69 |
| 4.2 | Struttura occupazionale ed economica, Canton Ticino e regioni turistiche | 70 |
| 4.3 | Produttività del lavoro | 74 |
| 5. | Domanda globale del turismo | 77 |
| 5.1 | Frequenza degli ospiti | 77 |
| 5.1.2 | Frequenze in base alla tipologia di ospiti | 79 |
| 5.1.3 | Quota del turismo d'affari, in rapporto agli ospiti giornalieri e agli ospiti pernottanti in albergo | 82 |
| 5.1.4 | Frequenza degli ospiti e pernottamenti in rapporto alla popolazione residente | 83 |
| 5.2 | Spesa giornaliera degli ospiti | 84 |
| 5.3 | Domanda globale del turismo | 85 |
| 5.3.2 | Domanda degli ospiti, suddivisa per categorie di spesa | 88 |
| 5.3.3 | Domanda degli ospiti, suddivisa per tipologia di ospiti | 89 |
| 5.3.4 | Differenza stagionale della domanda degli ospiti | 90 |
| 5.3.5 | Confronto tra domanda e frequenza | 90 |
| 5.3.6 | Trasferimenti interregionali | 91 |
| 5.4 | Spese e investimenti da parte dei proprietari di residenze di vacanza | 93 |
| 6. | Importanza economica del turismo per il Canton Ticino | 97 |
| 6.1 | Occupazione e valore aggiunto lordo generati dall'attività turistica | 97 |
| 6.2 | Contributo del turismo all'occupazione | 99 |
| 6.3 | Struttura occupazionale e del valore aggiunto lordo generati dal turismo | 101 |
| 6.4 | Quote dirette ed indirette all'occupazione e al valore aggiunto lordo generate dall'attività turistica | 106 |
| 6.5 | Gli effetti fiscali dell'attività turistica | 107 |
| 6.6 | Occupazione e valore aggiunto secondo il conto satellite del turismo (TSA) | 108 |
| 7. | Approfondimento del turismo legato ai castelli di Bellinzona | 111 |
| 7.1 | Obiettivi dell'approfondimento | 111 |
| 7.2 | Metodologia | 112 |
| 7.2.2 | Contatti con i tour operator | 112 |
| 7.3 | Frequenza delle visite | 112 |
| 7.4 | Struttura dei visitatori | 113 |
| 7.4.1 | Frequenze complessive per tipologia di visitatore | 113 |
| 7.4.2 | Provenienza dei visitatori | 114 |
| 7.4.3 | Importanza dei castelli per la scelta di recarsi a Bellinzona | 115 |
| 7.5 | Stima della domanda generata dai turisti che visitano i castelli di Bellinzona | 116 |
| 7.6 | Sondaggio presso i tour operator | 117 |
| 8. | Glossario | 119 |
| 9. | Elenco delle abbreviazioni | 125 |

| | |
|---|------------|
| 10. Elenco delle illustrazioni | 127 |
| 11. Bibliografia | 131 |
| Allegato 1: Tabelle dettagliate del Canton Ticino | 133 |
| Allegato 2: Tabelle dettagliate della regione Bellinzona e Alto Ticino | 138 |
| Allegato 3: Tabelle dettagliate della regione Lago Maggiore a Valli | 143 |
| Allegato 4: Tabelle dettagliate della regione Lago di Lugano | 148 |
| Allegato 5: Tabelle dettagliate della regione Mendrisiotto | 153 |

Riassunto

Conoscere e quantificare il ruolo svolto dal turismo, in maniera diretta, indiretta o attraverso gli effetti indotti, rappresenta un'importante base informativa per lo sviluppo strategico dell'attività turistica del Canton Ticino.

Questo studio ha come obiettivo principale la valutazione delle ricadute economiche generate dall'attività turistica sia in termini di occupazione che di valore aggiunto. Tale valutazione, oltre che a considerare il Canton Ticino nel suo insieme, è estesa anche alle quattro regioni turistiche ticinesi (Bellinzona e Alto Ticino, Lago Maggiore e Valli, Lago di Lugano e Mendrisiotto).

Le prestazioni economiche del Canton Ticino: 183'500 occupati equivalenti al tempo pieno (ETP) generano un valore aggiunto lordo di circa 21.7 miliardi di CHF

Le prestazioni economiche del Canton Ticino, in termini di occupazione e di valore aggiunto,¹ fungono da base per il confronto degli effetti generati dall'attività turistica.

Nel 2012, il numero degli occupati, calcolati in ETP, in Ticino era circa 183'500. Questa forza lavoro era in grado di generare un valore aggiunto lordo (rispettivamente prodotto interno lordo) di circa 21.7 miliardi di CHF (illustrazione 1). Dividendo il valore aggiunto lordo per il numero degli occupati risulta che ogni occupato ETP ha generato, in media, un valore di circa 118'000 CHF (valore che corrisponde alla produttività del lavoro). Questo valore cantonale è però inferiore al valore medio nazionale che è di circa 140'000 CHF. In modo particolare il valore medio della produttività del lavoro nelle regioni Lago Maggiore e Valli e Mendrisiotto è leggermente inferiore rispetto al valore medio cantonale mentre quello delle regioni Lago di Lugano e Bellinzona e Alto Ticino è maggiore.

Con una percentuale del 47%, la regione Lago di Lugano detiene la quota maggiore, sia in termini di occupati sia di valore aggiunto lordo (PIL) dell'intero sistema economico cantonale. A seguire vi sono le regioni Mendrisiotto (20% di occupazione e 19% di PIL) e Bellinzona e Alto Ticino (18% sia di occupazione che di PIL). La quota minore sia in termini di occupazione (16%) che di PIL (15%) è detenuta dalla regione Lago Maggiore e Valli.

Ospiti e frequenza degli ospiti: sono circa 21.3 milioni gli ospiti (turisti) in Ticino

Gli effetti economici del turismo sono generati sia direttamente che indirettamente dall'attività degli ospiti. Per ospite (turista) s'intende una persona che si sposta al di fuori del proprio luogo abituale. Lo spostamento può derivare dal bisogno di effettuare delle attività per il tempo libero, ma anche per motivi professionali. Questo significa che anche i ticinesi medesimi possono diventare dei turisti in Ticino. Per esempio se una persona di Balerna decidesse di andare a fare una gita di una giornata in Valle di Blenio essa risulterebbe un ospite di giornata per la regione Bellinzona e Alto Ticino (se dovesse pernottare diventerebbe un ospite pernottante).

¹ Il valore aggiunto corrisponde al prodotto interno lordo (PIL) sia a livello cantonale sia per le quattro regioni turistiche.

Nel 2012 in Ticino si è registrata una frequenza di oltre 21.3 milioni di ospiti (turisti). Di questi, circa 8.2 milioni hanno pernottato in Ticino,² vale a dire circa il 39% del totale degli ospiti. Circa 4.2 milioni sono invece gli ospiti di giornata (20%). Oltre a queste due categorie di ospiti, lo studio ha determinato anche altre categorie di ospiti: shopping³, transito⁴ e casinò⁵ (queste tre categorie, definite come “Altre categorie”, rappresentano circa il rimanente 42% del totale degli ospiti).

La differenziazione in categorie è necessaria perché la spesa effettuata da ogni categoria varia in maniera significativa, ma soprattutto, va a ricadere su fornitori di servizi diversi.

Nella misura del 44%, gli ospiti pernottanti e quelli di giornata, sono da attribuire alla regione Lago Maggiore e Valli, il 29% alla regione Lago di Lugano, il 17% alla regione Bellinzona e Alto Ticino e il restante 10% alla regione del Mendrisiotto.

Per contro, gli ospiti dello shopping, del transito e dei casinò, sono da attribuire per il 43% alla regione Bellinzona e Alto Ticino, per il 40% alla regione del Mendrisiotto (in queste due regioni vi sono delle specifiche offerte che riguardano queste tre categorie di ospiti, basti pensare alle aree di servizio autostradali, al FoxTown, al Serfontana così come al casinò) e per il 15% alla regione del Lago di Lugano. Nella regione Lago Maggiore e Valli si registra soltanto il 2% del totale della frequenza generata da questa tipologia di ospiti.

Senza considerare gli ospiti dello shopping, del transito e dei casinò, la quota dei pernottanti, a livello cantonale, sarebbe del 66% e quella degli ospiti di giornata del 34%. Se si considerano invece tutte le categorie, gli ospiti di giornata rappresentano il 61% del totale (ospiti di giornata “puri”, ospiti dello shopping, ospiti in transito e ospiti dei casinò).

Se si considerano tutte le categorie di ospiti, in media, in Ticino, un ospite spende 84 CHF al giorno

In media, un ospite che pernotta in Ticino spende 109 CHF al giorno (per tutte le categorie di spesa) mentre un ospite di giornata spende 90 CHF. Gli altri ospiti (shopping, transito e casinò) spendono in media 59 CHF al giorno, valore significativamente inferiore rispetto alle altre due categorie di ospiti.

A prima vista sembrerebbe che la spesa giornaliera di un ospite che pernotta in Ticino sia relativamente contenuta. In effetti, occorre considerare che nel calcolo è compresa una quota importante di ospiti che pernottano nelle proprie residenze di vacanza (appartamenti, case o rustici di vacanza – a livello cantonale si registra un 36% di pernottamenti di questo tipo) dove non sussiste alcuna spesa per il pernottamento vero e proprio.

Nelle regioni Bellinzona e Alto Ticino e Mendrisiotto la spesa media giornaliera di un ospite che pernotta è inferiore alla media cantonale (61 CHF e 78 CHF, rispettivamente). In effetti, in queste due regioni le quote di pernottamenti nelle strutture alberghiere sono molto contenute (15% nella regione Bellinzona e Alto Ticino e 25% nella regione del Mendrisiotto). Oltre a ciò anche i pernottamenti presso parenti e/o amici rivestono un ruolo importante: in Ticino, in media, il 13% dei pernot-

² La cifra indica il numero di pernottamenti e non di singole persone.

³ Gli ospiti dello shopping hanno visitato esclusivamente uno dei tre centri commerciali: Grancia, Serfontana e FoxTown.

⁴ Gli ospiti del transito hanno visitato esclusivamente un'area di servizio autostradale in Ticino.

⁵ Gli ospiti del casinò hanno visitato esclusivamente una delle tre case da gioco presenti in Ticino (Mendrisio, Locarno e Lugano).

tamenti avviene presso parenti e/o amici dove, anche in questo caso, non sussistono dei costi per il pernottamento.

Illustrazione 1: Sintesi dei principali risultati dello studio

| | Canton Ticino | Bellinzona e Alto Ticino | Lago Maggiore e Valli | Lago di Lugano | Mendrisiotto |
|--|-----------------|--------------------------|-----------------------|-----------------|-----------------|
| Struttura occupazionale ed economica | | | | | |
| Occupazione in ETP | 183'492 | 32'884 | 28'834 | 85'886 | 35'885 |
| PIL in mio. CHF | 21'679 | 3'985 | 3'295 | 10'249 | 4'148 |
| Produttività del lavoro in CHF | 118'147 | 121'184 | 114'275 | 119'333 | 115'591 |
| Suddivisione regionale dell'occupazione | 100% | 18% | 16% | 47% | 20% |
| Suddivisione regionale del PIL | 100% | 18% | 15% | 47% | 19% |
| Frequenza degli ospiti (in 1'000) | 21'302 * | 7'110 ** | 6'591 ** | 6'012 ** | 5'873 ** |
| Ospiti pernottanti e giornalieri | 12'451 * | 3'267 ** | 6'435 ** | 4'720 ** | 2'314 ** |
| <i>Ospiti pernottanti</i> | 8'227 | 1'132 | 4'142 | 2'432 | 521 |
| <i>Ospiti giornalieri</i> | 4'224 * | 2'135 ** | 2'293 ** | 2'288 ** | 1'793 ** |
| Altri (shopping, transito, casinò) | 8'850 | 3'844 | 156 | 1'292 | 3'559 |
| Suddivisione regionale frequenze complessive* | 100% | 28% | 27% | 23% | 23% |
| Suddivisione regionale pernottanti e giornalieri* | 100% | 17% | 44% | 29% | 10% |
| Suddivisione regionale "altri" | 100% | 43% | 2% | 15% | 40% |
| Pernottanti in % di tutte le categorie | 39% | 16% | 63% | 40% | 9% |
| Giornalieri in % di tutte le categorie | 20% | 30% | 35% | 38% | 31% |
| Altri in % di tutte le categorie | 42% | 54% | 2% | 21% | 61% |
| Spesa giornaliera media degli ospiti in CHF | 84 | 35 | 101 | 99 | 80 |
| Pernottanti in CHF | 109 | 61 | 111 | 136 | 78 |
| Giornalieri in CHF | 90 | 82 | 100 | 95 | 74 |
| Altri (shopping, transito, Casinò) in CHF | 59 | 15 | 99 | 82 | 95 |
| Domanda globale del turismo in mio. CHF | 2'725 | 460 | 902 | 852 | 508 |
| Domanda degli ospiti in mio. CHF*** | 1'794 | 241 | 550 | 552 | 449 |
| Spese aggiuntive in mio. CHF | 931 | 219 | 352 | 300 | 59 |
| Suddivisione regionale della domanda globale | 100% | 17% | 33% | 31% | 19% |
| Quota turismo d'affari alla domanda degli ospiti | 10% | 4% | 7% | 18% | 5% |
| Quota del turismo interno alla domanda globale | 20% | 36% | 15% | 19% | 16% |
| Flussi netti interregionali in mio. CHF | - | 19 | -51 | 15 | 17 |
| Occupazione turistica in ETP | 22'058 | 3'801 | 7'082 | 7'746 | 3'427 |
| Suddivisione regionale | 100% | 17% | 32% | 35% | 16% |
| Apporto <u>diretto</u> del turismo all'occupazione in ETP | 13'275 | 2'182 | 4'343 | 4'392 | 2'359 |
| Apporto <u>indiretto</u> del turismo all'occupazione in ETP | 8'783 | 1'619 | 2'739 | 3'354 | 1'068 |
| Apporto dei fornitori turistici all'occupazione in ETP | 8'957 | 1'531 | 3'083 | 3'195 | 1'146 |
| Quota del turismo all'occupazione (diretta e indiretta) | 12.0% | 11.6% | 24.6% | 9.0% | 9.5% |
| Quota <u>diretta</u> del turismo all'occupazione | 7.2% | 6.6% | 15.1% | 5.1% | 6.6% |
| Quota <u>indiretta</u> del turismo all'occupazione | 4.8% | 4.9% | 9.5% | 3.9% | 3.0% |
| Valore aggiunto lordo turistico in mio. CHF | 2'073 | 365 | 697 | 710 | 302 |
| Suddivisione regionale | 100% | 18% | 34% | 34% | 14% |
| Apporto <u>diretto</u> del turismo in mio. CHF | 1'314 | 228 | 461 | 417 | 208 |
| Apporto <u>indiretto</u> del turismo in mio. CHF | 759 | 137 | 236 | 293 | 94 |
| Apporto dei fornitori turistici in mio. CHF | 590 | 112 | 181 | 211 | 88 |
| Quota del turismo al PIL (diretta e indiretta) | 9.6% | 9.2% | 21.2% | 6.9% | 7.3% |
| Quota <u>diretta</u> del turismo al PIL | 6.1% | 5.7% | 14.0% | 4.1% | 5.0% |
| Quota <u>indiretta</u> del turismo al PIL | 3.5% | 3.4% | 7.1% | 2.9% | 2.3% |
| *Senza doppi conteggi interregionali. | | | | | |
| **Le cifre regionali contengono doppi conteggi. | | | | | |
| ***A livello regionale, la moltiplicazione della frequenza degli ospiti per la spesa giornaliera media degli ospiti non risulta uguale alla domanda degli ospiti a causa dei doppi conteggi della frequenza. | | | | | |

Fonte: Stime e valutazioni Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Considerando solo gli ospiti che pernottano in una struttura alberghiera, il valore medio della spesa giornaliera, a livello cantonale, ammonta a 207 CHF. Questo valore non è però distribuito in maniera uniforme nelle varie regioni, ma va da un massimo di 224 CHF nella regione Lago di Lugano a un minimo di 144 CHF nella regione Bellinzona e Alto Ticino.

In Ticino, la spesa degli ospiti genera una domanda globale del turismo di circa 2.7 miliardi di CHF

La domanda globale del turismo⁶ corrisponde alle cifre d'affari dell'economia ticinese generate direttamente dagli ospiti (turisti) più il valore locativo. Essa ammonta a 2.7 mia. di CHF dei quali: 1.8 mia. di CHF generati direttamente dalla spesa degli ospiti durante il loro soggiorno turistico e 0.9 mia. di CHF generati dalle spese supplementari (per esempio, la manutenzione e la gestione delle proprie residenze di vacanza e il valore locativo proprio (circa 310 mio. di CHF), ma anche da una quota delle spese di viaggio sostenute per raggiungere il luogo del soggiorno).

La regione Lago Maggiore e Valli e quella del Lago di Lugano generano circa un terzo della domanda globale del turismo ognuna. Il 19% ricade nella regione del Mendrisiotto e il restante 17% nella regione Bellinzona e Alto Ticino.

In Ticino, gli ospiti sono molto mobili sul territorio e si spostano con una certa frequenza fra una regione turistica e l'altra

Una parte degli ospiti che sono stati intervistati tramite il sondaggio con iPad, ha dichiarato di pernottare in una regione del Cantone diversa da quella dove è avvenuta l'intervista. Ciò significa che se un ospite è stato intervistato nella regione di Bellinzona e Alto Ticino e ha pernottato nella regione Lago Maggiore e Valli, viene conteggiato come ospite giornaliero per la regione Bellinzona e Alto Ticino e come ospite pernottante per la regione Lago Maggiore e Valli. A livello cantonale è però conteggiato una volta sola (eliminazione dei doppi conteggi).

Gli spostamenti interregionali degli ospiti sono abbastanza frequenti in Ticino e come conseguenza generano degli spostamenti anche di tipo finanziario fra regione e regione. Per esempio, un ospite che pernotta nella regione Bellinzona e Alto Ticino devolve circa un quarto della sua spesa nelle altre tre regioni del Cantone (soprattutto nella regione Lago Maggiore e Valli). Allo stesso modo, circa un quinto della domanda degli ospiti che pernottano nella regione Lago Maggiore e Valli o in quella del Lago di Lugano defluisce verso le altre regioni del Cantone. Per gli ospiti che pernottano nel Mendrisiotto tale deflusso è circa del 45%.

In cifre assolute e considerando sia gli afflussi (flusso in entrata) che i deflussi (flusso in uscita), la regione del Lago Maggiore e Valli ha un saldo negativo netto (deflusso) di 51 mio. di CHF. Per contro nelle altre tre regioni, il saldo è positivo: nella regione Bellinzona e Alto Ticino affluiscono circa 19 mio. di CHF da parte di ospiti che pernottano nelle altre regioni del Cantone, in quella del Lago di Lugano 15 mio. di CHF e nel Mendrisiotto 17 mio. di CHF.

In Ticino gli ospiti che hanno come motivo del soggiorno le vacanze o lo svago/tempo libero sono la maggioranza mentre solo il 10% della domanda delle ospiti è da collegare al turismo d'affari

In Ticino, circa il 10% della domanda degli ospiti è generata dal turismo d'affari. Questa tipologia di turismo è più marcata nella regione Lago di Lugano (18%). Al contrario nella regione Bellinzona e Alto Ticino gli ospiti che hanno come motivo di soggiorno le ferie o lo svago/tempo libero o altri motivi (transito) generano il 96% della domanda degli ospiti (quota più alta in Ticino).

⁶ La domanda globale del turismo, una volta detratto il valore locativo, corrisponde alla cifra d'affari generata nel sistema economico dall'attività turistica. Il valore locativo viene incluso poiché è una voce considerata nelle dichiarazioni fiscali, oltre che nel calcolo del PIL.

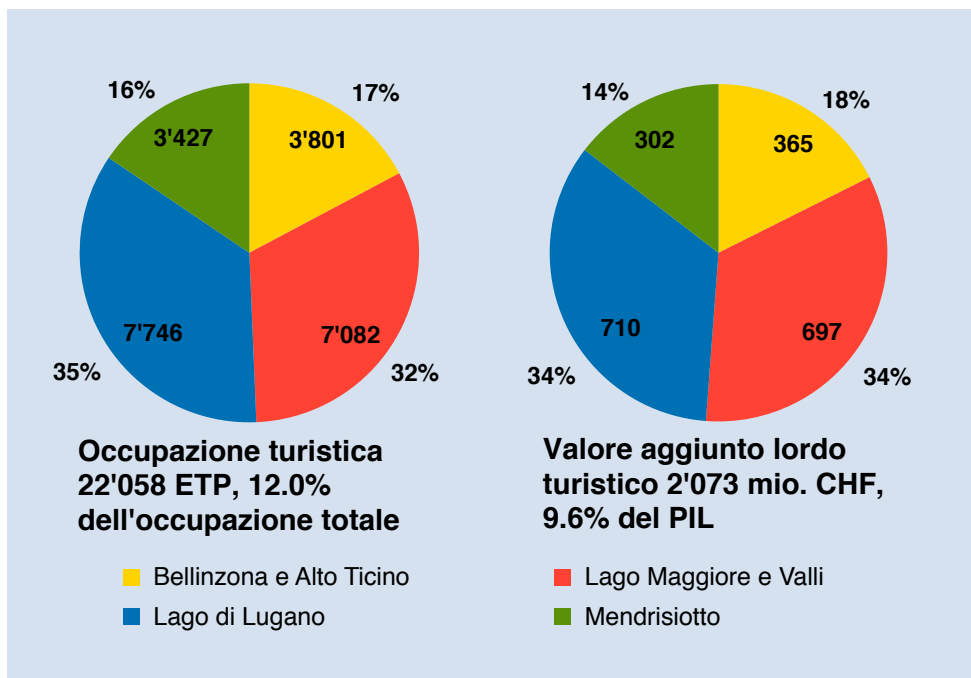
Circa un quinto della domanda globale del turismo è generata dalla popolazione ticinese medesima

Per questo studio si è proceduto anche alla stima della domanda globale interna di turismo (domanda generata direttamente dai ticinesi). Essa ammonta a circa 545 mio. di CHF, vale a dire circa un quinto del totale della domanda globale (2.7 mia. di CHF). La quota maggiore dei ticinesi si registra nella regione Bellinzona e Alto Ticino: qui più di un terzo della domanda globale del turismo è da ricondurre al turismo dei ticinesi che si spostano all'interno del proprio Cantone per passare le ferie o per altri scopi turistici.

Sia direttamente che indirettamente, la domanda globale del turismo genera circa 22'100 posti di lavoro (equivalenti al tempo pieno). A loro volta, questi posti di lavoro generano un valore aggiunto lordo di circa 2.1 mia. di CHF per l'economia cantonale

I dati calcolati per questo studio affermano che l'attività turistica riveste un ruolo importante per l'economia cantonale: essa è in grado di generare circa il 12.0% del totale dei posti di lavoro (ETP) e il 9.6% del valore del prodotto interno lordo cantonale (illustrazione 2).

Illustrazione 2: Quota regionale dell'occupazione e del valore aggiunto lordo attribuibili sia direttamente che indirettamente all'attività turistica cantonale, 2012



Fonte: Stime e valutazioni Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Il motivo per il quale la percentuale dell'occupazione è maggiore rispetto alla percentuale del PIL è da attribuire alla caratteristica delle attività legate al turismo che sono soprattutto ad alta intensità di lavoro e la produttività è relativamente inferiore rispetto a quella di altri rami economici.

Guardando alla ripartizione regionale, in termini di occupazione e valore aggiunto lordo (PIL), il quadro è molto simile: Lago di Lugano e Lago Maggiore e Valli entrambe contribuiscono con circa un terzo sia all'occupazione turistica totale sia al valore aggiunto lordo totale generato dal turismo. Alla regione Bellinzona e Alto Ticino spetta una percentuale del 17% dell'occupazione e del 18% di valore ag-

giunto lordo, mentre i valori del Mendrisiotto sono più contenuti: 16% per l'occupazione e 14% per il valore aggiunto lordo.

Di gran lunga, per l'economia della regione Lago Maggiore e Valli, il turismo è l'attività economica più importante

L'importanza economica del turismo è molto differente fra le varie regioni del Cantone. Se la regione Lago Maggiore e Valli impiega circa un quarto della forza lavoro totale rappresentando circa il 20% del PIL regionale, la regione Lago di Lugano impiega solo il 9% del totale della forza lavoro mentre la quota del PIL è del 7%. Questo significa che l'attività turistica per la regione Lago Maggiore e Valli è molto importante, sia in termini occupazionali che di creazione di valore aggiunto. Per questo motivo le future scelte turistiche legate a questa regione dovranno considerare tale importanza.

Circa il 60% degli effetti economici del turismo sono imputabili direttamente agli ospiti. Per contro il 40% degli effetti economici sono generati indirettamente dalla catena del valore aggiunto che coinvolge le attività turistiche

Dei circa 22'100 posti di lavoro (ETP) generati dall'attività turistica, circa 13'300 sono direttamente imputabili alla spesa effettuata dagli ospiti, mentre gli altri 8'800 sono generati indirettamente tramite il consumo intermedio delle aziende così come dalla quota di reddito spesa dalle persone impiegate nel settore del turismo.

Analogamente anche il valore aggiunto lordo (PIL) è in parte generato direttamente dalla spesa degli ospiti (circa 1.3 mia. di CHF su un totale di 2.1 mia. di CHF), mentre 0.8 mia. di CHF sono generati in maniera indiretta tramite la catena del valore aggiunto che coinvolge le attività turistiche.

I fornitori di servizi turistici, come per esempio, i servizi di alloggio, ristorazione, trasporto, culturali, sportivi, di intrattenimento e di svago, da soli, contribuiscono al 41% dell'occupazione (in ETP) e circa al 28% del valore aggiunto lordo generato dal turismo

In un sistema economico, il turismo rappresenta un settore economicamente trasversale. Ciò significa, che oltre ai fornitori di servizi turistici, la spesa degli ospiti va a beneficio anche di altri rami economici.

In effetti, dei 22'100 occupati (ETP) generati dall'attività del turismo, circa 9'000 sono attribuiti direttamente ai fornitori di servizi turistici medesimi mentre i restanti 13'000 vanno a beneficio di altri rami economici dell'economia cantonale. Su un totale di 2.1 mia di CHF di valore aggiunto generato dall'attività turistica, la quota che va a beneficio dei fornitori di servizi turistici ammonta a 0.6 mia. di CHF e quella che va a beneficio di altri rami economici dell'economia ticinese ammonta a 1.5 mia. di CHF.

Le quote dell'occupazione generate dal turismo, oltre ad essere molto differenti fra i vari rami economici, sono anche inferiori al 100% poiché tutti i fornitori di servizi offrono prestazioni anche ai residenti

In Ticino, in media, il 47% dei posti di lavoro (ETP) presenti fra i vari fornitori di servizi turistici derivano dall'attività turistica medesima. Nella regione Lago Maggiore e Valli tale percentuale è del 65% (valore più alto fra le quattro regioni cantonali). Se da un lato questo dato evidenzia come l'attività turistica è molto importante per i fornitori di servizi turistici di questa regione, dall'altro evidenzia anche una

forte dipendenza turistica. Nelle altre tre regioni, il valore è leggermente inferiore rispetto al valore medio cantonale.

A livello cantonale, fra gli altri rami economici (non definiti fornitori di servizi turistici) che beneficiano maggiormente, vi sono i distributori di benzina (40%) e il commercio al dettaglio (23%). Anche il 13% degli occupati nel ramo delle costruzioni e il 10% degli occupati nel ramo dell'agricoltura (vino, vendita diretta, ecc.) vengono generati dall'attività turistica. In generale una regione ad alta intensità turistica, qual è quella del Lago Maggiore e Valli, evidenzia delle quote di occupazione maggiori rispetto a quelle delle altre regioni.

Nello studio sono stati analizzati anche gli effetti generati dalle residenze di vacanza

I proprietari di appartamenti, case o rustici di vacanza sono una categoria di ospiti molto importante in Ticino. Per questo motivo per lo studio si è proceduto ad uno specifico sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza. Lo scopo del sondaggio era di raccogliere le necessarie informazioni per approfondire gli effetti turistici generati da questa tipologia di ospiti.

Illustrazione 3: Residenze di vacanza, numero di oggetti, pernottamenti, spese annuali e investimenti, nelle quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, 2012

| | Canton Ticino | Bellinzona e Alto Ticino | Lago Maggiore e Valli | Lago di Lugano | Mendrisiotto |
|---|----------------------|--------------------------|-----------------------|----------------|--------------|
| Numero oggetti* | 31'400 | 6'317 | 15'709 | 7'890 | 1'484 |
| Appartamenti | 36% | 7% | 45% | 41% | 34% |
| Case | 37% | 39% | 32% | 43% | 52% |
| Rustici | 23% | 52% | 18% | 12% | 11% |
| Altri | 4% | 2% | 5% | 3% | 3% |
| Quota degli oggetti affittati anche a terze persone | 15% | 7% | 21% | 12% | 13% |
| Pernottamenti | | | | | |
| Pernottamenti di terze persone (in 1'000) * | 637 | 15 | 484 | 124 | 15 |
| Pernottamenti dei proprietari (in 1'000) | 2'946 | 541 | 1'484 | 776 | 145 |
| Giorni di occupazione per anno (proprietari) | 57 | 51 | 57 | 61 | 59 |
| Pernottamenti dei proprietari sul totale complessivo dei pernottamenti della regione in % | 36% | 48% | 36% | 32% | 28% |
| Spese annuali | | | | | |
| Spesa totale per oggetto in CHF | 7'270 | 4'120 | 7'480 | 9'220 | 7'320 |
| Spesa per regione in mio. CHF | 228 | 26 | 118 | 73 | 11 |
| Ricavi dall'affitto in mio. CHF | 21 | 1.2 | 15 | 4.4 | 0.7 |
| Spesa per pernottamento da parte del proprietario in CHF | 70 | 46 | 69 | 88 | 70 |
| Investimenti (media 2010-2012) | | | | | |
| Investimenti totali per oggetto in CHF | 7'700 | 4'800 | 8'400 | 7'700 | 11'800 |
| Investimenti totali in mio. CHF | 241 | 30 | 133 | 61 | 17 |
| Investimenti totali spesi in Ticino in mio. CHF | 217 | 50 | 99 | 55 | 13 |

**Base dati ETL.*

Sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, dati 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Sulla base delle informazioni fornite dai vari Enti Turistici Locali (ETL), in Ticino si contano circa 31'000 residenze di vacanza⁷. Circa un terzo degli oggetti sono appartamenti di vacanza, un terzo case di vacanza, un quarto rustici di vacanza e il

⁷ Nella cifra sono compresi anche gli oggetti affittati dai professionisti del settore.

restante 4% sono invece oggetti composti da unità differenti ubicate sulla medesima parcella (illustrazione 3).

A livello cantonale, circa il 15% degli oggetti è affittato anche a terze persone. In base alle informazioni degli ETL, l'affitto di residenze di vacanza a terze persone genera circa 640'000 pernottamenti annuali. Questo valore corrisponde al numero minimo di pernottamenti perché dai dati raccolti con il sondaggio presso i proprietari di case di vacanza, i valori relativi all'affitto a terze persone risultano maggiori per tutte le regioni turistiche (tranne che per la regione Lago di Lugano).

In media, i proprietari di residenze di vacanza hanno dichiarato di usufruire delle proprie residenze di vacanza per circa 60 giorni all'anno, generando così circa 2.9 mio. di pernottamenti turistici a livello cantonale. Ciò significa che oltre un terzo dei pernottamenti in Ticino (36%) vengono generati dai proprietari di residenze di vacanza. Nella regione Bellinzona e Alto Ticino la percentuale dei pernottamenti riconducibile direttamente ai proprietari corrisponde a circa il 50% del totale dei pernottamenti registrati in questa regione.

Sempre nella regione Bellinzona e Alto Ticino i rustici rappresentano la quota maggiore di oggetti (52%). Ciò potrebbe spiegare sia il basso tasso di affitto degli oggetti a terze persone e forse anche la spesa annuale totale di manutenzione degli oggetti (molto probabilmente una buona parte di lavori di manutenzione, il cui valore non viene considerato, sono effettuati dai proprietari medesimi).

In Ticino, i proprietari di residenze di vacanza, in media, spendono poco meno di 7'300 CHF all'anno per i costi di gestione e manutenzione del proprio oggetto, generando così una domanda di 228 mio. di CHF a beneficio di diversi rami economici dell'economia ticinese. I ricavi derivanti dall'affitto a terze persone del proprio oggetto ammontano, in media, a circa 21 mio. di CHF. Il costo a carico del proprietario per ogni pernottamento in queste strutture di vacanza è di 70 CHF⁸ (senza calcolare le spese per importanti e specifici investimenti). Questo significa che la spesa per il pernottamento negli oggetti di vacanza dei proprietari è simile a quella delle altre strutture paralberghiere.

In media, nel periodo 2010-2012, in Ticino sono stati investiti 7'700 CHF all'anno per residenza di vacanza (appartamento, casa o rustico)

Il valore medio degli investimenti nella regione Bellinzona e Alto Ticino ammonta a 4'800 CHF all'anno per oggetto, cifra molto inferiore rispetto a quella registrata nelle altre tre regioni turistiche (Lago Maggiore e Valli 8'400 CHF, Lago di Lugano 7'700 CHF e Mendrisiotto 11'800 CHF).

La domanda generata dagli investimenti nelle residenze di vacanza ammonta a 241 mio. di CHF. Questa cifra, nella misura di 217 mio. di CHF (90%), va direttamente a beneficio di aziende che risiedono in Ticino (in modo particolare a beneficiarne sono il ramo dell'edilizia e quello del commercio al dettaglio). Una parte di questa cifra (10%, 24 mio. di CHF) esce invece dal circuito economico cantonale (in modo particolare a beneficiarne sono aziende che risiedono in Italia).

Osservazioni conclusive

Nel Canton Ticino, il turismo riveste un ruolo importante e si situa ben al di sopra della media nazionale. In effetti, a livello cantonale, l'attività turistica genera un impatto del 12.0% sul totale dell'occupazione (ETP) e del 9.6% sul valore aggiunto

⁸ Cifra che non considera il valore locativo.

loro (PIL), valori che sono superiori a quelli dei Cantoni di Berna e Vaud, dove tali percentuali sono del 9% (occupazione) e del 7% (valore aggiunto lordo). Per contro, nei maggiori Cantoni turistici della Svizzera, come lo sono il Grigioni e il Vallese, l'attività turistica riveste un ruolo ancora più importante e le percentuali sull'occupazione e sul valore aggiunto lo dimostrano: 30% nei Grigioni e circa il 25% nel Vallese.

Nelle quattro regioni turistiche ticinesi, le differenze d'impatto generate dal turismo sono notevoli, sia in termini di tipologia di turismo che in relazione all'intensità turistica.

Anche se morfologicamente le regioni Lago Maggiore e Valli e Lago di Lugano sono simili, l'impatto economico del turismo su quest'ultima è nettamente inferiore rispetto a quello che si manifesta nella regione Lago Maggiore e Valli. Nella regione Lago Maggiore e Valli l'attività turistica apporta una quota del 25% all'occupazione e del 20% al valore aggiunto lordo (PIL), mentre nella regione Lago di Lugano la quota all'occupazione è del 9.0% e quella al valore aggiunto lordo del 6.9% (naturalmente in questa regione sono presenti altre attività economiche in grado di generare cifre maggiori rispetto all'attività turistica, tant'è che la quota del turismo d'affari sul totale dell'attività turistica è circa del 20%).

Il valore generato nella regione Lago Maggiore e Valli deriva soprattutto dagli ospiti delle vacanze (lunghe o brevi che siano) e da quelli che trascorrono il loro tempo libero durante una giornata libera.

Nelle restanti due regioni si osservano ancora altre particolarità turistiche: se nella regione Bellinzona e Alto Ticino prevalgono soprattutto il turismo interno (generato in maniera importante dagli ospiti di giornata "puri") e quello di transito (legato alle quattro aree di servizio autostradali ubicate in questa regione), nella regione Mendrisiotto prevale il turismo generato dai centri commerciali (come FoxTown e Serfontana).

In generale il turismo è considerato un settore di esportazione e in Ticino circa l'80% degli impulsi dei flussi turistici provengono da fuori Cantone mentre il 20% è generato dai ticinesi.

Il maggior contributo al valore aggiunto pro capite è generato dagli ospiti che pernottano: in modo particolare gli ospiti che pernottano nel settore alberghiero. Anche i proprietari di residenze di vacanza (case, appartamenti o rustici), che in Ticino generano una quota importante di ospiti, apportano un valore medio per pernottamento relativamente elevato, se nel computo delle spese sostenute dai proprietari vengono considerati sia gli investimenti che i costi di manutenzione o di gestione degli oggetti di vacanza.

Data la particolarità dell'attività turistica, gli effetti economici non sono limitati unicamente ai fornitori di servizi turistici, ma essi si manifestano anche in altri rami economici non prettamente di stampo turistico (basti pensare, per esempio, al ramo dell'edilizia). Ciò è particolarmente evidente nelle regioni altamente turistiche come quella del Lago Maggiore e Valli, ma anche in quelle più svantaggiate come le valli del Nord del Ticino, dove il turismo rappresenta un buon input economico.

Sullo sfondo di tale importanza va però rilevato che da diversi anni si registra anche un declino dell'attività turistica ticinese, si pensi, per esempio, alla sempre più frequente chiusura di alcune strutture ricettive e alla continua diminuzione del numero dei pernottamenti.

Questo declino, che riguarda soprattutto il turismo del tempo libero e che tocca quasi tutte le regioni di montagna, va ricercato in fattori che sfuggono al controllo

del settore turistico. E qui basti pensare al tasso di cambio, alle tariffe aeree a basso costo e alla crescente e continua concorrenza delle mete oltreoceano che offrono prezzi sempre più bassi.

Tuttavia vi sono anche dei fattori interni che potrebbero contribuire a generare un beneficio maggiore dell'attività turistica. Ne sono un esempio le misure per la protezione del territorio e del paesaggio, gli sforzi che vengono intrapresi per una migliore gestione del traffico con importanti investimenti nelle infrastrutture pubbliche e, non da ultimo, sia a livello pubblico che privato, gli investimenti e le spese per un continuo miglioramento della qualità e dell'offerta dei servizi.

Un'ulteriore opportunità turistica per il Canton Ticino potrebbe verificarsi con l'imminente apertura della nuova trasversale ferroviaria alpina Alptransit che permetterà di ridurre in maniera importante i tempi di percorrenza fra la Svizzera interna (uno dei maggiori bacini turistici cantonali) e il Canton Ticino, offrendo così, anche ai turisti della Svizzera interna, una maggiore possibilità, di effettuare delle visite giornaliere.

Come per molte altre attività economiche, anche quella turistica non è priva di rischi e opportunità. Se si guardano le cifre storiche di lungo periodo a livello generale, il Canton Ticino ha quasi sempre saputo far prevalere le opportunità sui rischi.

1. Premessa e obiettivi dello studio

1.1 Premessa

Per il Canton Ticino, il settore del turismo rappresenta un'importante attività economica tant'è che sulla base della Legge cantonale sul turismo (L-Tur) del 1998 e il relativo Messaggio no. 6272 del 30.9.2009, il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino ha proposto al legislativo ticinese, per il quadriennio 2010-2013, lo stanziamento di un credito quadro complessivo di 32 milioni di franchi per la concessione di sussidi cantonali. Tali sussidi vanno a sostegno degli investimenti e delle attività per il turismo (24 milioni) e per il finanziamento delle attività di promozione turistica svolte dall'Ente ticinese per il turismo (8 milioni). Il credito era stato accolto dal Gran Consiglio ad inizio 2010.

Le statistiche ufficiali sul turismo in Ticino non considerano tutte le tipologie di ospiti (per esempio il turismo di giornata, il turismo paralberghiero, ecc.). Per migliorare le conoscenze di questo importante settore economico, il Dipartimento delle finanze e dell'economia del Cantone (DFE) ha affidato all'Istituto di Ricerche Economiche (IRE) dell'Università della Svizzera italiana, il mandato per la creazione di un osservatorio del turismo ticinese denominato O-Tur. Gli obiettivi principali di O-Tur sono: a) l'implementazione di un sistema di monitoraggio del turismo che funga da supporto ai processi decisionali dei vari ETL, dell'Amministrazione cantonale e degli stessi operatori; b) lo sviluppo di un set di prodotti standard forniti, a cadenza regolare, principalmente su base stagionale e c) la creazione di prodotti extra da sviluppare come risultato di ricerche su particolari tematiche. O-Tur inoltre prevede dei prodotti specifici su richiesta.

I dati statistici disponibili ed elaborati non riescono però a fornire informazioni sui valori monetari legati al turismo e di conseguenza risulta impossibile determinarne l'impatto economico sul totale dell'economia cantonale. Per questo motivo il Canton Ticino ha deciso di promuovere, tramite concorso pubblico, uno studio sulla rilevanza economica, sul reale indotto e sul valore aggiunto del turismo.

1.2 Obiettivi dello studio

Il mandato di studio concepito dal DFE prevede la realizzazione di un'analisi dettagliata del settore del turismo ticinese. In particolare lo studio commissionato dal Cantone deve focalizzarsi principalmente sui seguenti punti:

- analisi e valutazione della *domanda* e dell'*offerta* turistica in Ticino;
- valutazione quantitativa degli *effetti diretti*, *indiretti* e *indotti* della spesa turistica.

L'analisi deve inoltre fornire le informazioni di cui sopra in relazione alle quattro regioni turistiche del Cantone, alla stagione, alla tipologia di ospiti, al motivo principale del viaggio/soggiorno così come al mezzo di trasporto.

Più in particolare:

- **regionalizzazione:** sono quattro le regioni turistiche cantonali: Regione *Bellinzona e Alto Ticino*, Regione *Lago di Lugano*, Regione *Lago Maggiore e Valli*, Regione *Mendrisiotto* così come a livello cantonale;
- **stagionalizzazione:** estate e inverno;
- **tipologia di ospiti:** *pernottanti* (suddivisi per le diverse categorie di alloggio: residenze di vacanza ad uso proprio o affittate a terze persone, appartamenti in affitto, alberghi, campeggi, alloggi di gruppo, istituti scolastici, strutture medico-ospedaliere, ospiti di amici e/o parenti) e *non pernottanti*;
- **motivo principale del viaggio/soggiorno:** *tempo libero/vacanze, affari e congressi, eventi, shopping e transito*;
- **mezzo di trasporto:** *tipo di mezzo* utilizzato per raggiungere la località di visita / del soggiorno.

Oltre a ciò lo studio deve concepire una panoramica del turismo in Ticino con particolare riferimento alla struttura e allo sviluppo dei più importanti fornitori di servizi turistici.

2. Metodologia

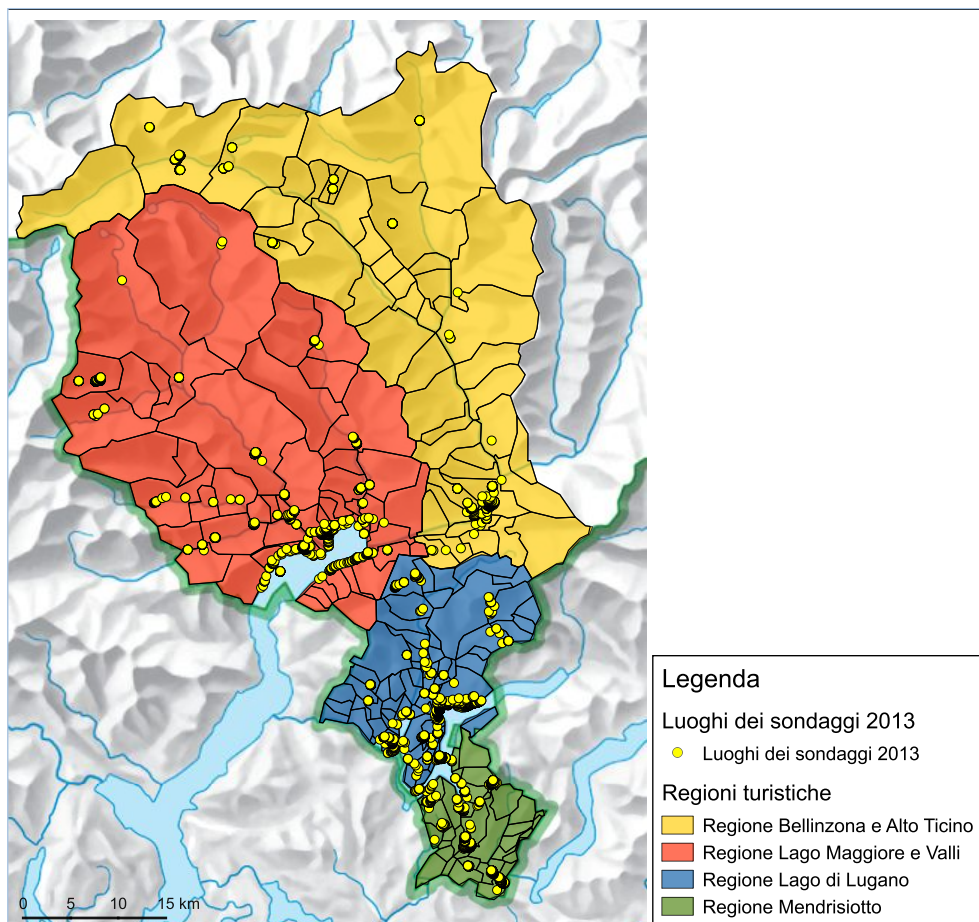
In questo capitolo è descritta la metodologia che sta alla base dello studio così come le definizioni dei vari criteri (spaziali, temporali e per tipologia di ospiti) che sono stati utilizzati per approfondire le varie analisi contenute in questo rapporto.

2.1 Limitazioni spaziali e temporali e tipologia di ospiti

2.1.1 Regionalizzazione

La suddivisione regionale considera già la nuova struttura organizzativa che sarà introdotta in Ticino a partire dal 1.1.2015. In effetti, nel mese di gennaio 2014, il Consiglio di Stato (CdS) ha licenziato il Messaggio sulla nuova Legge sul turismo (LTur) e, nel mese di giugno 2014, con 64 voti favorevoli, due contrari e due astenuti, il Gran Consiglio (GC) ha posto la sua fiducia a tale Messaggio dando così luce verde alla nuova legge.

Illustrazione 4: Suddivisione regionale del Canton Ticino in base alle quattro organizzazioni turistiche regionali (OTR) e luoghi nei quali sono state effettuate le interviste agli ospiti



Fonte: Swisstopo (adattato da Rütter Soceco, tiresia, Line@soft).

In sostituzione dei dieci Enti Turistici Locali (ETL), la nuova legge prevede la costituzione di quattro Organizzazioni turistiche regionali (OTR) (Mendrisiotto e Basso Ceresio, Luganese, Lago Maggiore e Valli, Bellinzona e Alto Ticino). A supporto delle quattro OTR, e in sostituzione dell'Ente turistico ticinese (ETT) verrà costituita l'Agenzia turistica ticinese (ATT), per le cui attività è stato approvato lo stanziamento di un credito quadro di 24 milioni di franchi per il periodo 2015-2018.

L'illustrazione 4 riporta la suddivisione regionale del turismo in Ticino (Regione *Bellinzona e Alto Ticino*, Regione *Lago Maggiore e Valli*, Regione *Lago di Lugano* e Regione *Mendrisiotto*). La cartina evidenzia anche i luoghi nei quali sono avvenute le interviste per la raccolta delle informazioni sul comportamento turistico degli ospiti (vedi paragrafo 2.6.1).

Per alcune singole analisi, la regione *Bellinzona e Alto Ticino* (1) e quella *Lago Maggiore e Valli* (2) vengono suddivise in comprensori turistici: (1) Leventina, Blenio, Biasca e Riviera e Bellinzona, rispettivamente (2) Vallemaggia, Lago Maggiore, Tenero e Valle Verzasca e Gambarogno.

2.1.2 Stagionalizzazione

Alcuni risultati dello studio vengono presentati anche con una suddivisione stagionale: stagione estiva e stagione invernale le quali sono così suddivise:

- stagione estiva: marzo-ottobre;
- stagione invernale: novembre-febbraio.

2.1.3 Definizione di turismo e tipologia di ospiti

Prima di spiegare le tipologie di ospiti che sono state considerate per le analisi, occorre dare una definizione di cosa significa turismo.

L'Organizzazione Mondiale del Turismo (World Tourism Organization, Agenzia specializzata delle Nazioni Unite) definisce il turismo come: *“Tourism is a social, cultural and economic phenomenon which entails the movement of people to countries or places outside their usual environment for personal or business / professional purposes. These people are called visitors (which may be either tourists or excursionists; residents or non-residents) and tourism has to do with their activities, some of which involve tourism expenditure”*⁹. Lo usual environment (cioè l'ambiente abituale) corrisponde ai confini geografici entro i quali un individuo si sposta per la sua vita abituale. L'ambiente abituale di una persona consiste nella vicinanza diretta dell'*abitazione*, del *posto di lavoro o di studio* e delle *altre località visitate di frequente*. Esso ha perciò due dimensioni: 1) la frequenza (le località visitate frequentemente da una persona (su base abitudinaria) vengono considerate come parte dell'ambiente abituale di tale persona, anche se tali località sono situate a notevole distanza dal luogo di residenza)¹⁰ e, 2) la distanza (le località situate in prossimità del luogo di residenza di una persona costituiscono anch'esse parte dell'ambiente abituale, anche se visitate di rado).

Come perimetro di *ambiente abituale* è stato considerato un raggio di 20 km di distanza o 20 minuti di viaggio dal luogo (abituale) di residenza, lavoro o studio della persona intervistata. In altre parole se una persona intervistata a Locarno,

⁹ <https://s3-eu-west-1.amazonaws.com/staticunwto/Statistics/Glossary+of+terms.pdf>

¹⁰ Se una persona abita ad Airolo e lavora a Lugano essa non è considerata un ospite.

abitasse ad Ascona, essa non sarebbe considerata un ospite (turista). La ragione specifica o il motivo della visita diventano perciò irrilevanti. Le persone che hanno i loro interessi all'interno di questo perimetro non sono perciò considerate come ospiti e di conseguenza anche le loro spese non contribuiscono all'attività turistica.

Come ospiti (turisti) s'intendono perciò tutte le persone che si trovano all'interno dell'area di studio e che non abitano e/o lavorano nelle immediate vicinanze (nel raggio di 20 km o 20 minuti).

Conseguentemente alla struttura geografica del Canton Ticino, le persone che abitano in Italia nel raggio di 20 km non vengono considerate degli ospiti.

Gli ospiti (turisti) sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- ospiti pernottanti;
- ospiti giornalieri;
- altre categorie di ospiti.

Ospiti pernottanti

Come *ospiti pernottanti* s'intendono tutte le persone che pernottano in un qualsiasi tipo di alloggio (albergo, residenza di vacanza, capanna, ecc.). Per questa tipologia di ospiti sono conteggiati i pernottamenti (se una persona pernotta per due notti vengono considerati due pernottamenti). I pernottamenti sono suddivisi fra le seguenti tipologie di alloggio:

- albergo;
- alloggi di gruppo e capanne;
- campeggi;
- residenze di vacanza (appartamenti, case o rustici di vacanza):
 - in affitto (direttamente da privati o tramite agenzie che affittano appartamenti, case o rustici);
 - ad uso proprio;
- conoscenti e/o parenti;
- ospedali e cliniche (giorni di cura di persone che hanno il loro domicilio all'estero¹¹);
- istituti scolastici: a differenza di quanto proposto nell'offerta, gli impatti economici relativi agli studenti stranieri in Ticino non vengono considerati. Questa scelta è stata fatta dopo aver preso alcuni contatti con gli istituti scolastici dove è emerso che gli studenti non rappresentano un fattore rilevante per il turismo ticinese.

Ospiti giornalieri

Come *ospiti giornalieri* s'intendono tutte le persone che, nel giorno dell'intervista, si trovavano nella regione dove è avvenuta l'intervista, ma che però non vi soggiornavano.

Gli ospiti giornalieri vengono ulteriormente suddivisi nelle seguenti categorie:

- *ospiti giornalieri (veri)*: ospiti senza pernottamento in Ticino con soggiorno principale nella regione dove è avvenuta l'intervista (per esempio un momò che va a sciare a Carì per un giorno è considerato un ospite giornaliero per la regione

¹¹ Gli ospiti che hanno il loro domicilio in altri Cantoni della Svizzera, non sono considerati per il calcolo degli effetti economici del turismo.

Bellinzona e Alto Ticino). In questo modo anche i ticinesi sono considerati degli ospiti se rispettano la regola dei 20 km o dei 20 minuti di viaggio (cioè se il loro domicilio o il loro luogo di lavoro è almeno a 20 km o a 20 minuti da dove è stata effettuata l'intervista);

- *ospiti giornalieri con pernottamento in Ticino, ma al di fuori della regione dove è avvenuta l'intervista*: in questa categoria rientrano gli ospiti giornalieri di una determinata regione, che però pernottano in un'altra regione del Canton Ticino (per esempio se un ospite pernotta a Lugano e viene intervistato in Val di Blenio, allora diventa ospite giornaliero per la regione Bellinzona e Alto Ticino per quel determinato giorno così come ospite pernottante per la regione Lago di Lugano, sempre per quel determinato giorno). Nell'aggregazione delle varie cifre regionali, per ottenere il valore cantonale, questi ospiti vengono però contati una sola volta: come ospiti con pernottamento nella regione dove hanno pernottato. Diverso è invece il discorso per quanto riguarda la spesa: la loro spesa è suddivisa per regione.
- *ospiti giornalieri fuori regione*: in questo caso si tratta di ospiti giornalieri che nello stesso giorno visitano più di una regione turistica del Canton Ticino. Anche in questo caso, per quanto riguarda l'aggregazione dei dati a livello cantonale, la frequenza diventa una sola, e la spesa viene suddivisa in base alle varie regioni dove ha avuto luogo il consumo.

Altre categorie

Come „*altre categorie*“ sono considerati gli ospiti che durante la loro visita giornaliera in Ticino consumano *esclusivamente* una delle seguenti offerte:

- *shopping*: per turismo da shopping sono stati considerati i seguenti luoghi: Fox-Town a Mendrisio, Centro commerciale Lugano Sud di Grancia e Serfontana a Morbio Inferiore;
- *transito*: le aree autostradali di Quinto, Stalvedro, Bellinzona Nord, Bellinzona Sud, Coldrerio Sud e Codrerio Nord¹²;
- *casinò*: per l'analisi sono stati considerati i tre casinò ticinesi: Mendrisio, Lugano e Locarno.

Tutti gli ospiti che, oltre ad utilizzare una delle sopracitate offerte, utilizzano anche altre offerte turistiche nel Canton Ticino, vengono considerati normali ospiti pernottanti o normali ospiti giornalieri¹³.

2.1.4 Motivo del viaggio: tempo libero o affari

Per la totalità degli ospiti è considerata la seguente suddivisione:

- tempo libero (nel tempo libero sono comprese le vacanze e lo svago);
- affari.¹⁴

¹² Per l'area di Coldrerio Nord, non sono state fatte interviste, ma solo una stima del potenziale turistico.

¹³ Per esempio se una persona intervistata presso un'area autostradale e residente a Zurigo dichiara di andare in centro a Lugano per lavoro, essa diventerà un ospite giornaliero d'affari.

¹⁴ Vedi capitolo 8, "Glossario".

2.1.5 Turismo da eventi

Per questo studio sono stati presi in considerazione nove Top Events per i quali è stata fatta una stima della domanda degli ospiti. Il „turismo da eventi“ riguarda perciò:

- Mercatini di Natale, Bellinzona
- Carnevale Rabadan, Bellinzona
- Processioni storiche, Mendrisio
- Sagra dell'uva, Mendrisio
- Moon and Stars, Locarno
- Festival del Film, Locarno
- JazzAscona, Ascona
- Estival Jazz, Lugano
- Blues to Bop, Lugano

Per la regione Mendrisiotto, nell'ambito di uno specifico approfondimento richiesto dall'Ente turistico Mendrisiotto e basso Ceresio, è stato redatto un rapporto speciale per la valutazione quantitativa (frequenza) e qualitativa, dei nove maggiori eventi che vengono organizzati nel Mendrisiotto¹⁵.

Non da ultimo, sempre nell'ambito di un approfondimento speciale di questo studio, questa volta richiesto da ETB, è stata effettuata un'analisi specifica per valutare l'importanza economica del turismo dei castelli di Bellinzona per la regione di Bellinzona (vedi capitolo 7).

2.1.6 Mezzo di trasporto

Nell'ambito dell'indagine agli ospiti è stato chiesto di indicare il mezzo di trasporto utilizzato per raggiungere il Ticino (agli ospiti pernottanti) e quello utilizzato per il giorno dell'intervista (per tutte le tipologie di ospiti). Qui di seguito sono elencati i possibili mezzi di trasporto utilizzati:

Per chi arriva in Ticino:

- auto / moto / camper
- bus
- trasporto pubblico (ferrovia, autostatale, taxi)
- aereo
- altro

Nel giorno dell'intervista:

- auto / moto / camper
- bus
- trasporto pubblico (ferrovia, autostatale, taxi)
- aereo
- bicicletta / a piedi
- altro

2.2 Analisi nell'ambito della panoramica

Il capitolo 3 è dedicato ad una panoramica del turismo in Ticino con particolare riferimento all'evoluzione dell'offerta e delle frequenze dei vari operatori turistici cantonali. L'analisi della panoramica è basata su dati statistici ufficiali, su informazioni ottenute presso i vari ETL, su informazioni e dati contenute nei vari rapporti di gestione così come sui dati raccolti con delle indagini sia presso i proprietari di residenze secondarie sia presso le aziende ubicate in Ticino.

¹⁵ tiresia, Rütter Soceco, 2014.

2.3 Analisi della struttura occupazionale ed economica

La struttura occupazionale ed economica del Canton Ticino, così come quella delle quattro regioni turistiche, rappresentano la base per l'analisi e la determinazione dell'importanza economica del turismo. La relativa classificazione delle attività economiche si basa sulla "Nomenclatura generale delle attività economiche" (NOGA) dell'Ufficio federale di statistica (UST). Sia la struttura occupazionale che quella dell'attività economica sono presentate e descritte nel capitolo 4.

Struttura occupazionale

La struttura occupazionale del Canton Ticino, così come quella delle quattro regioni turistiche, si basa sulla Statistica strutturale delle imprese (STATENT) dell'UST ed è relativa al 2012. Dal momento che la rilevazione statistica STATENT è stata effettuata nel mese di dicembre, si è dovuto procedere con una nuova stima in quanto essa era poco rappresentativa della situazione cantonale, soprattutto per quanto riguardava le attività economiche dei settori: alloggio (NOGA I55), servizi di ristorazione (NOGA H56), impianti di risalita (NOGA H493903) e trasporti per vie d'acqua (NOGA H50)¹⁶.

Struttura economica e prodotto interno lordo (PIL)

Per determinare la struttura economica e il PIL sia cantonale che regionale, vengono presi in considerazione gli occupati (ETP) per ogni ramo economico (o branca economica) e moltiplicati per la rispettiva produttività del lavoro¹⁷.

La produttività del lavoro utilizzata per questo studio si basa sui seguenti principi:

- stime a livello cantonale sulla base *del conto della produzione*¹⁸ del 2011 dell'UST e del relativo *valore aggiunto lordo*¹⁹ del 2011 sempre dell'UST;
- adattamento regionale delle produttività sottostanti sulla base dei differenziali salariali regionali;
- aggiornamento al 2012 con i dati STATENT provvisori.

Per il ramo economico *attività artistiche, di intrattenimento e divertimento* si è proceduto ad un adattamento verso l'alto dei valori della produttività relativamente alle tre case da gioco presenti sul territorio cantonale, le quali, rispetto ad altre attività contenute in questo ramo economico, registrano un valore della produttività del lavoro maggiore.

La somma del valore aggiunto lordo per ogni ramo economico corrisponde al valore aggiunto lordo (VAL) cantonale, rispettivamente al prodotto interno lordo cantonale (PIL).

¹⁶ Per quanto riguarda il settore delle costruzioni (NOGA F41) non sono stati apportati cambiamenti rispetto alla statistica STATENT poiché la differenza stagionale era poco significativa.

¹⁷ In base alla definizione dell'UST: "La produttività del lavoro corrisponde al valore aggiunto lordo (VAL) per input di lavoro. Essa permette di misurare l'efficienza dell'input di lavoro all'interno del processo di produzione. A livello nazionale, la produttività del lavoro misura il prodotto interno lordo (PIL) per unità di ore di lavoro."

¹⁸ In base alla definizione dell'UST: "Il conto della produzione illustra le operazioni relative al processo di produzione (produzione lorda e consumi intermedi). Il suo saldo è il valore aggiunto lordo. Il valore aggiunto di tutte le branche d'attività economica, rispettivamente dell'insieme dei settori economici, corrisponde al valore aggiunto dell'economia nazionale, ciò che coincide, dopo le dovute correzioni di valutazione, al prodotto interno lordo (PIL)."

¹⁹ In base alla definizione dell'UST: "La statistica della produzione e del valore aggiunto permette d'osservare, grazie a dei risultati contabili, la struttura e l'evoluzione delle attività delle imprese di un determinato settore d'attività economica. Permette innanzitutto di calcolare dei dati strutturali e delle ratio microeconomiche a livello dei rami economici, ma pure di stimare i principali aggregati macroeconomici per la contabilità economica nazionale."

Rappresentazione tabellare dell'occupazione ed economica

La struttura occupazionale così come quella economica riportate in questo studio sono rappresentate in modo che i vari rami economici che compongono i "fornitori di servizi turistici" siano visibili nel dettaglio, mentre gli altri rami economici sono rappresentati in forma aggregata.

Quota dei fornitori di servizi turistici sul prodotto interno lordo regionale

La *quota dei fornitori di servizi turistici* sul PIL regionale è una prima informazione che indica l'importanza del turismo per una determinata regione. Questo indicatore esprime sia il totale dell'occupazione sia il relativo valore aggiunto generati da questo specifico ramo economico.

La *quota dei fornitori di servizi turistici* sul PIL e sull'occupazione per una determinata regione non può però essere equiparata al valore aggiunto e all'occupazione generata dall'attività turistica, dato che i *fornitori di servizi turistici* offrono prestazioni anche ai residenti (non considerati come ospiti). Ne consegue che una parte della quota non è attribuibile all'attività turistica mentre la parte attribuibile al turismo è definita *quota del turismo (o anche quota turistica)*.

Oltre ai fornitori di servizi turistici vi sono anche altri rami economici che beneficiano dell'attività turistica, sia direttamente che indirettamente (per esempio un'impresa edile che effettua dei lavori per un rustico di vacanza). Il valore aggiunto così come la relativa occupazione generati dall'attività turistica sono perciò composti dalla relativa *quota turistica* generata dai *fornitori di servizi turistici* e dalla relativa quota del turismo indotta dagli altri rami economici.

2.4 Determinazione della frequenza degli ospiti, della spesa giornaliera e della domanda globale del turismo

Frequenza degli ospiti

I giorni di soggiorno degli ospiti nelle quattro regioni turistiche, rispettivamente nel Canton Ticino, vengono definiti *frequenza degli ospiti*. Per definizione, per gli ospiti pernottanti, la frequenza corrisponde ai pernottamenti, e sono:

- *i pernottamenti alberghieri*, per categorie di albergo, che hanno come fonte la statistica ufficiale dell'UST denominata HESTA;
- *i pernottamenti in ostelli, alloggi di gruppo e capanne* che hanno come fonte le banche dati degli ETL;
- *i pernottamenti nelle residenze di vacanza affittate a terzi*, che hanno come fonte le banche dati degli ETL. Questi dati, se confrontati con i risultati del sondaggio rivolto ai proprietari di residenze di vacanza (vedi paragrafo 2.6.3), risultano differenti. Per esempio, nelle regioni Bellinzona e Alto Ticino e Mendrisiotto le stime fatte con le informazioni raccolte con il sondaggio, indicano delle cifre maggiori rispetto a quelle registrate dai vari ETL ed utilizzate per il calcolo della tassa di soggiorno. Ai fini del presente studio sono state utilizzate le informazioni fornite dagli ETL che però, in alcuni casi, potrebbero sottostimare il vero numero di pernottamenti per questa tipologia di frequenza;
- *i pernottamenti nelle residenze di vacanza proprie*, si basano sui dati del sondaggio effettuato presso i proprietari di residenze di vacanza (vedi paragrafo

2.6.3). Il numero di pernottamenti è poi ponderato con il numero di oggetti indicati dai vari ETL;

- i *pernottamenti presso parenti e/o conoscenti* fanno riferimento al sondaggio effettuato sul territorio (vedi paragrafo 2.6.1). A tal proposito sono state intervistate circa 4'000 persone residenti le quali hanno fornito le cifre relative ad eventuali pernottamenti presso il proprio domicilio da parte di amici, conoscenti, parenti, ecc. sull'arco dell'intero anno. Queste cifre sono poi state stimate sulla base dei dati relativi alla popolazione residente e alla rispettiva struttura e dimensione delle economie domestiche dell'UST;
- il numero degli *ospiti giornalieri* è pure stimato con il sondaggio sul territorio. Per questa tipologia di ospiti è stata stimata la loro quota in funzione degli ospiti pernottanti.

Spesa giornaliera

La spesa giornaliera per ogni categoria di ospiti, è stata stimata sulla base di un sondaggio online inviato agli ospiti intervistati sul territorio (vedi paragrafo 2.6.1). Al sondaggio online hanno aderito circa (soltanto) 1'100 ospiti che hanno fornito alcune informazioni dettagliate relativamente alla loro spesa turistica. Purtroppo, con così poche osservazioni, non si è potuta stimare la spesa giornaliera per ogni tipologia di ospite e regione. Per questo motivo e per ottenere una stima della spesa giornaliera più robusta, si è proceduto alla raccolta di ulteriori informazioni. In particolare le fonti supplementari che sono state utilizzate riguardano: il sondaggio effettuato da Svizzera Turismo, il sondaggio effettuato per il progetto dei castelli di Bellinzona così come i dati relativi ai prezzi delle camere del settore alberghiero e paralberghiero (spesa che rappresenta una quota importante nella spesa giornaliera degli ospiti). Questi informazioni hanno perciò permesso di effettuare una maggior plausibilità dei dati raccolti con il sondaggio online e relativi alla spesa giornaliera. Non da ultimo i dati sono stati confrontati anche con quelli di alcuni studi simili effettuati da Rütter Soceco.

Per contro, le spese sostenute dagli ospiti *transito e shopping*, non sono state raccolte tramite il sondaggio online (come per il caso degli ospiti pernottanti o giornalieri), ma direttamente durante il sondaggio sul territorio. Per queste tipologie di ospiti sono stati raccolti sufficienti dati relativi riguardanti la loro spesa turistica.

Domanda globale del turismo

La domanda globale del turismo (o anche consumo di turismo) corrisponde alla somma della *spesa giornaliera degli ospiti* durante il loro soggiorno nel Canton Ticino, più *le altre spese degli ospiti* (ad esempio per la manutenzione dei propri appartamenti, case o rustici di vacanza). Oltre a ciò sono state aggiunte anche le *spese sostenute dai residenti presso le agenzie di viaggio o le aziende di trasporto* (turismo in uscita) così come una parte dei *costi di viaggio di andata e ritorno degli ospiti*.

La base per il calcolo della *domanda globale* sono: le informazioni raccolte con il sondaggio sul territorio, le informazioni raccolte con il sondaggio presso le aziende e le informazioni raccolte con il sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza (vedi paragrafo 2.6).

Per ottenere invece il valore della *domanda degli ospiti* durante il loro soggiorno nelle varie regioni del Cantone, la frequenza giornaliera degli ospiti è moltiplicata con la spesa giornaliera per ogni tipologia di ospite (illustrazione 5, punto 1). Dato che molto spesso, alcuni ospiti non sostengono la loro spesa turistica unicamente

in una determinata regione, la stessa è distribuita in funzione delle regioni, nelle quali gli ospiti hanno dichiarato di sostenere la spesa. La spesa giornaliera è suddivisa per tipo di spesa in maniera da imputarla al relativo ramo economico nel quale essa affluisce.

Quota diretta del turismo per i vari rami economici

Sulla base della domanda globale del turismo, viene determinata la quota diretta generata dall'attività turistica sul totale del fatturato di ogni ramo economico toccato dal turismo. Per verificare che i valori ottenuti siano esatti, la quota che si ottiene dal lato della domanda è confrontata con i dati relativi all'offerta di turismo (cioè con l'indagine effettuata presso le aziende). Con l'ausilio di uno specifico modello, i dati della domanda e quelli dell'offerta vengono calibrati con lo scopo di ottenere le definitive *quote dirette del turismo*²⁰ per ogni ramo economico (vedi illustrazione 5, punto 2 e punto 3).

Ad eccezione delle agenzie di viaggio e degli uffici/enti del turismo dove, per definizione, la quota diretta del turismo è del 100%, per tutti gli altri rami economici le quote sono inferiori al 100%. Il motivo è che una parte della cifra d'affari è generata direttamente dai residenti e non dagli ospiti. Ne sono un esempio le attività legate all'alloggio, dove la maggior parte degli alberghi gestisce anche dei ristoranti nei quali anche le persone residenti si recano per mangiare. Per questo aspetto la rappresentazione per rami economici differisce da quella espressa con il conto satellite del turismo (TSA).

2.5 Calcolo del valore aggiunto del turismo e dell'occupazione

Il valore aggiunto del turismo²¹ e la relativa occupazione del turismo, rappresentano dei valori che permettono di determinare l'importanza economica del turismo. Questi due valori, ricavati dalla domanda globale del turismo (o consumo del turismo), rappresentano i *valori diretti* dell'attività turistica.

Nel sistema economico, oltre a questi valori diretti, generati nei rami economici che hanno a che fare direttamente con l'attività turistica, vengono generati anche dei valori *indiretti* che derivano sia dal consumo intermedio che dagli investimenti, che dalle spese di consumo effettuate dalle persone che lavorano nel settore turistico.

Gli effetti diretti e quelli indiretti sul valore aggiunto, così come sull'occupazione, sono calcolati con l'ausilio di un modello d'impatto regionalizzato, che si basa sulla tabella input-output (IOT) della Svizzera²² e che permette di determinare i *consumi intermedi*, gli *investimenti* così come gli *effetti di reddito* (tramite la spesa di consumo). Oltre a ciò, nel modello, vengono considerati sia gli effetti generati dalla domanda interregionale (effetti interregionali), sia il consumo intermedio (beni e servizi) effettuati dalle aziende ticinesi al di fuori dal Cantone (vedi illustrazione 5, punto 4)

²⁰ Quote dirette sull'occupazione e sul valore aggiunto lordo.

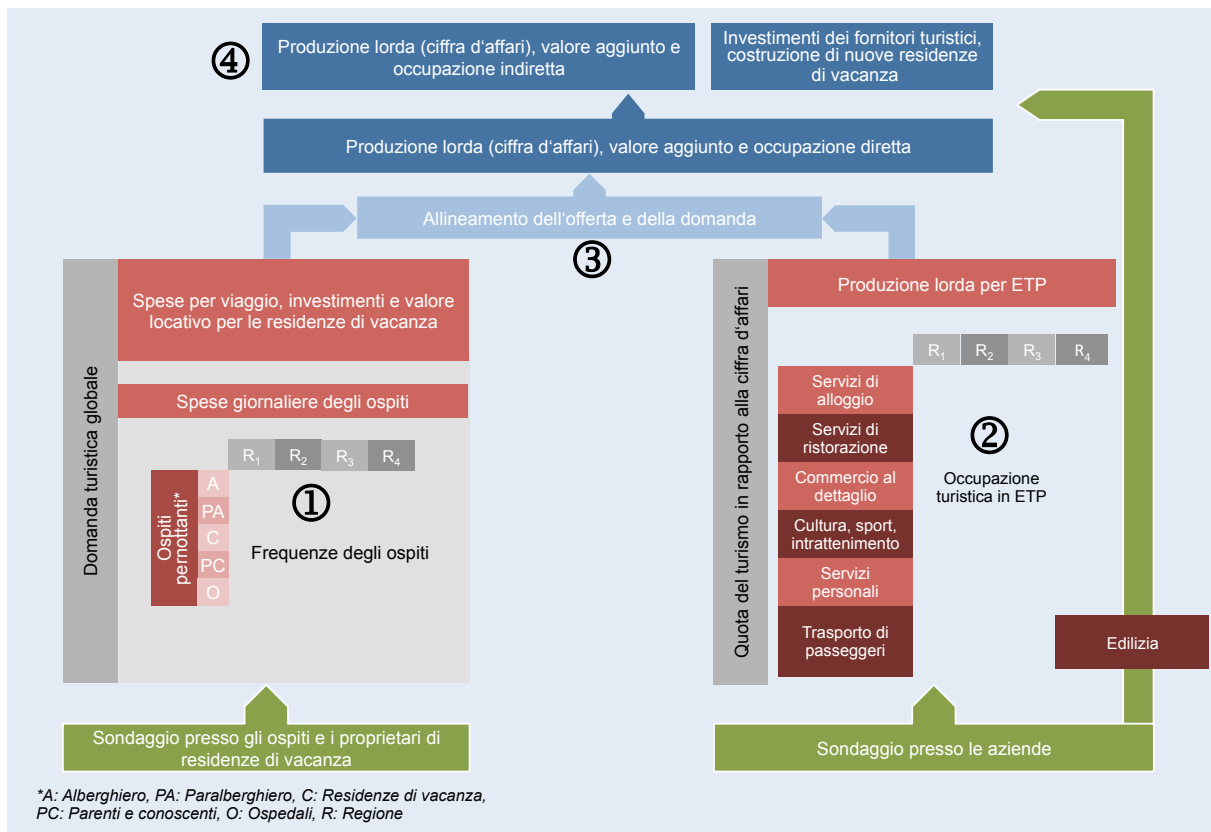
²¹ Vedi capitolo 8, "Glossario".

²² Nathani et al., 2011.

Presentazione dei risultati per rami economici

Nelle tabelle, le quote dirette e indirette del turismo, così come quelle indotte dal turismo sono rappresentate per gruppi di attività economica e a volte anche per singoli rami economici. La rappresentazione è uguale a quella della struttura economica del Canton Ticino riportata nel Capitolo 4. Oltre a ciò sono riportati anche altri effetti indiretti non direttamente assegnati (ulteriore consumo intermedio, investimenti e effetti di reddito) i quali anche loro contribuiscono al calcolo dei risultati complessivi.

Illustrazione 5: Rappresentazione schematica del modello utilizzato per la determinazione della domanda globale del turismo, il valore aggiunto e l'occupazione



Fonte: Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Presentazione dei risultati in base al conto satellite del turismo

Nel paragrafo 6.6 vengono paragonati i dati dell'occupazione e del valore aggiunto diretto del Canton Ticino con quelli della Svizzera, sulla base del conto satellite del turismo (Tourism Satellite Account, TSA) calcolato dall'UST per la Svizzera. In questo caso la misura dell'impatto economico del turismo è effettuata sulla base del conto satellite del turismo, che rappresenta una statistica di sintesi destinata a determinare con precisione l'importanza del turismo per i differenti rami economici e la parte che esso rappresenta nel valore aggiunto e nell'occupazione in un sistema economico²³.

Se i risultati del TSA sono una componente di un sistema complesso di statistiche elaborate a livello nazionale dall'UST, a livello cantonale non tutte le statistiche

²³ Le système suisse des comptes satellites du tourisme. Résultats pour la période 2008–2010, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, p. 3.

esistono. Per questo motivo, per effettuare un paragone dei dati cantonali con quelli nazionali, si è reso necessario uno specifico adattamento per i singoli rami economici.

Diversamente dai valori riportati nel paragrafo 6.3, nel quale i singoli indicatori economici sono rappresentati in base ai rami economici (dove per esempio vengono definiti i *fornitori di servizi turistici*, *l'agricoltura*, ecc.), nella rappresentazione dell'occupazione e del valore aggiunto del TSA vengono definiti i *prodotti specificatamente turistici* e i *prodotti non specificatamente turistici*. La rappresentazione dell'occupazione e del valore aggiunto del TSA, oltre che ad essere diversa nella sua esposizione, è differente anche nel concetto di valutazione. Un esempio di questa diversità si può trovare nei *servizi della ristorazione* presenti in un albergo. Se nella rappresentazione che si basa sulla struttura economica, il valore generato dall'attività del ristorante dell'albergo è direttamente imputato al ramo economico *servizi di alloggio*, nel TSA il valore generato del ristorante di un albergo viene scorporato ed imputato direttamente al prodotto A.1-2 *servizi di ristorazione*.

Per definizione, nel TSA, la quota del turismo dei *servizi di alloggio* è del 100% (il prodotto non contiene una prestazione per i residenti) mentre per i servizi di ristorazione la percentuale è inferiore al 100% in quanto il prodotto contiene anche le prestazioni per i residenti che non sono considerati come dei turisti.

Per considerare questa differenza, il sondaggio presso le aziende del settore alberghiero e par alberghiero, chiedeva di fornire la quota di fatturato derivante dai servizi di alloggio e la quota di fatturato derivante invece dai servizi di ristorazione.

Ulteriori differenze dei dati esposti in base ai rami economici con quelli contenuti nel TSA concernono la navigazione, i trasporti aerei, le agenzie di viaggio e la sanità. In questo caso però le differenze sono minime.

Per i settori che non sono considerati fra i fornitori di servizi turistici, i dati riportati *nella rappresentazione tabellare per rami economici* comprendono anche gli effetti indiretti (ciò che non è il caso per il TSA).

Attualmente, il TSA della Svizzera è in fase di revisione e i relativi indicatori annuali del TSA saranno adattati durante il secondo semestre del 2015 retroattivamente fino al 2001. Attualmente il TSA 2011 utilizzato a livello nazionale è ancora provvisorio e non contempla ancora la nuova metodologia di rilevazione dei dati dello STATENT, come invece è stato fatto per questo studio²⁴.

Calcolo degli effetti legati alle imposte

Per questo studio, le entrate fiscali dirette e indirette generate dall'attività del turismo riguardano le imposte sul reddito delle persone fisiche, quelle sugli utili delle persone giuridiche così come le imposte nette sui beni e sui servizi. Le imposte sul reddito delle persone fisiche, così come quelle sugli utili delle persone giuridiche, sono state calcolate facendo riferimento alle aliquote fiscali medie per i tre livelli istituzionali (Comuni, Cantoni e Confederazione). Le aliquote fiscali medie sono state determinate sulla base dell'imposizione fiscale del reddito (Amministrazione Federale delle Contribuzioni, AFC, 2010) così come sul gettito fiscale del Canton Ticino (AFC e Dipartimento Cantonale delle Contribuzioni, DCC, 2011).

Per il calcolo delle imposte dirette e indirette sui beni e sui servizi sono state prese in considerazione le aliquote relative alle imposte sui beni e sui servizi (in modo

²⁴ Vedi: <http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/fr/index/themen/10/02/blank/key/03.html>

particolare l'IVA) e quelle sulle sovvenzioni di alcuni beni in base ai vari rami economici (UST, 2011).

2.6 Dati primari

Per la realizzazione dello studio sono stati raccolti molti dati primari. In particolare sono stati effettuati tre sondaggi: presso gli ospiti, presso le aziende che hanno dei collegamenti con l'attività turistica e presso i proprietari di residenze di vacanza (appartamenti, case e rustici).

2.6.1 Sondaggio presso gli ospiti

Sull'arco di un intero anno (da dicembre 2012 a novembre 2013) sulle strade, le piazze, i sentieri e in occasione di eventi, è stato effettuato un sondaggio presso gli ospiti sottoponendo loro un breve questionario (in formato elettronico, tramite iPad). Le interviste sono state effettuate con l'aiuto di studenti residenti in Ticino (in special modo con delle studentesse e degli studenti della Scuola superiore alberghiera e del turismo di Bellinzona (SSAT), ma anche iscritti ad altri genere di scuola). In totale sono state intervistate oltre 18'000 persone (illustrazione 6).

Illustrazione 6: Numero di interviste (contatti iPad) e numero di questionari online spediti e ritornati

| Regione | Contatti effettuati | | | Indirizzi e-mail raccolti | | Questionari compilati | |
|--------------------------|---------------------|---------------|-----------------|---------------------------|------------------|-----------------------|--------------------|
| | Indigeni | Ospiti | Contatti totali | e-mail spedite | in % dei ospiti* | Totale | in % degli inviati |
| Bellinzona e Alto Ticino | 824 | 2'545 | 3'369 | 1'084 | 43% | | |
| Lago Maggiore e Valli | 658 | 3'845 | 4'503 | 964 | 25% | | |
| Lago di Lugano | 981 | 3'949 | 4'930 | 1'848 | 47% | | |
| Mendrisiotto | 764 | 1'049 | 1'813 | 444 | 42% | | |
| Transito | 47 | 1'596 | 1'643 | - | - | | |
| Shopping | 930 | 878 | 1'808 | - | - | | |
| Canton Ticino | 4'204 | 13'862 | 18'066 | 4'340 | 38% | 1'131 | 26% |

*Non sono stati raccolti indirizzi e-mail presso gli ospiti di transito e dello shopping. Le spese sono state richieste direttamente durante l'intervista con l'iPad.

Fonte: Sondaggio presso gli ospiti, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Il breve questionario iPad aveva l'obiettivo di: categorizzare l'ospite (ospite pernottante o ospite di giornata), stabilire la categoria del pernottamento (alberghiero, paralberghiero), raccogliere informazioni circa il mezzo di trasporto utilizzato, il motivo principale del viaggio (vacanze, tempo libero/svago o affari) e l'origine dell'ospite (Ticino, resto della Svizzera o estero).

Delle 18'066 persone intervistate (13'862 erano ospiti mentre 4'204 erano residenti). Ai residenti (cioè le persone intervistate, ma che abitavano o lavoravano nella zona dell'intervista, raggio inferiore ai 20 km) è stato chiesto unicamente se durante l'anno ospitavano dei parenti/amici a casa loro mentre non sono state effettuate ulteriori domande in quanto la loro spesa non è considerata come "spesa turistica".

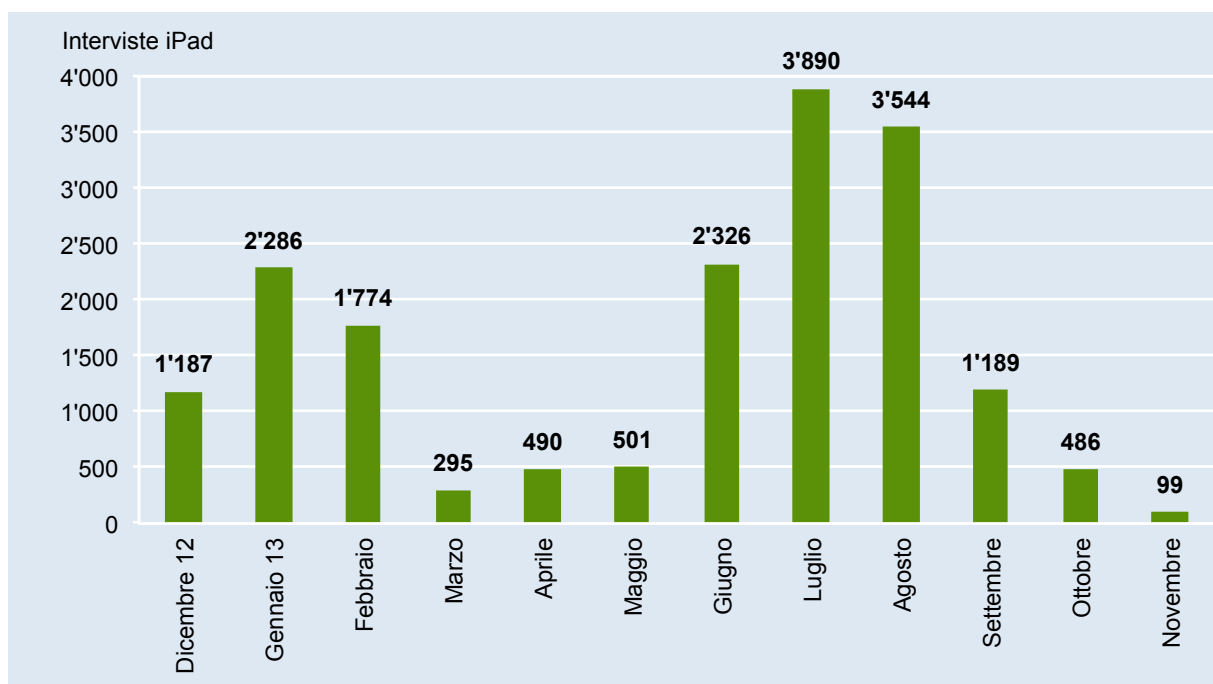
Dei 13'862 ospiti intervistati, **4'340 (38%) si** sono dichiarati disposti a fornire ulteriori informazioni portando a nostra conoscenza il loro indirizzo e-mail. Questo signifi-

ca che dopo la breve intervista iPad, queste persone hanno ricevuto un ulteriore questionario online da compilare. L'obiettivo principale del questionario online era di raccogliere informazioni sulle spese sostenute durante il soggiorno turistico. In totale dei 4'340 ospiti che hanno fornito l'indirizzo e-mail, soltanto 1'131 (26%) ha però compilato il questionario online.

Il questionario è stato inviato anche alle persone residenti in Ticino che figuravano come ospiti in base alla definizione di turista esplicitata precedentemente (vedi paragrafo 2.1.3).

La spesa sostenuta dagli ospiti definiti di "transito" e quelli dello "shopping", è stata direttamente domandata durante l'intervista breve con l'iPad senza l'ausilio di un ulteriore questionario online.

Illustrazione 7: Distribuzione mensile del numero delle interviste durante il periodo dicembre 2012 - novembre 2013



Fonte: Sondaggio presso gli ospiti, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

A causa delle cattive situazioni meteorologiche riscontrate nella primavera del 2013, il numero di interviste effettuate fino al mese di maggio erano al di sotto delle aspettative. Durante i mesi estivi si è perciò proceduto ad un aumento dei tempi dedicati alle interviste (impiegando anche maggiori forze sul territorio). In questo modo i dati raccolti rappresentano una buona base per la stima della frequenza (illustrazione 7).

Tuttavia, la percentuale del 38% degli ospiti disposta a fornire il proprio e-mail è al di sotto delle aspettative (ci si aspettava almeno una percentuale del 50%, ma d'altronde molti ospiti erano scettici nel fornire il proprio e-mail). Oltre a ciò, non tutte le persone che hanno fornito il proprio e-mail hanno deciso di aderire alla compilazione del questionario online. In effetti, soltanto il 26% di esse ha compilato il questionario online, il che significa un valore insufficiente nel tasso di risposta del questionario online.

Pertanto per la stima della spesa giornaliera, oltre alle informazioni raccolte con il questionario online, si è reso necessario far capo anche ad altre fonti di dati. In particolare: al sondaggio effettuato da Svizzera Turismo nel quadro del monitorag-

gio del turismo in Svizzera nel 2013, ai prezzi dei pernottamenti nelle varie categorie di alloggi e ai valori medi raccolti in altri studi. In questo modo i valori calcolati si sono ulteriormente rafforzati.

2.6.2 Sondaggio presso le aziende

Nel contesto del sondaggio presso le aziende, sono state determinate le quote legate all'attività turistica delle singole aziende (per esempio la percentuale della cifra d'affari di un ristorante che è collegata con l'attività turistica e quella che invece non è collegata con l'attività turistica in quanto dovuta al consumo locale).

Illustrazione 8: Numero di questionari spediti e numero di questionari ritornati da parte delle aziende

| Fornitori di servizi turistici | Bellinzona e Alto Ticino | Lago Maggiore e Valli | Lago di Lugano | Mendrisiotto | Canton Ticino | in % |
|---|--------------------------|-----------------------|----------------|--------------|---------------|-------------|
| Servizi immobiliari, edilizia | 216 | 270 | 592 | 198 | 1'276 | 18% |
| Servizi di alloggio | 195 | 570 | 278 | 73 | 1'116 | 16% |
| Commercio al dettaglio, garage e stazioni di servizio | 184 | 315 | 330 | 209 | 1'038 | 15% |
| Servizi di ristorazione | 380 | 444 | 978 | 105 | 1'907 | 27% |
| Cultura, sport, intrattenimento e svago | 152 | 294 | 252 | 82 | 780 | 11% |
| Servizi personali e consulenza legale | 117 | 119 | 305 | 102 | 643 | 9% |
| Trasporto* | 35 | 54 | 99 | 29 | 217 | 3% |
| Questionari spediti | 1'279 | 2'066 | 2'834 | 798 | 6'977 | 100% |
| Indirizzi errati | 239 | 337 | 574 | 97 | 1'247 | |
| Indirizzi corretti | 1'040 | 1'729 | 2'260 | 701 | 5'730 | 100% |
| Questionari ritornati | 186 | 308 | 358 | 131 | 983 | 17% |

* *Trasporto pubblico, ferrovie, taxi, funivie, sciovie, navigazione, bus*

Fonte: Sondaggio presso le aziende, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Con le informazioni raccolte tramite questo sondaggio (illustrazione 8) è perciò possibile calcolare l'importanza turistica dal lato dell'offerta (alberghi, ristoranti, edilizia, trasporti, commercio e altri servizi) e confrontarla con le informazioni raccolte dal lato della domanda (cioè con la spesa sostenuta dagli ospiti).

Alle aziende è inoltre stato chiesto in quale delle quattro regioni turistiche effettuano i loro acquisti (sia di beni che di servizi) e quale quota di beni e servizi acquistano fuori dal Ticino. Sulla base di queste informazioni, si sono potuti rappresentare i flussi economici legati al turismo fra le varie regioni. Oltre a ciò si è potuto stabilire quali rami economici approfittano in maniera diretta dell'attività turistica.

Gli indirizzi delle aziende sono stati rilevati in parte dal database degli indirizzi di Ticino Turismo (servizi di alloggio, servizi di ristorazione, sport, cultura, intrattenimento e svago, funivie, sciovie, navigazione, servizi) e dal Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS) dell'Ufficio federale di statistica (per gli altri settori). Gli indirizzi estrapolati dal database di Ticino Turismo sono stati utilizzati tutti (censimen-

to). Per gli indirizzi del RIS è invece stato scelto un campione. L'indagine è stata condotta nei mesi di marzo e aprile 2013.

In totale sono stati spediti circa 7'000 questionari. Purtroppo molti questionari sono stati ritornati direttamente dalla posta in quanto l'indirizzo non era corretto (si tratta soprattutto degli indirizzi che provenivano dal database di Ticino Turismo).

Il tasso di risposta atteso era del 20%, ma in effetti è stato solo il 14% (17% se si considerano solo gli indirizzi esatti). Il questionario era anonimo e la restituzione doveva avvenire tramite una busta allegata già affrancata agli autori dello studio.

Al fine di garantire la qualità dei dati, si è dovuto procedere ad un'ulteriore raccolta di informazioni tramite delle indagini telefoniche e/o delle interviste presso i principali fornitori di prestazioni (aziende di trasporti pubblici, funivie, distributori di benzina, centri commerciali, Coop).

Per quanto riguarda gli ospedali e le banche le informazioni sono state richieste in maniera personale e non per iscritto. Comprensibilmente, le banche non hanno però rilasciato informazioni in tal senso (cioè sulla quota legata al turismo).

2.6.3 Sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza

Durante il periodo gennaio-marzo 2013, è stato effettuato anche un sondaggio, con questionario cartaceo, presso i proprietari di residenze di vacanza in Ticino (appartamenti, case e rustici di vacanza).

Illustrazione 9: Numero di oggetti e tasso di risposta

| Regione | Oggetti secondo Enti Turistici 2013 | Abitazioni occupate temporaneamente sec. l'UST 2011 | Sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza | | | |
|---------------------------------|-------------------------------------|---|--|-----------------------|----------------|--------------------|
| | | | Questionari spediti | Questionari ritornati | Ritornati in % | In % degli oggetti |
| Blenio | 2'203 | 3'108 | 1'200 | 242 | 20% | 11% |
| Leventina | 2'664 | 4'959 | 1'450 | 321 | 22% | 12% |
| Biasca | 355 | 1'183 | 355 | 96 | 27% | 27% |
| Bellinzona | 1'095 | 4'072 | 960 | 265 | 28% | 24% |
| Bellinzona e Alto Ticino | 6'317 | 13'323 | 3'965 | 924 | 23% | 15% |
| Tenero Verzasca | 2'277 | 3'215 | 1'000 | 185 | 19% | 8% |
| Vallemaggia | 2'158 | 3'099 | 900 | 200 | 22% | 9% |
| Lago Maggiore | 8'816 | 15'727 | 960 | 178 | 19% | 2% |
| Gambarogno | 2'458 | 3'578 | 600 | 152 | 25% | 6% |
| Lago Maggiore e Valli | 15'709 | 25'619 | 3'460 | 715 | 21% | 5% |
| Lago di Lugano | 7'890 | 17'103 | 4'000 | 1'667 | 42% | 21% |
| Mendrisiotto | 1'484 | 4'789 | 1'350 | 246 | 18% | 17% |
| Canton Ticino | 31'400 | 60'834 | 12'775 | 3'552 | 28% | 11% |

Fonte: Sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, Rütter Soceo, tiresia, Line@soft.

Lo scopo di questa indagine era di raccogliere alcune informazioni circa la spesa annua sostenuta (per esempio elettricità, riscaldamento, ecc.) e il valore degli investimenti di lungo termine sostenuti (per esempio cambio del tetto, tinteggiatura, ecc.). Oltre a ciò, nel questionario si richiedeva di esplicitare per quanti giorni all'anno l'oggetto era utilizzato ad uso proprio oppure se veniva affittato a terzi.

L'invio del questionario è avvenuto con la collaborazione dei vari Enti Turistici Locali ristici che hanno spedito il questionario assieme alla fattura annuale per l'incasso della tassa forfettaria di soggiorno. L'Ente del turismo di Lugano ha invece scelto l'invio separato dalla fattura (metodo che ha permesso di ottenere un tasso di risposta maggiore rispetto a quello degli altri ETL). Il questionario era anonimo e la restituzione doveva avvenire tramite una busta allegata già affrancata agli autori dello studio. Il questionario è stato redatto sia in italiano che in tedesco.

In totale, nelle quattro regioni turistiche, sono stati spediti 12'775 questionari e il tasso di risposta medio è stato del 28% (buono). Occorre precisare che non è stata coinvolta tutta la popolazione di riferimento (cioè tutti i proprietari di residenze di vacanza), ma solo una parte (circa il 40%). In totale i questionari ritornati e validi per l'analisi sono 3'552, vale a dire circa l'11% del totale delle residenze di vacanza (illustrazione 9).

Il numero di oggetti, riferiti agli indirizzi contenuti nei dati degli Enti Turistici Locali, funge da base per la stima del numero di pernottamenti effettuati dai proprietari medesimi o dal numero di pernottamenti effettuati da terze persone (persone che prendono in affitto una residenza di vacanza). Si presume perciò che il numero di questi indirizzi rappresenti "il valore minimo del numero di residenze di vacanza ad utilizzo turistico".

3. Panoramica sul turismo

Il capitolo dedicato alla panoramica sul turismo fornisce una visione della struttura e dello sviluppo dei seguenti settori legati al turismo in Ticino:

- alberghiero (vedi paragrafo 3.1 e 3.2);
- paralberghiero (vedi paragrafo 3.3);
- residenze di vacanza (numero degli oggetti, quota di affitto, pernottamenti (vedi paragrafo 3.4);
- impianti di risalita (numero degli impianti, sviluppo delle frequenze (vedi paragrafo 3.5);
- cultura ed eventi (vedi paragrafo 3.6);
- ospedali e cliniche (sviluppo del numero di pazienti esteri e extra cantonali, vedi paragrafo 3.7);
- mezzo di trasporto degli ospiti (vedi paragrafo 3.8).

3.1 Struttura e sviluppo del settore alberghiero

3.1.1 Stabilimenti alberghieri censiti e aperti 2013

Nel 2013, in Ticino vi erano 458 *stabilimenti alberghieri censiti* che corrispondono a 384 *stabilimenti aperti*²⁵.

La regione Lago Maggiore e Valli dispone della maggiore capacità in termini di alberghi censiti: 48% del totale cantonale, vale a dire 219 unità. La minor capacità si registra nel Mendrisiotto 8% (36 unità). La regione Lago di Lugano registra 126 unità (27%) e Bellinzona e Alto Ticino 77 unità (17%).

In base alle categorie, 11 alberghi rientrano nei cinque stelle, 26 nei quattro stelle, 96 nei tre stelle, 46 nei due stelle mentre 8 hanno una sola stella. Vi sono poi 15 stabilimenti che non hanno stelle e 256 che invece non sono classificati. Da questo dato si evince che la maggioranza degli stabilimenti alberghieri censiti in Ticino non sono classificati.

Evoluzione del numero degli stabilimenti alberghieri nel periodo 2005-2013

Regioni turistiche del Canton Ticino

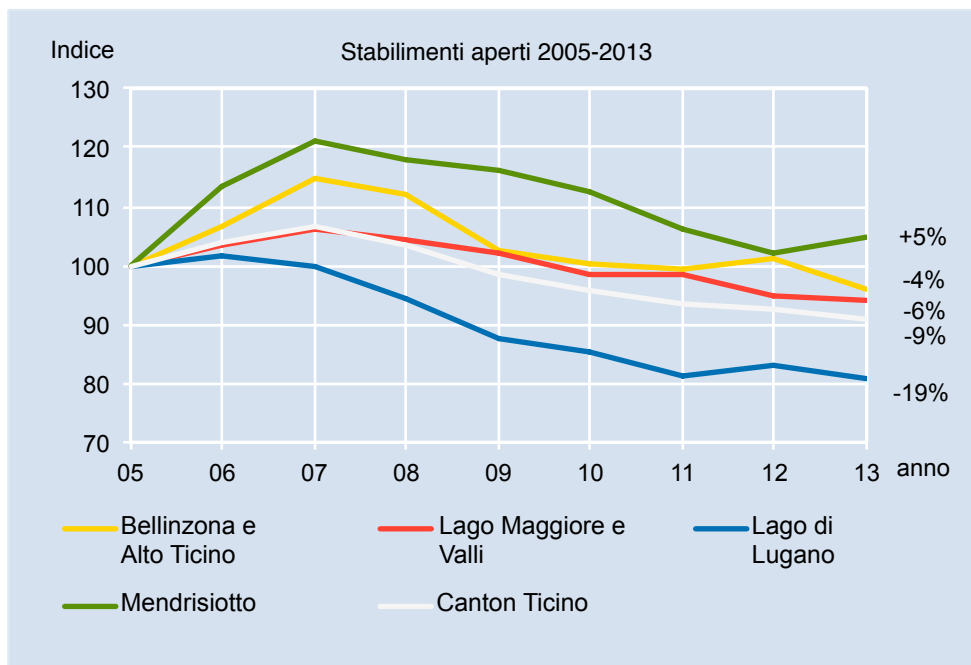
Se si guarda agli *stabilimenti censiti* fra il 2005 e il 2013, in Ticino, il numero è diminuito del 15% (-94 unità). La maggiore diminuzione si riscontra nella regione Lago di Lugano con -26% (-45 unità).

Se si guardano invece i dati relativi agli *stabilimenti aperti* i dati mostrano una minore diminuzione (-9%). La regione del Mendrisiotto (+5%) indica valori positivi

²⁵ L'UST distingue tra *stabilimenti alberghieri censiti* e *stabilimenti alberghieri aperti*. Per calcolare il numero degli stabilimenti alberghieri aperti, si prende il numero degli stabilimenti alberghieri censiti e si pondera con il numero dei giorni di apertura delle varie strutture: stabilimenti alberghieri aperti = [stabilimenti alberghieri censiti * numero di giorni di apertura durante l'anno / 365]. Questo valore si adatta meglio alla realtà ed esprime la capacità dell'offerta in maniera più precisa (per esempio se vi fosse uno stabilimento alberghiero censito, ma chiuso tutto l'anno, l'offerta sarebbe uguale a zero).

(illustrazione 10). La diminuzione del numero degli stabilimenti alberghieri sembra essere „compensata” da una maggiore apertura delle rimanenti, soprattutto nella regione Mendrisiotto.

Illustrazione 10: Evoluzione degli stabilimenti alberghieri aperti 2005-2013, Canton Ticino e regioni turistiche



Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Elaborazione a cura degli autori.

Paragone con altre regioni

Rispetto ai maggiori cantoni turistici della Svizzera (Grigioni, Vallese e Berna), il Canton Ticino ha segnato il maggior calo del numero di stabilimenti. La diminuzione è anche significativamente superiore rispetto alle regioni settentrionali della vicina Italia.

3.1.2 Letti disponibili negli stabilimenti alberghieri

Le illustrazioni riportate in questo paragrafo si riferiscono al numero di letti disponibili. Anche in questo caso il numero dei posti letto disponibili, è ponderato con il periodo di apertura del rispettivo stabilimento alberghiero²⁶.

Suddivisione regionale del numero di posti letto nelle strutture alberghiere nel 2013

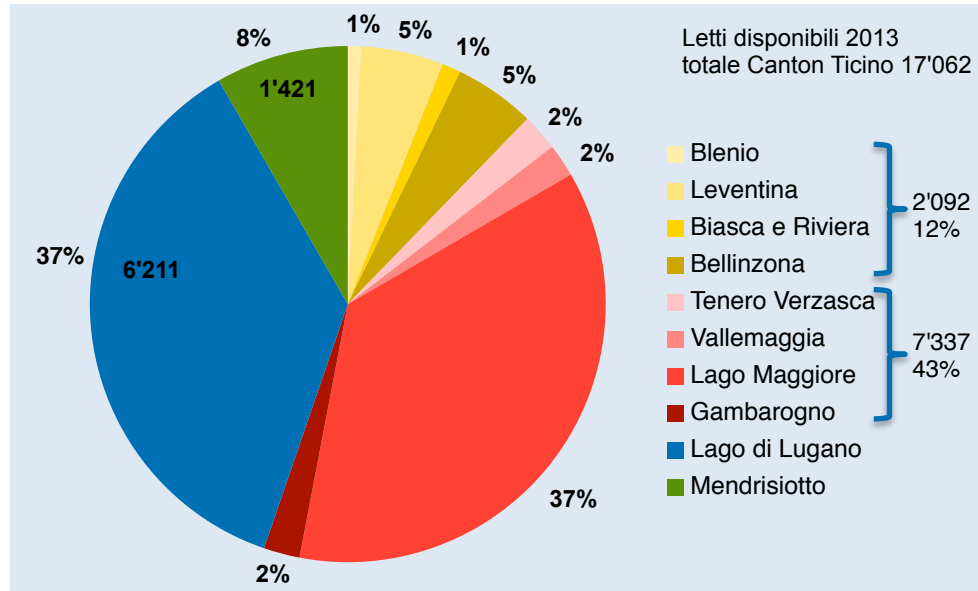
Nel 2013, in Ticino si contavano circa 19'900 letti d'albergo, ciò che corrisponde a 17'062 posti *letti disponibili* (illustrazione 11).

Nella regione Lago Maggiore e Valli, nel 2013, si registrava il maggior numero di letti disponibili (7'337), che corrispondeva al 43% del totale cantonale. A seguire, la regione Lago di Lugano con circa 6'200 posti letto disponibili (37%). Nella regione

²⁶ Sempre in base al calcolo dell'UST, la formula per il calcolo dei letti disponibili è la seguente: letti disponibili = [Numero di letti censiti * numero di giorni di apertura durante l'anno del rispettivo stabilimento alberghiero / 365].

Bellinzona e Alto Ticino, la percentuale era del 12% (circa 2'100) mentre in quella del Mendrisiotto dell'8% (circa 1'400).

Illustrazione 11: Numero e percentuale di letti alberghieri disponibili, secondo le regioni turistiche e nel Canton Ticino, nel 2013



Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Elaborazione a cura degli autori.

Evoluzione del numero di letti disponibili per il periodo 2005-2013

Se si prende in considerazione il numero di *posti letto censiti*, in Ticino, nel periodo 2005-2013, il numero totale è diminuito del 10%. Questo calo risulta maggiore rispetto alla media svizzera (-1%) così come nei confronti di altri cantoni turistici (Grigioni -4%, Vallese -4% e Berna -8%). Sempre nello stesso periodo, nelle regioni settentrionali italiane si è registrato, in parte, un aumento significativo del numero di posti letto.

In termini di *posti letto disponibili*, i dati cantonali evidenziano una diminuzione del 7%. Nelle quattro regioni turistiche cantonali, l'evoluzione ha però seguito traiettorie diverse: nel Mendrisiotto, tra il 2005 e il 2009 si è registrata un'importante crescita seguita, fra il 2009 e il 2012, da un'importante diminuzione. Tuttavia, il saldo di questa regione è positivo (+10%). Bellinzona e Alto Ticino ha mantenuto il numero dei posti letto disponibili e il calo in termini assoluti è stato compensato da periodi di apertura più lunghi dei vari stabilimenti alberghieri. Per contro, le regioni Lago Maggiore e Valli (-5%) e Lago di Lugano (-15%), evidenziano diminuzioni più significative.

Numero di letti per albergo

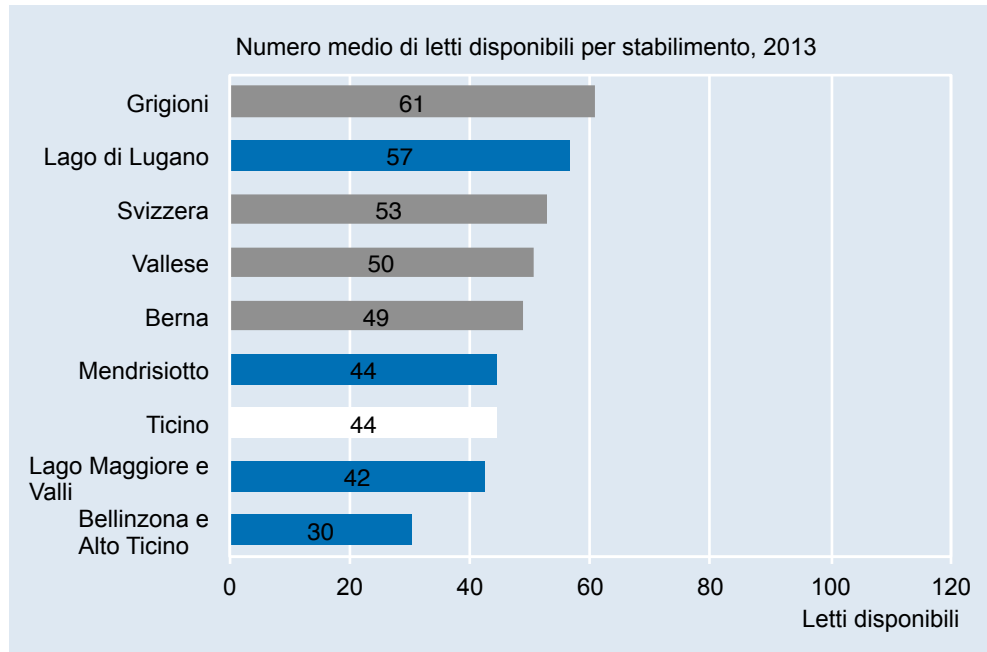
Paragone con altre regioni svizzere e città

Il numero di *posti letto disponibili per albergo* risulta essere un importante indicatore per la gestione di una struttura ricettiva. Rispetto alla media svizzera (53) e a quella dei Cantoni dei Grigioni (61), Vallese (50) e Berna (49), la media ticinese (con 44 posti letto per albergo) è di molto inferiore (illustrazione 12).

Se si guarda alle quattro regioni turistiche cantonali, con un valore di 57 letti disponibili per albergo, la regione Lago di Lugano fa segnare il numero più elevato men-

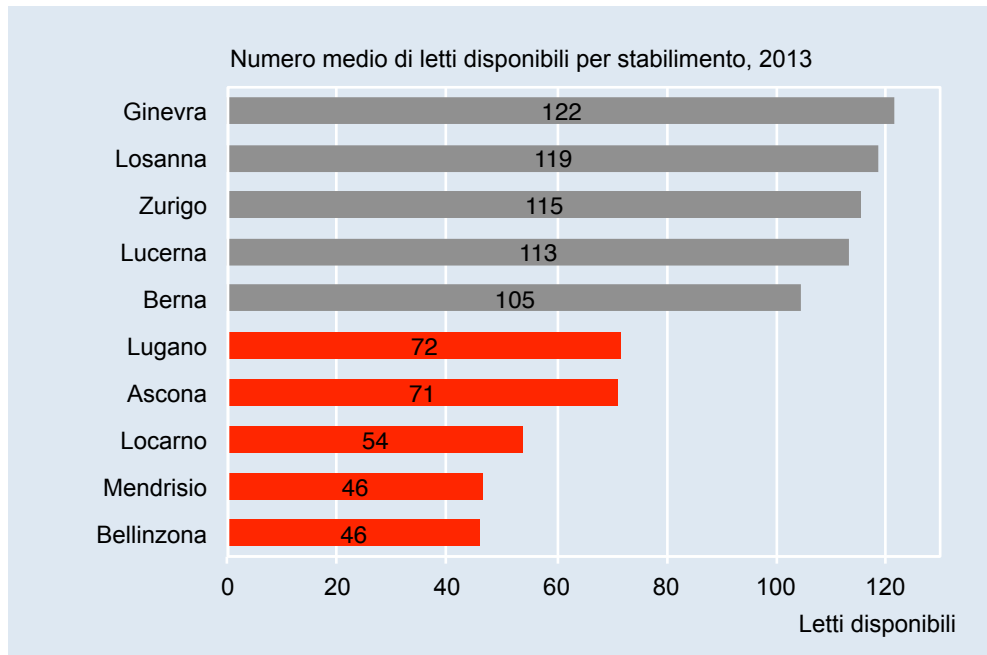
tre il numero più basso si riscontra nella regione Bellinzona e Alto Ticino (media di 30 letti disponibili per albergo).

Illustrazione 12: Letti disponibili per stabilimento aperto, paragone fra le quattro regioni turistiche e alcuni cantoni svizzeri, nel 2013



Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Elaborazione a cura degli autori.

Illustrazione 13: Letti disponibili per stabilimento aperto, paragone fra alcune città svizzere, nel 2013



Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel.

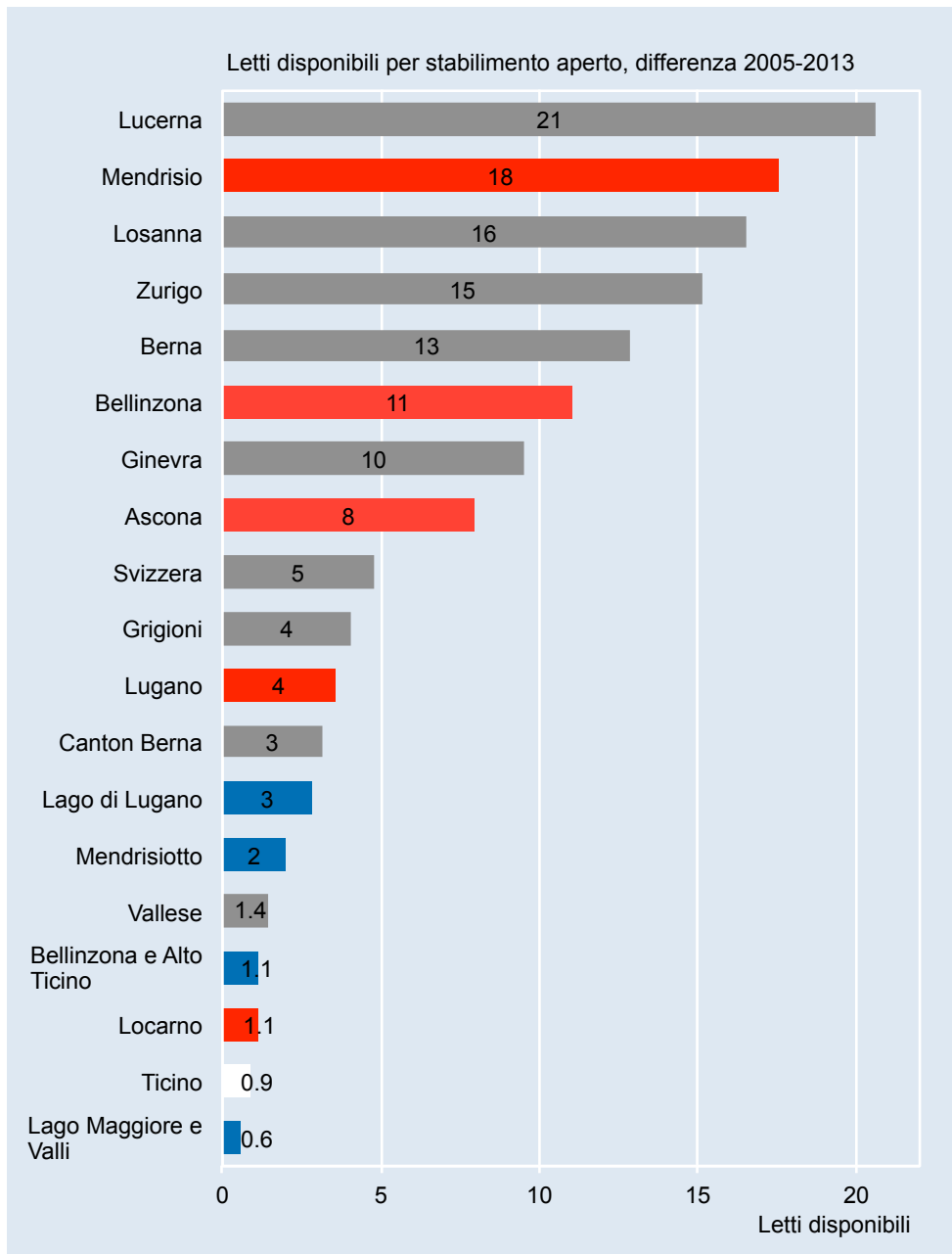
Un confronto tra le città ticinesi con altre città svizzere arriva alle medesime conclusioni: in Ticino, la dimensione dell'albergo - misurata con il numero di posti letto disponibili, è chiaramente inferiore rispetto ai valori che si registrano in altre città

svizzere. Lugano e Ascona, con circa 70 posti letto disponibili per albergo e Mendrisio e Bellinzona con circa 46 posti letto disponibili evidenziano cifre nettamente inferiori rispetto a Ginevra (122) e Losanna (119), ma anche rispetto a Zurigo (115) e Lucerna (113) (illustrazione 13).

Evoluzione del numero di letti per albergo per il periodo 2005-2013

In media, in Ticino, con un valore di +1, il numero di letti per albergo è rimasto quasi stabile (illustrazione 14).

Illustrazione 14: Letti disponibili per stabilimento aperto, differenza 2005-2013, paragone fra vari Cantoni svizzeri, regioni turistiche cantonali e città svizzere



Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Elaborazione a cura degli autori.

Il calo del numero degli alberghi, non ha portato ad una riorganizzazione strutturale orientata ad alberghi di più grandi dimensioni. I maggiori incrementi (+3 letti per

albergo) si sono registrati nella regione Lago di Lugano seguita da quella di Mendrisio (+2).

Nello stesso periodo, il valore medio nazionale ha fatto segnare un incremento di +5 letto per albergo. Tale aumento va imputato principalmente alle grandi città che hanno fatto segnare un incremento da 10 fino a 20 posti letto disponibili per albergo.

Anche nei maggiori cantoni turistici svizzeri: Grigioni (+4), Berna (+3) e Vallese (+1), l'evoluzione è stata contenuta.

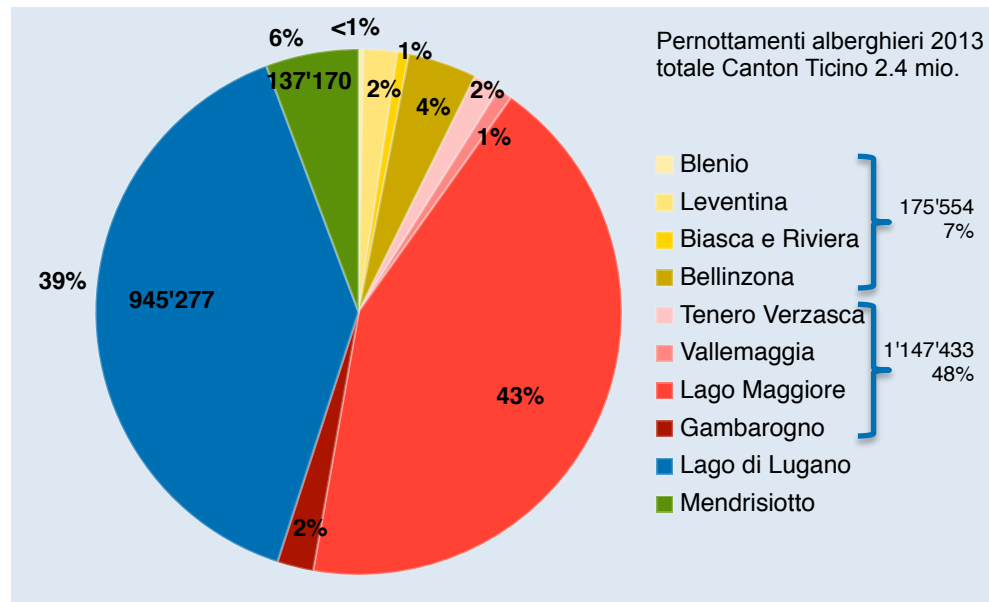
Tra le città del Ticino sono Mendrisio, Bellinzona e Ascona che registrano una tendenza verso alberghi di grandi dimensioni. A Lugano e Locarno non si è osservato un simile cambiamento strutturale.

3.1.3 Pernottamenti alberghieri

Ripartizione regionale dei pernottamenti alberghieri

Nel 2013, in Ticino, sono stati registrati circa 2.4 milioni di pernottamenti nelle strutture alberghiere (illustrazione 15). Quasi la metà dei pernottamenti è avvenuta nella regione Lago Maggiore e Valli (48%). Il 39% riguarda i pernottamenti nella regione del Lago di Lugano. Per contro, le regioni di Bellinzona e Alto Ticino e Mendrisiotto registrano un quota ridotta del numero totale di pernottamenti (7% rispettivamente 6%). All'interno della regione Lago Maggiore è quello che detiene la quota maggiore (43%) rispetto al totale cantonale.

Illustrazione 15: Pernottamenti nelle strutture alberghiere, secondo la regione e il comprensorio turistico, nel 2013



Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Elaborazione a cura degli autori.

Evoluzione dei pernottamenti alberghieri per il periodo 2005-2013

Regioni turistiche

Se nel periodo 2005-2007 si è registrato un aumento del numero di pernottamenti alberghieri, nel periodo 2007-2013 si è invece assistito ad un calo, in particolare nella regione Lago Maggiore e Valli (-4%), Mendrisiotto (-8%) e Lago di Lugano (-9%). Per contro la regione Bellinzona e Alto Ticino ha fatto segnare un aumento del 14% che in parte potrebbe anche essere messo in relazione con l'utilizzo delle strutture alberghiere da parte dei richiedenti l'asilo. In generale a livello cantonale, per il periodo 2005-2013, si registra un calo dei pernottamenti del 5%.

Confronto con il resto della Svizzera

Durante lo stesso periodo, in media, a livello nazionale, i pernottamenti alberghieri hanno fatto segnare un incremento dell'8%. Per contro i cantoni turistici Vallese e Grigioni hanno segnato un calo del 7% ciò che significa una diminuzione ancora più marcata rispetto a quella del Canton Ticino. L'aumento registrato a livello nazionale è da imputare soprattutto allo sviluppo registrato nelle grandi città.

Confronto con le regioni settentrionali italiane

Sempre per lo stesso periodo, le regioni settentrionali italiane hanno fatto segnare uno sviluppo significativamente positivo e tutte le regioni hanno registrato valori in crescita (unica eccezione Belluno).

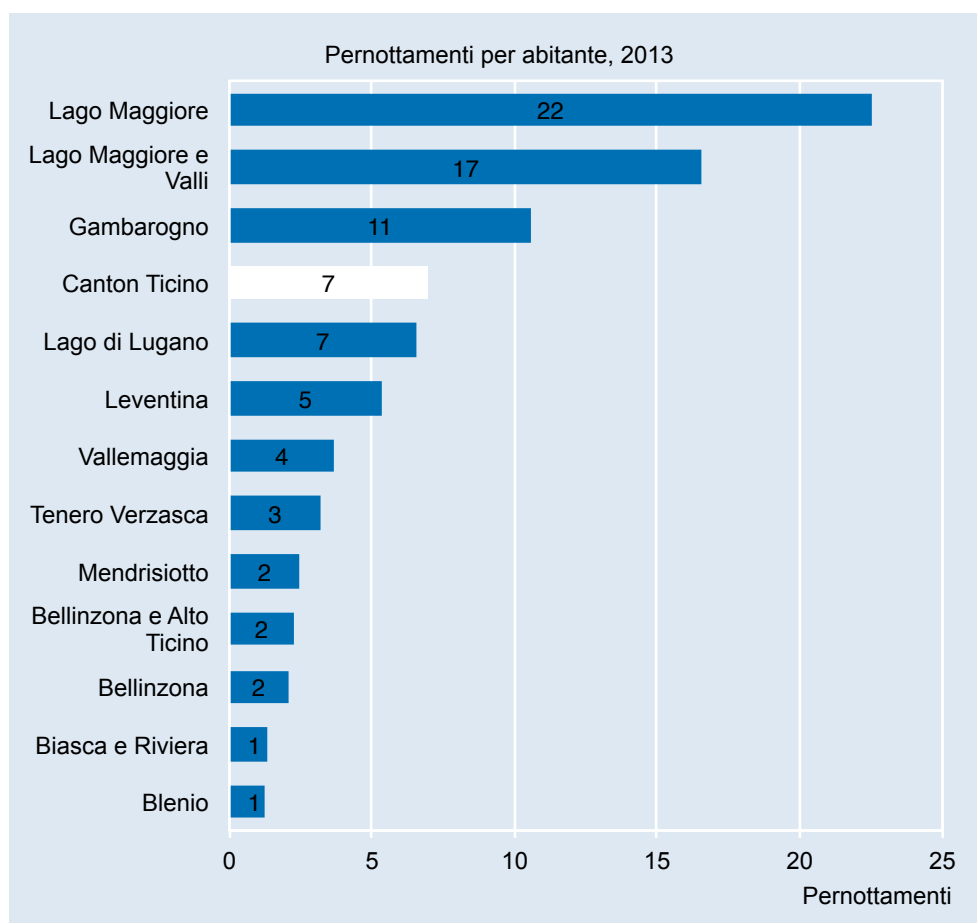
Pernottamenti e confronto con la popolazione residente

Il rapporto fra numero di pernottamenti e popolazione residente, in Ticino registra valori molto diversi fra le varie regioni (illustrazione 16). In particolare, le due "regioni dei laghi" Lago Maggiore e Valli e Lago di Lugano si differenziano in modo significativo: con 17 pernottamenti pro-capite²⁷, nella regione Lago Maggiore e Valli si registra un valore superiore al doppio rispetto a quello della regione Lago di Lugano (7). Questi valori sono da ricercare nella maggiore densità di popolazione della regione di Lugano.

Con 11 pernottamenti pro-capite, il comprensorio del Gambarogno si trova ben al di sopra del valore medio cantonale. Per contro, le regioni maggiormente rurali, malgrado abbiano una quota di popolazione relativamente bassa, registrano anche valori bassi per questo indicatore.

²⁷ Numero di pernottamenti / popolazione residente censita dall'UST e dall'USTAT.

Illustrazione 16: Pernottamenti alberghieri per abitante, secondo le regioni turistiche e nel Canton Ticino, nel 2013



Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Elaborazione a cura degli autori.

3.1.4 Occupazione dei posti letto

Regioni turistiche, confronto con la Svizzera e i Cantoni

Nel 2013, l'occupazione netta dei posti letto in Ticino è stata del 40%, valore leggermente inferiore rispetto a quello medio nazionale. Anche i Cantoni turistici del Vallese e dei Grigioni, con un valore attorno al 41%, hanno fatto segnare cifre simili a quelle del Canton Ticino.

Fra le varie regioni turistiche cantonali, il valore maggiore (43%) si registra in quella del Lago Maggiore e Valli seguita dalla regione Lago di Lugano con il 42%. Entrambe queste regioni fanno segnare un valore maggiore sia rispetto alla media cantonale, sia rispetto alla media nazionale. Nelle regioni del Mendrisiotto e Bellinzona e Alto Ticino, tuttavia, il valore dell'occupazione è molto inferiore, 27% rispettivamente 24%.

Se si guarda all'evoluzione dal 2005 al 2013, essa risulta differente fra le quattro regioni turistiche cantonali: Lago di Lugano (+ 2.2 punti percentuali) e Bellinzona e Alto Ticino (+2.9 punti percentuali) hanno fatto segnare valori positivi mentre le regioni Lago Maggiore e Valli (-1.8 punti percentuali) e Mendrisiotto (-4.7 punti percentuali) hanno evidenziato valori negativi.

3.1.5 Giorni di permanenza nelle strutture alberghiere

Regioni turistiche, confronto con la Svizzera e i Cantoni

In Ticino, con una media di 2.16 giorni, gli ospiti soggiornano un po' di più rispetto al valore medio nazionale (2.12 giorni). Il valore cantonale è però inferiore rispetto a quello del Canton Grigioni (2.92 giorni) e a quello del Vallese (2.62 giorni).

Se a livello regionale, il valore più elevato (2.58 giorni) si registra nella regione del Lago Maggiore e Valli, nelle altre tre regioni, il valore medio, è inferiore rispetto a quello cantonale.

L'elevata durata del soggiorno nella regione del Lago Maggiore e Valli è generata principalmente dalla città di Ascona che, con una media di 3.1 giorni di soggiorno per ospite, registra un valore maggiore rispetto alle altre città svizzere.

Con l'eccezione della regione di Bellinzona e Alto Ticino (dove si registra un +10.3%, dovuto soprattutto ai soggiorni dei richiedenti l'asilo), la durata del soggiorno nelle altre regioni turistiche del Ticino, nel periodo 2005-2013, è diminuita (-8.3% nella media cantonale). Nella regione Lago Maggiore e Valli la diminuzione è stata per contro abbastanza contenuta (-0.1%).

La diminuzione della durata del soggiorno registrata in Ticino è per contro inferiore rispetto alla media nazionale (-11.3%) e a quella dei Cantoni Grigioni (-11.0%), Vallese (-14.2%) e Berna (-15.7%).

3.2 Valutazione della struttura e dell'evoluzione del settore alberghiero

Lo scopo di questo paragrafo è di fornire degli indicatori relativi alla struttura (illustrazione 17) e all'evoluzione (illustrazione 18) del settore alberghiero in Ticino e nelle regioni turistiche e comprensori. La valutazione è presentata con l'ausilio di alcuni colori: il rosso che significa "struttura e domanda chiaramente sfavorevoli", il giallo che significa "struttura e evoluzione leggermente sfavorevoli" e il verde che invece significa "struttura e evoluzione favorevoli".

Bellinzona e Alto Ticino

Struttura sfavorevole:

- Numero ridotto dei posti letto per stabilimento, numero dei pernottamenti per stabilimento al di sotto della media, pochi ospiti pro-capite, scarso utilizzo, durata del soggiorno breve.

Cambiamento strutturale e evoluzione positiva:

- Minor diminuzione dei letti rispetto agli stabilimenti. Posti letto per stabilimento aumentati. Significativo aumento dei pernottamenti e maggiore utilizzo. L'evoluzione positiva va in parte ricercata nelle sistemazioni alberghiere dei richiedenti l'asilo.

Lago Maggiore e Valli

Struttura piuttosto sfavorevole, ma buon utilizzo:

- Posti letto per stabilimento sotto la media, pernottamenti per stabilimento al di sopra della media, molti ospiti pro-capite, utilizzo sopra la media, durata del soggiorno sopra la media.

Evoluzione negativa:

- Stabilimenti e letti diminuiti. Posti letto per stabilimento sono rimasti stabili. Diminuzione dei pernottamenti. Diminuzione dell'utilizzo e della durata del soggiorno.

Illustrazione 17: Valutazione dell'offerta e della domanda alberghiera nel 2013

| Struttura dell'offerta e della domanda alberghiera 2013 | | | | | | |
|---|------------------------|---------------------------|-----------------------|-------------------------|----------------------|--------|
| | Letti per stabilimento | Pernott. per stabilimento | Pernott. per abitante | Tasso occupazione letti | Giorni di permanenza | |
| Bellinzona e Alto Ticino | 30 | 2'538 | 2 | 24% | 1.6 | Rosso |
| Lago Maggiore e Valli | 42 | 6'626 | 17 | 43% | 2.6 | Giallo |
| Lago di Lugano | 57 | 8'606 | 7 | 42% | 1.9 | Verde |
| Mendrisiotto | 44 | 4'287 | 2 | 27% | 1.8 | Rosso |
| Ticino | 44 | 6'261 | 7 | 40% | 2.2 | Rosso |
| Blenio | 18 | 903 | 1 | 12% | 1.9 | Rosso |
| Leventina | 28 | 1'613 | 5 | 17% | 1.3 | Rosso |
| Biasca e Riviera | 30 | 2'493 | 1 | 21% | 2.1 | Rosso |
| Bellinzona | 37 | 4'323 | 2 | 29% | 1.7 | Rosso |
| Tenero Verzasca | 23 | 2'291 | 3 | 28% | 2.6 | Rosso |
| Vallemaggia | 18 | 1'095 | 4 | 22% | 1.9 | Rosso |
| Lago Maggiore | 50 | 8'362 | 22 | 48% | 2.6 | Verde |
| Gambarogno | 31 | 4'284 | 11 | 39% | 3.2 | Giallo |
| Svizzera | 53 | 7'641 | 4 | 42% | 2.1 | Grigio |

Rosso: struttura sfavorevole; giallo: struttura piuttosto sfavorevole; verde: struttura favorevole

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Elaborazione a cura degli autori.

Lago di Lugano

Buona struttura e buon utilizzo:

- Elevato numero di posti letto per stabilimento, pernottamenti per stabilimento sopra la media, molti ospiti pro-capite, utilizzo sopra la media, durata del soggiorno sotto la media.

Poco cambiamento strutturale, maggiore utilizzo:

- Letti e stabilimenti diminuiti. Posti letto per stabilimento aumentati. Numero di pernottamenti è diminuito meno rispetto ai posti letto, maggiore utilizzo.

Illustrazione 18: Valutazione dell'offerta e della domanda alberghiera, evoluzione per il periodo 2005-2013

| Evoluzione 2005-2013 dell'offerta e della domanda alberghiera 2013 | | | | | | | |
|--|------------------------|------------|--------------------------------|-------------------------|--|--------------------------------|--|
| | Stabili- menti % | Letti % | Letti per stabili- mento | Pernot- tamenti % | Tasso occu- pazione letti Δ % | Giorni di per- manenza % | |
| Bellinzona e Alto Ticino | -4.0 | -0.4 | 1.1 | 14.3 | 2.9 | 10.3 | |
| Lago Maggiore e Valli | -5.9 | -4.7 | 0.6 | -4.4 | -1.8 | -9.9 | |
| Lago di Lugano | -19.3 | -15.1 | 2.8 | -8.8 | 2.2 | -9.9 | |
| Mendrisiotto | 4.6 | 9.6 | 2.0 | -7.7 | -4.7 | -7.2 | |
| Ticino | -9.1 | -7.3 | 0.9 | -5.3 | -0.6 | -8.3 | |
| Blenio | -18.1 | -27.0 | -5.3 | -20.4 | 2.7 | 3.4 | |
| Leventina | 4.2 | 11.0 | 1.1 | 27.8 | 2.6 | 8.3 | |
| Biasca e Riviera | -10.0 | -3.8 | 1.5 | 51.0 | 9.1 | 52.7 | |
| Bellinzona | -6.6 | 6.6 | 3.2 | 7.7 | 1.5 | 9.1 | |
| Tenero Verzasca | -8.0 | -13.8 | -1.7 | -12.5 | 0.3 | 36.9 | |
| Vallemaggia | 25.7 | 14.9 | -0.7 | 10.9 | -1.1 | 6.8 | |
| Lago Maggiore | -9.7 | -4.7 | 3.0 | -3.3 | -0.3 | -12.4 | |
| Gambarogno | -1.3 | -7.2 | -7.4 | -21.1 | -0.7 | -2.8 | |
| Svizzera | -6.2 | 3.1 | 4.7 | 8.1 | 2.2 | -11.3 | |

Rosso: evoluzione sfavorevole; giallo: evoluzione piuttosto sfavorevole; verde: evoluzione favorevole

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Elaborazione a cura degli autori.

Mendrisiotto

Struttura sfavorevole:

- Posti letto per stabilimento nella media, pernottamenti per stabilimento sotto la media, pochi ospiti pro-capite, scarso utilizzo, durata del soggiorno breve.

Capacità troppo elevata (evoluzione):

- Numero di stabilimenti e letti, così come numero di posti letto per stabilimento sono aumentati. Malgrado ciò i pernottamenti si sono ridotti fortemente. Significativo peggioramento nell'utilizzo.

Ticino (in confronto con il resto della Svizzera):

Struttura sfavorevole:

- Posti letto per stabilimento al di sotto della media nazionale, pernottamenti per stabilimento sotto la media, ospiti pro-capite sopra la media, utilizzo sotto la media, durata del soggiorno media.

Poco cambiamento strutturale:

- Letti e stabilimenti diminuiti. Posti letto per stabilimento sono leggermente aumentati. Numero di pernottamenti e utilizzo diminuiti.

Blenio*Struttura sfavorevole:*

- Scarso numero di posti letto per stabilimento, pernottamenti per stabilimento sotto la media, pochi ospiti pro-capite, scarso utilizzo, durata del soggiorno sotto la media.

Evoluzione negativa:

- Letti fortemente diminuiti rispetto agli stabilimenti. Numero di posti letto per stabilimento diminuito. Numero di pernottamenti fortemente diminuito rispetto ai posti letto, maggiore utilizzo.

Leventina*Struttura sfavorevole:*

- Scarso numero di posti letto per stabilimento, pernottamenti per stabilimento sotto la media, ospiti pro-capite sotto la media, scarso utilizzo, durata del soggiorno breve.

Cambiamento strutturale, evoluzione positiva:

- Letti fortemente aumentati rispetto agli stabilimenti. Posti letto per stabilimento aumentati. Pernottamenti aumentati, maggiore utilizzo (in parte dovuti anche al soggiorno dei richiedenti l'asilo).

Biasca e Riviera*Struttura sfavorevole:*

- Scarso numero di posti letto per stabilimento, pernottamenti per stabilimento sotto la media, pochi ospiti pro-capite, scarso utilizzo, durata del soggiorno media.

Cambiamento strutturale, maggiore utilizzo:

- Letti diminuiti meno rispetto agli stabilimenti. Posti letto per stabilimento aumentati. Numero di pernottamenti fortemente aumentato. Utilizzo fortemente aumentato.

Bellinzona*Struttura sfavorevole:*

- Posti letto per stabilimento sotto la media della svizzera, pernottamenti per stabilimento sotto la media, pochi ospiti pro-capite, scarso utilizzo, durata del soggiorno sotto la media.

Cambiamento strutturale, evoluzione positiva:

- Letti fortemente aumentati rispetto agli stabilimenti. Posti letto per stabilimento aumentati. Pernottamenti fortemente aumentati, utilizzo leggermente aumentato.

Tenero e Valle Verzasca

Struttura sfavorevole:

- Scarso numero di posti letto per stabilimento, pernottamenti per stabilimento sotto la media, pochi ospiti pro-capite, scarso utilizzo, durata del soggiorno sopra la media.

Cambiamento strutturale negativo:

- Letti fortemente diminuiti rispetto agli stabilimenti. Posti letto per stabilimento diminuiti. Pernottamenti fortemente diminuiti, utilizzo invariato.

Vallemaggia

Struttura sfavorevole:

- Scarso numero di posti letto per stabilimento, pernottamenti per stabilimento sotto la media, pochi ospiti pro-capite, scarso utilizzo, durata del soggiorno sotto la media.

Cambiamento strutturale con evoluzione piuttosto positiva:

- Evoluzione del numero di stabilimenti, di letti e dei pernottamenti positivo. Calo dell'utilizzo, durata del soggiorno è aumentata.

Lago Maggiore

Struttura favorevole:

- Posti letto per stabilimento sopra la media, pernottamenti per stabilimento sopra la media, molti ospiti pro-capite, utilizzo sopra la media, durata del soggiorno sopra la media.

Cambiamento strutturale con evoluzione negativa:

- Letti e stabilimenti diminuiti. Posti letto per stabilimento aumentati. Pernottamenti fortemente diminuiti, durata del soggiorno è diminuita.

Gambarogno

Struttura piuttosto sfavorevole:

- Posti letto per stabilimento sotto la media, pernottamenti per stabilimento sotto la media, molti ospiti pro-capite, utilizzo sotto la media, durata del soggiorno sopra la media.

Evoluzione negativa:

- Strutture sono diminuite. Posti letto diminuiti. Numero di posti letto per stabilimento è diminuito. Pernottamenti diminuiti, utilizzo è diminuito.

3.3 Offerta e domanda del settore paralberghiero

3.3.1 Osservazioni sulle fonti dei dati relativi al settore paralberghiero

Il settore paralberghiero riveste un ruolo importante nell'attività turistica. Esso comprende le residenze di vacanza affittate a terzi o utilizzate ad uso privato per scopi turistici, gli ostelli, i B&B, gli alloggi per gruppi (capanne per esempio), i campeggi e gli agroturismi. Ad eccezione degli ostelli per la gioventù, l'UST non raccoglie dati per le strutture paralberghiere. Per contro per i campeggi, l'UST fa una stima che però, attualmente, non è ancora regionalizzata.

A livello cantonale, i vari ETL regionali dispongono di alcuni dati relativi al settore paralberghiero. Tuttavia, la metodologia utilizzata per la raccolta e la gestione dei dati non è standardizzata fra i singoli ETL e i relativi dati che riguardano questo tipo di offerta sono ancora lacunosi.

I dati che riguardano i pernottamenti negli *appartamenti di vacanza*²⁸, negli alloggi di gruppo e nelle capanne, così come i pernottamenti nei campeggi da parte dei passanti, vengono valutati dai singoli ETL cantonali in base alla tassa di soggiorno. Tuttavia, mancano informazioni relative ai posti fissi nei campeggi così come quelle relative alle residenze di vacanza utilizzate dai vari proprietari. Prendendo in considerazione i dati valutati dai singoli ETL regionali, si è potuto constatare che nelle regioni Bellinzona e Alto Ticino e Mendrisiotto il numero dei pernottamenti negli appartamenti e case di vacanza risulta molto diverso dal dato che è stato raccolto tramite un'inchiesta (sondaggio) presso i proprietari di case di vacanza.

Per un futuro monitoraggio dello sviluppo del turismo, sarebbe perciò necessario e auspicabile implementare una procedura standardizzata per la raccolta dei dati, visto che il turismo generato da queste strutture riveste una certa importanza nel Canton Ticino.

3.3.2 Stabilimenti paralberghieri e posti campeggi

Alloggi di gruppo

Nella categoria alloggi di gruppo sono compresi gli ostelli e le capanne. Secondo l'ETT in Ticino vi sono oltre 250 alloggi di gruppo e capanne. Di questi, circa 40% sono ubicati nella regione Bellinzona e Alto Ticino, quasi la metà (46%) nella regione del Lago Maggiore e Valli, il 8% nella regione del Lago di Lugano e il restante 5% nella regione del Mendrisiotto (illustrazione 19).

Residenze di vacanza

In riferimento alle residenze di vacanza, circa 15'700 oggetti si trovano nella regione del Lago Maggiore e Valli (50%). Nella regione Lago Lugano si trovano circa 7'900 oggetti, vale a dire circa un quarto del totale. Un ulteriore 20% si registra nella regione di Bellinzona e Alto Ticino (circa 6'300 oggetti) e il 5% (circa 1'500 oggetti) nel Mendrisiotto.

²⁸ Sotto la voce appartamenti di vacanza sono riassunti i seguenti tipi di alloggio: appartamenti, case e rustici di vacanza, B&B e agriturismi. Sulla base delle informazioni degli ETL i, la cifra comprende sia oggetti affittati che oggetti non affittati.

Illustrazione 19: Numero di alloggi di gruppo, residenze di vacanza e campeggi

| Stabilimenti/oggetti | Alloggi di gruppo 2013 | Residenze di vacanza 2013 | Campeggi 2014* | | |
|--------------------------|------------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------|
| | | | Campeggi | Posti Passanti | Posti Stagionali |
| Bellinzona e Alto Ticino | 98 | 6'317 | 8 | 627 | 195 |
| Lago Maggiore e Valli** | 115 | 15'709 | 13 | 2'610 | 729 |
| Lago di Lugano | 21 | 7'890 | 11 | 864 | 220 |
| Mendrisiotto | 13 | 1'484 | 4 | 357 | 133 |
| Canton Ticino | ca. 250** | 31'400 | 36 | 4'459 | 1'277 |

* ricerca internet maggio 2014
 ** stima per il comprensorio "Lago Maggiore"

Fonte: Enti Turistici Locali, Ricerca in internet 2014. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori delle quattro regioni turistiche potrebbe non corrispondere al totale del Canton Ticino.

Campeggi

In Ticino, nel 2014, risultavano 36 campeggi. In base ad una ricerca interna, nei vari campeggi si registravano circa 4'500 posti dedicati ai passanti e circa 1'300 erano i posti fissi. Lo spazio più importante è situato nella regione Lago Maggiore e Valli con circa 3'300 posti (sia fissi che per i passanti), seguito dalla regione Lago di Lugano con circa 1'100 posti, Bellinzona e Alto Ticino con circa 800 e Mendrisiotto con circa 500 posti.

3.3.3 Pernottamenti paralberghieri**Proprietari di residenze di vacanza**

Come riportato nell'illustrazione 20 i pernottamenti²⁹ effettuati dai proprietari di residenze di vacanza rivestono una quota molto importante per il settore turistico cantonale. In totale si registrano circa 3 milioni di pernottamenti generati da queste strutture. Ciò significa che i pernottamenti dei proprietari rappresentano una quota maggiore anche rispetto agli ospiti del settore alberghiero (circa 2.3 milioni di pernottamenti nel 2012).

Circa la metà dei pernottamenti nelle residenze di vacanza (1.5 milioni) riguardano la regione del Lago Maggiore e Valli, 0.8 milioni quella del Lago di Lugano (valore simile al numero di pernottamenti nel settore alberghiero). Nelle regioni di Bellinzona e Alto Ticino si registrano 0.5 milioni di pernottamenti e nel Mendrisiotto circa 150'000, valori che sono ben al di sopra dei rispettivi pernottamenti nel settore alberghiero.

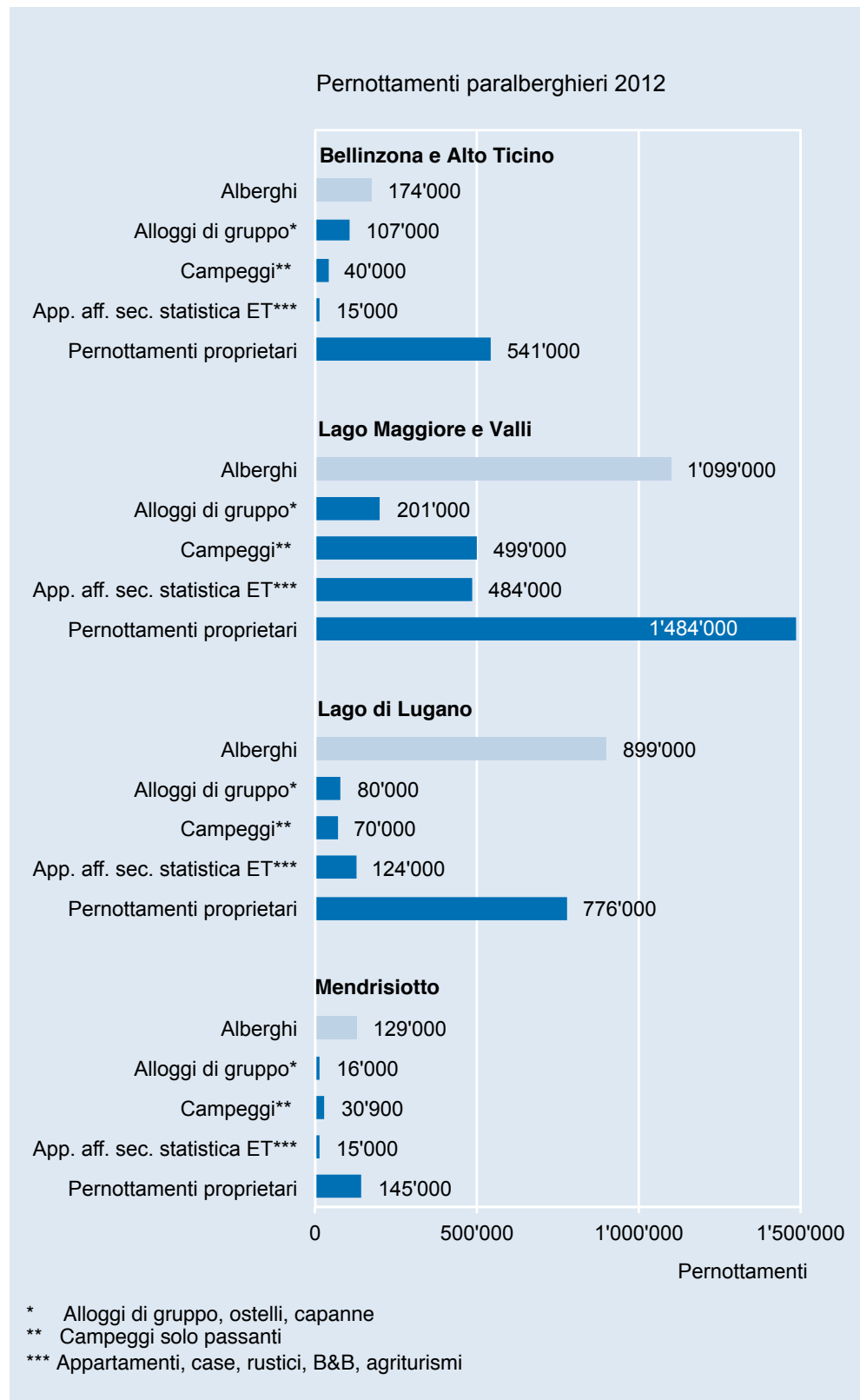
Affitto di residenze di vacanza (affittate da privati a terze persone e/o da agenzie professionali)

Al contrario dei pernottamenti generati dagli stessi proprietari di residenze di vacanza, quelli generati dall'affitto a terze persone (sia da parte degli stessi proprietari che per il tramite di professionisti del settore), rivestono un ruolo marginale in tutte le regioni del Cantone. Nella regione Lago Maggiore e Valli si registra la cifra maggiore di pernottamenti generati dall'affitto a terzi di residenze di vacanza (circa 500'000 pernottamenti). Nelle altre regioni, i valori sono compresi tra i 125'000 pernottamenti nella regione Lago di Lugano e i 15'000 (45'000 secondo il sondaggio effettuato presso i proprietari) della regione Bellinzona e Alto Ticino così come i

²⁹ Sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza.

15'000 della regione del Mendrisiotto (30'000 sempre secondo il sondaggio effettuato presso i proprietari).

Illustrazione 20: Pernottamenti nel settore paralberghiero, nel 2012, paragone con il settore alberghiero



Fonte: Enti Turistici Locali, Sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, dati 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Come detto, dalle informazioni ottenute dagli ETL e, a seconda della regione, si osservano delle differenze più o meno significative rispetto ai dati raccolti con il sondaggio presso i proprietari. Se nella regione Lago Maggiore i due valori sono simili, nella regione Lago di Lugano il valore ottenuto con l'inchiesta presso i proprietari sottostima i valori relativi ai pernottamenti nelle residenze di vacanza. Questo potrebbe essere dovuto al fatto che gli affitti gestiti dai professionisti del settore (come per esempio REKA) non sono stati considerati nell'inchiesta. Nelle altre due regioni, i dati che sono emersi dall'indagine evidenziano cifre maggiori rispetto ai dati forniti dai rispettivi ETL. È quindi possibile che in queste due regioni una migliore registrazione possa generare anche più reddito ai singoli ETL.

Campeggi

Sono circa 640'000 i pernottamenti stimati ed effettuati dagli ospiti dei campeggi nei posti dedicati ai passanti (o per il passaggio). Una medesima cifra si riscontra anche per i pernottamenti di terzi presso le residenze di vacanza (appartamenti, case e rustici affittati a terze persone). Se ai pernottamenti dei campeggi si aggiungesse ancora una quota relativa ai pernottamenti nei posti stagionali (stima di circa 200'000 pernottamenti), allora il totale dei pernottamenti dei campeggiatori risulterebbe maggiore rispetto al numero di pernottamenti effettuati da terze persone nelle residenze di vacanza.

A livello regionale, il maggior numero di pernottamenti nei campeggi si registra nella regione Lago Maggiore e Valli (circa 500'000 nei posti per passanti più 150'000 nei posti stagionali). Al secondo posto vi è la regione Lago di Lugano con circa 70'000 pernottamenti nei posti per i passanti (+21'000 nei posti stagionali). A seguire Bellinzona e Alto Ticino con circa 40'000 pernottamenti (+12'000) e Mendrisiotto con 30'900 pernottamenti (+9'000).

Alloggi di gruppo

In Ticino sono circa 400'000 i pernottamenti degli ospiti che scelgono gli alloggi di gruppo (ostelli e capanne). Circa la metà dei pernottamenti avvengono nella regione Lago Maggiore e Valli (201'000 pernottamenti), un altro quarto nella regione Bellinzona e Alto Ticino (107'000) e 80'000 nella regione Lago di Lugano. Nel Mendrisiotto i pernottamenti negli alloggi di gruppo hanno un'importanza marginale e si attestano attorno alle 16'000 unità.

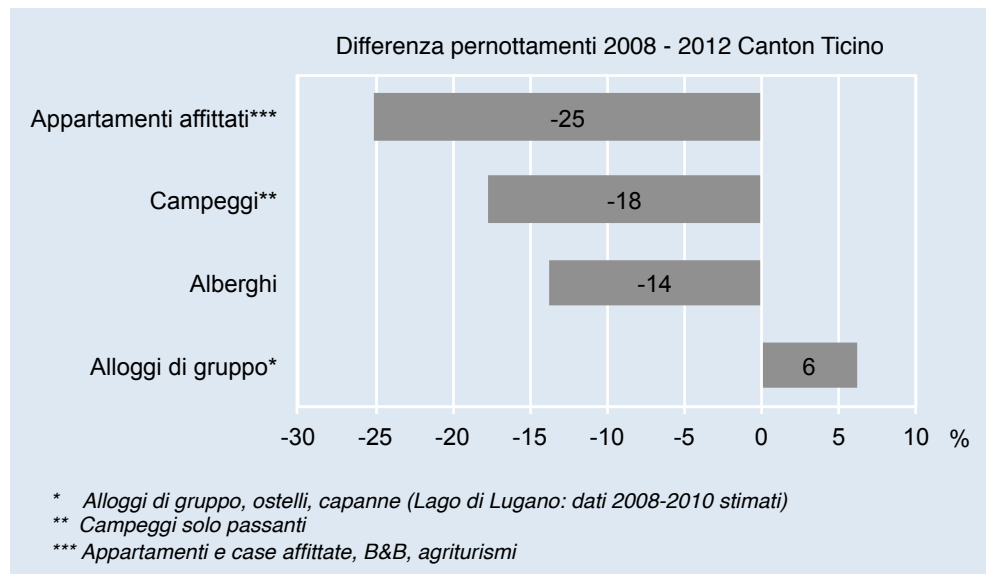
Evoluzione dei pernottamenti nel settore paralberghiero

L'illustrazione 21 evidenzia l'evoluzione dei pernottamenti nel settore paralberghiero, sulla base dei dati forniti dai vari ETL.

Occorre sottolineare che i dati precedenti al 2008 sono molto incompleti e di conseguenza risulta impossibile tracciare un paragone con i periodi precedenti. Oltre a ciò, i pernottamenti generati dai proprietari delle residenze secondarie non sono stati raccolti in maniera regolare il che pregiudica ulteriormente i paragoni precedenti al 2008.

Ad eccezione dei pernottamenti generati negli alloggi di gruppo, per tutte le altre categorie si è verificata una diminuzione dei pernottamenti. Lo sviluppo positivo riscontrato negli alloggi di gruppo, potrebbe, secondo gli autori, almeno in parte, essere dovuto al continuo miglioramento del metodo d'indagine da parte degli ETL o a riclassificazioni (da settore alberghiero a settore paralberghiero) e non direttamente imputabile ad un aumento reale dei pernottamenti.

Illustrazione 21: Evoluzione del numero dei pernottamenti nelle strutture paralberghiere, nel periodo 2008-2012, in Ticino



Fonte: Enti Turistici Locali. Elaborazione a cura degli autori.

La maggior diminuzione dei pernottamenti nel settore paralberghiero si è registrata nell'affitto nelle residenze di vacanza (-25%), ma anche nei pernottamenti presso i campeggi (-18%). Ricordiamo che la diminuzione osservata nel settore alberghiero era stata del -14%.

3.4 Analisi approfondita delle residenze di vacanza

3.4.1 Osservazioni sul numero di oggetti

Se si fa un paragone dei dati forniti dai vari ETL con quelli dell'UST, che riguardano gli alloggi temporaneamente abitati, si osserva che le differenze riscontrate in alcune regioni turistiche, sono abbastanza importanti (illustrazione 22).

Per esempio, nella regione Lago Maggiore e Valli, la differenza (numero di oggetti indicati dagli ETL rispetto al numero di oggetti temporaneamente abitati rilevato dall'UST) si attesta attorno al 61%, nella regione del Mendrisiotto (31%), Lago di Lugano (46%) e Bellinzona e Alto Ticino (47%).

Se da un lato queste differenze possono essere dovute ad un'imprecisa rilevazione effettuata dai vari ETL, d'altra parte è anche possibile che nelle aree urbane come Mendrisio, Lugano e Bellinzona vi è una quota significativa di abitazioni temporaneamente abitate in quanto si tratta di oggetti destinati ad attività lavorative e non turistiche e di conseguenza non rientrano nelle statistiche degli ETL per l'incasso delle tasse di soggiorno. Quello che occorre evidenziare è che in questo campo vi è senz'altro un buon margine di miglioramento dei dati se si utilizzasse un metodo standardizzato a livello cantonale.

Illustrazione 22: Confronto dei dati relativi alle residenze di vacanza dei vari ETL con i dati dell'UST relativi alla statistica sugli alloggi temporaneamente abitati

| Regione | Oggetti* secondo Enti turistici | | | Letti secondo Enti turistici | | Numero totale degli alloggi secondo l'UST 2011 | Abitazioni occupate temporaneamente secondo l'UST | |
|---------------------------------|---------------------------------|------------|------------|------------------------------|-------------|--|---|------------|
| | 2013 | in %** | in %*** | Totale | per oggetto | | 2011 | in %*** |
| Blenio | 2'203 | 71% | 40% | 6'980 | 3.2 | 5'494 | 3'108 | 57% |
| Leventina | 2'664 | 54% | 28% | 7'006 | 2.6 | 9'355 | 4'959 | 53% |
| Biasca | 355 | 30% | 5% | 967 | 2.7 | 6'571 | 1'183 | 18% |
| Bellinzona | 1'095 | 27% | 4% | n.d. | | 25'972 | 4'072 | 16% |
| Bellinzona e Alto Ticino | 6'317 | 47% | 13% | - | | 47'392 | 13'323 | 28% |
| Tenero Verzasca | 2'277 | 71% | 27% | 8'217 | 3.6 | 8'487 | 3'215 | 38% |
| Vallemaggia | 2'158 | 70% | 39% | 8'001 | 3.7 | 5'587 | 3'099 | 55% |
| Lago Maggiore | 8'816 | 56% | 23% | 26'680 | 3.0 | 38'863 | 15'727 | 40% |
| Gambarogno | 2'458 | 69% | 42% | 8'503 | 3.5 | 5'893 | 3'578 | 61% |
| Lago Maggiore e Valli | 15'709 | 61% | 27% | 51'401 | 3.3 | 58'830 | 25'619 | 44% |
| Lago di Lugano | 7'890 | 46% | 9% | 23'493 | 3.0 | 83'988 | 17'103 | 20% |
| Mendrisiotto | 1'484 | 31% | 5% | 3'709 | 2.5 | 30'723 | 4'789 | 16% |
| Canton Ticino | 31'400 | 52% | 14% | - | | 220'933 | 60'834 | 28% |

Affitto professionale incluso, **delle abitazioni occupate temporaneamente, *del numero totale degli alloggi
n.d.= non disponibile*

Fonte: Enti Turistici Locali, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Elaborazione a cura degli autori.

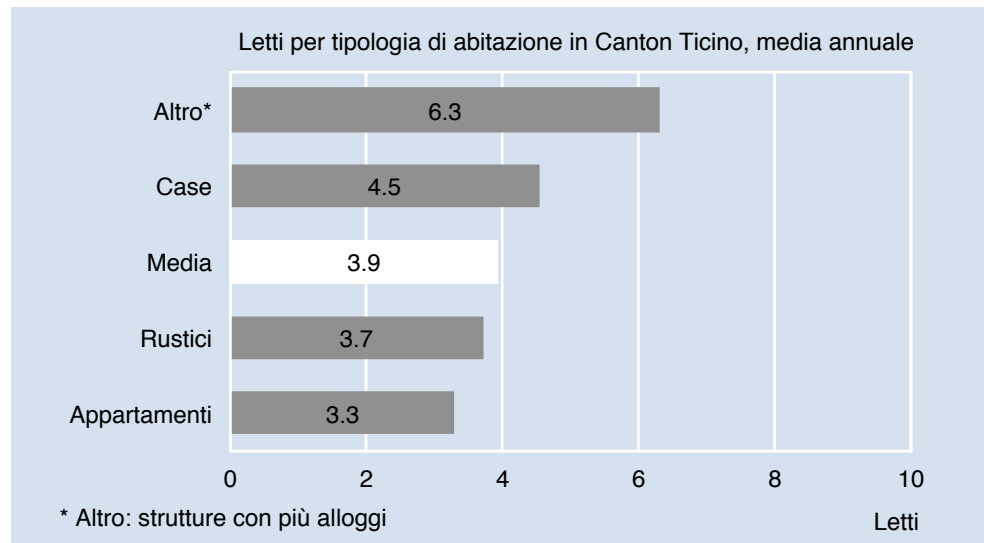
Tuttavia, se la bassa quota registrata nel comprensorio di Biasca (30%) potrebbe derivare da una lacuna nella rilevazione dei dati, non va dimenticato che in questa regione diversi residenti sono proprietari di un rustico (per esempio di un rustico ai monti). In molti casi, se l'oggetto è ubicato nello stesso Comune di residenza del proprietario, esso è esentato dalla tassa di soggiorno e di conseguenza non viene registrato nelle statistiche dell'ETL.

Le quote delle residenze di vacanza (dati ETL) sul totale dell'intero parco abitativo per i comprensori rurali di Blenio, Leventina, Tenero e Valle Verzasca e Valle Maggia così come quelle degli importanti comprensori turistici del Lago Maggiore e del Gambarogno, risultano ben al di sopra del valore soglia del 20% imposto dall'iniziativa sulle residenze secondarie. Anche in questo caso il comprensorio di Biasca fa eccezione con il 5% del totale. Sarebbe perciò ancora più auspicabile che per eventuali future analisi d'impatto venisse chiarita meglio tale differenza, non da ultimo anche per avere una migliore banca dati relativamente alla tassa di soggiorno che dovranno incassare le future OTR.

3.4.2 Numero di letti per oggetto

Secondo i vari ETL, il numero medio dei posti letto nelle residenze di vacanza varia da un minimo di 2.5 nella regione del Mendrisiotto fino ad un massimo di 3.5 letti nel comprensorio del Gambarogno (Illustrazione 22). Rispetto al numero dei posti letto forniti dai vari ETL, le informazioni raccolte tramite il sondaggio indicano però un valore medio dei posti letto per oggetto del 20% superiore (illustrazione 23). A livello cantonale, il valore medio del numero dei posti letto per tutti i tipi di residenza è di 3.9 letti per oggetto. Le case di vacanza dispongono, in media, di 4.5 letti per oggetto, i rustici di 3.7 letti e gli appartamenti di vacanza di 3.3 posti letto. Nelle diverse regioni turistiche, le differenze del numero di posti letto risultano minime.

Illustrazione 23: Media del numero di letti per ogni residenza di vacanza, secondo la tipologia, nel 2012, in Ticino



Fonte: Sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, dati 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

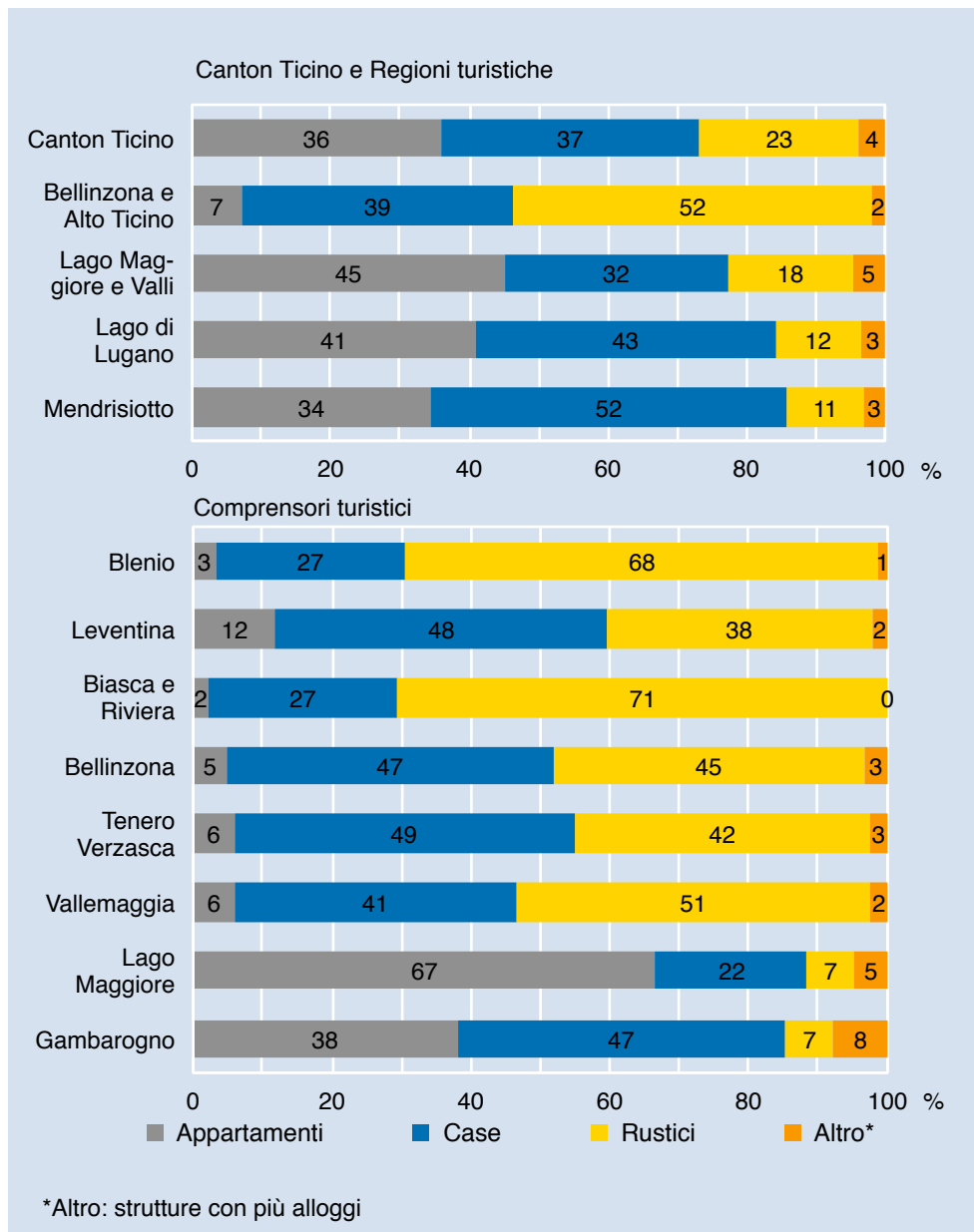
3.4.3 Tipologia di oggetti

Dall'illustrazione 24 si evince la distribuzione delle residenze di vacanza, secondo la tipologia (appartamenti, case e rustici) sulla base delle informazioni raccolte tramite il sondaggio. In media, in Ticino, il 36% degli oggetti sono appartamenti di vacanza, il 37% sono invece case di vacanza e il 23% sono rustici. Il rimanente 4% sono invece oggetti con più unità abitative per parcella.

Le regioni si differenziano soprattutto per la presenza dei rustici. Nei comprensori rurali come quello Biasca, la quota dei rustici raggiunge il 71%, in quello di Blenio il 68%, nella Valle Maggia il 51% e in quello di Tenero e Verzasca il 42%. Anche nel comprensorio di Bellinzona la quota dei rustici è relativamente elevata (45%). Per contro nelle regioni dei laghi e nelle principali altre regioni urbane la quota è limitata: Lago di Lugano (12%), Mendrisiotto (11%), Lago Maggiore e Gambarogno (ognuna il 7%).

Nei comprensori rurali la quota degli appartamenti di vacanza è molto inferiore rispetto alla quota delle case di vacanza. Per contro, gli appartamenti di vacanza sono molto presenti nel comprensorio Lago Maggiore (67% del totale degli oggetti). Nella regione Lago di Lugano i valori sono bilanciati: gli appartamenti di vacanza detengono il 41% della quota e le case di vacanza il 43%. Nella regione Mendrisiotto sono maggiormente rappresentate le case di vacanza rispetto agli appartamenti.

Illustrazione 24: Tipologia delle residenze secondarie, nelle regioni turistiche e nei comprensori turistici, nel 2012



Fonte: Sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, dati 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori delle quattro regioni turistiche potrebbe non corrispondere al 100%.

3.4.4 Quota di affitto a terze persone

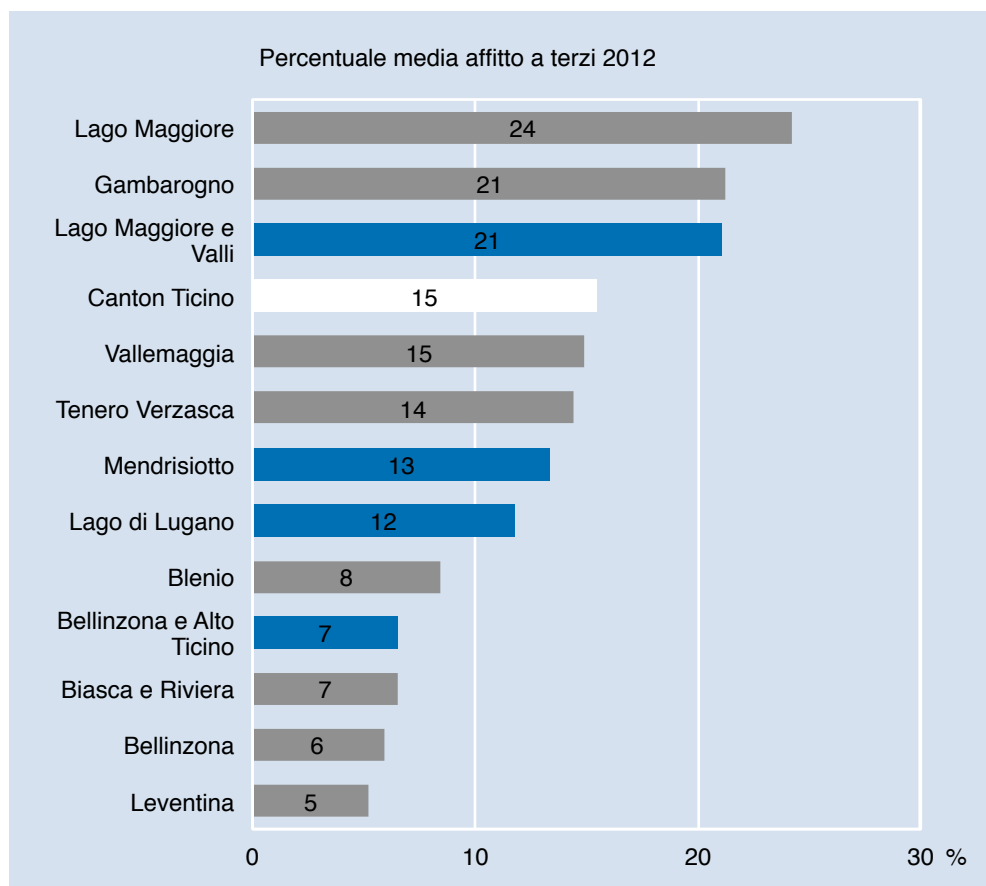
In media, nel Canton Ticino, circa il 15% delle residenze di vacanza vengono saltuariamente affittate anche a terze persone (illustrazione 25).³⁰ Le quote maggiori di affitto a terze persone si registrano soprattutto nelle zone dei laghi (a prevalere sono gli appartamenti di vacanza). Nel comprensorio Lago Maggiore la quota di residenze di vacanza affittate a terze persone è del 24% mentre nel comprensorio

³⁰ Nel sondaggio effettuato, il tasso di occupazione risulta sottostimato in quanto i gestori professionisti degli oggetti di vacanza (come per esempio REKA), non hanno partecipato al sondaggio perché non erano presenti nel campione.

del Gambarogno del 21%. A livello regionale quella del Lago Maggiore e Valli prevale sulle altre tre con un valore percentuale del 21%.

I comprensori Valle Maggia, Valle Verzasca e Tenero evidenziano valori simili alla media cantonale. Leggermente al di sotto della media cantonale è la regione Lago di Lugano (12%) e quella del Mendrisiotto (13%). In tutti i comprensori della regione Bellinzona e Alto Ticino i valori sono nettamente sotto il valore medio cantonale. Ciò è dovuto molto probabilmente alla posizione non sul lago e all'utilizzo impostato più ad uso proprio dei rustici.

Illustrazione 25: Percentuale media di affitto a terzi, secondo le regioni e i comprensori turistici, nel 2012



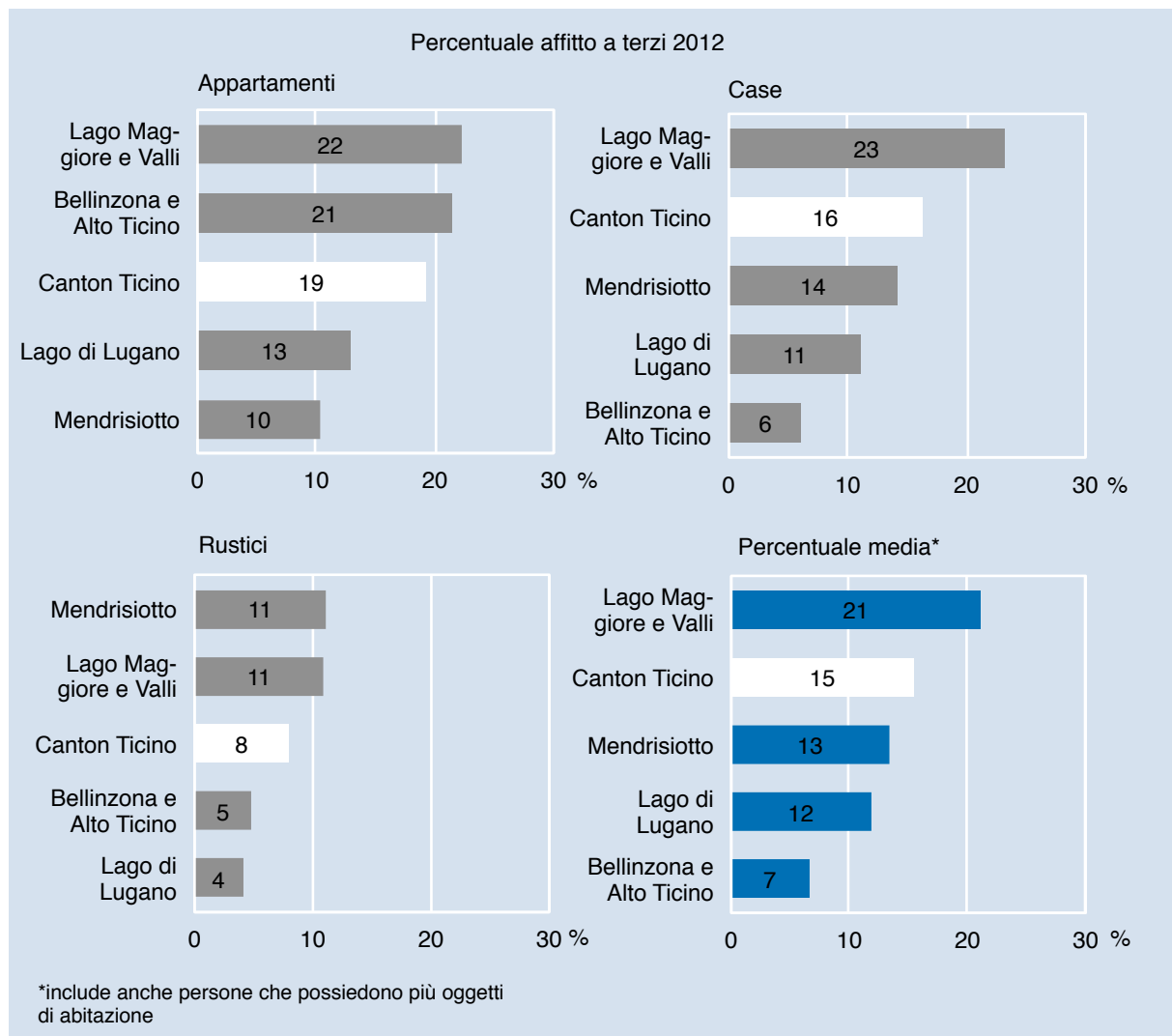
Fonte: Sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, dati 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Come si evince dall'illustrazione 26, il tasso di affitto a terze persone dei rustici (8%) è significativamente inferiore sia alla quota degli appartamenti (19%) sia a quella delle case (16%).

La questione dell'affitto delle residenze di vacanza a terze persone, risulta fondamentale per il valore aggiunto del turismo in una regione di vacanza in quanto un elevato tasso di occupazione delle residenze di vacanza, contribuisce in maniera significativa anche al buon utilizzo di tutti i fornitori di servizi turistici. Com'è stato dimostrato in diversi studi, in Svizzera, la motivazione dei proprietari di residenze di vacanza ad affittare il proprio oggetto a terze persone, è però molto contenuta³¹.

³¹ Beritelli et al. 2005.

Illustrazione 26: Percentuale di affitto a terzi, secondo la tipologia di abitazione, per regioni turistiche e nel Canton Ticino, nel 2012



Fonte: Sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, dati 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

In base alla letteratura e a studi effettuati da Rütter Soceco, fra le varie regioni svizzere vi sono delle differenze molto significative (vedi illustrazione 27). Per il paragone dei dati occorre però considerare che le varie rilevazioni hanno avuto luogo in periodi di tempo differenti.

La quota di affitto a terze persone delle residenze di vacanza del Ticino, è simile a quella che era stata registrata nel Canton Vaud, rispettivamente nelle varie regioni del Canton Vaud³².

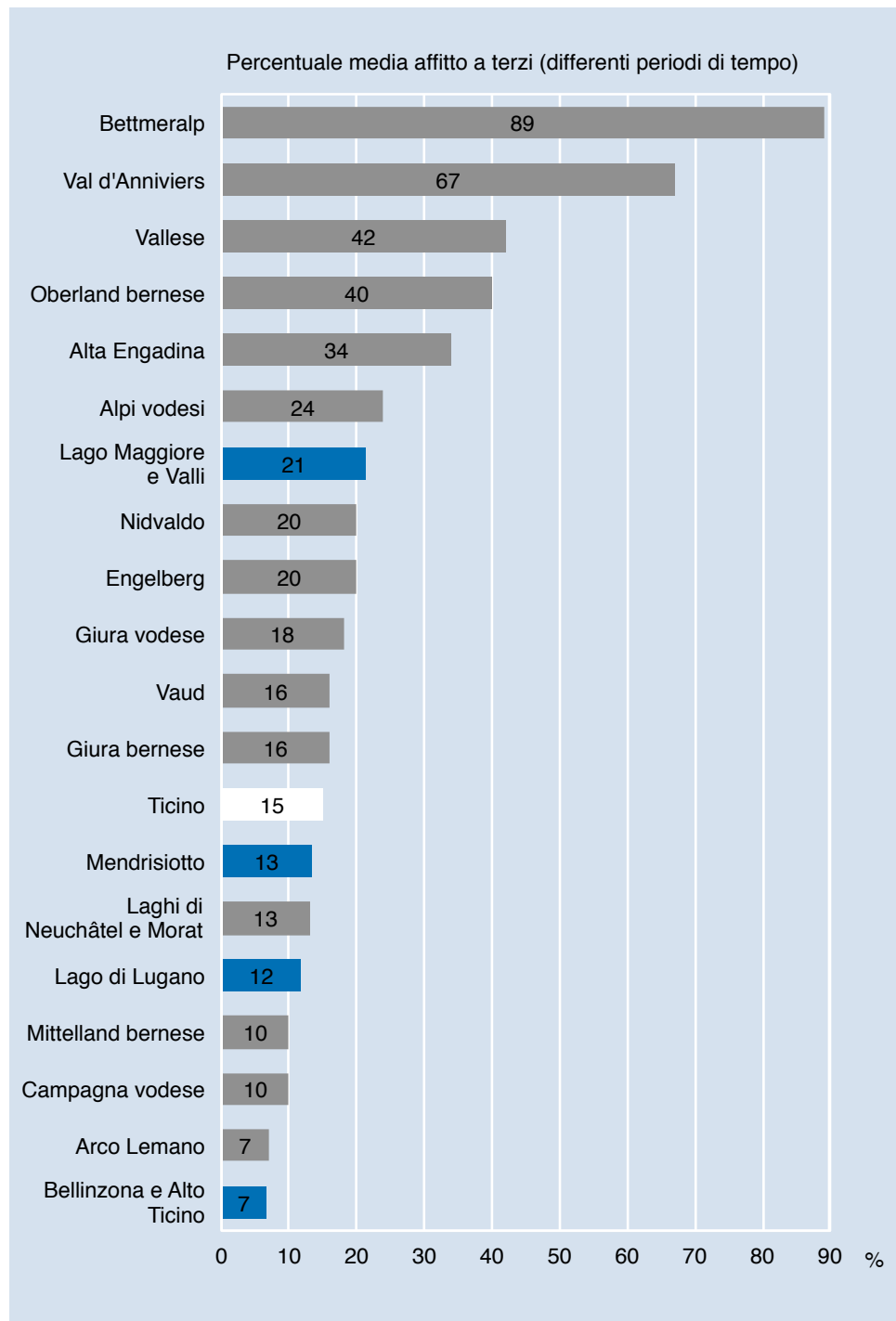
Tuttavia, la quota è inferiore sia rispetto a quella registrata in alcune destinazioni del Canton Vallese³³, destinazioni che registrano una percentuale importante di

³² Rütter, H., Berwert, A., Rütter-Fischbacher, U., Schneider, S., Scherly, F. (2004): L'importance du tourisme pour l'économie vaudoise.

³³ Rütter, H., Berwert, A., Rütter-Fischbacher, U., Landolt, M. (2001): Der Tourismus im Wallis – Wertschöpfungsstudie.

appartamenti affittati dai professionisti del settore, come Bettmeralp³⁴ e la Val d'Anniviers sia rispetto ad alcune regioni dell'Alta Engadina³⁵.

Illustrazione 27: Percentuale media di affitto a terzi, paragone con diversi studi



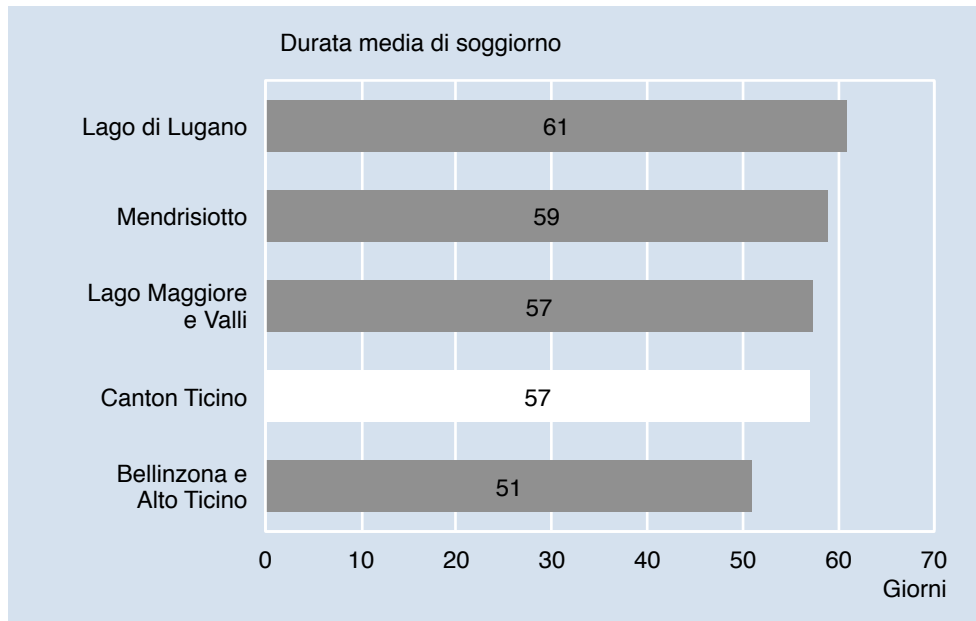
Fonte: Sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, dati 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft e studi Rütter Soceco (vari anni), Zegg (1998), Bellwald (1999).

³⁴ Bellwald, A. et al., 1999.

³⁵ Zegg, R., Dietz, K., 1998.

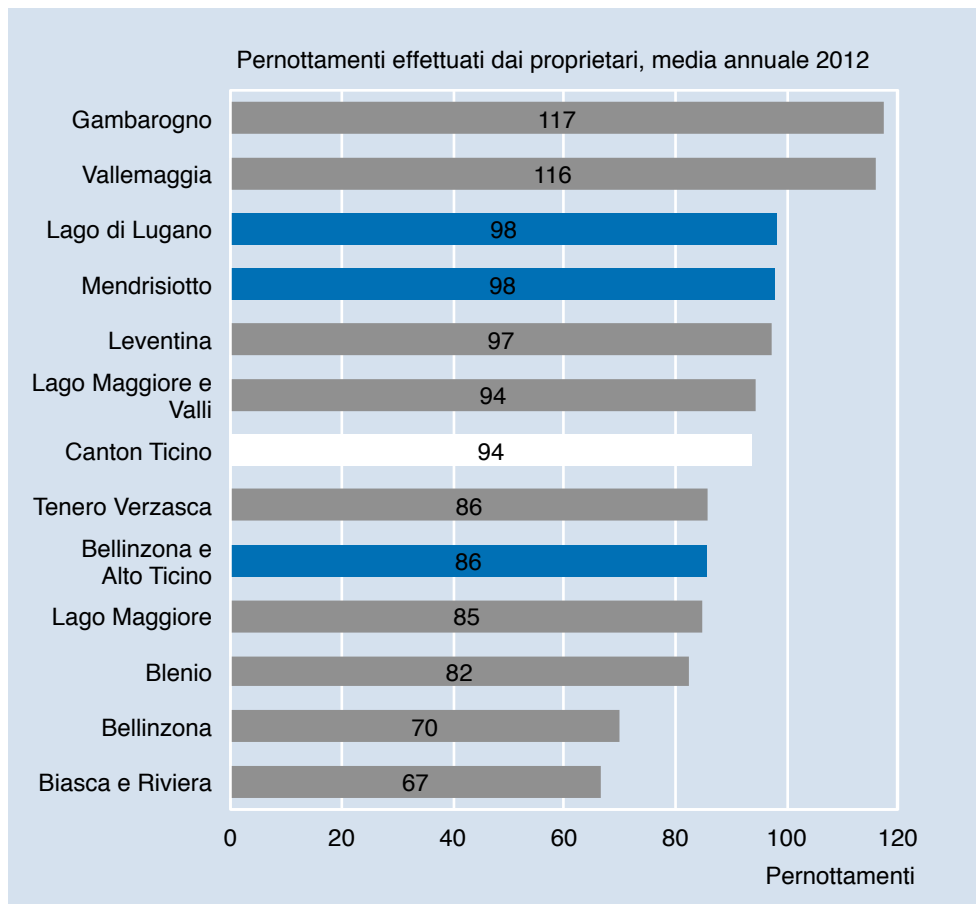
3.4.5 Durata media di soggiorno e pernottamenti

Illustrazione 28: Durata media di soggiorno dei proprietari, regioni turistiche, in Ticino, nel 2012



Fonte: Sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Illustrazione 29: Pernottamenti dei proprietari, comprensori turistici, dati 2012



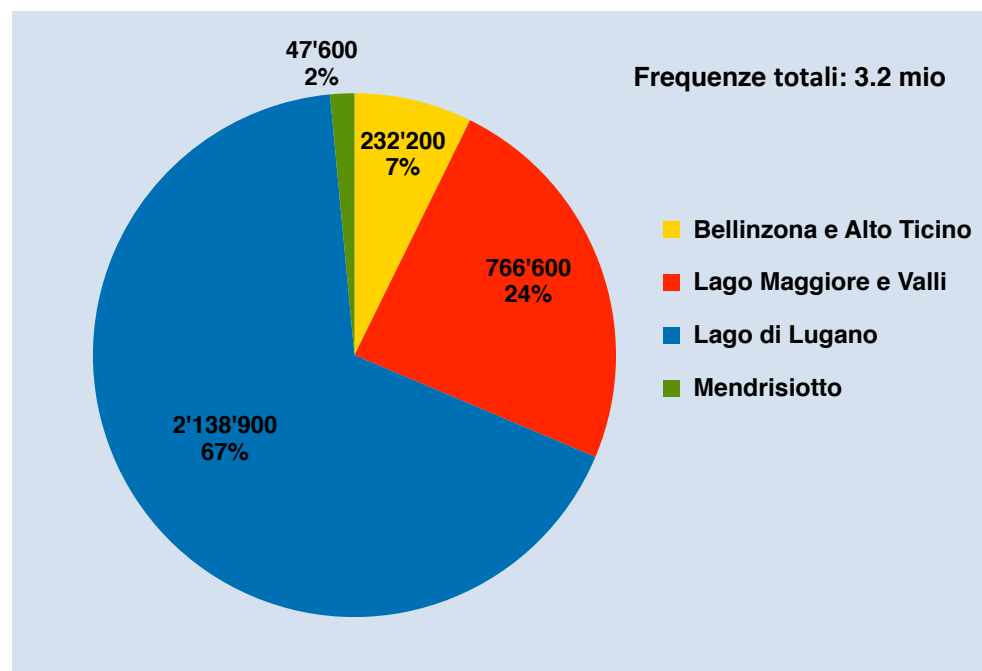
Fonte: Sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, , Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Secondo i dati raccolti con l'indagine effettuata presso i proprietari di residenze di vacanza, in Ticino, in media, gli oggetti sono occupati per circa 60 giorni all'anno generando circa 90 pernottamenti all'anno (illustrazione 28 e illustrazione 29). La durata dell'occupazione risulta più bassa nelle zone montuose della regione Bellinzona e Alto Ticino. Per contro nel comprensorio del Gambarogno e in quello della Valle Maggia, così come nella regione Lago di Lugano, l'occupazione risulta maggiore rispetto al valore medio cantonale.

3.5 Frequenza degli impianti di risalita

Nell'illustrazione 30 sono riportati i dati relativi alla frequenza delle persone trasportate presso i vari impianti di risalita nel Canton Ticino (con impianti di risalita si intendono le funivie, le funicolari (Locarno-Orselina per esempio), le ferrovie di montagna (Monte Generoso) e gli impianti sciistici). Da una stima, nel 2013 la frequenza è stata di circa 3.2 mio. di persone trasportate³⁶.

Illustrazione 30: Frequenze degli impianti di risalita (funivie, funicolari, scilift), nel Canton Ticino, dati 2013



Fonte: Unione trasporti pubblici e turistici, Ticino UTPT. Elaborazione a cura degli autori.

La regione Lago di Lugano è quella dove si registra la frequenza maggiore (circa due terzi del totale delle frequenze). Nella regione Lago Maggiore e Valli si registra

³⁶ Per la Regione di *Bellinzona e Alto Ticino* è stata rilevata e stimata la frequenza per i seguenti impianti di risalita: funicolare Piotta-Ritom, funivia Montecarasso-Mornera, funivia Pizzo di Claro, funivia Rodi-Lago Tremorgio, funivia e impianti sciistici di Airola, impianti sciistici del Nara e di Campo Blenio-Ghirone, impianti sciistici di Carlè e per lo sci lift di Prato Leventina.

Per la regione *Lago Maggiore e Valli* è stata rilevata e stimata la frequenza per i seguenti impianti di risalita: la funicolare Locarno-Madonna del Sasso, la funivia e seggiovia Orselina-Cardada-Cimetta, la funivia Intragna-Pila-Costa, la funivia Verdasio-Monti di Comino, la funivia Verdasio-Rasa, la funivia Zott - Alpe di Salei, gli impianti sciistici dell'alpe di Neggia, la funivia San Carlo-Robie e gli impianti di risalita di Bosco Gurin).

Nella regione *Lago di Lugano* è stata rilevata e stimata la frequenza per i seguenti impianti di risalita: funicolare Lugano-Stazione FFS, funicolare Monte San Salvatore, funicolare Monte Brè, funivia del Monte Lema e telecabina del Monte Tamaro).

circa un quarto della frequenza. Nella regione Bellinzona e Alto Ticino la percentuale della frequenza rispetto al totale è del 7% mentre nel Mendrisiotto dell'2% (ferrovia del Monte Generoso³⁷).

3.6 Istituti per la cultura e eventi

3.6.1 Istituti per la cultura e impianti sportivi

Nel sondaggio effettuato presso le imprese (vedi paragrafo 2.6.1), sono state coinvolte anche 780 aziende attive nel ramo della cultura, dello sport, e dell'intrattenimento, alle quali è stato inviato un questionario cartaceo. In totale sono rientrati 80 questionari validi (circa il 10%). Alle aziende è stato chiesto, se possibile, di indicare anche l'evoluzione del numero delle entrate negli ultimi cinque anni. Questa informazione è però stata fornita soltanto da 14 organizzazioni.

Ad eccezione dei castelli di Bellinzona (vedi capitolo 7), le frequenze delle istituzioni culturali così come per gli impianti sportivi sono diminuite a partire dal 2009. Questa tendenza è riscontrabile anche nelle statistiche (disponibili solo fino al 2011) relative alle istituzioni culturali ticinesi della Divisione della cultura e degli studi universitari del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport.

3.6.2 Eventi

Nell'ambito del sondaggio presso gli ospiti sono stati intervistati i visitatori dei nove "top events" del Canton Ticino (vedi paragrafo 2.1.5). In questa sezione verranno presentate la struttura dei visitatori e degli ospiti³⁸ presenti agli eventi (illustrazione 31) e l'importanza di un dato evento sulla decisione di recarsi nella regione (o di raggiungere il Canton Ticino) dove avviene la manifestazione (illustrazione 32).

Sulla base della frequenza, della spesa giornaliera e della durata media del soggiorno nella regione si può determinare il contributo dei "top events" alla domanda globale del turismo in Ticino.

La presente analisi non si focalizza sugli eventi stessi, ma valuta l'impatto turistico degli eventi. Per questo motivo non contempla tutti gli effetti economici derivanti dagli eventi, come sarebbe nel caso di un'analisi specifica sugli eventi.³⁹

Visitatori e struttura degli ospiti

I nove eventi del 2013 hanno avuto complessivamente circa 428'000 visitatori, di cui quasi un terzo (152'000) residenti e circa 276'000 "veri ospiti" in senso turistico. La quota maggiore di ospiti si registra nella regione Lago Maggiore e Valli (86%), seguita dalla regione Lago di Lugano (81%). Gli eventi presenti nelle regioni Bellin-

³⁷ Per la funivia Brusino – Serpiano la frequenza è zero nei dati forniti da UTPT.

³⁸ In questa sezione, con il termine „visitatori“, si intende tutte le persone che visitano gli eventi, incluso gli indigeni. Il termine „ospiti“ si riferisce invece solamente ai turisti che visitano l'evento. Solo le spese degli ospiti (senza spese degli indigeni) sono computate nella domanda turistica.

³⁹ Vedi Rütter Soceco, www.event-analytics.ch

zona e Alto Ticino e Mendrisiotto sono più indirizzati ad un pubblico locale, con una percentuale di ospiti pari al 49% e 33%, rispettivamente⁴⁰.

Illustrazione 31: Struttura dei visitatori e degli ospiti dei „top events“ del Canton Ticino e contributo alla domanda globale del turismo, dati 2013

| Regione turistica 2013 | Bellinzona e Alto Ticino | Lago Maggiore e Valli | Lago di Lugano | Mendrisiotto |
|--|--------------------------|--------------------------|----------------|----------------|
| Eventi | Natale | Jazz Ascona | Estival Jazz | Processioni |
| | Rabadan | Moon&Stars Festival Film | Blues to Bop | Sagra dell'uva |
| Struttura dei visitatori* | | | | |
| Numero di entrate | - | 320'000 | - | - |
| Numero di visitatori | 188'000 | 125'000 | 80'000 | 35'000 |
| Residenti | 51% | 14% | 19% | 68% |
| Ospiti/turisti | 49% | 86% | 81% | 33% |
| Struttura degli ospiti** | | | | |
| Totale ospiti | 92'000 | 108'000 | 65'000 | 11'000 |
| Ospiti pernottanti | 29% | 74% | 55% | 37% |
| • Settore alberghiero | 3% | 36% | 23% | 10% |
| • Settore paralberghiero*** | 1% | 20% | 11% | 10% |
| • Residenze di vacanza uso proprio | 3% | 9% | 8% | 4% |
| • Parenti, conoscenti | 23% | 10% | 14% | 13% |
| Ospiti giornalieri | 71% | 26% | 45% | 63% |
| Domanda degli ospiti, collegati agli eventi, durante il loro intero soggiorno, ponderato col "fattore evento" | | | | |
| Pernottanti in mio. CHF | 3.1 | 31.2 | 9.5 | 1.0 |
| Giornalieri in mio. CHF | 3.5 | 2.2 | 2.3 | 0.7 |
| Totale in mio. CHF | 6.6 | 33.4 | 11.8 | 1.6 |
| Media per ospite | | | | |
| Pernottanti in CHF | 114 | 389 | 269 | 233 |
| Giornalieri in CHF | 55 | 79 | 77 | 95 |
| Quota della domanda globale del turismo | 1.4% | 3.7% | 1.4% | 0.3% |
| Domanda degli ospiti collegati agli eventi: totale Canton Ticino | | | | |
| Pernottanti in mio. CHF | 44.8 | | | |
| Giornalieri in mio. CHF | 8.7 | | | |
| Totale in mio. CHF | 53.5 | | | |
| Quota della domanda globale del turismo | 2.0% | | | |
| <i>*secondo informazioni da parte degli organizzatori e secondo il sondaggio presso gli ospiti</i> | | | | |
| <i>**secondo il sondaggio presso gli ospiti</i> | | | | |
| <i>***incluso le residenze di vacanza in affitto</i> | | | | |

Fonte: Informazioni fornite dagli organizzatori dei "top events". Sondaggio presso gli ospiti, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

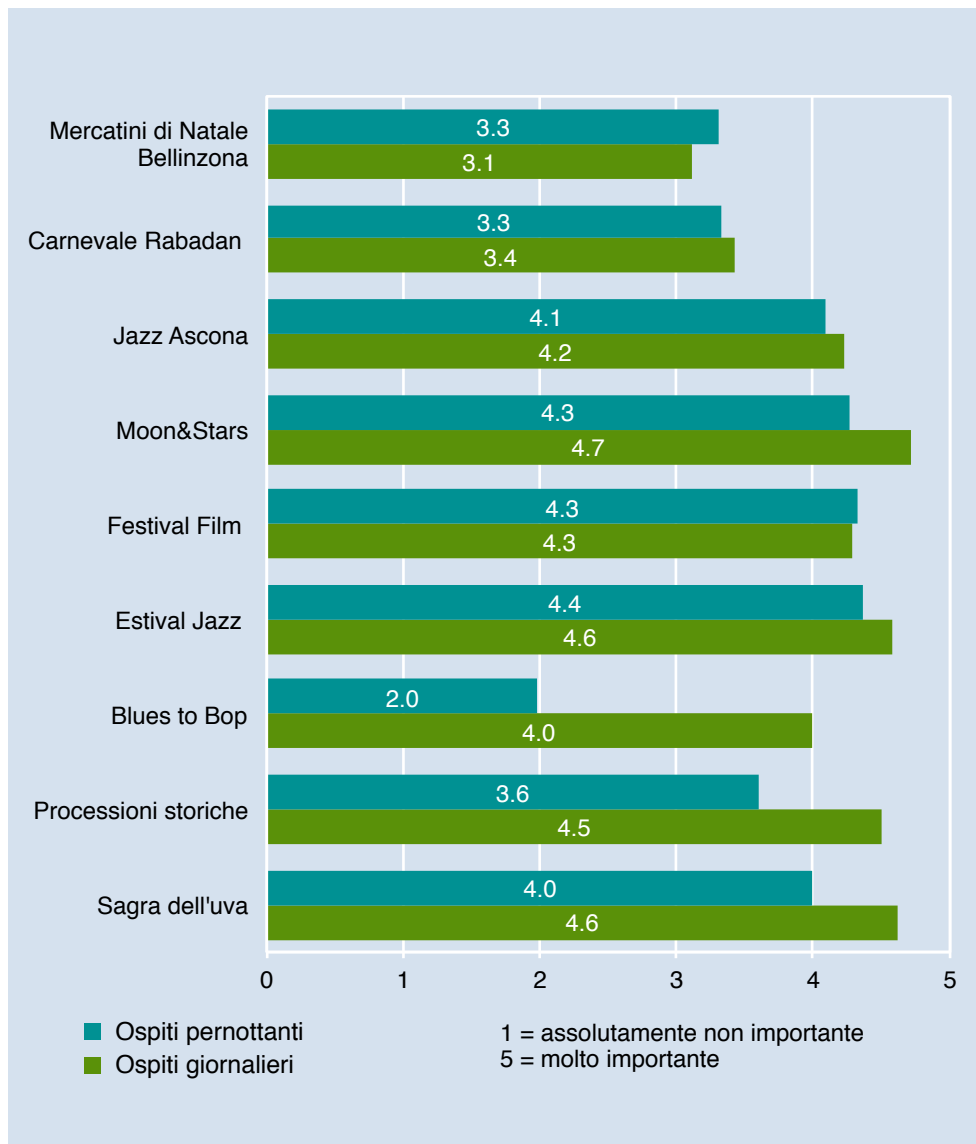
Nelle regioni Bellinzona e Alto Ticino e Mendrisiotto gli ospiti di giornata prevalgono tra i turisti che visitano gli eventi. Nelle altre due regioni, in particolare Lago

⁴⁰ Per la regione Mendrisiotto, nell'ambito di uno specifico approfondimento, è stato redatto un rapporto speciale per la valutazione quantitativa (frequenza) e qualitativa, dei nove maggiori eventi che vengono organizzati nel Mendrisiotto. tiresia, Rütter Soceco, 2014.

Maggiore e Valli, la maggior parte degli ospiti ha pernottato in Canton Ticino. In queste due regioni, la durata media del soggiorno degli ospiti pernottanti che visitano gli eventi è maggiore che nelle regioni Bellinzona e Alto Ticino o Mendrisiotto. La durata media del soggiorno nella regione Lago Maggiore e Valli è da ricondurre principalmente alla maggiore durata degli eventi (pari a 10 giorni). In uno studio dell'Università della Svizzera italiana,⁴¹ si stima che il Festival del Film di Locarno generi un soggiorno medio degli ospiti di 6-7 giorni. Per la presente stima sono state considerate le seguenti durate di pernottamento (sulla base del sondaggio presso gli ospiti): regione Lago Maggiore e Valli 3.5-5 giorni, Bellinzona e Alto Ticino 2-3 giorni, Lago di Lugano 3-3.5 giorni e Mendrisiotto 2-3 giorni.

L'illustrazione 32 mostra la grande importanza che rivestono gli eventi, per la scelta di recarsi nella regione Lago Maggiore e Valli da parte degli ospiti di giornata e pernottanti che visitano l'evento.

Illustrazione 32: Importanza dei nove "top events" per la scelta di recarsi nella regione, secondo la tipologia di ospite, dati 2013



Fonte: Sondaggio presso gli ospiti, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

⁴¹ Maggi et al. 2004.

Soprattutto per gli ospiti di giornata, l'evento è il principale motivo della visita nella regione. Questo è vero anche per gli ospiti di giornata che partecipano ad eventi in altre regioni. Gli ospiti che pernottano presentano un "fattore evento" meno marcato nelle regioni Mendrisiotto e Bellinzona e Alto Ticino rispetto alle altre regioni. Il basso valore indicato per gli ospiti pernottanti del Blues to Bop andrebbe verificato con un'analisi più approfondita.

Considerando il "fattore evento" (indigeni esclusi), gli ospiti dei nove "top events" del Canton Ticino generano una domanda di 53.5 mio. CHF, pari al 2% della domanda globale del turismo in Ticino. Le quote di domanda turistica generata dagli eventi nelle quattro regioni turistiche sono le seguenti: Bellinzona e Alto Ticino 6.6 mio. CHF (1.4% del totale per la regione), Lago Maggiore e Valli 33.4 mio. CHF (3.7%), Lago di Lugano 11.8 mio. CHF (1.4%) e Mendrisiotto 1.6 mio. CHF (0.3%).

3.7 Ospedali e cliniche

Numero di ospedali e cliniche

Illustrazione 33: Ospedali e cliniche, pubbliche e private, in Ticino, nel 2013

| Nome dell'ospedale | Statuto giuridico-economico | Tipo di ospedale secondo l'UST | Tipo di attività |
|--|-----------------------------|--|--|
| EOC Ente Ospedaliero Cantonale* | pubblico | Ospedali per cure generali, presa a carico centralizzata (livello 2) | cure acute, riabilitazione / geriatria |
| Clinica Luganese SA Sede Moncucco | privata | Ospedale per cure generali, cure di base (livello 4) | cure acute |
| Clinica Luganese SA Sede San Rocco | privata | Ospedale per cure generali, cure di base (livello 5) | cure acute |
| Salus Medica Clinic SA Clinica Sant'Anna | privata | Ospedale per cure generali, cure di base (livello 4) | cure acute |
| Ospedale Malcantone Fondazione Giuseppe Rossi | privato | Ospedale per cure generali, cure di base (livello 5) | cure acute, psichiatria |
| Cardiocentro Ticino (CCT) | privato | Ospedale per cure generali, cure di base (livello 5) | cure acute |
| Clinica Viarnetto | privata | Clinica psichiatrica (livello 2) | psichiatria |
| Clinica Ars Medica SA | privata | Clinica specializzata: chirurgia | cure acute |
| Clinica psichiatrica cantonale | pubblico | Clinica psichiatrica (livello 1) | psichiatria |
| Clinica Santa Chiara SA | privata | Ospedale per cure generali, cure di base (livello 4) | cure acute |
| Clinica fondazione G. Varini | privata | Ospedale per cure generali, cure di base (livello 5) | cure acute, riabilitazione / geriatria |
| Clinica Santa Croce SA | privata | Clinica psichiatrica (livello 2) | psichiatria |
| Clinica Hildebrand Centro di riabilitazione Brissago | privata | Clinica di riabilitazione | riabilitazione / geriatria |
| Clinica Dr. Spinedi c/o Clinica Santa Croce | privata | Clinica specializzata: altre | cure acute |

* formato da 8 strutture e dall'istituto Oncologico della Svizzera italiana

Fonte: Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Elaborazione a cura degli autori.

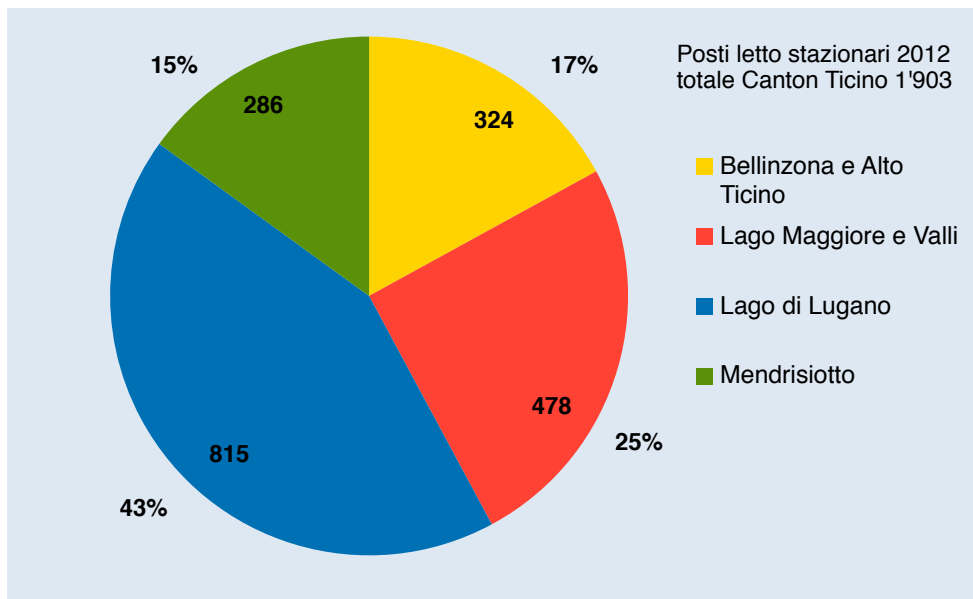
Nel 2013 in Ticino erano attivi 14 ospedali. Uno di questi è l'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) che raggruppa i seguenti ospedali e istituti: Ospedale Regionale di Lugano Civico e Italiano, Ospedale Regionale di Bellinzona, Ospedale Regionale di Faido, Ospedale Regionale di Acquarossa, Ospedale Regionale di Mendrisio,

Ospedale Regionale di Locarno, Clinica di Riabilitazione di Novaggio e Istituto Oncologico della Svizzera italiana a Bellinzona (illustrazione 33)

Distribuzione regionale dei letti di ospedale nel 2012

Nel 2012 in Ticino vi erano 1'903 letti stazionari distribuiti nei vari ospedali e cliniche (illustrazione 34). La quota maggiore di letti si trova nella regione Lago di Lugano (43%) che equivale a 815 posti letto. La regione Lago Maggiore e Valli dispone di 478 posti letto pari al 25% del totale. Nella regione Bellinzona e Alto Ticino vi sono 324 letti (17%) e in quella del Mendrisiotto 286 letti (15%).

Illustrazione 34: Distribuzione regionale dei letti d'ospedale, nel 2012, in Ticino

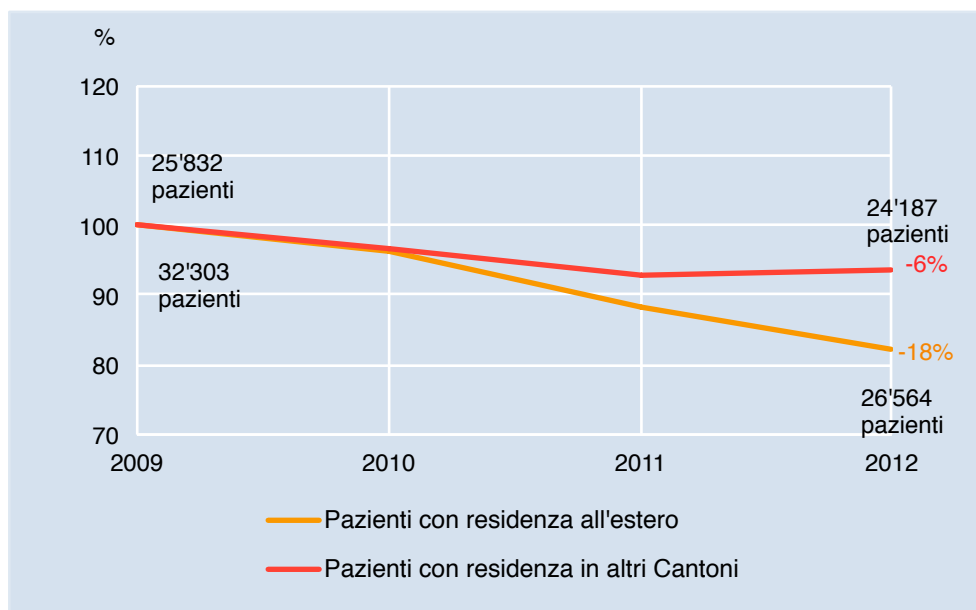


Fonte: Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), EOC Ente Ospedaliero Cantonale. Elaborazione a cura degli autori.

Evoluzione del numero dei pazienti stazionari con residenza all'estero e con residenza in altri Cantoni della Svizzera dal 2009 al 2012

Dal 2009 al 2012, il numero dei pazienti stazionari negli ospedali ticinesi che avevano residenza all'estero o in altri Cantoni della Svizzera è diminuito. La diminuzione maggiore (-18%) si registra presso i pazienti che hanno residenza all'estero. Per i pazienti residenti in altri Cantoni della Svizzera, la diminuzione è stata del (-6%) anche se per il periodo 2011-2012 si è registrato un leggero aumento (illustrazione 35).

Illustrazione 35: Evoluzione del numero dei pazienti stazionari con residenza all'estero o in altri Cantoni della Svizzera dal 2009 al 2012



Fonte: Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP); al momento della stesura del rapporto i dati per il 2013 non erano ancora disponibili. Elaborazione a cura degli autori.

3.8 Mezzo di trasporto utilizzato dagli ospiti

La valutazione della scelta modale si basa sul sondaggio presso gli ospiti (circa 13'000 osservazioni raccolte). I valori percentuali relativi al mezzo di trasporto utilizzato dagli ospiti pernottanti sono ponderati con le frequenze della rispettiva categoria di pernottamento.

Dai dati raccolti (illustrazione 36) emerge che, nel Canton Ticino, circa il 70% degli ospiti pernottanti utilizza il mezzo privato motorizzato per recarsi in Ticino (soprattutto l'auto). Fra gli ospiti di giornata tale percentuale sale all'80% e per gli ospiti dello shopping al 90% (gli ospiti di transito non vengono considerati per questa statistica).

Il trasporto pubblico registra una percentuale del 19% fra gli ospiti pernottanti e il 16% fra gli ospiti di giornata. I bus organizzati (corsa privata) per contro registrano una percentuale che oscilla fra l'1% e il 3%. Fra gli ospiti dello shopping, il 6% utilizza il bus per recarsi a destinazione (in particolare si tratta degli ospiti che raggiungono il FoxTown con una corsa bus dedicata).

Nelle regioni Lago di Lugano e Mendrisiotto si registra una percentuale maggiore, rispetto alla media cantonale, degli ospiti pernottanti che utilizzano i mezzi pubblici. Nella regione Lago di Lugano si registra una quota molto importante di ospiti pernottanti che hanno dichiarato di utilizzare l'aereo per recarsi nella regione (molto probabilmente si tratta di ospiti che usufruiscono dell'aeroporto di Lugano Agno, ma anche di quello di Malpensa). Occorre sottolineare che alcune interviste erano state effettuate anche durante un congresso medico a Lugano e di conseguenza tale percentuale potrebbe essere leggermente sovrastimata.

Illustrazione 36: Mezzo di trasporto utilizzato dagli ospiti, dati 2013

| Mezzo di trasporto | Canton Ticino | Bellinzona e Alto Ticino | Lago Maggiore e Valli | Lago di Lugano | Mendrisiotto |
|-----------------------------|---------------|--------------------------|-----------------------|----------------|--------------|
| Ospiti pernottanti | | | | | |
| Auto, motocicletta, camper | 73% | 78% | 76% | 53% | 69% |
| Bus | 1% | 1% | 1% | 2% | 1% |
| Mezzi di trasporto pubblici | 19% | 17% | 20% | 25% | 28% |
| Aereo | 7% | 2% | 3% | 19% | 2% |
| Altro | 0.3% | 1.5% | 0.4% | 0.2% | 0.8% |
| Ospiti giornalieri | | | | | |
| Auto, motocicletta, camper | 79% | 79% | 78% | 75% | 87% |
| Bus | 3% | 2% | 4% | 3% | 1% |
| Mezzi di trasporto pubblici | 16% | 17% | 16% | 18% | 9% |
| Aereo | 1% | 0.5% | 1% | 2% | 0.0% |
| Altro | 1% | 1% | 1% | 1% | 3% |
| Ospiti shopping | | | | | |
| Auto, motocicletta, camper | 91% | | | | |
| Bus | 6% | | | | |
| Mezzi di trasporto pubblici | 3% | | | | |
| Aereo | 0.1% | | | | |
| Altro | 0.1% | | | | |

Fonte: Sondaggio presso gli ospiti 2013, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Fra gli ospiti pernottanti, la quota maggiore di utilizzo di auto/motocicletta/camper si registra nei campeggi (90%) (molto probabilmente nella quota vi è pure una percentuale molto importante di turisti che utilizzano il camper, illustrazione 37). Anche l'82%, di chi pernotta nelle residenze di vacanza, utilizza il mezzo privato per raggiungere la destinazione (molto probabilmente ciò è anche dovuto al fatto che una vacanza in una residenza di vacanza richiede diversi oggetti, spesa alimentare, ecc.).

Illustrazione 37: Mezzo di trasporto utilizzato dagli ospiti pernottanti, secondo la tipologia di struttura ricettiva, in base al sondaggio presso gli ospiti, nel 2013

| Mezzo di trasporto | Alberghi | Alloggi di gruppo / capanne | Campeggi | Residenze di vacanza | | Parenti / conoscenti |
|-----------------------------|----------|-----------------------------|----------|----------------------|-------------|----------------------|
| | | | | in affitto | uso proprio | |
| Ospiti pernottanti | | | | | | |
| Auto, motocicletta, camper | 54% | 43% | 90% | 82% | 86% | 59% |
| Bus | 2% | 8% | 0% | 0% | 0% | 3% |
| Mezzi di trasporto pubblici | 27% | 44% | 8% | 15% | 12% | 30% |
| Aereo | 18% | 2% | 0% | 3% | 1% | 7% |
| Altro | 0.2% | 2.8% | 0.7% | 0.3% | 0.3% | 0.2% |

Fonte: Sondaggio presso gli ospiti, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Il mezzo pubblico è utilizzato maggiormente dagli ospiti degli alloggi di gruppo (ostelli e capanne). Anche un ospite su quattro, che pernotta in un albergo, raggiunge la destinazione con i mezzi pubblici. Con la nuova apertura di Alptransit è probabile che questo dato possa aumentare la sua quota. Alptransit potrebbe far diventare ancora più attraente il soggiorno in Ticino (almeno per quanto riguarda il viaggio).

L'utilizzo dell'aereo è presente, quasi esclusivamente, negli ospiti che pernottano in albergo (18%).

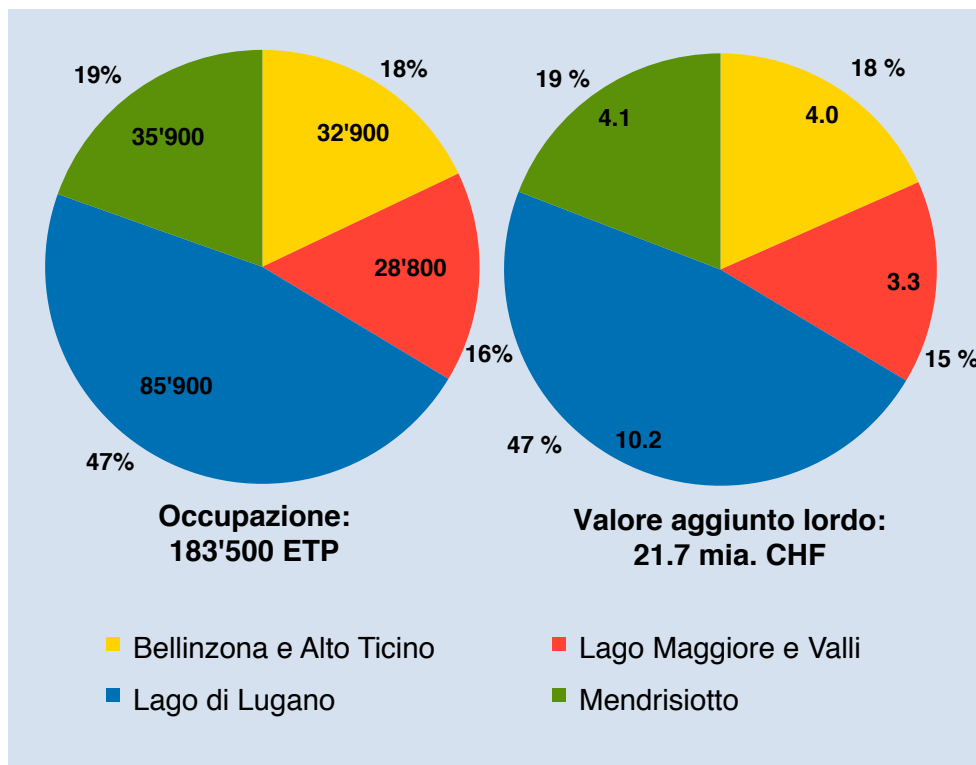
4. Struttura occupazionale ed economica

L'obiettivo di questo capitolo è di quantificare ed esplicitare la struttura occupazionale ed economica sia a livello cantonale che per le quattro regioni turistiche (base dati 2012). Per struttura occupazionale s'intende il numero di occupati (ETP) che generano la forza lavoro di ogni ramo economico. Per struttura economica s'intende il valore aggiunto lordo che genera ogni ramo economico. La somma del valore aggiunto lordo di ogni ramo economico corrisponde al prodotto interno lordo (PIL). La conoscenza del valore del PIL permette così di valutare l'importanza del turismo per l'economia cantonale, rispettivamente per le quattro regioni turistiche (vedi Capitolo 6).

4.1 Il contributo delle quattro regioni turistiche all'occupazione e al valore aggiunto lordo

Come si può osservare dall'illustrazione 38 nel 2012, nell'economia del Canton Ticino, rispettivamente delle quattro regioni turistiche, occupava 183'500 posti di lavoro equivalenti al tempo pieno (ETP) che a loro volta hanno generato un valore aggiunto lordo cantonale di 21.7 mia. di CHF (PIL cantonale ai prezzi correnti).

Illustrazione 38: Occupazione e valore aggiunto lordo, secondo le quattro regioni turistiche, dati 2012



Fonte: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, STATENT 2012 (dati provvisori), valore aggiunto lordo per il Canton Ticino 2011. Stima del valore aggiunto lordo per il 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori delle quattro regioni turistiche potrebbe non corrispondere al 100%.

La quota maggiore di valore aggiunto lordo (47%, pari a 10.2 mia. di CHF) è stata apportata dalla regione Lago di Lugano, la quale disponeva di 85'900 posti di lavoro ETP. La regione del Mendrisiotto (19%, 4.1 mia. di CHF) era in linea con la regione Bellinzona e Alto Ticino (18%, 4.0 mia. di CHF). La regione Lago Maggiore e Valli, con i suoi 28'800 occupati ha generato un valore aggiunto lordo di 3.3 mia. di CHF (pari al 15%) del valore aggiunto lordo cantonale.

4.2 Struttura occupazionale ed economica, Canton Ticino e regioni turistiche

L'illustrazione 39 permette di confrontare la struttura occupazionale con quella economica – in riferimento al valore aggiunto lordo – delle quattro regioni turistiche⁴². Le due figure evidenziano dei dati strutturalmente molto simili. In generale vale la regola che i rami economici ad alta produttività del lavoro generano una quota di valore aggiunto maggiore rispetto alla quota di occupazione. Al contrario i rami economici ad elevata intensità di lavoro (come per esempio i fornitori di servizi turistici), apportano una quota di occupazione maggiore rispetto al valore aggiunto lordo.

Le economie domestiche sono invece un caso particolare, anche se sviluppano un valore aggiunto - per esempio per l'affitto degli alloggi (tra cui anche il valore locativo), il loro apporto all'occupazione è praticamente nullo. Per un confronto fra la distribuzione percentuale dell'occupazione e quella del valore aggiunto lordo occorre perciò tener conto di questa particolarità.

A livello cantonale, i *fornitori di servizi turistici* generano circa 19'000 posti di lavoro equivalenti al tempo pieno (ETP) ciò che equivale a circa il 10% del totale dell'occupazione cantonale. Il loro valore aggiunto lordo ammonta a circa 1.3 miliardi di CHF che equivalgono a circa il 6% del PIL cantonale.

A livello regionale, la quota dei *fornitori di servizi turistici* nella regione Lago Maggiore e Valli è pari al 17% del totale dell'occupazione regionale e risulta la più elevata in rapporto alle altre tre regioni. Tale percentuale non si riscontra (in uguale misura) nella struttura economica, dove i *fornitori di servizi turistici* generano "solo" il 9% del valore aggiunto lordo (PIL regionale).

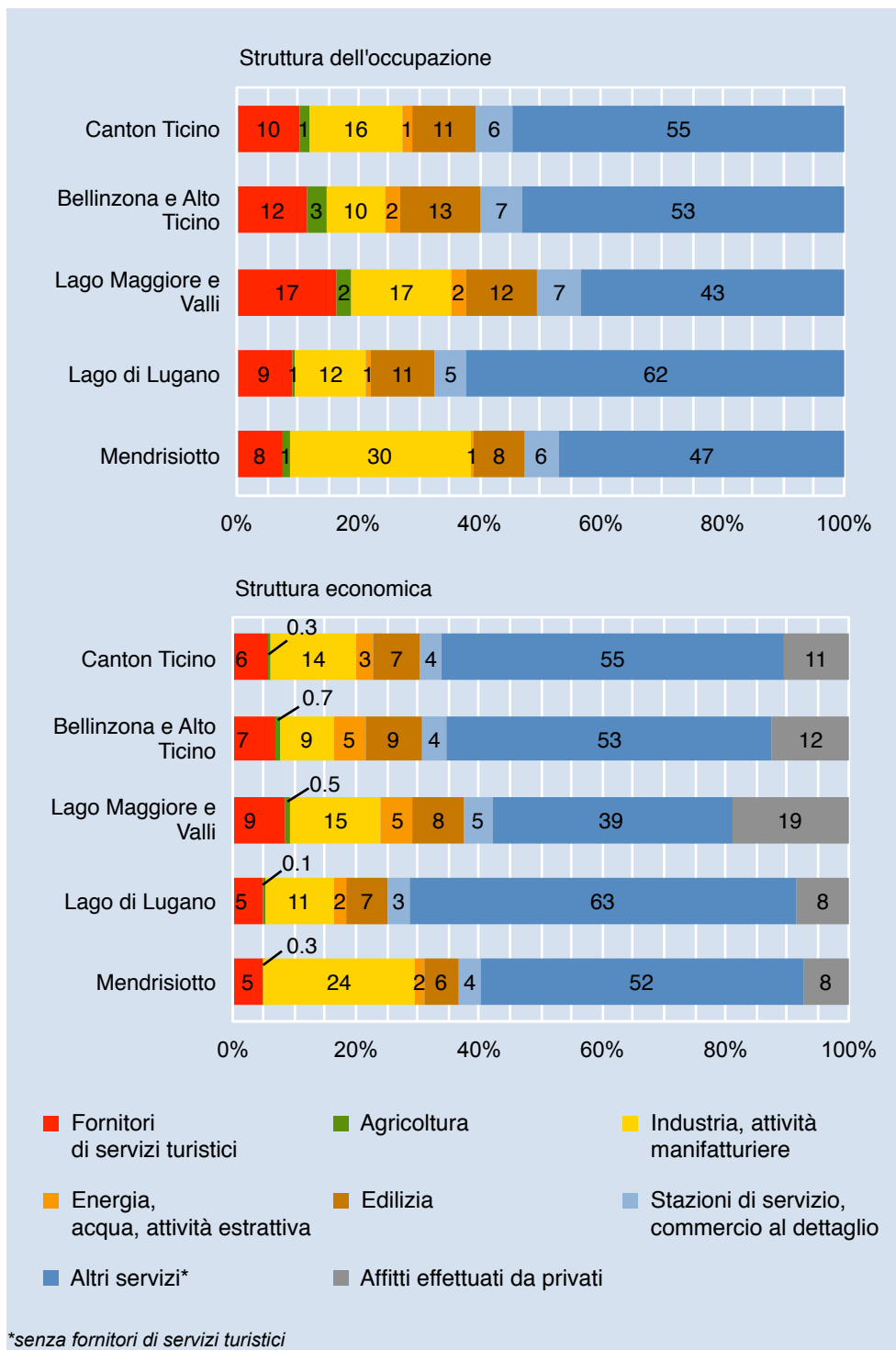
Gli *altri servizi* sono molto importanti, in particolare nella regione Lago di Lugano: essi generano il 62% dell'occupazione e il 63% del PIL. Nelle altre quattro destinazioni turistiche, la loro quota è invece inferiore alla media cantonale.

L'*industria* e le *attività manifatturiere* sono molto presenti nel Mendrisiotto, dove l'effetto sull'occupazione (si pensi anche ai frontalieri) risulta maggiore rispetto all'apporto di valore aggiunto lordo generato (questo potrebbe essere dovuto alla presenza di occupazione a basso valore aggiunto nelle attività manifatturiere a basso lavoro aggiunto nella regione Mendrisiotto).

Infine, il ramo dell'agricoltura apporta circa l'1% sia in termini di occupazione che di valore aggiunto lordo, mentre nelle regioni Bellinzona e Alto Ticino (3%) e Lago Maggiore e Valli (2%), la percentuale dell'occupazione risulta superiore a quella media cantonale.

⁴² I dati dettagliati sono riportati all'illustrazione 40.

Illustrazione 39: Confronto tra struttura occupazionale ed economica nelle quattro regioni turistiche e a livello cantonale, dati 2012



Fonte: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, STATENT 2012 (dati provvisori), valore aggiunto lordo per il Canton Ticino 2011. Stima del valore aggiunto lordo per il 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori delle quattro regioni turistiche potrebbe non corrispondere al 100%.

Il ramo delle costruzioni nella regione Bellinzona e Alto Ticino - dov'è in fase di realizzazione la nuova galleria ferroviaria di base del San Gottardo, registra un peso maggiore rispetto al valore medio cantonale. Sia per il ramo delle *costruzioni*, così come per quello dell'*agricoltura* gli effetti generati sull'occupazione sono molto più marcati rispetto a quelli generati sul valore aggiunto lordo.

Nell'illustrazione 40 e nell'illustrazione 41 sono riportate in modo dettagliato e con particolare riferimento al turismo, la struttura occupazionale ed economica del Canton Ticino e delle quattro regioni turistiche (a titolo di paragone anche quella della Svizzera) suddivisa in base alla nomenclatura generale dei rami economici NOGA.

Illustrazione 40: Struttura occupazionale, secondo le quattro regioni turistiche e a livello cantonale, dati 2012

| Occupazione | Noga | Canton Ticino | | Bellinzona e Alto Ticino | | Lago Maggiore e Valli | | Lago di Lugano | | Mendrisiotto | | CH |
|--|---------------------|----------------|-------------|--------------------------|-------------|-----------------------|-------------|----------------|------------|---------------|------------|------------|
| | | ETP | % | ETP | % | ETP | % | ETP | % | ETP | % | % |
| Fornitori di servizi turistici | | 19'023 | 10.4 | 3'812 | 11.6 | 4'759 | 16.5 | 7'757 | 9.0 | 2'693 | 7.5 | 8.3 |
| Servizi di alloggio | 55 | 4'152 | 2.3 | 313 | 1.0 | 1'901 | 6.6 | 1'691 | 2.0 | 247 | 0.7 | 1.8 |
| Servizi di ristorazione | 56 | 5'902 | 3.2 | 1'159 | 3.5 | 1'438 | 5.0 | 2'510 | 2.9 | 796 | 2.2 | 2.5 |
| Ferrovie | 49.1 | 1'533 | 0.8 | 1'101 | 3.3 | 31 | 0.1 | 73 | <0.1 | 327 | 0.9 | 0.7 |
| Impianti di risalita | 49.4 | 100 | <0.1 | 29 | <0.1 | 26 | <0.1 | 35 | <0.1 | 10 | <0.1 | 0.2 |
| Trasporto di passeggeri per vie d'acqua | 50.3 | 60 | <0.1 | - | - | 23 | <0.1 | 37 | <0.1 | - | - | <0.1 |
| Trasporto di persone su strada | 49.3 | 744 | 0.4 | 185 | 0.6 | 92 | 0.3 | 388 | 0.5 | 79 | 0.2 | 0.6 |
| Trasporto aereo | 51.1 | 354 | 0.2 | 36 | 0.1 | 8 | <0.1 | 309 | 0.4 | - | - | 0.5 |
| Servizi di agenzie di viaggio, Enti Turistici | 79.11-79.12 | 910 | 0.5 | 69 | 0.2 | 166 | 0.6 | 359 | 0.4 | 315 | 0.9 | 0.2 |
| Attività culturali, sportive, di intrattenimento e svago | 90-93 | 2'661 | 1.5 | 334 | 1.0 | 668 | 2.3 | 1'185 | 1.4 | 475 | 1.3 | 1.0 |
| Servizi personali | 94-96 | 2'607 | 1.4 | 586 | 1.8 | 406 | 1.4 | 1'170 | 1.4 | 444 | 1.2 | 0.8 |
| Agricoltura | 01-03 | 2'635 | 1.4 | 1'017 | 3.1 | 661 | 2.3 | 549 | 0.6 | 408 | 1.1 | 3.2 |
| Industria, attività manifatturiere | 10-33 | 28'506 | 16 | 3'179 | 9.7 | 4'763 | 17 | 9'893 | 12 | 10'672 | 30 | 16 |
| Energia, acqua, attività estrattiva | 05-09, 35-39 | 2'515 | 1.4 | 806 | 2.5 | 651 | 2.3 | 789 | 0.9 | 269 | 0.7 | 1.1 |
| Edilizia | 41-43 | 19'823 | 11 | 4'400 | 13.4 | 3'455 | 12 | 9'035 | 11 | 2'932 | 8 | 8 |
| Altri servizi* | 45-96 | 110'990 | 60 | 19'670 | 60 | 14'545 | 50 | 57'863 | 67 | 18'911 | 53 | 63 |
| Stazioni di servizio | 47.3 | 753 | 0.4 | 167 | 0.5 | 86 | 0.3 | 242 | 0.3 | 257 | 0.7 | 0.2 |
| Commercio al dettaglio | 47 | 10'200 | 5.6 | 2'095 | 6.4 | 1'986 | 6.9 | 4'293 | 5.0 | 1'826 | 5.1 | 7.0 |
| Altro tipo di attività commerciale | 45-47 | 16'643 | 9.1 | 2'253 | 7 | 1'544 | 5.4 | 8'239 | 9.6 | 4'607 | 13 | 8.2 |
| Altro tipo di servizi | | 83'394 | 45 | 15'155 | 46 | 10'929 | 38 | 45'089 | 52 | 12'221 | 34 | 48 |
| Reddito da locazione di economie domestiche private** | 98 | | | | | | | | | | | |
| Totale | | 183'492 | 100 | 32'884 | 100 | 28'834 | 100 | 85'886 | 100 | 35'885 | 100 | 100 |

* senza fornitori di servizi turistici

** secondo la metodologia dei conti nazionali, il reddito da locazione di economie domestiche private non apporta occupazione

Fonte: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, STATENT 2012 (dati provvisori), valore aggiunto lordo per il Canton Ticino 2011. Stima del valore aggiunto lordo per il 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al valore totale.

In aggiunta ai commenti riportati in precedenza, è possibile affermare che:

- il ramo economico *ferrovie* è molto presente nella regione Bellinzona e Alto Ticino⁴³, dove ci sono 1'101 posti di lavoro equivalenti al tempo pieno (pari al 72% del totale del ramo economico NOGA 49.1) che generano un valore aggiunto lordo di 119 mio. di CHF (pari anche al 72% del totale di settore);

⁴³ Una percentuale importante dell'occupazione è generata dalla presenza delle Officine di Bellinzona.

Illustrazione 41: Struttura economica del Canton Ticino, secondo le quattro regioni turistiche e per il Canton Ticino, dati 2012

| Valore aggiunto lordo | | Canton Ticino | | Bellinzona e Alto Ticino | | Lago Maggiore e Valli | | Lago di Lugano | | Mendrisiotto | | CH | |
|--|---------------------|---------------|--------------|--------------------------|------------|-----------------------|------------|----------------|------------|--------------|------------|------------|------------|
| | | Noga | Mio. CHF | % | Mio. CHF | % | Mio. CHF | % | Mio. CHF | % | Mio. CHF | % | % |
| Fornitori di servizi turistici | | | 1'270 | 5.9 | 279 | 7.0 | 285 | 8.6 | 509 | 5.0 | 198 | 4.8 | 4.9 |
| Servizi di alloggio | 55 | 229 | 1.1 | 17 | 0.4 | 105 | 3.2 | 93 | 0.9 | 14 | 0.3 | 0.8 | |
| Servizi di ristorazione | 56 | 318 | 1.5 | 62 | 1.6 | 78 | 2.4 | 135 | 1.3 | 43 | 1.0 | 1.0 | |
| Ferrovie | 49.1 | 166 | 0.8 | 119 | 3.0 | 3 | <0.1 | 8 | <0.1 | 35 | 0.8 | 0.6 | |
| Impianti di risalita | 49.4 | 11 | <0.1 | 3 | <0.1 | 3 | <0.1 | 4 | <0.1 | 1 | <0.1 | 0.1 | |
| Trasporto di passeggeri per vie d'acqua | 50.3 | 7 | <0.1 | - | - | 3 | <0.1 | 4 | <0.1 | - | - | <0.1 | |
| Trasporto di persone su strada | 49.3 | 81 | 0.4 | 20 | 0.5 | 10 | 0.3 | 42 | 0.4 | 9 | 0.2 | 0.5 | |
| Trasporto aereo | 51.1 | 59 | 0.3 | 8 | 0.2 | 1 | <0.1 | 51 | 0.5 | - | - | 0.6 | |
| Servizi di agenzie di viaggio, Enti Turistici | 79.11-79.12 | 45 | 0.2 | 3 | <0.1 | 8 | 0.2 | 18 | 0.2 | 16 | 0.4 | <0.1 | |
| Attività culturali, sportive, di intrattenimento e svago | 90-93 | 241 | 1.1 | 22 | 0.6 | 56 | 1.7 | 103 | 1.0 | 61 | 1.5 | 0.8 | |
| Servizi personali | 94-96 | 113 | 0.5 | 25 | 0.6 | 18 | 0.5 | 51 | 0.5 | 19 | 0.5 | 0.4 | |
| Agricoltura | 01-03 | 71 | 0.3 | 28 | 0.7 | 18 | 0.5 | 15 | 0.1 | 11 | 0.3 | 0.0 | |
| Industria, attività manifatturiere | 10-33 | 2'998 | 14 | 341 | 8.6 | 493 | 15 | 1'152 | 11 | 1'012 | 24 | 19 | |
| Energia, acqua, attività estrattiva | 05-09, 35-39 | 636 | 2.9 | 207 | 5.2 | 169 | 5.1 | 195 | 1.9 | 65 | 1.6 | 2.3 | |
| Edilizia | 41-43 | 1'582 | 7 | 363 | 9.1 | 268 | 8 | 720 | 7 | 231 | 6 | 5 | |
| Altri servizi* | 45-96 | 12'819 | 59 | 2'274 | 57 | 1'434 | 44 | 6'791 | 66 | 2'317 | 56 | 61 | |
| Stazioni di servizio | 47.3 | 56 | 0.3 | 12 | 0.3 | 6 | 0.2 | 18 | 0.2 | 19 | 0.5 | 0.1 | |
| Commercio al dettaglio | 47 | 755 | 3.5 | 155 | 3.9 | 147 | 4.5 | 318 | 3.1 | 135 | 3.3 | 4.0 | |
| Altro tipo di attività commerciale | 45-47 | 3'090 | 14.3 | 329 | 8 | 246 | 7.5 | 1'574 | 15.4 | 940 | 23 | 11.8 | |
| Altro tipo di servizi | | 8'918 | 41 | 1'778 | 45 | 1'035 | 31 | 4'881 | 48 | 1'223 | 29 | 45 | |
| Reddito da locazione di economie domestiche private** | 98 | 2'303 | 11 | 493 | 12 | 628 | 19 | 867 | 8 | 314 | 8 | 7 | |
| Totale | | 21'679 | 100 | 3'985 | 100 | 3'295 | 100 | 10'249 | 100 | 4'148 | 100 | 100 | |

* senza fornitori di servizi turistici

** compreso il valore locativo

Fonte: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, STATENT 2012 (dati provvisori), valore aggiunto lordo per il Canton Ticino 2011. Stima del valore aggiunto lordo per il 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al valore totale.

- gli *impianti di risalita* sono presenti principalmente nelle regioni Bellinzona e Alto Ticino, Lago Maggiore e Valli e Lago di Lugano. Questo ramo economico è meno presente nel Mendrisiotto, dove, sia a livello di posti di lavoro che di valore aggiunto lordo apporta un valore di due terzi inferiore rispetto a quello delle altre tre regioni turistiche prese singolarmente;
- nella regione Lago Maggiore e Valli si trova il 45% dei posti di lavoro legati ai *servizi di alloggio* (stesso discorso per quanto concerne il valore aggiunto generato). Molto importanti per la regione sono anche i *servizi di ristorazione*, dove, a prevalere in termini di posti di lavoro e valore aggiunto, è però la regione Lago di Lugano;
- la percentuale del valore aggiunto generato nelle regioni Lago Maggiore e Valli e Bellinzona e Alto Ticino dal ramo "*energia, acqua, attività estrattiva*" è molto maggiore rispetto a quella dell'occupazione. È ipotizzabile che questo sia dovuto all'attività di produzione di energia elettrica;

- il *reddito da locazione delle economie domestiche private* non ha naturalmente effetti sull'occupazione, ma il suo apporto al valore aggiunto lordo cantonale è dell'11%, pari a circa una volta e mezzo quello della Svizzera (in termini percentuali).

4.3 Produttività del lavoro

Nell'illustrazione 42 è riportata la *produttività del lavoro*, suddivisa per ramo economico, nel Canton Ticino e in Svizzera (dati 2012).

Illustrazione 42: Produttività del lavoro per ETP, nel Canton Ticino, secondo il ramo economico, nel 2012

| Produttività lavorativa per ETP | | Canton Ticino | CH |
|--|---------------------|---------------|--------------|
| | Noga | in 1'000 CHF | in 1'000 CHF |
| Fornitori di servizi turistici | | 67 | 82 |
| Servizi di alloggio | 55 | 55 | 59 |
| Servizi di ristorazione | 56 | 54 | 58 |
| Ferrovie | 49.1 | 108 | 108 |
| Impianti di risalita | 49.39 | 108 | 108 |
| Trasporto di passeggeri per vie d'acqua | 50.3 | 109 | 125 |
| Trasporto di persone su strada | 49.3 | 108 | 108 |
| Trasporto aereo | 51.1 | 168 | 189 |
| Servizi di agenzie di viaggio, Enti Turistici | 79.11-79.12 | 50 | 82 |
| Attività culturali, sportive, di intrattenimento e svago | 90-93 | 91 | 104 |
| Servizi personali | 94-96 | 43 | 71 |
| Agricoltura | 01-03 | 27 | 32 |
| Industria, attività manifatturiere | 10-33 | 105 | 162 |
| Energia, acqua, attività estrattiva | 05-09, 35-39 | 253 | 295 |
| Edilizia | 41-43 | 80 | 96 |
| Altri servizi* | 45-96 | 115 | 135 |
| Stazioni di servizio | 47.3 | 74 | 79 |
| Commercio al dettaglio | 47 | 74 | 79 |
| Altro tipo di attività commerciale | 45-47 | 186 | 201 |
| Altro tipo di servizi | | 107 | 132 |
| Reddito da locazione di economie domestiche private** | 98 | | |
| Totale | | 118 | 140 |
| * senza fornitori di servizi turistici | | | |
| ** compreso il valore locativo | | | |

Fonte: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, STATENT 2012 (dati provvisori), valore aggiunto lordo per il Canton Ticino 2011. Stima del valore aggiunto lordo per il 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Come si può osservare, il valore medio della produttività in Ticino è di CHF 118'000, inferiore rispetto a quello medio nazionale (CHF 140'000). Anche nei vari rami economici la produttività del lavoro del Ticino risulta inferiore. Uniche ecce-

zioni sono alcuni rami economici legati ai *fornitori di servizi turistici (ferrovie, impianti di risalita e trasporto di persone su strada)* dove il valore cantonale eguaglia il valore medio nazionale.

La produttività del lavoro più elevata, solitamente, è generata nei rami economici dei servizi ad alta intensità di capitale, come quello energetico e dei trasporti.

5. Domanda globale del turismo

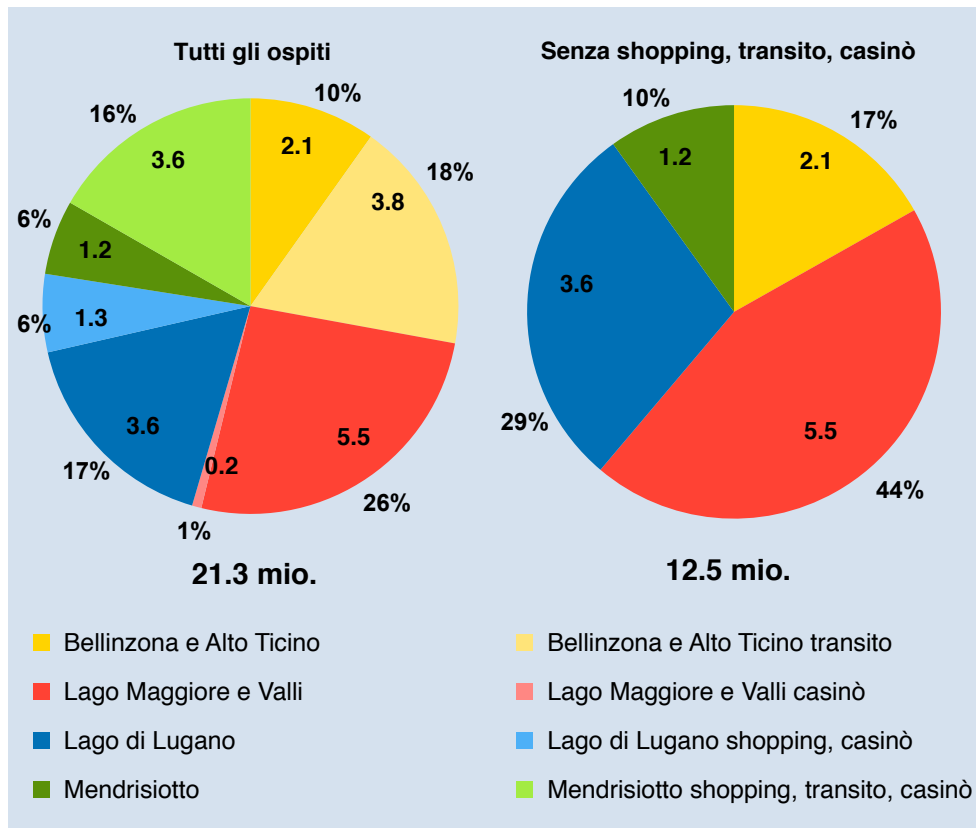
5.1 Frequenza degli ospiti

Assieme alla spesa giornaliera, il valore della frequenza degli ospiti è determinante per il calcolo della domanda globale del turismo (o spesa turistica). Nel paragrafo che segue è riportata, in modo dettagliato, la frequenza degli ospiti calcolata per questo studio e riferita sia al Canton Ticino che alle quattro regioni turistiche. La metodologia per la determinazione della frequenza degli ospiti è descritta nel paragrafo 2.4.

Frequenza degli ospiti per regione turistica

Il Canton Ticino, nel 2012, ha potuto contare su 21.3 mio. di ospiti (turisti), che si riducono a 12.5 mio. se non vengono contemplati gli 8.8 milioni di turisti appartenenti alle "altre categorie": *turismo da shopping* (3 mio.), *turismo da transito* (4.7 mio.) e *turismo dei casinò* (1.1 mio.). Questo significa un flusso di circa 1 milione di ospiti al mese fra ospiti pernottanti e ospiti di giornata con scopi diversi da quelli appena elencati.

Illustrazione 43: Frequenza degli ospiti nelle quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012



Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Enti Turistici Locali. Sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, dati 2012, Rütter Soceco, tiresia, Ligne@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori delle quattro regioni turistiche potrebbe non corrispondere al 100%.

Come ben evidenzia l'illustrazione 43 – se si prendono tutte le tipologie di ospiti – la quota maggiore si registra nella regione Bellinzona e Alto Ticino (circa 28%) in linea con la regione Lago Maggiore e Valli (circa 27%). Luganese e Mendrisiotto si trovano a circa 5 punti percentuali in meno, rispettivamente al 23% e al 22%. La ripartizione tra regioni turistiche sembra abbastanza ben distribuita.

Se si escludono però i turisti dello shopping, quelli del transito e dei casinò, l'immagine che ne risulta assume una forma molto diversa. Se si considerassero solo i "veri" turisti, cioè quelli pernottanti e quelli di giornata "puri"⁴⁴, la regione turistica che fa segnare la frequenza maggiore è quella del Lago Maggiore e Valli (44% degli ospiti totali), seguita da Lago di Lugano (29%). Con il 17%, la regione Bellinzona e Alto Ticino ha meno della metà della frequenza degli ospiti rispetto alla regione Lago Maggiore e Valli, mentre il Mendrisiotto è il fanalino di coda con un decimo della frequenza.

I turisti legati allo shopping, al transito e ai casinò sono in ogni caso da intendere come ospiti di giornata. Tuttavia, è necessaria una suddivisione di queste categorie in quanto sia la somma della spesa giornaliera sia il tipo di spesa, si differenzia di molto rispetto alla spesa generata dagli ospiti di giornata "puri".

L'illustrazione 44 mostra in modo dettagliato i risultati emersi dall'analisi della frequenza totale sia a livello cantonale che per le quattro regioni turistiche. A livello cantonale, il 39% dei turisti è "con pernottamento", in linea con la regione Lago di Lugano. Per contro, nella regione Lago Maggiore e Valli la quota degli ospiti con pernottamento sale ad un buon 63%, pari a circa una volta e mezzo il dato cantonale. Le regioni di Bellinzona e Alto Ticino e Mendrisiotto sono invece al di sotto del valore cantonale, con rispettivamente 16% e 8.9%.

La tipologia di struttura maggiormente utilizzata per il pernottamento, a livello cantonale, è quella delle residenze di vacanza ad uso proprio. Essa cambia se si considerano le singole regioni: nella regione Bellinzona e Alto Ticino si registrano molti pernottamenti presso le residenze di vacanza così come presso parenti e/o conoscenti; nelle regioni Lago Maggiore e Valli e Lago di Lugano i maggiori pernottamenti si registrano nelle residenze di vacanza e negli alberghi; mentre nel Mendrisiotto prevalgono i pernottamenti presso parenti e/o conoscenti e residenze di vacanza.

Le quote maggiori di ospiti di giornata si registrano sui laghi: nella regione Lago Maggiore e Valli e nella regione Lago di Lugano, rispettivamente 38% e 35%. Mendrisiotto e Bellinzona e Alto Ticino si attestano invece attorno al 30%.

Negli allegati da 1 a 5 sono riportate le tabelle dettagliate per il Canton Ticino e per ogni singola regione turistica.

⁴⁴ Escludendo gli ospiti dello shopping, del transito e dei casinò.

Illustrazione 44: Frequenza degli ospiti nelle quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012

| | Canton Ticino | | Bellinzona e Alto Ticino | | Lago Maggiore e Valli | | Lago di Lugano | | Mendrisiotto | |
|--|---------------|------------|--------------------------|------------|-----------------------|------------|----------------|------------|--------------|------------|
| | in 1'000 | % | in 1'000 | % | in 1'000 | % | in 1'000 | % | in 1'000 | % |
| Totale ospiti | 21'302 | 100 | 7'110 | 100 | 6'591 | 100 | 6'012 | 100 | 5'873 | 100 |
| Totale ospiti con pernottamento | 8'227 | 39 | 1'132 | 16 | 4'142 | 63 | 2'432 | 40 | 521 | 8.9 |
| • Alberghi | 2'300 | 28 | 174 | 15 | 1'099 | 27 | 899 | 37 | 129 | 25 |
| - 1-2 stelle* | 938 | 41 | 101 | 58 | 477 | 43 | 314 | 35 | 47 | 36 |
| - 3 stelle | 678 | 29 | 73 | 42 | 329 | 30 | 224 | 25 | 54 | 42 |
| - 4-5 stelle | 683 | 30 | - | - | 294 | 27 | 361 | 40 | 28 | 22 |
| • Alloggi di gruppo, capanne | 404 | 4.9 | 107 | 9.4 | 201 | 4.8 | 80 | 3.3 | 16 | 3.1 |
| • Campeggi | 831 | 10 | 52 | 4.5 | 649 | 16 | 91 | 3.7 | 40 | 7.7 |
| • Residenze di vacanza | 3'583 | 44 | 556 | 49 | 1'968 | 48 | 899 | 37 | 160 | 31 |
| - in affitto** | 637 | 18 | 15 | 3 | 484 | 25 | 124 | 14 | 15 | 9.1 |
| - uso proprio | 2'946 | 82 | 541 | 97 | 1'484 | 75 | 776 | 86 | 145 | 91 |
| • Parenti, conoscenti | 1'084 | 13 | 243 | 21 | 216 | 5.2 | 451 | 19 | 174 | 33 |
| • Ospedali*** | 27 | 0.3 | 2 | 0.1 | 9 | 0.2 | 13 | 0.5 | 3 | 0.6 |
| Ospiti giornalieri | 4'224 | 20 | 2'135 | 30 | 2'293 | 35 | 2'288 | 38 | 1'793 | 31 |
| • Ospiti giornalieri | 4'224 | 100 | 962 | 45 | 1'380 | 60 | 1'167 | 51 | 715 | 40 |
| • Ospiti con pernottamento fuori regione**** | - | 0 | 658 | 31 | 385 | 17 | 592 | 26 | 560 | 31 |
| • Ospiti giornalieri fuori regione**** | - | 0 | 515 | 24 | 528 | 23 | 529 | 23 | 519 | 29 |
| Altre categorie | 8'850 | 42 | 3'844 | 54 | 156 | 2 | 1'292 | 21 | 3'559 | 61 |
| • Turismo dello shopping | 3'088 | 35 | - | - | - | - | 885 | 69 | 2'203 | 62 |
| • Turismo di transito | 4'651 | 53 | 3'844 | 100 | - | - | 0 | 0 | 808 | 23 |
| • Casinò | 1'111 | 13 | - | - | 156 | 100 | 407 | 31 | 548 | 15 |

* inclusi anche alberghi senza classificazione
** inclusi gli agriturismi
*** solamente pazienti dall'estero
**** doppi conteggi a livello cantonale

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Enti Turistici Locali. Ente Ospedaliero Cantonale (EOC), sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, dati 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al valore totale.

5.1.2 Frequenze in base alla tipologia di ospiti

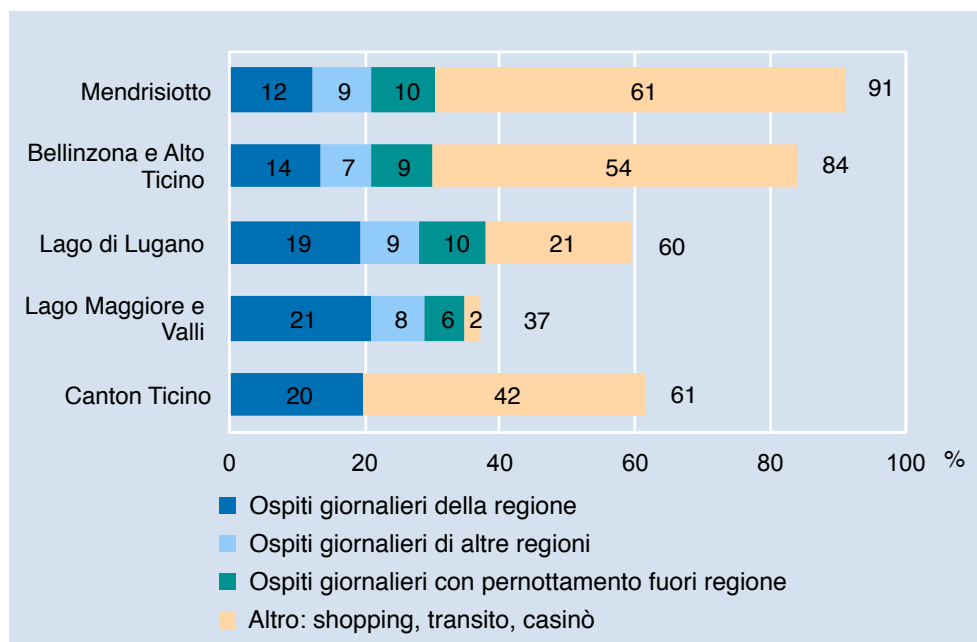
Ospiti di giornata

Gli ospiti di giornata (o anche ospiti giornalieri) possono essere suddivisi in tre categorie: ospiti di giornata di una determinata regione (cioè un ospite che visita unicamente una regione), ospite di giornata che visita più regioni durante la giornata e ospite di giornata che pernotta in una regione e fa visita ad un'altra regione⁴⁵. Gli ospiti di giornata che visitano più regioni durante la giornata o che pernottano in una regione e poi si trovano a visitare un'altra regione, a livello cantonale, vengono considerati una sola volta (eliminazione dei doppi conteggi). Per questo motivo la somma del numero degli ospiti di giornata a livello cantonale non equivale alla

⁴⁵ Le spese sostenute dagli ospiti giornalieri che visitano più regioni vengono a loro volta suddivise ed imputate alla rispettiva regione per il calcolo della domanda (consumo) di turismo.

somma degli ospiti di giornata delle quattro regioni turistiche. Anche se chi fa shopping, transito o si reca al casinò, per principio è un ospite di giornata, esso è classificato nelle “altre categorie”. Dato che la loro struttura di spesa si discosta molto dagli ospiti di giornata “puri”, queste tre tipologie di ospiti vengono analizzate e trattate separatamente. In termini numerici, la loro presenza a livello cantonale è molto importante: la loro quota rappresenta circa il 60% della frequenza totale degli ospiti a livello cantonale (vedi illustrazione 45).

Illustrazione 45: Quota degli ospiti di giornata sul totale degli ospiti, secondo la tipologia e secondo le quattro regioni turistiche, dati 2012



Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Enti Turistici Locali. Sondaggi presso gli ospiti, i proprietari di case secondarie e le aziende, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

A livello di singole regioni, il Mendrisiotto risulta quella con la presenza maggiore di ospiti di giornata (91%). La presenza dei centri commerciali, delle aree di servizio autostradali e di un casinò influenza notevolmente (61%) il dato di questa regione. Il restante 30% di ospiti sono puri turisti di giornata oppure ospiti in visita nella regione, ma che pernottano altrove.

Benché non vi sia un casinò e non siano stati fatti rilevamenti nei centri commerciali della regione Bellinzona e Alto Ticino, in questa zona vi è una quota di ospiti di giornata pari all'84%. La presenza di quattro aree di servizio autostradali è il motivo principale di questa cifra.

La regione turistica dove si riscontra la minor quota di ospiti di giornata è quella del Lago Maggiore e Valli che è solo del 37% del totale degli ospiti. L'assenza di aree di servizio e la mancanza di rilevamenti presso i centri commerciali della zona, riducono a solo il 2% la quota degli ospiti classificati in “altre categorie”; valore da ricondurre alla presenza del casinò di Locarno. In questa regione è però presente la quota maggiore degli ospiti di giornata “puri” (21%), dato in linea con il valore cantonale.

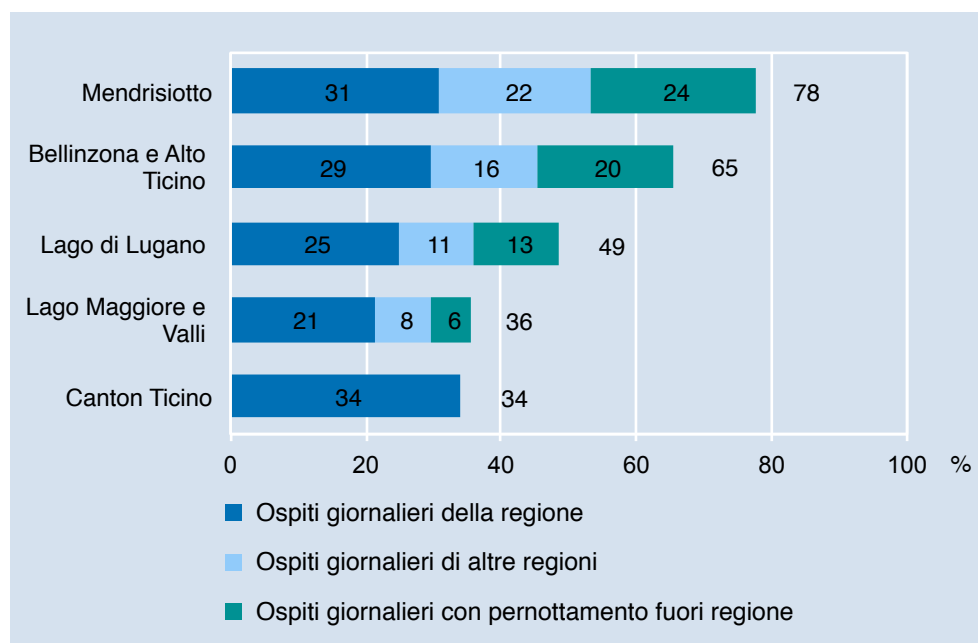
L'illustrazione 46 riporta le stesse informazioni dell'illustrazione 45, ma ricalcolate senza considerare le categorie shopping, transito e casinò. Così facendo la quota

degli ospiti di giornata in Ticino risulta pari al 34% (un ospite su tre in Ticino è perciò un “vero” ospite di giornata).

Senza la presenza di questa tipologia di ospiti, i valori delle altre due categorie aumentano (tranne che per la regione Lago Maggiore e Valli dove le “altre categorie” contavano solo per il 2%). Anche in questo caso la quota maggiore di ospiti di giornata si registra ancora nella regione Mendrisiotto (78%), seguita dalle regioni Bellinzona e Alto Ticino (65%), Lago di Lugano (49%) e Lago Maggiore e Valli (36%). La quota degli ospiti di giornata nel Mendrisiotto risulta doppia rispetto a quella della regione Lago Maggiore e Valli.

Senza le “altre categorie”, gli ospiti che visitano una regione e pernottano in un'altra regione turistica assumono una certa importanza (movimenti turistici inter-regionali).

Illustrazione 46: Quota degli ospiti di giornata sul totale degli ospiti, senza considerare le categorie (shopping, transito e casinò) secondo la tipologia e secondo le quattro regioni turistiche, dati 2012



Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Enti Turistici Locali. Sondaggi presso gli ospiti, i proprietari di residenze di vacanza e le aziende, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Ospiti con pernottamento

Come mostra l'illustrazione 47 in Ticino, circa il 28% degli ospiti pernottanti lo fa nelle strutture alberghiere. Questa percentuale risulta in linea con quelle registrate nelle regioni Lago Maggiore e Valli e Mendrisiotto.

Nella regione di Bellinzona e Alto Ticino la percentuale degli ospiti pernottanti che fanno capo ad un albergo si dimezza (15%), mentre nella regione Lago di Lugano è del 37%.

In tutte le regioni vi è una marcata presenza di pernottamenti ad uso proprio⁴⁶ presso residenze di vacanza di proprietà. La quota maggiore di questa tipologia di pernottamento si riscontra nella regione Bellinzona e Alto Ticino (48% dei pernottamenti), quella inferiore nel Mendrisiotto (28%). Nel Mendrisiotto prevalgono per

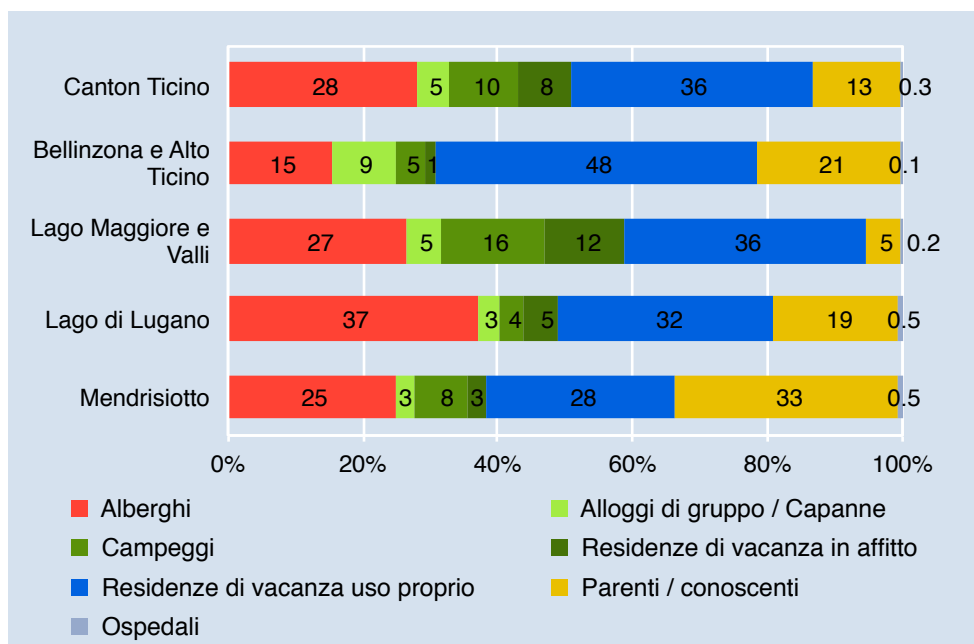
⁴⁶ Il proprietario trascorre il soggiorno con familiari e/o conoscenti e/o amici.

contro i pernottamenti presso parenti e/o conoscenti (33% del totale dei pernottamenti), contro solo il 5% nel Locarnese e Valli.

La regione Bellinzona e Alto Ticino registra quasi il doppio dei pernottamenti in alloggi di gruppo o capanne (9%) rispetto alla regione Lago Maggiore e Valli (5%, in linea con il dato cantonale) ed il triplo rispetto alle regioni Lago di Lugano e Mendrisiotto (3%).

Per quanto concerne i pernottamenti nei campeggi, la regione turistica dove si registra la percentuale maggiore è quella del Lago Maggiore e Valli (16% del totale regionale), pari al doppio rispetto al Mendrisiotto (8%) e a circa il quadruplo rispetto a Bellinzona e Alto Ticino (5%) e Lago di Lugano (4%).

Illustrazione 47: Ripartizione degli ospiti pernottanti, secondo la tipologia di alloggio, secondo le quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012



Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Enti Turistici Locali. Sondaggi presso gli ospiti, i proprietari di residenze di vacanza e le aziende, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

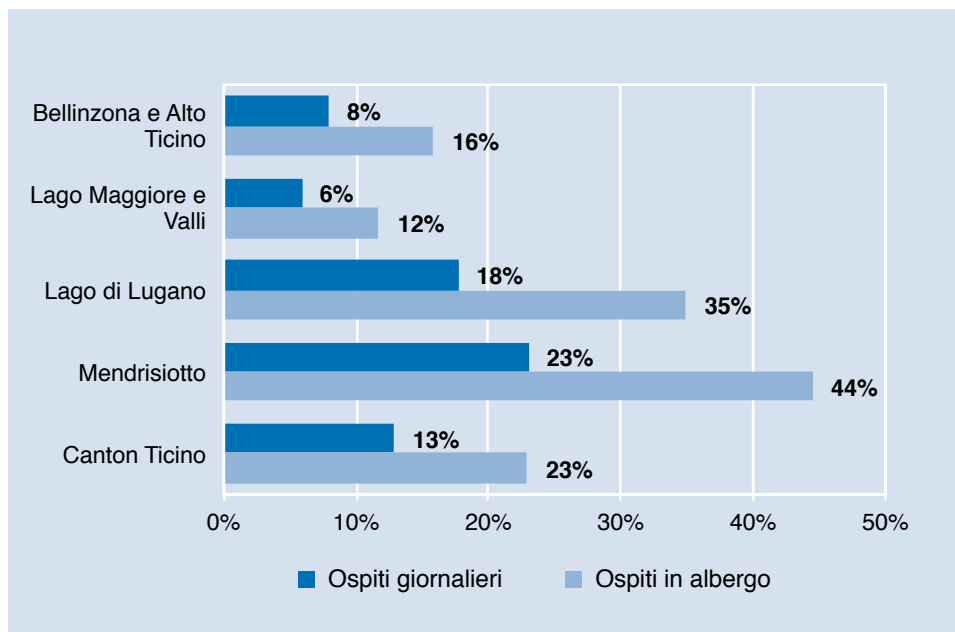
5.1.3 Quota del turismo d'affari, in rapporto agli ospiti giornalieri e agli ospiti pernottanti in albergo

Come si può vedere dall'illustrazione 48 a livello cantonale, il 23% degli ospiti che pernottano in un albergo sono da ricondurre al turismo d'affari. Fra gli ospiti di giornata il 13% sono invece legati a visite di lavoro.

La quota maggiore di turisti d'affari che pernottano in un albergo si registra nel Mendrisiotto (44%) e nel Luganese (35%); stessa situazione per gli ospiti d'affari giornalieri, Mendrisiotto 23% e Luganese 18%.

Sembrerebbe dunque che le due regioni appena citate siano particolarmente gradite agli ospiti d'affari, forse anche per la presenza di strutture che favoriscono attività congressuali (soprattutto Lugano).

Illustrazione 48: Quota dei turisti d'affari in rapporto agli ospiti giornalieri e agli ospiti pernottanti in albergo, dati 2012



Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

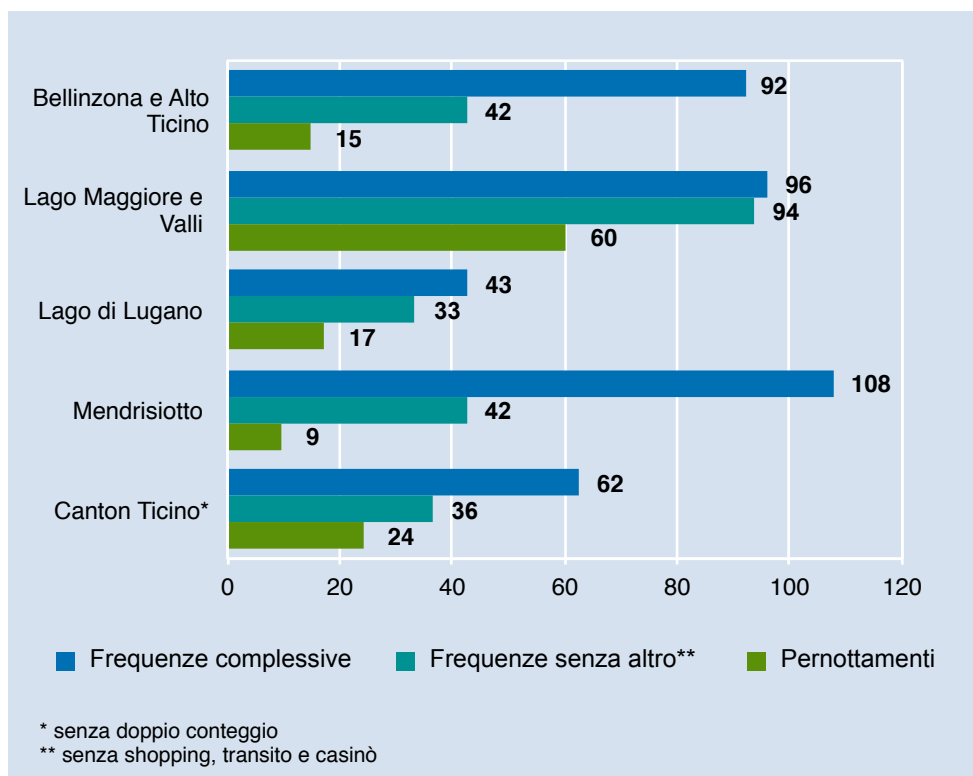
5.1.4 Frequenza degli ospiti e pernottamenti in rapporto alla popolazione residente

L'illustrazione 49 evidenzia il rapporto tra la frequenza totale annua degli ospiti e tra il numero di pernottamenti e la popolazione residente. A livello cantonale si registrano 62 frequenze (frequenze annuali) per ogni abitante e 24 pernottamenti annuali sempre per ogni abitante.

La regione Bellinzona e Alto Ticino registra 92 ospiti (frequenza annuale) per ogni abitante, in linea con la regione Lago Maggiore e Valli, dove però si hanno 60 pernottamenti annuali per abitante: più del doppio (quasi il triplo) rispetto al dato cantonale e quattro volte quello delle regioni Bellinzona e Alto Ticino e Lago di Lugano. Se paragonato alla regione del Mendrisiotto, il rapporto è addirittura sei volte maggiore. Si può notare che nella regione Lago Maggiore e Valli anche senza considerare le "altre categorie" di ospiti, il rapporto della frequenza annuale rimane pressoché invariato (96 contro 94 frequenze annuali per ogni abitante).

Nella regione turistica del Mendrisiotto si registra il rapporto maggiore di frequenza complessiva per abitante (108), pari a poco meno del doppio rispetto al rapporto cantonale e circa due volte e mezzo quello della regione Lago di Lugano. Il motivo di un rapporto così elevato è da ricercare nella presenza di turisti da shopping, turisti in transito e ospiti del casinò. Senza queste tipologie di ospiti, il rapporto si situerebbe a 42 frequenze annuali per abitante. Questo dato, da una parte, evidenzia il forte traffico generato nel Mendrisiotto anche per questo tipo di attività.

Illustrazione 49: Rapporto delle frequenze complessive (con e senza shopping, transito e casinò) e il numero di abitanti e tra il numero di pernottamenti e il numero di abitanti, dati 2012



Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Statistica della popolazione della Svizzera, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Enti Turistici Locali. Sondaggi presso gli ospiti, i proprietari di residenze secondarie e le aziende, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

5.2 Spesa giornaliera degli ospiti

Nell'illustrazione 50 è riportata la spesa media giornaliera sostenuta dagli ospiti in Ticino e nelle quattro regioni turistiche. Indipendentemente dalla categoria, mediamente, un ospite in Ticino spende 84 CHF al giorno. Se si considerano le diverse tipologie di alloggio, la spesa varia notevolmente: da un valore medio di 280 CHF al giorno per gli ospiti che pernottano in alberghi a 4 o 5 stelle, fino ai 16 CHF spesi dagli ospiti in transito durante le soste nelle aree di servizio autostradali.

Per contro gli ospiti di giornata spendono tra i 100 CHF (regione Lago Maggiore e Valli) e 74 CHF (regione Mendrisiotto). In quest'ultima regione si spende di più (rispetto alle altre tre regioni) per lo shopping (118 CHF), per gli acquisti nelle aree di servizio autostradali (23 CHF) e nei casinò (109 CHF).

Nella regione Bellinzona e Alto Ticino la spesa giornaliera maggiore si registra tra gli ospiti di giornata (82 CHF), mentre nella regione Lago Maggiore e Valli e del Lago di Lugano sono gli ospiti pernottanti (in linea con il dato cantonale) a spendere di più: 111 CHF al giorno e 136 CHF al giorno.

Illustrazione 50: Spesa giornaliera degli ospiti, secondo la tipologia e secondo le quattro regioni turistiche e per il Canton Ticino, dati 2012

| | Canton Ticino | Bellinzona e Alto Ticino | Lago Maggiore e Valli | Lago di Lugano | Mendrisiotto |
|---------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------|-----------------------|---------------------|
| | in CHF | in CHF | in CHF | in CHF | in CHF |
| Totale ospiti | 84 | 35 | 101 | 99 | 80 |
| Totale ospiti con pernottamento | 109 | 61 | 111 | 136 | 78 |
| • Alberghi | 207 | 144 | 209 | 224 | 152 |
| - 1-2 stelle* | 162 | 132 | 170 | 164 | 123 |
| - 3 stelle | 194 | 161 | 205 | 202 | 145 |
| - 4-5 stelle | 280 | - | 275 | 290 | 212 |
| • Alloggi di gruppo, capanne | 86 | 56 | 101 | 92 | 77 |
| • Campeggi | 74 | 51 | 77 | 73 | 47 |
| • Residenze di vacanza | 66 | 37 | 71 | 79 | 36 |
| - in affitto** | 102 | 71 | 105 | 101 | 65 |
| - uso proprio | 58 | 36 | 59 | 76 | 34 |
| • Parenti, conoscenti | 59 | 55 | 54 | 67 | 52 |
| • Ospedali*** | 1'039 | 1'039 | 1'039 | 1'039 | 1'039 |
| Ospiti giornalieri | 90 | 82 | 100 | 95 | 74 |
| Altre categorie | 59 | 15 | 99 | 82 | 95 |
| • Turismo dello shopping | 105 | - | - | 74 | 118 |
| • Turismo di transito | 16 | 15 | - | - | 23 |
| • Casinò | 104 | - | 99 | 99 | 109 |

* inclusi anche alberghi senza classificazione
 ** inclusi gli agriturismi
 *** solamente pazienti dall'estero

Fonte: Sondaggio presso gli ospiti, ricerche internet, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Per quanto riguarda gli ospiti degenti negli ospedali del Cantone, la spesa non è suddivisa per regione in quanto non si disponeva di sufficienti informazioni per l'imputazione della spesa alle singole regioni. Tali spese sono perciò utilizzate con il valore medio cantonale.

5.3 Domanda globale del turismo

Per domanda globale del turismo s'intende la spesa effettuata dagli ospiti durante il loro soggiorno più altre spese sostenute anche quando gli ospiti non si trovano "fisicamente" nella regione turistica (per esempio le spese di manutenzione delle residenze di vacanza, ecc.). La domanda globale esprime perciò la cifra d'affari generata dall'attività turistica nell'intero sistema economico (sia esso cantonale che regionale, illustrazione 51).

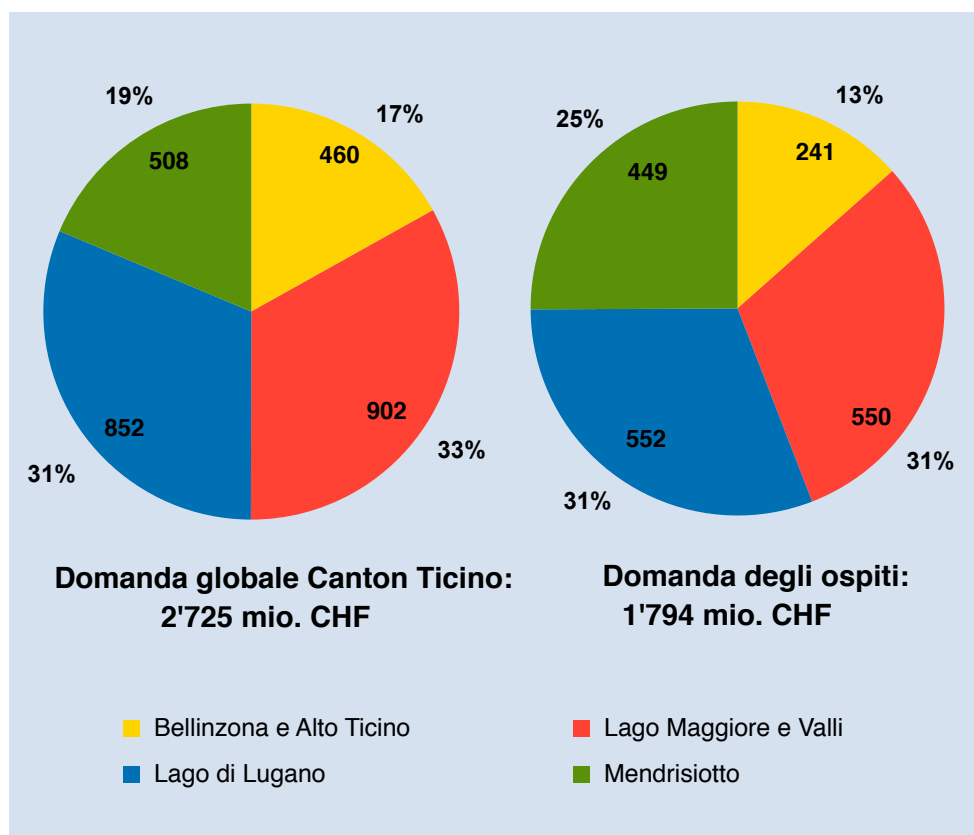
Nel Canton Ticino, la domanda globale del turismo nel Canton Ticino ammonta a 2.7 mia. di CHF. La regione Lago Maggiore e Valli e quella del Lago di Lugano, da sole, generano circa un terzo ciascuna della domanda globale (902 mio. di CHF rispettivamente 852 mio. di CHF). Il 19% è invece generata dalla regione Mendrisiotto (508 mio. di CHF) mentre il restante 17% (460 mio. di CHF) è generato dall'attività turistica della regione Bellinzona e Alto Ticino.

Del totale di 2.7 mia. di CHF della domanda globale, 1.8 mia. di CHF sono generati dalla spesa degli ospiti durante il loro soggiorno turistico (domanda degli ospiti) e i

restanti 0.9 mia. sono invece generati dalle spese aggiuntive, per esempio per la manutenzione delle case di vacanza ecc.⁴⁷

Per la regione Mendrisiotto, la domanda degli ospiti rappresenta il 25% del totale cantonale mentre la domanda globale, sempre del Mendrisiotto, rappresenta solo il 19% della domanda globale cantonale. Il motivo va ricercato nell'importante percentuale di ospiti legati allo shopping, transito e casinò dove la loro visita genera direttamente la spesa.

Illustrazione 51: Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, secondo le quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012



Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori delle quattro regioni turistiche potrebbe non corrispondere al 100%.

Al contrario, nelle regioni Lago Maggiore e Valli e Bellinzona e Alto Ticino, la quota di *domanda globale del turismo* risulta maggiore rispetto a quella della *domanda degli ospiti*. Il motivo è da ricercare soprattutto nelle spese sostenute per le residenze di vacanza.

Le regioni Lago di Lugano e Lago Maggiore e Valli registrano una domanda degli ospiti di circa 550 mio. di CHF a testa, oltre il doppio rispetto a quella della regione Bellinzona e Alto Ticino dove si attesta attorno ai 241 mio. di CHF.

⁴⁷ Queste spese possono essere sostenute anche in „contumacia“, cioè senza che l'ospite sia fisicamente presente nel luogo dove avviene la spesa.

Illustrazione 52: Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, secondo le quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012

| | Canton Ticino | | Bellinzona e Alto Ticino | | Lago Maggiore e Valli | | Lago di Lugano | | Mendrisiotto | |
|---|---------------|------------|--------------------------|------------|-----------------------|------------|----------------|------------|--------------|------------|
| | in Mio. CHF | % | in Mio. CHF | % | in Mio. CHF | % | in Mio. CHF | % | in Mio. CHF | % |
| Domanda degli ospiti | 1'794 | 100 | 241 | 100 | 550 | 100 | 552 | 100 | 449 | 100 |
| Totale ospiti con pernottamento | 897 | 50 | 52 | 22 | 363 | 66 | 271 | 49 | 22 | 5 |
| • Alberghi | 475 | 53 | 20 | 38 | 170 | 47 | 167 | 62 | 12 | 54 |
| - 1-2 stelle* | 152 | 32 | 10 | 50 | 58 | 34 | 41 | 25 | 3 | 25 |
| - 3 stelle | 132 | 28 | 10 | 50 | 53 | 31 | 38 | 23 | 5 | 42 |
| - 4-5 stelle | 191 | 40 | - | - | 59 | 35 | 88 | 53 | 4 | 33 |
| • Alloggi di gruppo/capanne | 34 | 4 | 5 | 10 | 16 | 4 | 5 | 2 | 0 | - |
| • Campeggi | 61 | 7 | 2 | 4 | 40 | 11 | 4 | 1 | 1 | 4 |
| • Residenze di vacanza | 236 | 26 | 14 | 27 | 119 | 33 | 54 | 20 | 2 | 10 |
| - in affitto** | 65 | 28 | 1 | 7 | 34 | 29 | 9 | 17 | 0.4 | 17 |
| - uso proprio | 171 | 72 | 13 | 93 | 85 | 71 | 45 | 83 | 2 | 83 |
| • Parenti, conoscenti | 64 | 7 | 9 | 17 | 9 | 2 | 28 | 10 | 4 | 18 |
| • Ospedali*** | 27 | 3 | 2 | 4 | 9 | 2 | 13 | 5 | 3 | 13 |
| Ospiti giornalieri | 379 | 21 | 131 | 54 | 172 | 31 | 176 | 32 | 89 | 20 |
| • Ospiti giornalieri | 379 | 100 | 61 | 47 | 93 | 54 | 73 | 41 | 32 | 36 |
| • Ospiti con pernottamento fuori regione**** | - | - | 39 | 30 | 43 | 25 | 73 | 41 | 35 | 39 |
| • Ospiti giornalieri fuori regione | - | - | 31 | 24 | 36 | 21 | 30 | 17 | 22 | 25 |
| Altre categorie | 518 | 29 | 58 | 24 | 15 | 3 | 105 | 19 | 338 | 75 |
| • Turismo dello shopping | 325 | 63 | - | - | - | - | 65 | 62 | 260 | 77 |
| • Turismo di transito | 77 | 15 | 58 | 100 | - | - | - | - | 18 | 5 |
| • Casinò | 116 | 22 | - | - | 15 | 100 | 40 | 38 | 60 | 18 |
| <i>Quota turismo d'affari</i> | | 9.5 | | 4.2 | | 7.2 | | 18.4 | | 5.1 |
| Spese aggiuntive | 931 | | 219 | | 352 | | 300 | | 59 | |
| Spese per il viaggio | 194 | | 85 | | 3 | | 87 | | 18 | |
| Spese per residenze di vacanza (non coperte tramite l'affitto) | 210 | | 26 | | 107 | | 67 | | 10 | |
| Valore locativo delle residenze di vacanza | 310 | | 58 | | 143 | | 91 | | 18 | |
| Investimenti nelle residenze di vacanza | 217 | | 50 | | 99 | | 55 | | 13 | |
| Domanda globale del turismo | 2'725 | | 460 | | 902 | | 852 | | 508 | |
| <i>Quota del turismo interno ticinese</i> | | 20 | | 36 | | 15 | | 19 | | 16 |
| * inclusi anche alberghi senza classificazione | | | | | | | | | | |
| ** inclusi gli agriturismi | | | | | | | | | | |
| *** solamente pazienti dall'estero | | | | | | | | | | |
| **** ospiti con pernottamento fuori regione vengono aggiunti al totale degli ospiti con pernottamento | | | | | | | | | | |

Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori delle quattro regioni turistiche potrebbe non corrispondere a totale del Canton Ticino.

L'illustrazione 52 presenta in modo dettagliato la domanda globale suddivisa per le quattro regioni turistiche e per tipologia di ospite oltre che per tipologia di spesa (domanda degli ospiti e spese aggiuntive).

Nella regione Lago Maggiore e Valli la quota maggiore di domanda globale è generata direttamente dagli ospiti pernottanti (66%, pari a 363 mio. di CHF), così come nella regione Lago di Lugano (49%, 271 mio. di CHF). Nella regione Bellinzona e Alto Ticino la quota maggiore di domanda globale è invece generata dagli ospiti di giornata (54%, 131 mio. di CHF), mentre nel Mendrisiotto i tre quarti della domanda globale è generata tramite le altre categorie di ospiti (shopping, transito e casinò) con 338 mio. di CHF.

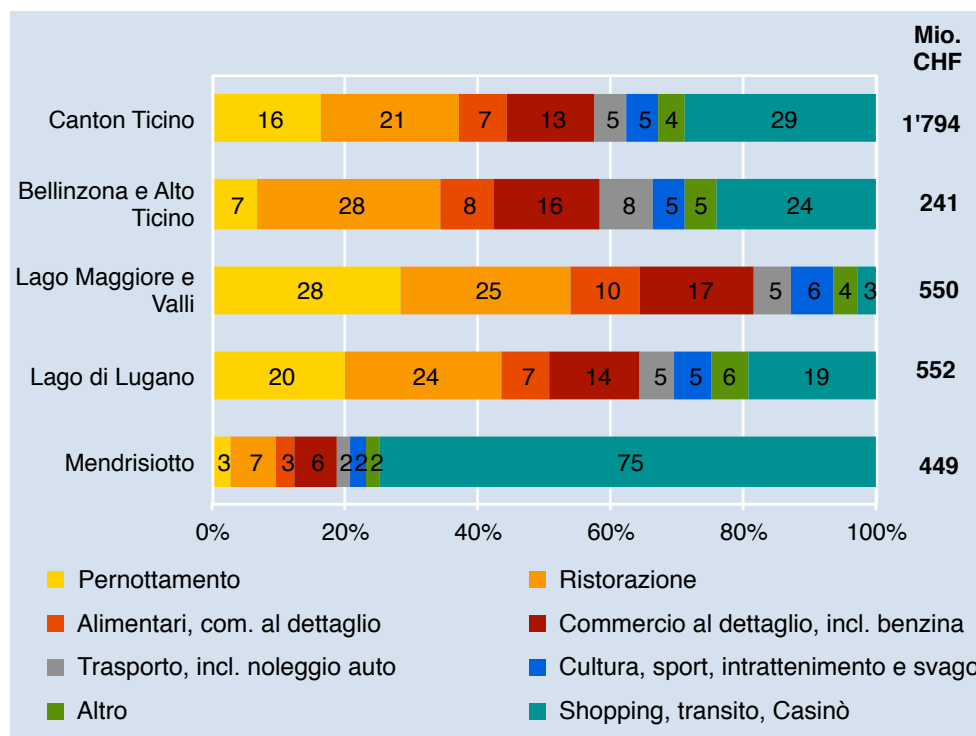
La quota del turismo d'affari sulla domanda degli ospiti è relativamente contenuta anche se riveste un'importanza diversa tra le varie regioni turistiche: Bellinzona e Alto Ticino (4.2%), Mendrisiotto (5.8%) e Lago Maggiore e Valli (7.2%) hanno una quota inferiore al dato cantonale (9.5%), mentre nella regione Lago di Lugano si riscontra un valore quasi doppio (18.4%).

Va osservato che circa il 20% della domanda globale è generato dai turisti ticinesi medesimi. Questa quota è ancora più elevata nella regione Bellinzona e Alto Ticino dove la percentuale raggiunge circa un terzo della domanda globale, dove ad approfittarne sono soprattutto le Valli con le relative regioni montagnose.

5.3.2 Domanda degli ospiti, suddivisa per categorie di spesa

Dall'illustrazione 53 si nota subito come nel Mendrisiotto il 75% della spesa giornaliera sostenuta dagli ospiti deriva dai turisti dello shopping, dai turisti in transito nelle aree di servizio autostradali e dai turisti che vanno a giocare al casinò.

Illustrazione 53: Domanda degli ospiti, secondo la categoria di spesa, le quattro regioni turistiche e il Canton Ticino, dati 2012



Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al 100%.

Nel Mendrisiotto dopo le spese per shopping, transito e casinò, vi sono le spese per la ristorazione (7%) e quelle per il commercio al dettaglio (6%). Le altre catego-

rie di spesa, soprattutto quella dei pernottamenti, hanno un'importanza relativa molto contenuta.

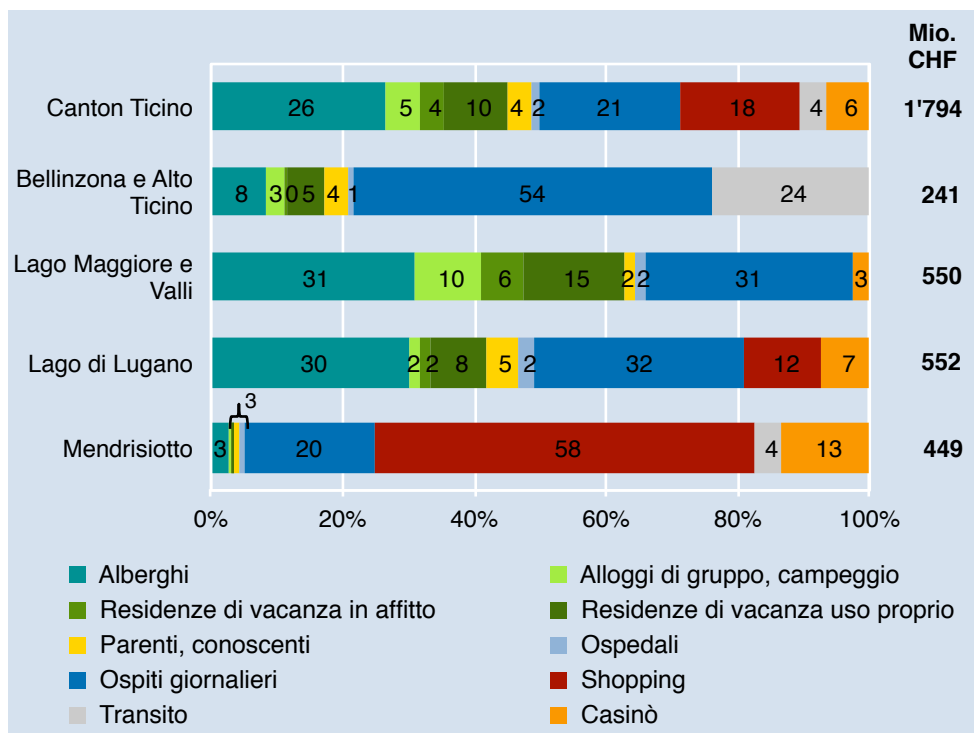
Nelle altre regioni turistiche è invece la ristorazione a prendersi la fetta maggiore della spesa degli ospiti: 28% per Bellinzona e Alto Ticino e 24% per Lago di Lugano. Nella zona Lago Maggiore e Valli la ristorazione rappresenta un quarto della domanda degli ospiti e la quota maggiore è rappresentata dai pernottamenti (28%).

Le spese per la cultura, lo sport, l'intrattenimento e lo svago si attestano a circa il 5-6% in ogni regione turistica, fatta eccezione per il Mendrisiotto dove rappresentano solo il 2%.

5.3.3 Domanda degli ospiti, suddivisa per tipologia di ospiti

Se si analizza la suddivisione della domanda degli ospiti, per tipologia di ospite, si nota una situazione molto diversa tra le varie regioni turistiche (illustrazione 54). Nelle regioni Lago Maggiore e Valli e Lago di Lugano le spese negli alberghi (circa 30%) eguagliano quelle sostenute dagli ospiti di giornata. Nella regione Bellinzona e Alto Ticino sono invece le spese degli ospiti giornalieri a predominare (54%) e quelle per le soste presso le aree di servizio (24%) (ciò è da ricondurre alla presenza di quattro aree autostradali nella regione, su un totale di sei presenti su territorio cantonale). Nel Mendrisiotto a farla da padrone è lo shopping (58%), le spese sostenute dagli ospiti di giornata (20%) e le spese sostenute nei casinò (13%).

Illustrazione 54: Domanda degli ospiti, secondo la tipologia di ospiti, le quattro regioni turistiche e il Canton Ticino, dati 2012

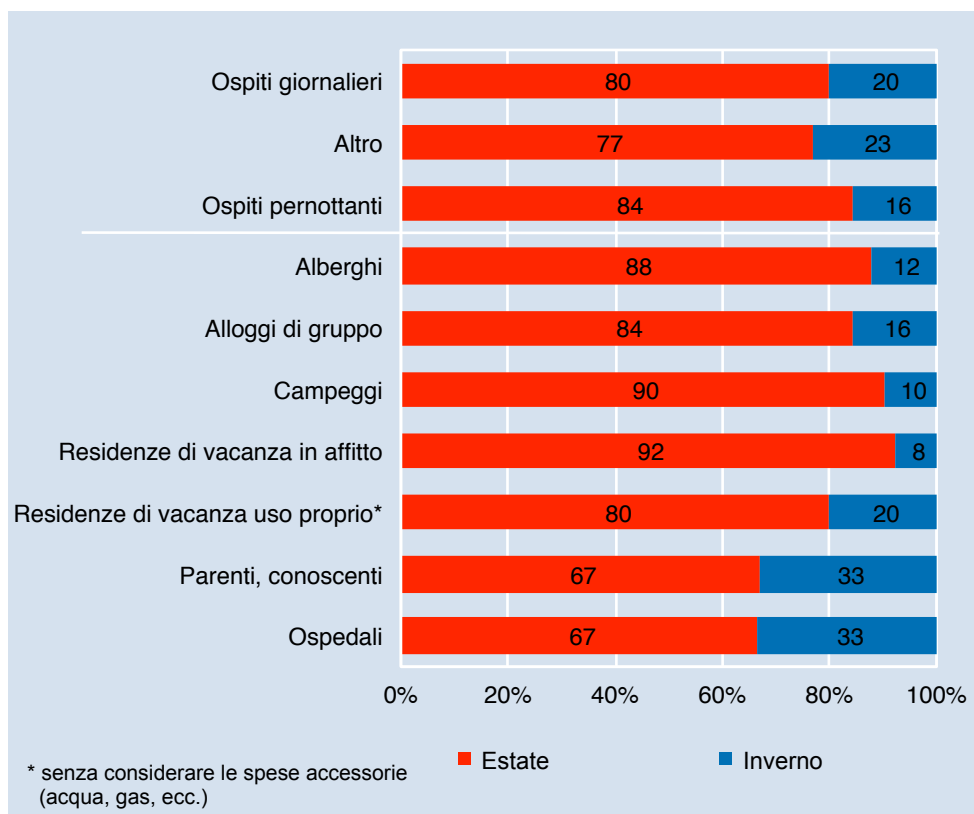


Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al 100%.

5.3.4 Differenza stagionale della domanda degli ospiti

Va ricordato che la durata delle stagioni ai fini dello studio non corrispondono a quelle usuali: la stagione invernale va da novembre a febbraio mentre quella estiva da marzo a ottobre (illustrazione 55). Ne consegue che la ripartizione della domanda degli ospiti risulta sempre a favore del periodo estivo (vedi illustrazione 82:). Le quote maggiori a favore della stagione estiva si rilevano per i campeggi (90%) e per le residenze di vacanza affittate a terze persone (92%).

Illustrazione 55: Domanda degli ospiti, secondo la stagione e la tipologia di ospite, dati 2012



Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

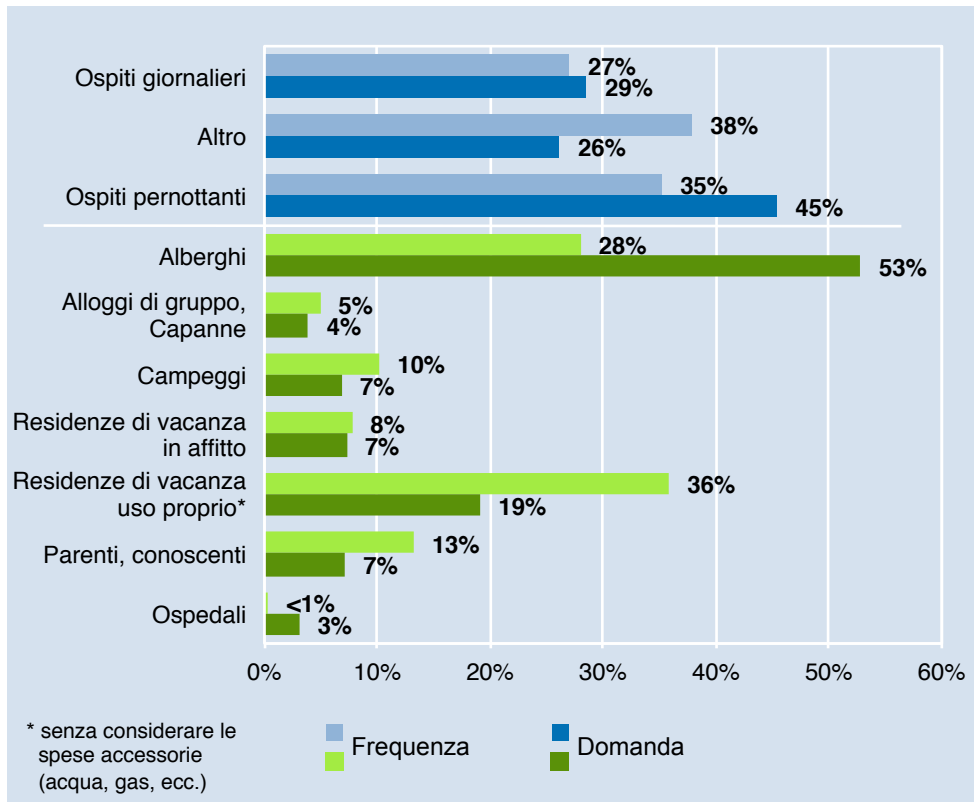
5.3.5 Confronto tra domanda e frequenza

Dall'illustrazione 56 si può osservare la relazione tra la frequenza e la domanda secondo le varie tipologie di ospiti. Se per alcune tipologie di ospite la frequenza e la domanda sono in linea (come ad esempio quella degli ospiti di giornata, degli ospiti pernottanti in alloggi di gruppo o capanne e degli ospiti in residenze di vacanza), per altre, a fronte di una certa frequenza, la domanda risulta maggiore (ospiti pernottanti in generale e ospiti di alberghi e ospedali/cliniche). Infine vi sono delle tipologie di ospite dove, data una certa frequenza, la domanda è inferiore (shopping, transito, casinò, campeggi, residenze di vacanza ad uso proprio e soggiorni presso parenti e/o conoscenti).

Un confronto con la ripartizione modale riportata nel paragrafo 3.8 e illustrazione 56: evidenzia che per le categorie di ospiti che utilizzano maggiormente il veicolo privato per il loro soggiorno, la loro domanda è inferiore alla media. Qui ritroviamo per esempio le categorie dei campeggiatori e quella degli ospiti per lo shopping (dove circa il 90% utilizza il veicolo privato - auto, moto o camper) così come le

categorie che soggiornano in una residenza di vacanza (sia essa ad uso proprio o presa in affitto) dove l'82%, rispettivamente l'86% utilizza il veicolo privato per il viaggio. Tendenzialmente questi ospiti generano un'importante frequenza che non è però corrisposta con la quota della domanda. Al contrario, gli ospiti che pernottano in un albergo (che utilizzano nella misura del 54% il mezzo privato per il viaggio), la quota della domanda è maggiore rispetto alla frequenza. Questo significa che generano meno traffico per ogni franco di spesa nel settore del turismo.

Illustrazione 56: Confronto tra la domanda degli ospiti e la frequenza, secondo la tipologia di ospite, dati 2012



Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

5.3.6 Trasferimenti interregionali

Leggendo l'illustrazione 57 in orizzontale si possono capire i flussi monetari generati dalla domanda degli ospiti pernottanti nelle quattro regioni turistiche cantonali.

Nel Mendrisiotto la domanda degli ospiti pernottanti genera 22 mio. di CHF, che restano nella regione. Vi sono poi 9 mio. di CHF che ricadono nella regione Lago di Lugano, 8 mio. di CHF che vanno a favore della regione Lago Maggiore e Valli e 1 mio. di CHF alla regione Bellinzona e Alto Ticino (per un totale di 40 mio. CHF). Il Mendrisiotto risulta quindi essere una regione che genera un flusso monetario di 18 mio. CHF verso altre regioni.

Dei 329 mio. CHF generati dai pernottanti nella regione Lago di Lugano, l'82% (271 mio. di CHF) rimane nella regione, mentre solo il 18% viene trasferito ad altre regioni: 23 mio. di CHF nel Mendrisiotto, 20 mio. di CHF nel Locarnese e 15 mio. di CHF nella regione Bellinzona e Alto Ticino.

I flussi generati al di fuori della regione dove si pernotta sono pari alle spese sostenute dai pernottanti in un'altra regione/in altre regioni.

Leggendo invece la tabella verticalmente si capisce da quali regioni provengono i flussi monetari. Ad esempio nella regione Bellinzona e Alto Ticino, 52 mio. di CHF provengono da coloro che pernottano nella regione, 23 mio. di CHF da coloro che invece pernottano nella regione Lago Maggiore e Valli, 15 mio. di CHF da chi pernotta nel Luganese e 1 mio. di CHF dai pernottanti nel Mendrisiotto, per un totale di 39 mio. di CHF generati da chi pernotta fuori dalla regione Bellinzona e Alto Ticino.

La regione Lago Maggiore e Valli riceve 43 mio. di CHF da chi pernotta in altre regioni, la regione Lago di Lugano ne riceve 73 ed il Mendrisiotto 35. Solo nella regione del Mendrisiotto vengono trasferiti dall'esterno (altre regioni) più soldi di quanti ne vengano generati dai pernottanti della regione stessa.

Per la regione Bellinzona e Alto Ticino, la domanda degli ospiti pernottanti, giornalieri o di altro genere, ammonta a 241 mio. di CHF.

Illustrazione 57: Flussi monetari tra le quattro regioni turistiche, dati 2012

| | Domanda degli ospiti in mio. CHF | = | Bellinzona e Alto Ticino | + Lago Maggiore e Valli | + Lago di Lugano | + Mendrisiotto |
|---|----------------------------------|---|--------------------------|-------------------------|------------------|-----------------|
| Bellinzona e Alto Ticino | Pernottanti 72 | → | 52 / 72% | 15 / 21% | 3 / 4% | 2 / 3% |
| Lago Maggiore e Valli | Pernottanti 457 | → | 23 / 5% | 363 / 79% | 61 / 13% | 10 / 2% |
| Lago di Lugano | Pernottanti 329 | → | 15 / 5% | 20 / 6% | 271 / 82% | 23 / 7% |
| Mendrisiotto | Pernottanti 40 | → | 1 / 2% | 8 / 20% | 9 / 22% | 22 / 55% |
| Pernottanti | 897 | | 52 | 363 | 271 | 22 |
| Giornalieri con pernottamento fuori regione | - | | 39 | 43 | 73 | 35 |
| Giornalieri | 379 | | 92 | 129 | 103 | 54 |
| Altro* | 518 | | 58 | 15 | 105 | 338 |
| Domanda degli ospiti | 1'794 | | 241 | 550 | 552 | 449 |
| Differenza netta | - | | 19 | -51 | 15 | 17 |

*Shopping, transito e Casinò

Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

La differenza netta considera sia i deflussi monetari (soldi spesi dagli ospiti pernottanti in una regione/in altre regioni) che gli afflussi monetari (soldi spesi nella regione da parte di ospiti che pernottano in altre regioni). Come si può osservare, la sola regione che presenta un deflusso è quella del Lago Maggiore e Valli (51 mio. di CHF). Nelle altre regioni vi sono invece degli afflussi monetari. Ciò non significa che gli ospiti della regione Lago Maggiore e Valli spendono più soldi nelle altre regioni, ma piuttosto è da ricondurre al fatto che si tratta di una regione con un'elevata quota di ospiti pernottanti (63%, confronta illustrazione 44) e che di conseguenza hanno anche più tempo di spostarsi sul territorio.

5.4 Spese e investimenti da parte dei proprietari di residenze di vacanza

Spese

I proprietari di residenze di vacanza spendono, in media, in Ticino circa 7'300 CHF all'anno. Le spese maggiori sono dovute ai costi ipotecari (circa 1'700 CHF all'anno) e alle imposte/tasse che ammontano a circa 950 CHF all'anno. La terza voce di spesa più importante sono le spese assicurative che ammontano a circa 600 CHF (illustrazione 58).

Illustrazione 58: Spese per residenze di vacanza, secondo le quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012

| Categorie di spesa | Canton Ticino in CHF | Bellinzona e Alto Ticino in CHF | Lago Maggiore e Valli in CHF | Lago di Lugano in CHF | Mendrisiotto in CHF |
|---|-------------------------|------------------------------------|---------------------------------|--------------------------|------------------------|
| Numero d'oggetti | 31'400 | 6'317 | 15'709 | 7'890 | 1'484 |
| Acqua, fognatura, rifiuti | 404 | 267 | 447 | 428 | 408 |
| Assicurazioni (responsabilità civile, incendio, ecc.) | 628 | 555 | 609 | 704 | 663 |
| Elettricità (anche per riscaldamento) | 533 | 430 | 551 | 558 | 531 |
| Riscaldamento (petrolio, gas, legna, spazzacamino, abbonamenti di servizio) | 485 | 277 | 427 | 712 | 690 |
| Manutenzione giardino / Servizio neve | 324 | 95 | 336 | 452 | 362 |
| Telefono, radio, televisione, internet, ecc. | 237 | 150 | 228 | 302 | 276 |
| Pulizia | 130 | 41 | 139 | 173 | 155 |
| Manutenzione ordinaria, piccole riparazioni | 643 | 413 | 624 | 834 | 618 |
| Contributo al fondo di manutenzione | 316 | 70 | 312 | 500 | 190 |
| Ipoteca | 1'739 | 991 | 2'095 | 1'821 | 1'253 |
| Tassa di soggiorno | 254 | 178 | 266 | 287 | 245 |
| Amministrazione | 207 | 27 | 217 | 316 | 151 |
| Tasse | 948 | 494 | 877 | 1'356 | 1'228 |
| Altre spese | 419 | 129 | 356 | 774 | 552 |
| Spese totali per oggetto, 2012 | 7'269 | 4'115 | 7'482 | 9'217 | 7'323 |
| | in 1'000 CHF | in 1'000 CHF | in 1'000 CHF | in 1'000 CHF | in 1'000 CHF |
| Spese per regione | 228'200 | 26'000 | 117'500 | 72'700 | 10'900 |
| Ricavi dall'affitto | 18'700 | 1'200 | 10'300 | 5'400 | 700 |
| Quota di spesa coperta dall'affitto | 8% | 5% | 9% | 7% | 6% |

Fonte: Sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, dati 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

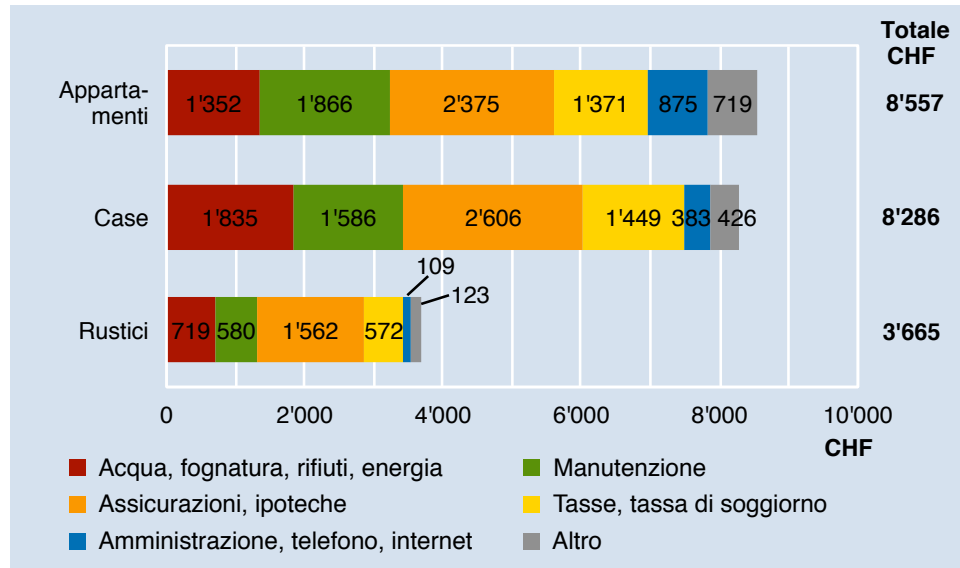
Anche i costi energetici e di riscaldamento rappresentano una quota di spesa rilevante (circa 1'000 CHF di cui 533 CHF per l'elettricità (compresa l'elettricità per il riscaldamento) e 485 CHF per le altre fonti energetiche).

Fra le regioni turistiche le spese sono abbastanza diverse e questo è da ricondurre anche alla diversa struttura del parco immobiliare (vedi illustrazione 24). Per esempio nella regione Bellinzona e Valli la spesa annuale ammonta a circa 4'100 CHF all'anno che è poco più della metà rispetto a quella sostenuta nella regione Lago Maggiore e Valli (7'500 CHF). La spesa annuale media per oggetto più elevata è quella della regione Lago di Lugano (9'200 CHF all'anno).

A livello cantonale la spesa totale generata dai proprietari di residenze di vacanza ammonta a 228 mio. di CHF. L'8% circa di questa spesa è poi recuperata con l'affitto a terze persone dell'oggetto.

Le spese per gli appartamenti di vacanza e le case di vacanza sono simili a livello cantonale (circa 8'600 CHF per gli appartamenti di vacanza e circa 8'300 CHF per le case di vacanza) (illustrazione 59). Per quanto riguarda i rustici, la spesa risulta invece inferiore, circa 3'700 CHF all'anno.

Illustrazione 59: Spese per residenze di vacanza, secondo la tipologia di oggetto, nel Canton Ticino, dati 2012



Fonte: Sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, dati 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Investimenti

Nel periodo 2010-2012 in Ticino sono stati investiti, in media, 7'700 CHF all'anno per ogni residenza di vacanza (appartamento, casa o rustico).

Nella regione Bellinzona e Alto Ticino, il valore medio degli investimenti ammonta a 4'800 CHF all'anno per oggetto. Si tratta di un valore molto inferiore rispetto a quello medio ed è circa la metà del valore registrato nella regione Lago Maggiore e Valli (illustrazione 60). È probabile che nella regione Bellinzona e Alto Ticino, una parte dei lavori degli investimenti siano effettuati dai proprietari medesimi. Con un valore medio di 11'800 CHF, la regione del Mendrisiotto fa segnare il valore più elevato.

La domanda generata per i lavori d'investimento nelle residenze di vacanza di proprietà ammonta a 241 mio. di CHF. Tale spesa è generata nella misura di 217 mio. di CHF (90%) direttamente su suolo cantonale, mentre una parte esce dal circuito economico cantonale (10%, 24 mio. di CHF). Della spesa effettuata in Ticino ne beneficiano soprattutto le aziende locali attive nei vari settori dell'edilizia. Gli investimenti hanno anche dei flussi interregionali: per esempio dei 133 mio. CHF investiti nella regione Lago Maggiore e Valli, 21 mio. di CHF sono andati a beneficio di aziende che hanno sede nella regione Bellinzona e Alto Ticino.

Illustrazione 60: Investimenti e spese per lavori di manutenzione importanti, valore medio per il periodo 2010-2012, secondo le quattro regioni turistiche, nel Canton Ticino

| Investimenti per ristrutturazioni, rinnovi e acquisti di una certa importanza Media degli anni 2010-2012 | Canton Ticino Mio. CHF | Regione dove si trova l'oggetto | | | |
|---|---------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|--------------------------|
| | | Bellinzona e Alto Ticino Mio. CHF | Lago Maggiore e Valli Mio. CHF | Lago di Lugano Mio. CHF | Mendrisiotto Mio. CHF |
| Acquistati nella regione: | | | | | |
| Bellinzona e Alto Ticino | 50 | 25 | 21 | 4 | 0.2 |
| Lago Maggiore e Valli | 99 | 2 | 96 | 1 | 0 |
| Lago di Lugano | 55 | 1 | 2 | 48 | 5 |
| Mendrisiotto | 13 | 0.3 | 0.2 | 2 | 10 |
| Fuori dal Canton Ticino | 24 | 2 | 13 | 6 | 2 |
| in % | 10% | 8% | 10% | 10% | 11% |
| Totale degli investimenti negli oggetti della regione | 241 | 30 | 133 | 61 | 17 |
| Totale speso nel Canton Ticino e nelle regioni turistiche | 217 | 50 | 99 | 55 | 13 |
| Media per oggetto in CHF | 7'700 | 4'800 | 8'400 | 7'700 | 11'800 |

Fonte: Sondaggi presso i proprietari di residenze di vacanza, dati 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

6. Importanza economica del turismo per il Canton Ticino

Questo capitolo è forse il più atteso di tutto lo studio in quanto esplicita, in maniera dettagliata, l'impatto economico generato dall'attività turistica nel Canton Ticino e nelle quattro regioni turistiche.

Nel circuito economico, la domanda degli ospiti genera un fatturato diretto (cifra d'affari) nei differenti rami economici che compongono il sistema economico (vedi Capitolo 5). Tale spesa porta alla creazione di un valore aggiunto lordo diretto generato dall'attività del turismo così come alla creazione di posti di lavoro (occupati ETP).

Tramite i consumi intermedi effettuati dalle aziende, dagli investimenti e dalle spese effettuate dalle persone che lavorano presso le aziende coinvolte con l'attività turistica, si ottengono, con l'ausilio di un modello Input-Output, gli effetti indiretti che creano valore aggiunto e occupazione.

Questo capitolo fornisce perciò le informazioni sull'importanza economica del turismo, riportando, nel paragrafo 6.1 il totale dell'occupazione generata dall'attività turistica così come il totale del valore aggiunto lordo (effetti diretti e indiretti) per il Canton Ticino e per le quattro regioni turistiche.

Il paragrafo 6.2 esplicita invece le quote di turismo generate nei vari rami economici. La ripartizione dettagliata dell'occupazione legata al turismo e quella del valore aggiunto lordo sono presentati nel paragrafo 6.3, mentre nel paragrafo 6.4 vengono illustrati gli effetti diretti e indiretti generati dall'attività turistica.

A conclusione di questo capitolo, il paragrafo 6.5 evidenzia il gettito fiscale generato attraverso il turismo, e il paragrafo 6.6 riporta gli effetti diretti sull'occupazione e sul valore aggiunto lordo secondo la suddivisione utilizzata nel conto satellite del turismo (TSA) dall'Ufficio federale di statistica (UST)⁴⁸, paragonando i valori cantonali con quelli della Svizzera.

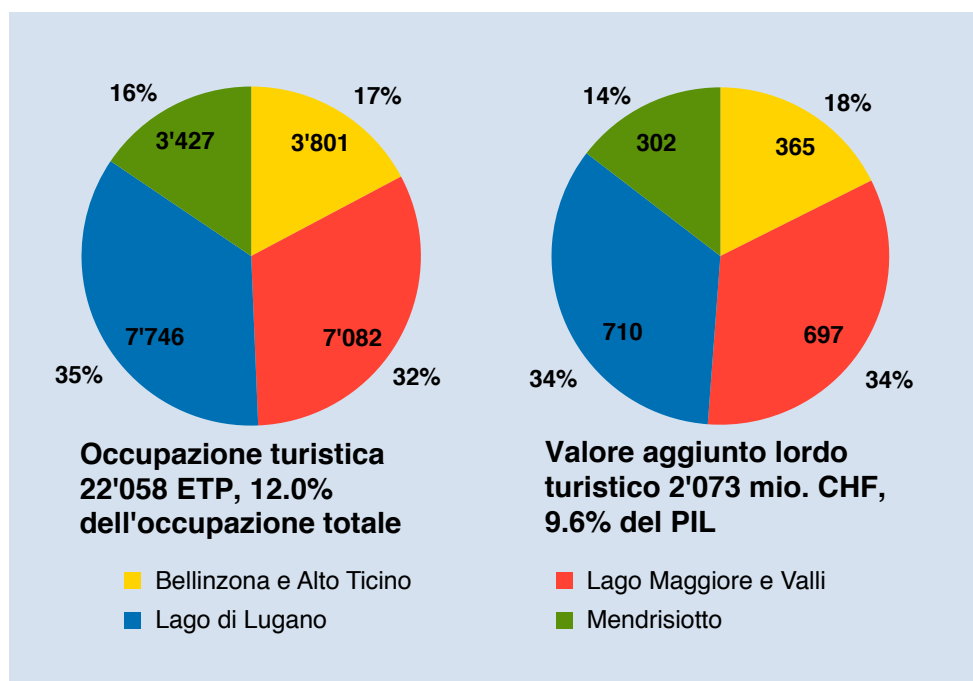
6.1 Occupazione e valore aggiunto lordo generati dall'attività turistica

Come è già stato indicato nei capitoli precedenti, l'attività turistica nel Canton Ticino è in grado di generare un'occupazione totale (sia diretta che indiretta) di circa 22'100 posti di lavoro equivalenti al tempo pieno (ETP) e un valore aggiunto lordo (PIL) di 2.1 mia. CHF (illustrazione 61). Questi valori corrispondono al 12.0% dell'occupazione totale del Canton Ticino e al 9.6% del PIL cantonale. Il motivo per cui la quota di occupazione risulta superiore a quella del valore aggiunto lordo turistico del PIL è da ricercare nel fatto che il turismo coinvolge molte attività ad alta intensità di manodopera, ma allo stesso tempo presentano una minore produttività del lavoro (basso valore aggiunto occupato a tempo pieno).

⁴⁸ Per quanto concerne la metodologia va precisato che il conto satellite del turismo non considera tutti gli effetti turistici diretti, che erano invece presenti utilizzando le attività economiche definite dalla nomenclatura NOGA.

Guardando alla ripartizione percentuale dell'occupazione e del valore aggiunto lordo, fra le quattro regioni turistiche, si può notare un quadro molto simile: le regioni Lago di Lugano e Lago Maggiore e Valli risultano quelle trainanti con una quota di circa un terzo a testa, mentre le regioni Bellinzona e Alto Ticino e Mendrisiotto si spartiscono il restante terzo. Nello specifico, il 17% del totale dell'occupazione generata tramite l'attività turistica va a beneficio della regione Bellinzona e Alto Ticino e il 16% a quella del Mendrisiotto. La differenza risulta leggermente maggiore se si considera il valore aggiunto lordo: la regione Bellinzona e Alto Ticino beneficia del 18% del totale del valore aggiunto lordo generato dall'attività turistica in Ticino mentre al Mendrisiotto va il restante 14%.

Illustrazione 61: Ripartizione dell'occupazione e del valore aggiunto lordo generati dal turismo, secondo le quattro regioni turistiche, dati 2012

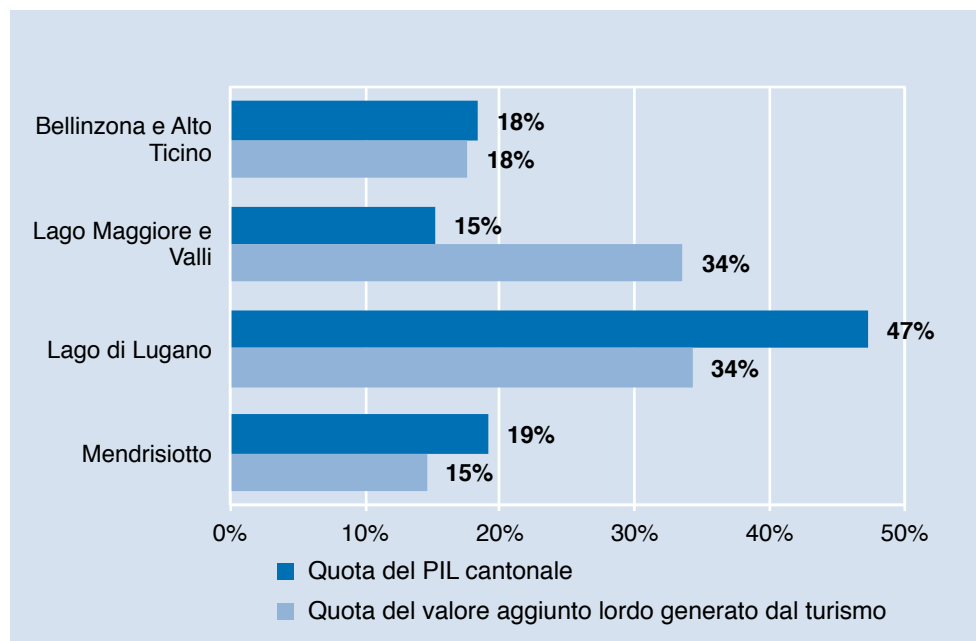


Fonte: Stime Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Nell'illustrazione 62 sono raffigurate le quote detenute da ogni regione rispetto al totale del PIL cantonale, e le quote di valore aggiunto lordo generato dall'attività del turismo.

Se l'insieme di tutte le attività economiche della regione Lago di Lugano genera il 47% del totale del PIL cantonale (assumendo quindi una grande forza economica per il Canton Ticino), la sua quota di valore aggiunto lordo generata dall'attività turistica rappresenta soltanto il 34% del totale del valore aggiunto generato dall'attività turistica nel Canton Ticino. Situazione contraria per la regione Lago Maggiore e Valli, dove, come nella regione Lago di Lugano, contribuisce al 34% del valore aggiunto lordo del turismo, pur avendo una quota di PIL cantonale del 15%. Questi dati evidenziano come per la regione Lago Maggiore e Valli, il turismo abbia un'importanza eccezionale: il contributo all'occupazione totale per questa specifica regione è pari al 24.6% mentre il contributo al PIL regionale generato dall'attività turistica è del 21.2% (vedi paragrafo 6.3). In altre parole circa un quarto del valore economico generato nella regione è da ricondurre all'attività turistica.

Illustrazione 62: Confronto tra la quota di PIL e il valore aggiunto lordo generato dal turismo, secondo le quattro regioni turistiche, dati 2012



Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori delle quattro regioni turistiche potrebbe non corrispondere al 100%.

6.2 Contributo del turismo all'occupazione

Come spiegato nel paragrafo 2.4 e 2.5, sia per quanto riguarda il lato dell'offerta, sia per quello della domanda, vengono determinate le quote delle cifre d'affari generate dall'attività turistica nei rami economici che hanno una relazione con il turismo. Affinché le varie quote (quelle dell'offerta e quelle della domanda) possano combaciare, è stata utilizzata una specifica procedura che ha permesso di allinearle. Una volta determinate le rispettive quote nei vari rami economici, diventa possibile calcolare la quota dell'occupazione e quella del valore aggiunto lordo generata dall'attività turistica (quota del turismo). In questo paragrafo è esplicitata l'occupazione nei vari rami economici generata dall'attività turistica. I dati riguardano sia l'economia cantonale nel suo insieme sia quella delle quattro regioni turistiche (illustrazione 63).

Escludendo le agenzie di viaggio e gli Enti Turistici, che per definizione sono imputabili al 100% al settore turistico⁴⁹, per gli altri rami economici, la quota legata al turismo risulta inferiore al 100%, poiché una parte delle prestazioni è rivolta agli indigeni. Questo vale anche per i *servizi di alloggio*, poiché la maggior parte degli alberghi gestisce dei ristoranti, i quali realizzano una parte della cifra d'affari anche grazie alle persone del posto (cioè i residenti che non sono considerati dei turisti)⁵⁰.

A livello cantonale, la quota dell'occupazione dei *fornitori di servizi turistici* generata dall'attività turistica è pari al 47%. A livello di regioni turistiche, la regione Lago

⁴⁹ Nel caso delle agenzie di viaggio, i servizi consumati dai residenti (non considerati ospiti) sono stati imputati direttamente al turismo.

⁵⁰ Nella presentazione dei risultati secondo la suddivisione presente nel conto satellite del turismo (vedi paragrafo 6.7), alla voce *servizi di alloggio* sono considerati solo i dati relativi all'alloggio, la cui quota imputabile al turismo è pari al 100%. La quota della ristorazione generata dall'attività turistica viene invece imputata alla voce *servizi di ristorazione*.

Maggiore e Valli presenta la percentuale maggiore (65%), mentre le altre tre regioni turistiche hanno valori inferiori alla media cantonale.

Illustrazione 63: Quota d'occupazione generata dall'attività turistica, secondo il ramo economico, nelle quattro regioni turistiche e in Canton Ticino, dati 2012

| Quota d'occupazione derivante dal turismo per attività economica | | Canton Ticino | Bellinzona e Alto Ticino | Lago Maggiore e Valli | Lago di Lugano | Mendrisiotto |
|--|---------------------|---------------|--------------------------|-----------------------|----------------|--------------|
| Noga | | in % | in % | in % | in % | in % |
| Fornitori di servizi turistici | | 47 | 40 | 65 | 41 | 43 |
| Servizi di alloggio | 55 | 82 | 95 | 84 | 80 | 63 |
| Servizi di ristorazione | 56 | 41 | 49 | 60 | 28 | 35 |
| Ferrovie | 49.1 | 32 | 35 | 34 | 20 | 24 |
| Impianti di risalita | 49.39 | 82 | 87 | 76 | 83 | 78 |
| Trasporto di passeggeri per vie d'acqua | 50.3 | 88 | - | 81 | 92 | - |
| Trasporto di persone su strada | 49.3 | 18 | 10 | 54 | 12 | 22 |
| Trasporto aereo | 51.1 | 47 | 80 | - | 44 | - |
| Servizi di agenzie di viaggio, Enti Turistici | 79.11-79.12 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Attività culturali, sportive, di intrattenimento e svago | 90-93 | 39 | 28 | 45 | 31 | 58 |
| Servizi personali | 94-96 | 10 | 7 | 17 | 12 | 5 |
| Agricoltura | 01-03 | 10 | 7 | 12 | 13 | 12 |
| Industria, attività manifatturiere | 10-33 | 2 | 3 | 3 | 2 | 1 |
| Energia, acqua, attività estrattiva | 05-09, 35-39 | 6 | 3 | 9 | 5 | 5 |
| Edilizia | 41-43 | 13 | 11 | 31 | 9 | 5 |
| Altri servizi* | 45-96 | 7 | 7 | 15 | 5 | 9 |
| Stazioni di servizio | 47.3 | 40 | 76 | 58 | 26 | 23 |
| Commercio al dettaglio | 47 | 23 | 12 | 27 | 15 | 51 |
| Altro tipo di attività commerciale | 45-47 | 4 | 6 | 10 | 2 | 3 |
| Altro tipo di servizi | | 5 | 5 | 13 | 4 | 4 |
| Media regionale | | 12.0 | 11.6 | 24.6 | 9.0 | 9.5 |
| Reddito da locazione di economie domestiche private** | 98 | 15*** | 12*** | 26*** | 11*** | 6*** |

* senza fornitori di servizi turistici
 ** compreso il valore locativo delle residenze di vacanza più effetti indiretti Noga 97
 *** quota del valore aggiunto lordo

Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Osservando i vari *fornitori di servizi turistici*, a livello cantonale, oltre ai servizi delle agenzie di viaggio e agli enti turistici, già menzionati precedentemente, il cui impiego è generato al 100% dall'attività turistica, le percentuali maggiori di posti di lavoro generati dall'attività turistica si riscontrano nei *servizi di trasporto di persone su acqua* (88%), negli *impianti di risalita* e *servizi di alloggio* (82% ciascuno). Il *trasporto aereo* è turistico per metà (47%), mentre i *servizi di ristorazione* lo sono nella misura del 41%. La quota di occupazione derivante dal turismo nel settore delle *attività culturali, sportive, d'intrattenimento e di svago* è pari al 39%, mentre per le *ferrovie* (trasporto di persone) è del 32%.

Osservando i valori delle singole regioni turistiche, si può notare come per la voce *servizi di alloggio*, la percentuale di occupazione generata dall'attività turistica nella regione Bellinzona e Alto Ticino sia del 95%, valore ben al di sopra della media cantonale. Nel Mendrisiotto si registra invece il valore più basso (63%). Per quanto riguarda la voce *servizi di ristorazione*, la quota maggiore di occupazione generata dall'attività turistica, si riscontra nella regione Lago Maggiore e Valli (60%), mentre nella popolata regione Lago di Lugano la quota è soltanto del 28%.

Per quanto concerne il *trasporto aereo*, la percentuale di occupazione generata dal turismo nella regione Bellinzona e Alto Ticino, risulta doppia rispetto a quella della regione Lago di Lugano (80% e 44%, rispettivamente). Ciò è dovuto al fatto che nella regione Lago di Lugano il trasporto aereo include anche servizi non connessi al turismo. Inoltre nella regione Bellinzona e Alto Ticino le attività ricreative e sportive legate al volo giocano un ruolo importante.

Il *trasporto di persone su strada* è naturalmente molto importante, turisticamente parlando, per la regione Lago Maggiore e Valli, dove la quota di occupazione derivante dal turismo si attesta al 54%. Il ramo economico legato alle attività culturali, sportive, d'intrattenimento e di svago presenta la quota turistica maggiore nel Mendrisiotto (58%), dove il casinò di Mendrisio ha una grande importanza (l'UST raggruppa questo genere di attività in una sola voce e di conseguenza il casinò è messo insieme alla cultura).

Per quanto concerne le attività economiche che non appartengono alla voce *fornitori di servizi turistici*, la quota turistica maggiore, a livello cantonale, si registra nelle stazioni di servizio (40%) e nel commercio al dettaglio (23%). Inoltre, il 13% dell'occupazione nel settore dell'edilizia e il 10% in quello dell'agricoltura (compreso vino e vendita diretta) sono generati dall'attività turistica. In termini generali, la regione turistica Lago Maggiore e Valli presenta percentuali maggiori rispetto alle altre regioni turistiche in questi settori.

L'illustrazione 63) contiene anche informazioni in merito al reddito da locazione delle economie domestiche private. I dati relativi a questa voce non si riferiscono alla quota di occupazione generata dal turismo (non vengono generati posti di lavoro), bensì al valore aggiunto. A livello cantonale, la percentuale di valore aggiunto generata dalle residenze di vacanza è pari al 15%. Ancora una volta la regione Lago Maggiore e Valli fa registrare il valore maggiore (26%), poiché in questa regione le residenze di vacanza hanno una grande importanza. Al contrario, nel Mendrisiotto, si attesta solo al 6%.

6.3 Struttura occupazionale e del valore aggiunto lordo generati dal turismo

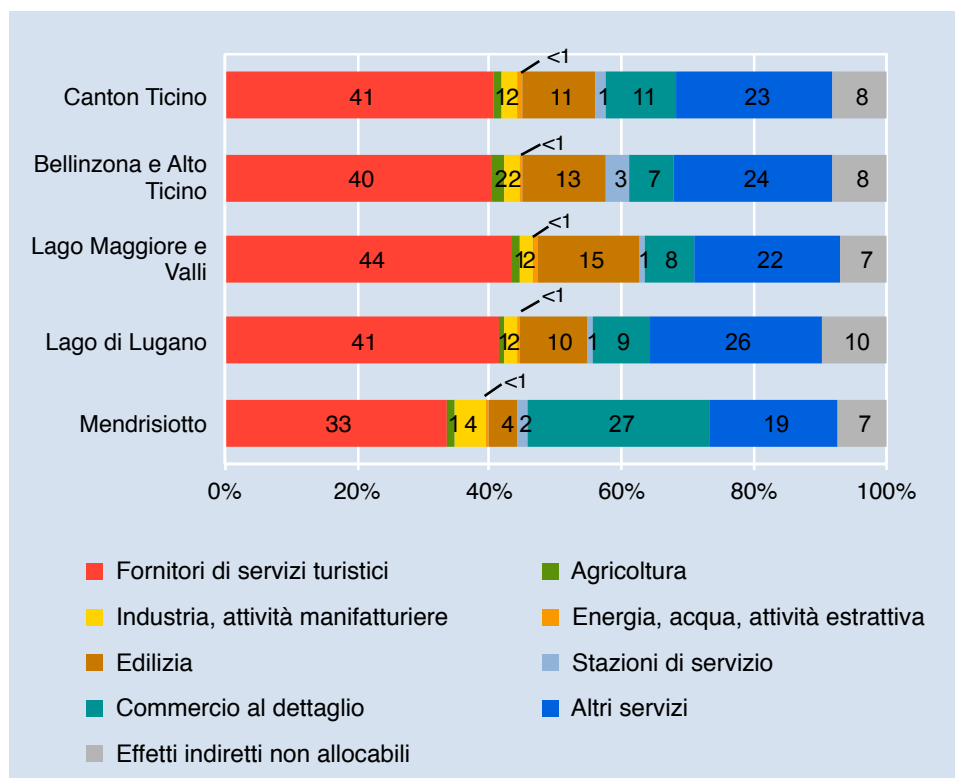
In questo paragrafo, sono analizzati, in maniera dettagliata, la composizione dell'occupazione derivante dall'attività turistica e la struttura del valore aggiunto lordo generato dal turismo, sia a livello cantonale che per le quattro regioni turistiche.

Distribuzione dell'occupazione generata dall'attività turistica

Oltre due quinti (41%) del totale dell'occupazione generata dall'attività turistica nel Canton Ticino (circa 22'000 posti di lavoro ETP) va a beneficio dei *fornitori di servizi turistici* (illustrazione 64) (circa 9'000 posti di lavoro ETP). Al secondo posto si

trovano, come rami economici specifici, l'*edilizia* (11%) e il *commercio al dettaglio* (11%). Gli *altri servizi* beneficiano del 23% dei posti di lavoro generati dall'attività turistica e l'8% va a beneficio di altri rami economici per i quali non è possibile un'allocazione esatta (per questo motivo vengono definiti effetti indiretti non allocabili). Per contro vi sono poi dei settori che beneficiano con valori molto bassi, come ad esempio l'*industria e le attività manifatturiere* (2%), oppure le *stazioni di servizio* e l'*agricoltura* (circa 1% ognuno). Per quanto concerne il settore dell'*energia, acqua e attività estrattiva*, il valore è inferiore all'1%.

Illustrazione 64: Contributo dei settori economici all'occupazione derivante dal turismo, nelle quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012



Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al 100%.

Questi dati evidenziano molto bene la caratteristica trasversale dell'attività turistica nel sistema economico: essa non genera occupazione unicamente nei settori direttamente collegati agli ospiti (come potrebbe esserlo un albergo), ma il turismo crea posti di lavoro anche in molti altri rami economici.

Confrontando le quote relative alle quattro regioni turistiche, si nota come esse siano relativamente in linea con quelle cantonali. Nella regione Mendrisiotto spicca il valore per il commercio al dettaglio, che con una percentuale del 27% risulta particolarmente elevato nei confronti delle altre tre regioni. Ciò è da ricondurre soprattutto alla presenza di due importanti centri commerciali (FoxTown e Serfontana), che hanno elevate quote di turisti legati allo shopping.

Altro valore non in linea con il dato cantonale è quello relativo all'edilizia nella regione Lago Maggiore e Valli. In questo caso il motivo è da ricercare nella presenza di numerose residenze di vacanza, che hanno un certo peso per la regione.

Illustrazione 65: Occupazione turistica nel Canton Ticino, dati 2012

| Occupazione turistica | Noga | Canton Ticino | Bellinzona e Alto Ticino | Lago Maggiore e Valli | Lago di Lugano | Mendrisiotto |
|---|---------------------|---------------|--------------------------|-----------------------|----------------|--------------|
| | | ETP | ETP | ETP | ETP | ETP |
| Fornitori di servizi turistici | | 8'957 | 1'531 | 3'083 | 3'195 | 1'146 |
| Servizi di alloggio | 55 | 3'403 | 299 | 1'592 | 1'357 | 155 |
| Servizi di ristorazione | 56 | 2'417 | 571 | 857 | 713 | 276 |
| Ferrovie | 49.1 | 493 | 388 | 11 | 14 | 80 |
| Impianti di risalita | 49.39 | 82 | 25 | 20 | 29 | 8 |
| Trasporto di passeggeri per vie d'acqua | 50.3 | 53 | - | 19 | 34 | - |
| Trasporto di persone su strada | 49.3 | 134 | 19 | 50 | 47 | 18 |
| Trasporto aereo | 51.1 | 166 | 29 | - | 138 | - |
| Servizi di agenzie di viaggio, Enti Turistici | 79.11-79.12 | 910 | 69 | 166 | 359 | 315 |
| Attività culturali, sportive, di intrattenimento e svago | 90-93 | 1'033 | 92 | 298 | 368 | 274 |
| Servizi personali | 94-96 | 266 | 39 | 70 | 136 | 20 |
| Agricoltura | 01-03 | 275 | 76 | 79 | 71 | 50 |
| Industria, attività manifatturiere | 10-33 | 511 | 80 | 125 | 156 | 150 |
| Energia, acqua, attività estrattiva | 05-09, 35-39 | 139 | 28 | 58 | 40 | 13 |
| Edilizia | 41-43 | 2'498 | 478 | 1'087 | 778 | 154 |
| Altri servizi* | 45-96 | 7'857 | 1'300 | 2'160 | 2'740 | 1'657 |
| Stazioni di servizio | 47.3 | 298 | 127 | 50 | 62 | 59 |
| Commercio al dettaglio | 47 | 2'389 | 261 | 533 | 659 | 936 |
| Altro tipo di attività commerciale | 45-47 | 596 | 130 | 150 | 178 | 137 |
| Altro tipo di servizi | | 4'574 | 782 | 1'427 | 1'840 | 525 |
| Totale parziale | | 20'237 | 3'493 | 6'592 | 6'980 | 3'170 |
| Reddito da locazione di economie domestiche private** | 98 | | | | | |
| Effetti indiretti non allocabili | | 1'821 | 308 | 490 | 766 | 257 |
| Totale | | 22'058 | 3'801 | 7'082 | 7'746 | 3'427 |
| Apporto diretto generato del turismo | | | | | | |
| Apporto diretto del turismo in ETP | | 13'275 | 2'182 | 4'343 | 4'392 | 2'359 |
| Quota del turismo all'occupazione regionale/cantonale in % | | | | | | |
| Quota totale del turismo all'occupazione regionale/cantonale in % | | 12.0 | 11.6 | 24.6 | 9.0 | 9.5 |
| Quota diretta del turismo all'occupazione regionale/cantonale in % | | 7.2 | 6.6 | 15.1 | 5.1 | 6.6 |
| * senza fornitori di servizi turistici | | | | | | |
| ** secondo la metodologia dei conti nazionali, il reddito da locazione di economie domestiche private non apporta occupazione | | | | | | |

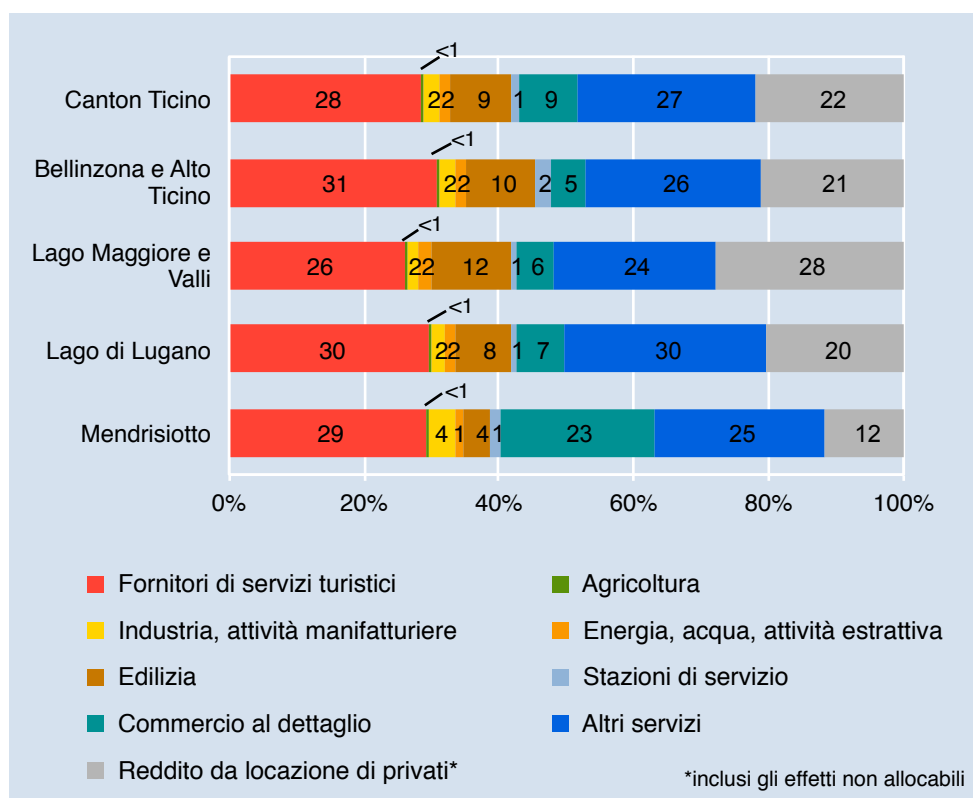
Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, certi dati non corrispondono sempre alla somma complessiva.

L'illustrazione 65 mostra in modo dettagliato la composizione dell'occupazione derivante dall'attività turistica secondo i vari rami economici. I dati presentati si riferiscono al Canton Ticino e alle quattro regioni turistiche.

Distribuzione del valore aggiunto lordo generato dall'attività turistica

Confrontando la composizione dell'occupazione generata dall'attività turistica, con quella del valore aggiunto lordo si osserva subito che nella distribuzione del valore aggiunto lordo viene preso in considerazione anche il reddito da locazione delle economie domestiche private. Tale voce non era presente nella distribuzione dell'occupazione in quanto, secondo la metodologia dei conti nazionali, essa non apporta alcun tipo di occupazione. Per questo motivo la distribuzione dell'occupazione (illustrazione 64) e del valore aggiunto lordo turistico (illustrazione 66) non possono essere paragonate tra di loro.

Illustrazione 66: Distribuzione del valore aggiunto lordo generato dall'attività turistica, secondo i vari rami economici, nelle quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012



Fonte: Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, certi dati non corrispondono sempre alla somma complessiva di 100%.

Come evidenzia l'illustrazione 66, il 28% del valore aggiunto lordo globale generato dall'attività turistica in Ticino (totale che ammonta a 2.1 mia. di CHF) va a beneficio dei *fornitori di servizi turistici*. Questo corrisponde a poco meno di un terzo del totale. Al secondo posto, evidenziando l'importanza economica delle residenze di vacanza, troviamo il *reddito da locazione delle economie domestiche private* (22%). Altri rami economici importanti sono il *commercio al dettaglio* (9%) e l'*edilizia* (9%). Quote minori, come già per la struttura occupazionale, vanno a beneficio dell'*industria e attività manifatturiere* (2%), nonché al ramo dell'*energia, acqua e attività estrattive* (2%) e le *stazioni di servizio* (1%). Il ramo dell'*agricoltura* beneficia meno dell'1%. Oltre a questi rami economici, grazie in particolare agli effetti indiretti, gli *altri servizi* beneficiano del valore aggiunto lordo creato dall'attività turistica, nella misura del 27%.

Illustrazione 67: Distribuzione del valore aggiunto lordo (PIL) generato dall'attività turistica fra i vari rami economici, secondo le quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012

| Valore aggiunto lordo del turismo | | Canton Ticino | Bellinzona e Alto Ticino | Lago Maggiore e Valli | Lago di Lugano | Mendrisiotto |
|---|---------------------|---------------|--------------------------|-----------------------|----------------|--------------|
| Noga | | Mio CHF | Mio CHF | Mio CHF | Mio CHF | Mio CHF |
| Fornitori di servizi turistici | | 590 | 112 | 181 | 211 | 88 |
| Servizi di alloggio | 55 | 188 | 16 | 88 | 75 | 9 |
| Servizi di ristorazione | 56 | 130 | 31 | 46 | 38 | 15 |
| Ferrovie | 49.1 | 53 | 42 | 1 | 2 | 9 |
| Impianti di risalita | 49.39 | 9 | 3 | 2 | 3 | 1 |
| Trasporto di passeggeri per vie d'acqua | 50.3 | 6 | - | 2 | 4 | - |
| Trasporto di persone su strada | 49.3 | 14 | 2 | 5 | 5 | 2 |
| Trasporto aereo | 51.1 | 36 | 6 | - | 30 | - |
| Servizi di agenzie di viaggio, Enti Turistici | 79.11-79.12 | 45 | 3 | 8 | 18 | 16 |
| Attività culturali, sportive, di intrattenimento e svago | 90-93 | 98 | 7 | 26 | 30 | 35 |
| Servizi personali | 94-96 | 11 | 2 | 3 | 6 | 1 |
| Agricoltura | 01-03 | 7 | 2 | 2 | 2 | 1 |
| Industria, attività manifatturiere | 10-33 | 47 | 8 | 12 | 15 | 12 |
| Energia, acqua, attività estrattiva | 05-09, 35-39 | 37 | 7 | 15 | 11 | 4 |
| Edilizia | 41-43 | 189 | 36 | 82 | 59 | 12 |
| Altri servizi* | 45-96 | 750 | 123 | 209 | 268 | 150 |
| Stazioni di servizio | 47.3 | 22 | 9 | 4 | 5 | 4 |
| Commercio al dettaglio | 47 | 177 | 19 | 39 | 49 | 69 |
| Altro tipo di attività commerciale | 45-47 | 92 | 16 | 23 | 28 | 25 |
| Altro tipo di servizi | | 459 | 79 | 143 | 186 | 52 |
| Totale parziale | | 1'620 | 288 | 501 | 566 | 267 |
| Reddito da locazione di economie domestiche private** | 98 | 338 | 58 | 164 | 97 | 18 |
| Effetti indiretti non allocabili | | 115 | 19 | 32 | 47 | 17 |
| Totale | | 2'073 | 365 | 697 | 710 | 302 |
| Apporto diretto generato del turismo | | | | | | |
| Valore aggiunto diretto del turismo | | 1'314 | 228 | 461 | 417 | 208 |
| Quota del turismo al PIL regionale/cantonale in % | | | | | | |
| Quota totale del turismo al PIL regionale/cantonale in % | | 9.6 | 9.2 | 21.2 | 6.9 | 7.3 |
| Quota diretta del turismo al PIL regionale/cantonale in % | | 6.1 | 5.7 | 14.0 | 4.1 | 5.0 |
| * senza fornitori di servizi turistici | | | | | | |
| ** compreso il valore locativo delle residenze di vacanza più effetti indiretti Noga 97 | | | | | | |

Fonte: Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, certi dati non corrispondono sempre alla somma complessiva.

Confrontando la distribuzione percentuale del valore aggiunto del turismo nelle quattro regioni turistiche, si nota come esse siano in linea con le percentuali del Canton Ticino, come già lo erano quelle della struttura occupazionale presentata in precedenza. Ciò che emerge dalla distribuzione del valore aggiunto lordo, è la

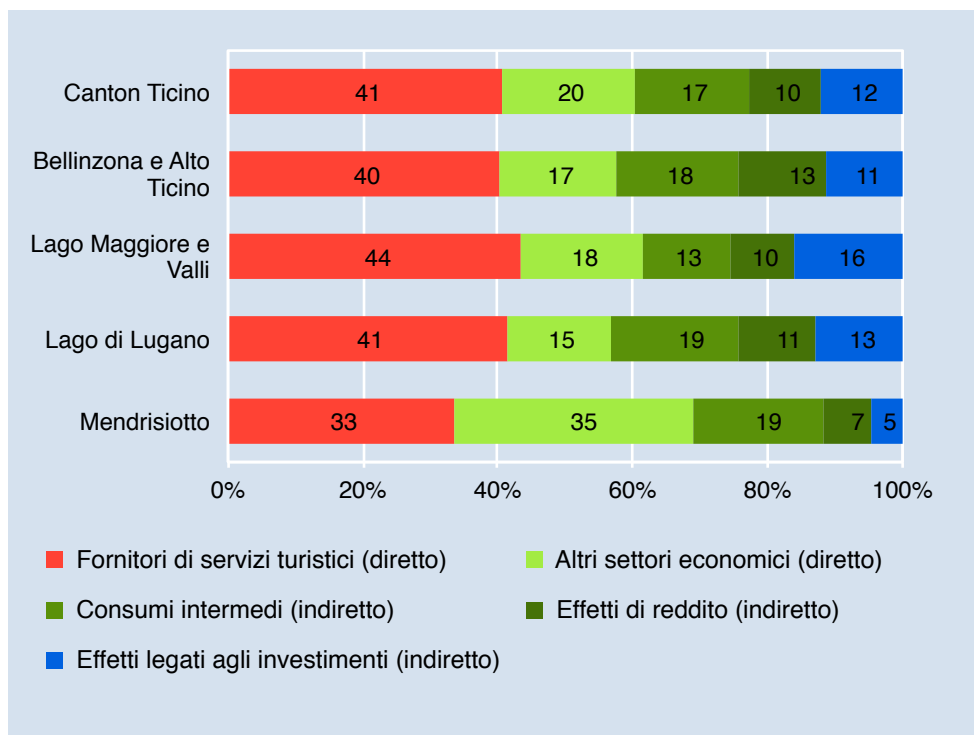
percentuale del 28% della regione Lago Maggiore e Valli per quanto concerne il reddito da locazione dei privati e una percentuale leggermente inferiore al valore cantonale per quanto concerne i fornitori di servizi turistici. Ancora una volta, questo si spiega con l'importanza delle residenze di vacanza per la regione. Al contrario, nel Mendrisiotto la percentuale è solo del 12%, poiché in questa regione le residenze di vacanza hanno un ruolo più marginale. Nel Mendrisiotto anche il valore per il commercio al dettaglio risulta particolarmente elevato. Ciò è da ricondurre alla presenza di due importanti centri commerciali (FoxTown e Serfontana), con elevate quote di turisti legati allo shopping.

L'illustrazione 67 mostra in modo dettagliato la distribuzione del valore aggiunto lordo derivante dall'attività turistica fra i vari rami economici.

6.4 Quote dirette ed indirette all'occupazione e al valore aggiunto lordo generate dall'attività turistica

In questo paragrafo sono evidenziati, in modo dettagliato, le quote dirette ed indirette generate dall'attività turistica in termini di occupazione e di valore aggiunto lordo.

Illustrazione 68: Quote dirette e indirette all'occupazione generate dall'attività turistica, secondo le quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012



Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al 100%.

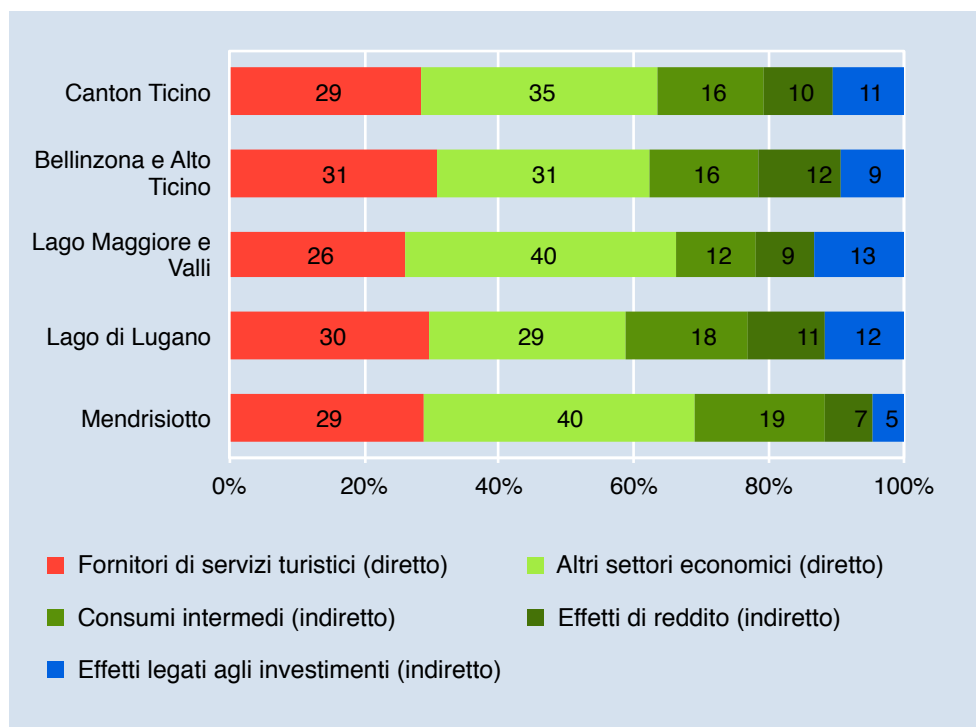
Nell'illustrazione 68 si può osservare che il 41% dell'occupazione indotta dal turismo è generata dalla domanda diretta presso i *fornitori di servizi turistici*, mentre un ulteriore 20% è generata sempre in modo diretto in *altri settori economici*. Di conseguenza, circa il 61% dell'occupazione (occupati ETP) è generata in maniera diretta dall'attività turistica.

Il restante 39% è invece creato in maniera indiretta dall'attività turistica. In modo particolare, il 17% dell'occupazione totale è generato dai consumi intermedi, il 10% dagli effetti di reddito (il reddito guadagnato e speso dalle persone che lavorano nelle aziende che svolgono attività turistiche), mentre il restante 12% è generato tramite gli investimenti.

Per quanto riguarda il valore aggiunto lordo, il 29% è generato in maniera diretta dalla domanda presso i *fornitori di servizi turistici* (illustrazione 69). Gli *altri rami economici* generano in maniera diretta il 35% del totale del valore aggiunto lordo (un importante impatto è dato dal reddito da locazione delle economie domestiche private). In totale, gli effetti diretti sul valore aggiunto lordo rappresentano circa i due terzi del totale.

Il restante 37% del valore aggiunto lordo è invece dovuto agli effetti indiretti: consumi intermedi (16%), effetti di reddito (10%) e effetti legati agli investimenti (11%).

Illustrazione 69: Quote dirette e indirette al valore aggiunto lordo (PIL) generate dall'attività turistica, secondo le quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012



Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al 100%.

6.5 Gli effetti fiscali dell'attività turistica

In totale, la domanda turistica del Canton Ticino è in grado di generare un gettito fiscale (a beneficio del Cantone e dei Comuni) di circa 114 mio di CHF, dove circa 61 mio. di CHF sono le imposte pagate dalle persone fisiche (tramite il reddito che guadagnano lavorando per il turismo) mentre 53 mio. di CHF sono le imposte versate dalle aziende (illustrazione 70).

Illustrazione 70: Gettito fiscale derivante dalla domanda turistica nel Canton Ticino, secondo il beneficiario (Confederazione, Cantone e Comuni)

| | Beneficiari | |
|---|---------------------------------------|-------------------------------|
| | Canton Ticino e comuni in mio. CHF | Confederazione in mio. CHF |
| Imposte sul reddito delle persone fisiche* | 61 | 8 |
| Imposte sugli utili delle persone giuridiche | 53 | 25 |
| Imposte nette sui prodotti** | - | 223 |
| Totale | 114 | 256 |

*Imposte sul reddito; incluse le imposte alla fonte; la parte delle imposte alla fonte rimborsate all'estero sono già state detratte dalle imposte alla fonte complessive rilevate in Canton Ticino.

**Le imposte nette sui prodotti vengono calcolate in base alle imposte al netto dei contributi ai prodotti più le imposte sulle importazioni. La Confederazione è la beneficiaria delle imposte nette sui prodotti.

Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Non sono solo Cantone e Comuni a beneficiare dell'attività turistica, ma anche la Confederazione ne trae un beneficio ancora maggiore, soprattutto per le imposte nette sui prodotti. La stima del gettito fiscale federale è di circa 256 mio. di CHF generati dall'attività turistica ticinese. La principale fonte d'entrata della Confederazione è l'imposta sul valore aggiunto (IVA), che ammonta a circa 223 mio. di CHF (87% del totale incassato dalla stessa Confederazione tramite l'attività turistica ticinese). Seguono le imposte sull'utile delle persone giuridiche (25 mio. di CHF, 10% del totale) e le imposte sul reddito delle persone fisiche (8 mio. di CHF, 3% del totale). Contrariamente al Cantone e ai Comuni, l'ammontare delle imposte sul reddito delle persone fisiche per la Confederazione è significativamente inferiore in quanto l'aliquota federale diverge da quella cantonale⁵¹.

6.6 Occupazione e valore aggiunto secondo il conto satellite del turismo (TSA)

Nell'illustrazione 71 sono presentati gli effetti diretti sull'occupazione e sul valore aggiunto in base alla struttura del conto satellite del turismo (TSA) dell'Ufficio federale di statistica. Contrariamente alla nomenclatura NOGA delle attività economiche (illustrazione 65 e illustrazione 67), nel conto satellite del turismo si considera la prospettiva dei singoli *prodotti turistici* e non quella dei rami economici.⁵²

Per quanto concerne la metodologia va precisato che il conto satellite del turismo non considera tutti gli effetti turistici diretti, che erano invece presenti utilizzando le attività economiche definite dalla nomenclatura NOGA. Inoltre vi sono alcune differenze nella definizione delle attività economiche stesse. È inoltre molto importante sottolineare il fatto che il conto satellite del turismo non comprende *gli effetti indiretti* del turismo.

⁵¹ In questo studio sono state considerate soltanto le imposte sul reddito, gli utili e quelle sui prodotti per il calcolo dell'impatto dell'imposte. Per contro non è stata considerata l'imposta sulla sostanza relativa agli edifici di vacanza, alberghi, ristoranti, ecc.

⁵² Un esempio di questa diversità si può trovare nei servizi di ristorazione presenti in un albergo: nella rappresentazione che si basa sulla struttura economica il valore generato dall'attività del ristorante è imputato al ramo economico "servizi di alloggio", mentre nel TSA il valore generato del ristorante viene scorporato e imputato al prodotto A.1-2 ("servizi di ristorazione").

Illustrazione 71: Occupazione e valore aggiunto secondo il conto satellite del turismo (TSA), per il Canton Ticino e confronto con i dati nazionali

| Canton Ticino | Occupazione ETP | | | | Valore aggiunto lordo | | | |
|---|----------------------|-----------------------|-----------|-----------|-----------------------|-----------------|------------|----------|
| | Totale Canton Ticino | Occupazione turistica | TI | CH | Totale Canton Ticino | VAL del turismo | TI | CH |
| | ETP | ETP | in % | in % | in mio. CHF | in mio. CHF | in % | in % |
| A. Prodotti specificamenti turistici | 46'657 | 11'125 | 24 | 16 | 6'368 | 1'094 | 17 | 11 |
| A.1 Prodotti caratteristici | 19'197 | 8'479 | 44 | 26 | 4'219 | 902 | 21 | 14 |
| 1 - Servizi di alloggio* | 2'385 | 2'385 | 100 | 100 | 2'435 | 466 | 19 | 11 |
| Alberghi | 2'098 | 2'098 | 100 | 100 | 116 | 116 | 100 | 100 |
| Paralberghiera | 287 | 287 | 100 | 100 | 16 | 16 | 100 | 100 |
| Servizi di alloggio relativi all'uso di case secondarie di proprietà o gratuiti | | | | | 2'303 | 334 | 15 | 4 |
| 2 - Servizi di ristorazione | 7'667 | 3'434 | 45 | 35 | 416 | 186 | 45 | 35 |
| 3 - Servizi di trasporto | 2'855 | 928 | 33 | 38 | 327 | 118 | 36 | 45 |
| Ferrovie | 1'533 | 493 | 32 | 23 | 166 | 53 | 32 | 23 |
| Impianti di risalita | 100 | 82 | 82 | 95 | 11 | 9 | 82 | 95 |
| Trasporto di persone su strada | 744 | 134 | 18 | 17 | 81 | 14 | 17 | 17 |
| Trasporto di passeggeri per vie d'acqua | 60 | 53 | 88 | 100 | 7 | 6 | 86 | 100 |
| Trasporto aereo | 205 | 166 | 81 | 92 | 44 | 36 | 82 | 92 |
| Altri servizi legati al trasporto** | 149 | | | 39 | 15 | | | 39 |
| Noleggio veicoli* | 64 | | | 30 | 3 | | | 30 |
| 4 - Servizi di agenzie di viaggio, Enti Turistici | 846 | 846 | 100 | 100 | 42 | 42 | 100 | 100 |
| 5 - Servizi culturali | 456 | 163 | 36 | 18 | 40 | 14 | 35 | 22 |
| 6 - Servizi sportivi, di intrattenimento e svago | 1'808 | 687 | 38 | 16 | 161 | 66 | 41 | 15 |
| 7 - Servizi turistici vari | 3'180 | 36 | 1 | 1 | 798 | 10 | 1 | 1 |
| A.2 Prodotti turistici affini | 27'460 | 2'646 | 10 | 7 | 2'149 | 192 | 9 | 6 |
| Commercio al dettaglio | 10'548 | 1'886 | 18 | 8 | 781 | 140 | 18 | 8 |
| Stazioni di servizio | 753 | 223 | 30 | 24 | 56 | 16 | 29 | 24 |
| Sanità pubblica | 10'604 | 262 | 2 | 5 | 918 | 23 | 3 | 5 |
| Telecomunicazioni | 798 | 9 | 1 | 3 | 189 | 2 | 1 | 3 |
| Altri servizi turistici | 4'757 | 266 | 6 | 6 | 205 | 11 | 5 | 6 |
| B. Prodotti non specificamente turistici | 11'638 | 173 | 1 | 1 | 2'700 | 40 | 1 | 1 |
| Commercio all'ingrosso | 11'638 | 173 | 1 | 1 | 2'700 | 40 | 1 | 1 |
| TOTALE TSA | 58'295 | 11'298 | 19 | 13 | 9'068 | 1'134 | 13 | 8 |
| Quota totale del settore turistico secondo TSA per rapporto all'occupazione e al PIL | | | 6.2% | 4.4% | | | 5.2% | 2.6% |
| C. Altri effetti diretti non inclusi nel TSA | 125'198 | 1'978 | 2 | | 12'611 | 179 | 1 | |
| D. Effetti indiretti (inclusi gli investimenti) | | 8'781 | | | | 761 | | |
| Totale Canton Ticino | 183'493 | 22'057 | 12 | | 21'679 | 2'074 | 9.6 | |
| * Escluso il servizio di ristorazione dei alberghi | | | | | | | | |
| ** Occupazione turistica e valore aggiunto lordo del turismo non possono essere precisati | | | | | | | | |

Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Secondo la definizione del conto satellite del turismo, in Canton Ticino, l'occupazione turistica diretta è pari a circa 11'300 posti di lavoro ETP, mentre il valore

aggiunto lordo diretto è di 1'134 mio. CHF. Questi dati corrispondono al 6.2% dell'occupazione totale e al 5.2% del valore aggiunto del Canton Ticino.

A titolo di paragone, i dati ricavati con l'ausilio dei rami economici erano: 13'275 posti di lavoro ETP (7.2% dell'occupazione totale) e 1'314 mio. CHF di valore aggiunto lordo (6.1% del valore aggiunto totale).

Paragonando i dati cantonali con quelli nazionali, emerge che le percentuali relative alla maggior parte dei prodotti del TSA, quelle ticinesi sono maggiori rispetto a quelle nazionali. Un'eccezione è data dagli impianti di risalita che in Ticino generano un numero elevato di frequenze da parte di persone del luogo (quota elevata di indigeni). Per quanto riguarda il settore del trasporto aereo, la minor percentuale del Canton Ticino, rispetto a quella della Svizzera, è da ricondurre ad una definizione leggermente diversa relativamente alle attività economiche interessate (imputazione diversa nel TSA rispetto al modello utilizzato per lo studio).

7. Approfondimento del turismo legato ai castelli di Bellinzona

I tre castelli di Bellinzona (Castelgrande, Montebello e Sasso Corbaro) rappresentano un patrimonio storico ed architettonico molto importante sia per la regione di Bellinzona che per il Canton Ticino. Come si può apprendere dal sito dedicato ai castelli *“I castelli di Bellinzona si annoverano fra le più mirabili testimonianze dell'architettura fortificata medievale in Svizzera. La configurazione odierna si deve sostanzialmente alla complessa attività edilizia promossa dai duchi di Milano nel Quattrocento. Rimonta a quell'epoca la costruzione di un possente impianto difensivo che sbarrava la valle del Ticino in tutta la sua larghezza per arrestare l'avanzata dei confederati. Ancora oggi questa fortificazione, con le sue mura merlate, le torri e le porte, non cessa di destare meraviglia⁵³”*. Il complesso fortificato dei castelli di Bellinzona è diventato patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO nel 2000.

Vista l'importanza, Bellinzona Turismo, nel quadro dello studio sull'impatto economico del turismo in Ticino, ha richiesto uno speciale approfondimento che potesse valutare le ricadute economiche generate da questo importante patrimonio storico e architettonico.

7.1 Obiettivi dell'approfondimento

Lo specifico approfondimento sui castelli di Bellinzona ha come obiettivo di:

- definire la tipologia di persone che visita i castelli (ospite di giornata, pernottante o visitatore locale);
- capire la provenienza degli ospiti;
- capire l'importanza dei castelli per la scelta di visitare la regione (fattore evento);
- stimare la domanda economica generata dagli ospiti (turisti) che visitano i castelli.

Oltre a ciò si vuole anche analizzare l'importanza della visita ai castelli di Bellinzona nei pacchetti turistici offerti dai vari tour operator. Le indagini hanno tuttavia dimostrato che i castelli di Bellinzona vengono inclusi solo occasionalmente nelle offerte degli operatori turistici svizzeri, tedeschi e italiani. Pertanto, in merito a questo aspetto, non è possibile formulare alcuna conclusione.

⁵³ www.bellinzonaunesco.ch

7.2 Metodologia

Valutazione delle informazioni fornite dai castelli

Da parte dei castelli sono state fornite alcune informazioni⁵⁴ che riguardavano la frequenza delle visite (numero di entrate) così come la tipologia di entrata. Inoltre sono stati forniti dati in merito alle entrate ai musei e al fatturato dei servizi di ristorazione.

Sondaggio sul territorio

Durante il mese di agosto 2014, sono state effettuate, sia presso i castelli di Bellinzona che in centro a Bellinzona delle interviste tramite iPad. Queste hanno permesso di raccogliere diversi dati utili per elaborare le seguenti informazioni: tipologia di ospite (ospite pernottante, giornaliero o locale), tipologia e categoria della struttura ricettiva (alberghiera o paralberghiera), motivo principale della visita (tempo libero o affari), provenienza degli ospiti (Canton Ticino, resto della Svizzera, altri paesi), mezzo di trasporto utilizzato e importanza dei castelli sulla decisione di intraprendere la visita ai castelli (fattore evento). Sono inoltre stati raccolti dati in merito alla spesa sostenuta dagli ospiti (suddivisa per diverse categorie di spesa).

7.2.2 Contatti con i tour operator

Interviste ai tour operator

Grazie a ricerche su internet sono stati identificati e contattati telefonicamente alcuni tour operator che offrono visite ai castelli di Bellinzona. Questi tour operator sono poi stati invitati a rispondere ad un questionario cartaceo relativo alle spese che devono sostenere per un viaggio ai castelli di Bellinzona. Dopo aver capito che solo sporadicamente vengono offerti pacchetti con visite ai castelli, tramite delle interviste telefoniche mirate, si è cercato di capire quali fossero i motivi per un così ridotto interesse da parte dei tour operator svizzeri, tedeschi e italiani.

Indagine presso i gruppi di turisti

La possibilità di contattare dei gruppi di turisti è ridotta, poiché per ragioni linguistiche o di tempo non sono interessati a rispondere. Sono quindi stati organizzati dei brevi sondaggi presso le fermate dei torpedoni e al termine delle visite guidate della città. Anche questo modo di procedere è stato infruttuoso. Salvo poche eccezioni, i turisti dei bus non hanno voluto rispondere al questionario.

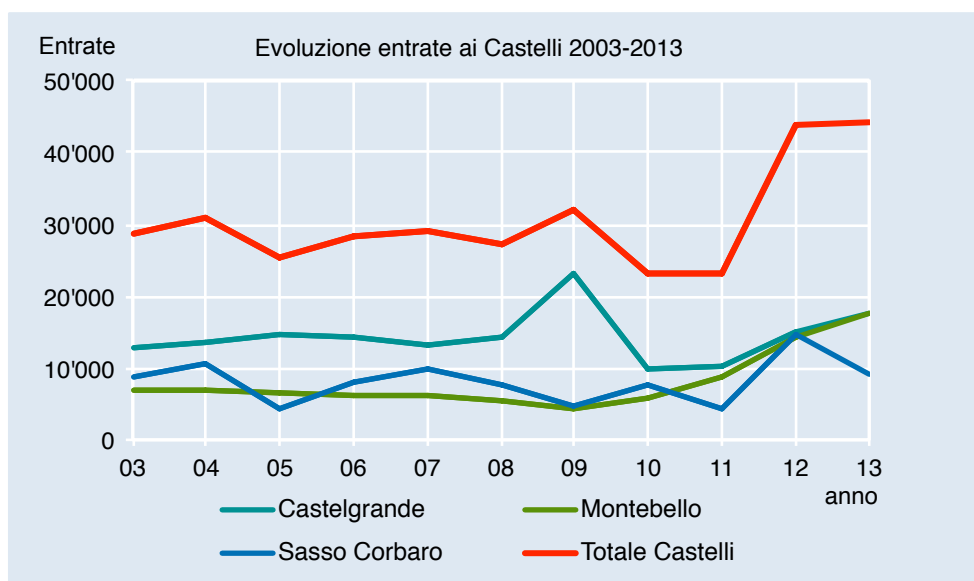
7.3 Frequenza delle visite

A livello di numero di entrate totali, fra il 2003 e il 2009, l'affluenza di visitatori ai tre castelli di Bellinzona è rimasta praticamente costante: attorno alle 30'000 unità. Si nota un calo delle affluenze per il periodo 2010-2011. Per contro, dal 2011, le visite ai castelli sono cresciute raggiungendo le circa 44'000 presenze nel 2013 (illustrazione 72).

⁵⁴ Informazioni fornite da Bellinzona Turismo. I dati concernere la ristorazione sono stati forniti direttamente dai servizi di ristorazione.

Osservando i dati dei singoli castelli: Castelgrande evidenzia per il 2009 un importante aumento del numero di entrate da imputare alla mostra „Ötzi, l'uomo venuto dal ghiaccio“ che ha attirato molti visitatori (illustrazione 72). Nel 2013 il castello di Sasso Corbaro evidenzia una diminuzione delle entrate, dovuta al fatto che nel 2012 aveva ospitato l'esposizione „ficcanaso“, la quale aveva attirato molti visitatori. L'affluenza di visitatori ai castelli sembra essere fortemente legata alle mostre proposte. Il castello di Montebello fino al 2010 si mantiene attorno alle 8'000 entrate annue; dal 2010 vi è poi un graduale aumento fino ad eguagliare, nel 2013, il numero di entrate di Castelgrande. È probabile che questo aumento di entrate sia anche legato alle mostre proposte.

Illustrazione 72: Evoluzione delle entrate ai Castelli, periodo 2003-2013



Fonte: Bellinzona Turismo, Bellinzona.

7.4 Struttura dei visitatori

7.4.1 Frequenze complessive per tipologia di visitatore

Illustrazione 73: Numero di frequenze e di persone che visitano i castelli di Bellinzona, dati 2013

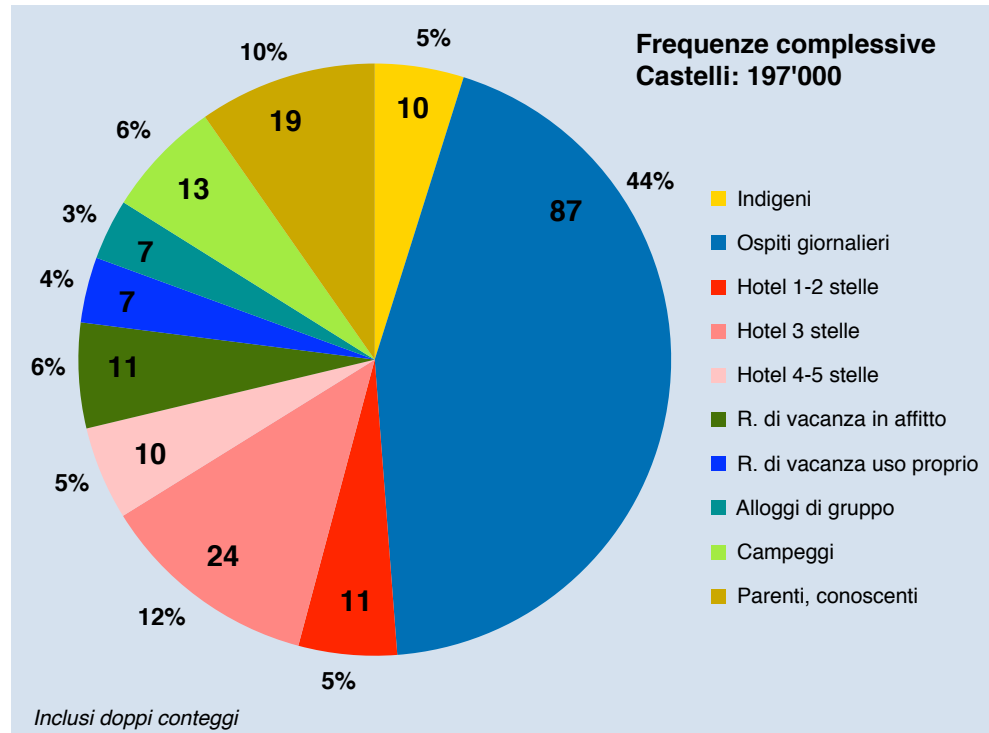
| | Frequenze | Persone* |
|--|----------------|----------------|
| Entrate ai musei | 41'000 | 30'000 |
| Castelgrande | 14'000 | 11'000 |
| Sasso Corbaro | 9'000 | 6'000 |
| Montebello | 18'000 | 13'000 |
| Visitatori senza entrate ai musei | 156'000 | 85'000 |
| Totale | 197'000 | 115'000 |

*senza doppi conteggi

Fonte: Bellinzona Turismo, Bellinzona. Sondaggio presso gli ospiti, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Dai dati raccolti nel 2014 è possibile determinare la frequenza complessiva, che ai castelli di Bellinzona è stata di circa 197'000 visite. Di questi, circa un quinto hanno acquistato un biglietto d'entrata per la visita ai musei dei castelli. Poiché gli ospiti, nel corso della giornata, hanno la possibilità di visitare più castelli, il valore indicato contiene doppi e tripli conteggi. Senza questi conteggi, le 197'000 visite corrispondono a circa 115'000 persone (illustrazione 73).

Illustrazione 74: Tipologia di visitatore, dati 2014



Fonte: Sondaggio presso gli ospiti, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al 100%.

Il 5% dei visitatori sono indigeni (cioè persone che abitano o lavorano nel raggio di 20 km o 20 minuti da Bellinzona e che non vengono quindi considerati turisti), il 44% (circa 87'000 frequenze) sono ospiti di giornata mentre la maggior parte (51%) sono ospiti che pernottano da qualche parte in Ticino (illustrazione 74). Fra gli ospiti pernottanti, il pernottamento avviene nella misura del 22% in un albergo, nel 10% dei casi presso parenti o conoscenti e nel 19% dei casi in un stabilimento paraalberghiero o al campeggio.

7.4.2 Provenienza dei visitatori

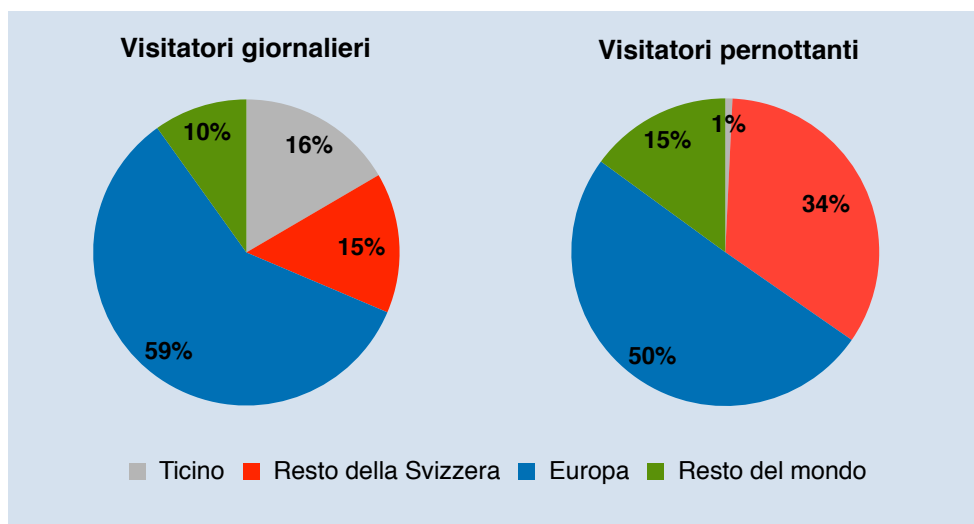
I visitatori provenienti dal Ticino rappresentano circa l'8% *dei visitatori totali*. Si tratta quasi esclusivamente, come era logico attendersi, di ospiti di giornata (inclusi gli indigeni). Circa un quarto dei visitatori proviene da altri Cantoni della Svizzera, il 54% da altri paesi dell'Europa e il 12% dal resto del mondo. Questi dati evidenziano che circa due visitatori su tre provengono dall'estero, confermando l'attrazione internazionale che caratterizza i castelli di Bellinzona.

Suddividendo gli ospiti in *giornalieri e pernottanti* (illustrazione 75), la percentuale di svizzeri (ticinesi esclusi) sul totale degli ospiti di giornata è pari al 15%, mentre fra gli ospiti pernottanti è del 34%. Per contro la percentuale degli ospiti che provengono da altri paesi europei è del 59% se si considerano gli ospiti di giornata e

del 50% contemplando invece gli ospiti che pernottano. Questo potrebbe significare che i castelli di Bellinzona vengono visitati da gruppi organizzati che durante il loro viaggio fanno tappa a Bellinzona per una visita dei castelli.

I visitatori europei provengono nella misura del 31% dall'Italia, del 19% dalla Germania e dell'8% dalla Francia. Gli ospiti dal resto del mondo provengono per la maggior parte dall'Asia (Cina, Giappone, Taiwan, Hong Kong, Indonesia, Singapore) e Stati Uniti.

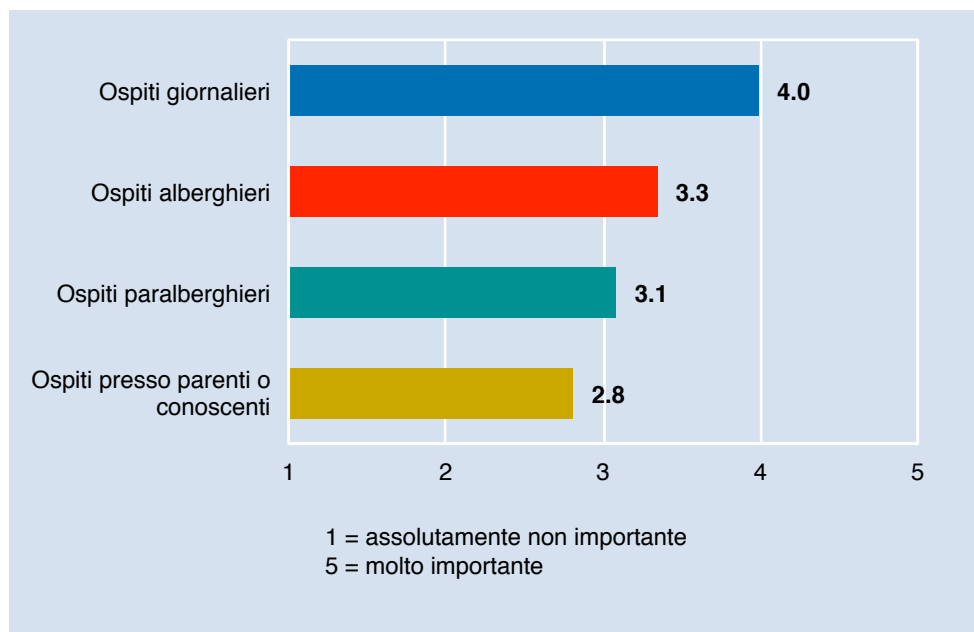
Illustrazione 75: Provenienza dei visitatori giornalieri e pernottanti, dati 2014



Fonte: Sondaggio presso gli ospiti, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

7.4.3 Importanza dei castelli per la scelta di recarsi a Bellinzona

Illustrazione 76: Importanza dei castelli per la scelta di recarsi a Bellinzona, secondo la tipologia di ospite, dati 2014



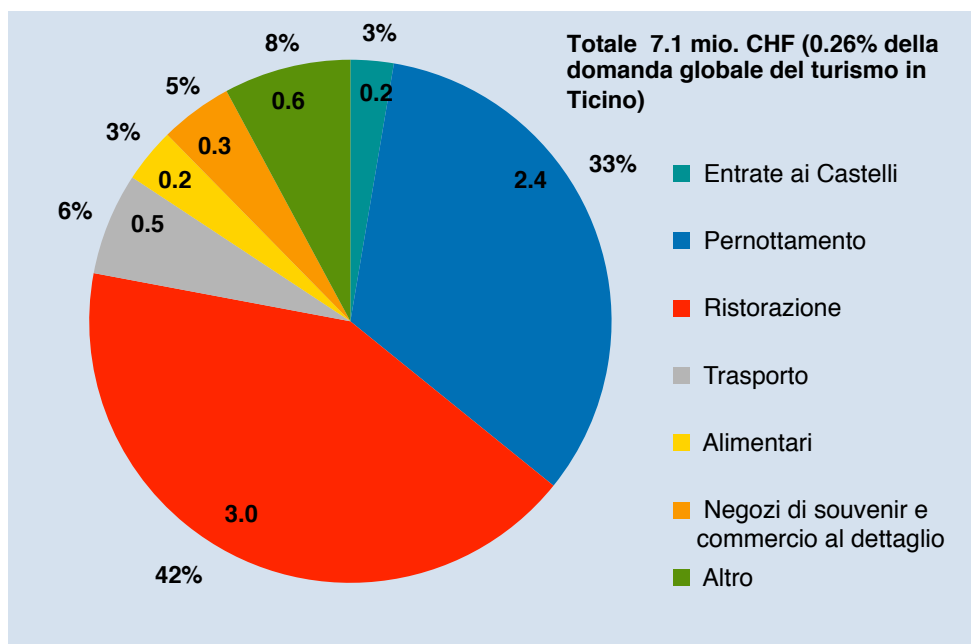
Fonte: Sondaggio presso gli ospiti, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Per gli ospiti di giornata, la scelta di visitare la regione di Bellinzona è determinata dalla presenza dei castelli. In altre parole gli ospiti di giornata organizzano la loro gita a Bellinzona quasi unicamente per la presenza dei castelli. Per gli ospiti che pernottano (sia in alberghi che in strutture paralberghiere), la presenza dei castelli è meno importante e incide meno sulla loro decisione di visitare la regione, così come per coloro che pernottano da parenti o conoscenti. Molto probabilmente si tratta di persone che si recano a Bellinzona per altri motivi e una volta in città si concedono una visita ai castelli, ma non vengono appositamente per i castelli (illustrazione 76).

7.5 Stima della domanda generata dai turisti che visitano i castelli di Bellinzona

La base di calcolo per la domanda turistica che si genera in Canton Ticino grazie alla presenza dei castelli è il numero di ospiti (esclusi gli indigeni) che visitano il castelli, indipendentemente dal fatto che venga acquistato o meno un biglietto d'ingresso ai musei. Il numero di frequenze (vedi illustrazione 73) viene corretto per il numero di indigeni (5%) e per i doppi conteggi. Si ottiene così un valore di circa 100'000 visitatori, di cui circa la metà sono ospiti di giornata e metà ospiti pernottanti. Il numero di ospiti pernottanti viene poi moltiplicato per la spesa relativa e per i giorni medi del soggiorno: per 1.5 se si tratta di ospiti che pernottano in albergo e per 2.5 per coloro che pernottano in strutture paralberghiere. Le spese sono inoltre ponderate con il fattore evento⁵⁵, ciò significa che ai castelli viene attribuita solo una parte delle spese sostenute, poiché non sono l'unica ragione della visita nella regione (vedi illustrazione 76).

Illustrazione 77: Domanda sostenuta dai visitatori dei Castelli di Bellinzona



Fonte: Sondaggio presso gli ospiti, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

⁵⁵ Fattore "evento": importanza dei castelli per la decisione di recarsi a Bellinzona.

I castelli di Bellinzona generano una domanda turistica di circa 7 mio. di CHF. Circa 2.4 mio. vanno a beneficio delle strutture ricettive, 3.0 mio. alla ristorazione e 0.3 mio. ai negozi di souvenir e al commercio al dettaglio (illustrazione 77).

La domanda turistica imputabile ai castelli di Bellinzona corrisponde allo 0.26% della domanda globale del turismo in Ticino, pari a 2'725 mio. CHF.

7.6 Sondaggio presso i tour operator

In totale sono stati contattati 67 tour operator. Il 24% ha dichiarato di inserire nei loro pacchetti turistici anche la visita ai castelli di Bellinzona. Il 4% sostiene che, molto probabilmente, in futuro inserirà la visita ai castelli di Bellinzona in un loro pacchetto turistico. Per contro, il 72% dei tour operator ha dichiarato di non inserire e non offrire, attualmente, la visita ai castelli di Bellinzona nei loro pacchetti turistici.

Dai contatti telefonici che sono stati intrapresi, si è cercato di capire quali potrebbero essere i motivi per i quali non viene inserita la visita ai castelli di Bellinzona nei pacchetti turistici dei tour operator. Tra questi motivi i più citati sono stati:

- mancanza di domanda da parte dei turisti;
- offrono solamente una visita guidata alla città di Bellinzona;
- tour operator svizzeri: Bellinzona è troppo vicina, i turisti prendono il treno;
- visitano i Castelli solo su richiesta (soprattutto le scuole);
- le regioni sul lago risultano più interessanti;
- i castelli non sono facilmente accessibili in bus, specialmente per i gruppi di anziani.

Illustrazione 78: Provenienza dei tour operator e totale contatti

| Provenienza dei tour operator | 88 | 100% |
|--|----|------|
| Svizzera | 61 | 69% |
| Italia | 6 | 7% |
| Germania | 15 | 17% |
| Austria | 3 | 3% |
| Stati Uniti | 1 | 1% |
| Irlanda | 1 | 1% |
| Lussemburgo | 1 | 1% |
| Tour operator disponibili a dare informazioni | 67 | 100% |
| Offrono visite ai Castelli | 16 | 24% |
| Non offrono visite ai Castelli | 48 | 72% |
| Finora non hanno offerto visite ai Castelli, forse in futuro | 3 | 4% |

Fonte: Sondaggio presso i tour operator, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

L'offerta di pacchetti turistici con inclusa la visita ai castelli di Bellinzona da parte dei tour operator è molto limitata. Nei loro pacchetti turistici i tour operator offrono altre attrazioni. Per i tour operator svizzeri, i castelli non sembrano essere un luogo interessante (questo anche per il fatto che, come hanno confermato, la visita molto spesso viene organizzata con il treno in modo autonomo dal turista). Dei tour ope-

rator contattati, solo Kuoni ha dichiarato che i castelli rappresentano un'importante attrazione, soprattutto per i turisti giapponesi.

Spesso i castelli vengono visitati di passaggio facendo una tappa prima di raggiungere altre destinazioni, oppure su richiesta esplicita, come per esempio in occasione di gite scolastiche.

8. Glossario

| | |
|---|--|
| Ambiente abituale | <p>L'ambiente abituale corrisponde ai confini geografici entro i quali un individuo si sposta per la sua vita abituale. L'ambiente abituale di una persona consiste nella vicinanza diretta dell'abitazione, del posto di lavoro o di studio e delle altre località visitate di frequente. Esso ha due dimensioni:</p> <p>frequenza: le località visitate frequentemente da una persona (su base abitudiniaria) vengono considerate come parte dell'ambiente abituale di tale persona, anche se tali località sono situate a notevole distanza dal luogo di residenza;</p> <p>distanza: le località situate in prossimità del luogo di residenza di una persona costituiscono anch'esse parte dell'ambiente abituale, anche se visitate di rado.</p> <p>Ai fini dello studio l'ambiente abituale è definito da un raggio di 20 km o 20 minuti di viaggio dal luogo dove si trova l'ospite. Se una persona ha il suo luogo abituale all'interno di questo raggio o tempo di viaggio, essa non è considerata un ospite (un turista).</p> |
| Addetti equivalenti al tempo pieno (ETP) | <p>Addetti ricalcolati in unità di lavoro standard in base al tempo di lavoro. Per facilitare la comparabilità dei risultati, i posti a tempo parziale sono convertiti in posti a tempo pieno: ad esempio, un'azienda che impiega due lavoratori di cui uno a tempo pieno e uno al 50%, avrà due addetti e 1.5 addetti equivalenti al tempo pieno.</p> |
| Categorie di ospiti | <p>Le categorie di ospiti sono tre: ospiti pernottanti, ospite di giornata (o giornalieri); altre categorie di ospiti (shopping, transito, casinò).</p> |
| Cifra d'affari | <p>È il fatturato generato da ogni azienda (impresa) per lo svolgimento della sua attività economica (il valore è espresso in CHF).</p> |
| Consumo intermedio | <p>Acquisti intermedi che vengono sostenuti dalle aziende per dar seguito alla loro attività economica. Si tratta, per esempio, dell'acquisto di energia, di altri servizi (di manutenzione di un albergo), di beni alimentari serviti nei ristoranti, ecc.</p> |
| Domanda globale di turismo | <p>La domanda globale di turismo è la somma monetaria della spesa degli ospiti effettuata direttamente durante il soggiorno più le spese sostenute non direttamente durante il soggiorno, ma, per esempio per dei lavori di manutenzione alla residenza di vacanza, ecc.</p> |
| Domanda degli ospiti | <p>Spesa sostenuta dall'ospite, o per suo conto, durante il viaggio e direttamente correlata con il viaggio stesso.</p> |
| Effetti diretti | <p>Effetti monetari generati al primo livello della catena del valore aggiunto che, nel caso dello studio sull'impatto economico sono generati dalla spesa diretta degli ospiti (spesa effettuata in maniera diretta durante il soggiorno e spesa effettuata indirettamente per esempio per la manutenzione di una residenza di vacanza).</p> |
| Effetti del consumo intermedio | <p>Si tratta in un valore monetario e rappresenta una parte degli effetti indiretti. Tali effetti vengono generati nel sistema economico tramite la spesa sostenuta dalle aziende verso altre aziende per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'attività economica.</p> |
| Effetti degli investimenti | <p>Si tratta di un valore monetario e rappresenta una parte degli effetti indiretti. Tali effetti vengono generati nel sistema economico tramite gli investimenti effettuati sia dalle aziende (restauro di un albergo) che dai privati (cambiamento del tetto di un rustico per esempio).</p> |

| | |
|---------------------------------------|---|
| Effetti del reddito | Si tratta in un valore monetario e rappresenta una parte degli effetti indiretti. Tali effetti vengono generati nel sistema economico tramite la spesa del reddito che percepiscono le persone che lavorano nel settore turistico (salari spesi per l'acquisto di beni e servizi privati). |
| Effetti indiretti | Effetti monetari generati in maniera indiretta nel sistema economico. Essi riguardano: i consumi intermedi (delle aziende che hanno una relazione con il turismo), gli investimenti (delle aziende che hanno una relazione con il turismo così come gli investimenti dei privati) e gli effetti di reddito (la spesa del reddito percepito dalle persone che lavorano nel settore del turismo). |
| Fornitori di servizi turistici | I fornitori di servizi turistici sono quei rami economici strettamente legati all'attività del turismo. Essi comprendono: i <i>servizi di alloggio</i> , i <i>servizi di ristorazione</i> , le <i>ferrovie</i> (solo per il trasporto di persone), gli <i>impianti di risalita</i> , il <i>trasporto di passeggeri per vie d'acqua</i> , il <i>trasporto di persone su strada</i> , il <i>trasporto aereo</i> , i <i>servizi delle agenzie di viaggio</i> e gli <i>enti turistici</i> , le <i>attività culturali, sportive, d'intrattenimento</i> e di <i>svago</i> e i <i>servizi personali</i> . |
| Frequenza degli ospiti | Numero dei pernottamenti degli ospiti pernottanti + numero dei giorni di soggiorno degli ospiti di giornata. |
| Modello d'impatto | Modello economico che si basa sulle tabelle Input-Output della Svizzera. Tramite degli input di tipo economico questo modello è in grado di valutare gli effetti di tipo economico sull'occupazione, sul valore aggiunto e sulle imposte per un determinato sistema economico (nazionale, cantonale o regionale). Per questo studio il modello è stato adattato alla realtà del Canton Ticino così come alle quattro regioni turistiche ticinesi. |
| Occupazione | <p>L'occupazione è una variabile di grande importanza nell'analisi economica delle attività produttive, tra cui il turismo. In generale, le attività caratteristiche del turismo sono relativamente labor intensive e quindi vi sono molte aspettative relative agli effetti dello sviluppo del turismo sull'occupazione di un paese.</p> <p>Il turismo presenta delle peculiarità che devono essere prese in considerazione quando è coinvolta l'occupazione. In molti casi, i consumi turistici, particolarmente quelli associati al turismo dall'esterno, non sono distribuiti lungo il periodo di un anno. Piuttosto, molte destinazioni sperimentano fluttuazioni nelle loro attività turistiche dovute alla stagionalità della domanda. Di conseguenza, l'occupazione nelle attività caratteristiche del turismo fluttua stagionalmente con più intensità rispetto a quella nelle altre attività.</p> <p>In questo studio l'occupazione è intesa come equivalente a tempo pieno (ETP). Non si tratta perciò del numero delle persone occupate, ma del volume di lavoro trasformato in occupato a tempo pieno. Per esempio due persone al 50% rappresentano un'occupato ETP.</p> |
| Occupazione turistica | L'occupazione turistica è la quota di occupazione generata dalla spesa effettuata direttamente durante il soggiorno da parte degli ospiti più le spese sostenute non direttamente durante il soggiorno, ma, per esempio per dei lavori di manutenzione alla residenza di vacanza, ecc.. Essa è calcolata moltiplicando il numero di occupati di uno specifico ramo economico per la relativa quota del turismo. Oltre a ciò l'occupazione turistica è generata anche dagli effetti indiretti tramite il consumo intermedio e gli investimenti. |
| Ospite (turista) | Una persona qualsiasi che si sposta in una località, al di fuori del suo ambiente abituale per un periodo non superiore ai 12 mesi e il cui motivo principale della visita non è quello di esercitare un'attività remunerata nel posto visitato. |

| | |
|---|--|
| Ospite d'affari | Persona dove il motivo principale della visita è dovuta al lavoro (per esempio per: riunioni, seminari, congressi, consulenze, manutenzione di impianti di produzione, installazioni, ecc.). |
| Ospite del casinò | Persona dove il motivo principale della visita è il casinò. |
| Ospite dello shopping | Persona dove il motivo principale della visita è dovuto all'attività di acquisto presso il FoxTown di Mendrisio, il centro commerciale Lugano Sud di Grancia o il Serfontana di Morbio Inferiore. |
| Ospite del tempo libero | Persona che ha per motivo del viaggio il tempo libero (vacanza, escursione). |
| Ospite di transito | Gli ospiti "in transito" è una specifica categoria dei visitatori di giornata, collegata sia con i visitatori nazionali che internazionali. Ci si riferisce a differenti gruppi di passeggeri, la cui identificazione potrebbe essere di particolare interesse per taluni paesi, a causa della loro rilevanza sia in termini numerici che per il loro impatto economico. Riguarda gli ospiti che non ritornano al loro luogo di origine entro 24 ore dalla loro partenza, ma sono in movimento verso una nuova differente destinazione. All'interno di questa categoria sono incluse le persone che attraversano una località o un territorio di un paese, diretti verso una destinazione differente (i casi più rilevanti si riferiscono a quei visitatori che viaggiano in automobile o in treno). Per questo studio gli ospiti in transito sono quelli che visitano una delle sei aree di servizio autostradali nel Canton Ticino (Stalvedro, Quinto, Bellinzona Nord e Sud, Coldrerio Nord e Sud). |
| Ospite di giornata | Per questo studio l'ospite di giornata è una persona che visita una specifica regione del Canton Ticino facendo poi ritorno al suo luogo di domicilio o al suo luogo di pernottamento per trascorrere la notte in un'altra regione. Un ospite di giornata è considerato come tale se la sua visita ha avuto luogo in una zona distante almeno 20 km o 20 minuti di viaggio dal luogo dove risiede per passare la notte. |
| Ospite pernottante | Per questo studio l'ospite pernottante è una persona che visita una specifica regione del Canton Ticino trascorrendovi almeno una notte. Un ospite pernottante è considerato come tale se la sua visita ha avuto luogo in una zona distante almeno 20 km o 20 minuti di viaggio dal luogo dove risiede abitualmente. |
| Prodotto interno lordo turistico | È il valore del PIL generato dall'attività turistica. Se per l'economia nazionale il PIL è uguale alla somma dei valori aggiunti generati da tutte le attività produttive (al costo dei fattori) più le tasse nette sui prodotti e sulle importazioni, il prodotto interno lordo generato dal turismo è la somma del valore aggiunto (al costo dei fattori) generato dai fornitori di servizi turistici in risposta al consumo interno turistico, e la somma delle tasse nette sui prodotti e sulle importazioni incluse all'interno del valore di queste spese. Oltre a ciò il prodotto interno turistico è generato anche dagli effetti indiretti tramite il consumo intermedio, gli investimenti e gli effetti di reddito derivanti dall'attività turistica. |
| Prodotto interno lordo (PIL) | Misura il valore dei beni e dei servizi prodotti in un determinato luogo (nazione, cantone o anche regione), a condizione che non siano impiegati per produrre altri beni e servizi. Il valore del PIL è perciò calcolato deducendo dal valore della produzione lorda il consumo intermedio (vedi paragrafo 3.2). |
| Produttività del lavoro | La produttività del lavoro corrisponde al valore aggiunto lordo (VAL) per input di lavoro. Essa permette di misurare l'efficienza dell'input di lavoro all'interno del processo di produzione. A livello nazionale, la produttività del lavoro misura il prodotto interno lordo (PIL) per unità di ore di lavoro. |

| | |
|--|---|
| Quota del turismo | <p>Come quota del turismo s'intende la percentuale generata dalla che la spesa degli ospiti (spesa effettuata direttamente durante il soggiorno da parte degli ospiti, più la spesa effettuata anche in "contumacia" - per esempio per dei lavori di manutenzione alla propria residenza di vacanza), genera sul valore della produzione lorda totale, sul valore aggiunto lordo e sull'occupazione.</p> <p>La quota del turismo sul valore aggiunto lordo (espressa in CHF) rispettivamente quella sull'occupazione (espressa in ETP), rappresenta il valore aggiunto del turismo rispettivamente l'occupazione turistica.</p> |
| Settore del turismo (o turistico) | <p>Si tratta di una definizione che riassume l'attività globale del turismo. Per esempio quanto si parla di "quota del settore turistico" in termini di PIL, va intesa la quota del turismo tout court.</p> |
| Stabilimento | <p>È l'unità di produzione per la statistica sulla ricettività turistica (HESTA) dell'Ufficio federale di statistica.</p> |
| Viaggio di vacanza | <p>Viaggio svolto per motivi prevalentemente di relax, piacere, svago o riposo, per visite a parenti od amici, per motivi religiosi/pellegrinaggio, per cure termali o trattamenti di salute.</p> |
| Turismo | <p>Attività delle persone che viaggiano e soggiornano in località al di fuori del loro ambiente abituale per non più di un anno consecutivo per piacere, affari ed altri motivi non collegati con l'esercizio di un'attività remunerata nel posto visitato.</p> |
| Valore aggiunto turistico Valore aggiunto del turismo | <p>Il valore aggiunto è una misurazione che è collegata ad un processo produttivo preso nella sua interezza, cioè, una combinazione di input (beni strumentali, lavoro e tecnologia) al fine di ottenere una combinazione di output. Per valore aggiunto turistico s'intende la quota di valore aggiunto di un'azienda, di un ramo economico o di una regione generata tramite l'attività turistica medesima. Analogamente alla quota turistica, essa è determinata moltiplicando il valore aggiunto di un determinato ramo economico per la relativa quota del turismo.</p> <p>Il valore aggiunto turistico è definito come il valore aggiunto generato nell'economia dalle industrie turistiche e dalle altre industrie in risposta al consumo interno turistico. Il valore aggiunto turistico include la proporzione di valore aggiunto generato da tutte le industrie nel processo di fornitura di beni e servizi direttamente ai visitatori o potenziali visitatori, o a terze parti per il loro beneficio. Per esempio, il valore aggiunto dell'industria turistica include tutto il valore aggiunto generato dai ristoranti in quanto queste attività sono incluse nelle industrie turistiche. D'altro canto il valore aggiunto del turismo include il valore aggiunto generato dai pasti serviti nei ristoranti ai visitatori, ma esclude il valore aggiunto corrispondente ai pasti serviti da quegli stessi ristoranti ai non-visitatori. Esclude anche il valore aggiunto generato dal ristorante in ogni altra attività secondaria, come per esempio, il servizio di catering alle imprese locali, l'affitto di spazi a terze parti, ecc., e ogni altra produzione non consegnata ai visitatori.</p> <p>Ma il valore aggiunto turistico include anche il corrispondente valore aggiunto associato con la produzione di quelle attività secondarie che, sebbene caratteristiche del turismo, sono parte di stabilimenti la cui attività principale non è un'attività caratteristica del turismo.</p> <p>Oltre a ciò il prodotto interno turistico è generato anche dagli effetti indiretti tramite il consumo intermedio, gli investimenti e gli effetti di reddito derivanti dall'attività turistica.</p> |

| | |
|--|---|
| Tourism Satellite Account (TSA) | <p>Il TSA definisce le “industrie turistiche” come tutte le aziende la cui attività produttiva principale è un’attività produttiva caratteristica del turismo. Allo stesso modo l’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) classifica le industrie in due categorie: industrie caratteristiche del turismo e le altre industrie.</p> <p>Con industrie caratteristiche del turismo si riferisce a quelle industrie che producono i prodotti caratteristici del turismo e che cessano di esistere nella presente forma o sono significativamente danneggiate se il turismo viene a cessare (es. l’industria degli alberghi, industria dei servizi di ristorazione). Con altre industrie si riferisce a quelle industrie che non sono classificate come caratteristiche del turismo (es. le industrie del commercio al dettaglio, le industrie del commercio all’ingrosso).</p> |
| Valore aggiunto | <p>In economia il valore aggiunto o plusvalore, è la misura dell’incremento di valore che si verifica nell’ambito della produzione e distribuzione di beni e servizi grazie all’intervento dei fattori produttivi: capitale, lavoro e tecnologia. L’impresa acquista beni e servizi necessari a produrre altri beni e servizi. La differenza tra il valore dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati per essere impiegati nel processo produttivo è il valore aggiunto. In altre parole, il valore aggiunto indica l’incremento di valore di un prodotto derivante dal processo produttivo. Nei conti nazionali il valore aggiunto si ottiene deducendo dal valore di produzione i consumi intermedi.</p> |
| Valore della produzione lorda | <p>È la somma del valore della produzione di beni e servizi generato dalle varie aziende. Esso corrisponde in maniera generale alla cifra d’affari generata dalle varie aziende. Se al valore della produzione lorda vengono sottratti i consumi intermedi si ottiene il valore aggiunto.</p> |
| Valore locativo | <p>In caso di acquisto o costruzione di un’abitazione ad uso proprio, il valore locativo corrisponde, di regola, alla pigione che il proprietario dovrebbe pagare per un immobile o locali dello stesso genere ubicati nella medesima zona. In Ticino, il valore locativo per le abitazioni valido ai fini fiscali, tenuto conto della promozione alla proprietà e della previdenza personale, deve corrispondere al 60-70% del valore di mercato delle pigioni. In assenza di validi termini di paragone esso può essere dichiarato in ragione del 90% del reddito determinato dall’Ufficio di stima e risultante dalla scheda di calcolo allegata alla decisione sulla stima.</p> |
| Viaggio d’affari | <p>Viaggio svolto per motivi prevalenti di lavoro temporaneo fuori sede o più in generale per motivi professionali (missioni, partecipazioni a congressi, convegni, ecc.). In questi viaggi vengono inclusi anche quelli effettuati per formazione/aggiornamento professionale o per sostenere concorsi.</p> |

9. Elenco delle abbreviazioni

| | |
|-------|--|
| ATT | Agenzia turistica ticinese |
| AFC | Amministrazione Federale delle Contribuzioni |
| CdS | Consiglio di Stato |
| CFCG | Commissione federale delle case da gioco |
| DDC | Dipartimento Cantonale delle Contribuzioni |
| DFE | Dipartimento delle finanze e dell'economia della Repubblica e Cantone Ticino |
| EOC | Ente Ospedaliero Cantonale |
| ETL | Enti turistici Locali |
| ETT | Ente turistico ticinese |
| FT | Fornitori turistici |
| GC | Gran Consiglio |
| IOT | Tabelle input-output |
| IRE | Istituto Ricerche Economiche, Università della Svizzera italiana |
| IVA | Imposta sul valore aggiunto |
| L-Tur | Legge cantonale sul turismo |
| NOGA | Nomenclatura generale delle attività economiche |
| OCSE | Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico |
| OTR | Organizzazioni turistiche regionali |
| O-Tur | Osservatorio del turismo |
| PIL | Prodotto interno lordo |
| RIS | Registro delle imprese e degli stabilimenti |
| SI | Stagione invernale |
| SE | Stagione estiva |
| TSA | Tourism Satellite Account (conto satellite del turismo) |
| UNWTO | World Tourism Organization, United Nations |
| USI | Università della Svizzera italiana |
| UFSP | Ufficio federale della sanità pubblica |
| UST | Ufficio federale della statistica |
| USTAT | Ufficio Cantonale di Statistica |
| UTPT | Unione Trasporti Pubblici e Turistici Ticino |
| VA | Valore aggiunto |
| VAL | Valore aggiunto lordo |

10. Elenco delle illustrazioni

- Illustrazione 1:** Sintesi dei principali risultati dello studio
- Illustrazione 2:** Quota regionale dell'occupazione e del valore aggiunto lordo attribuibili sia direttamente che indirettamente all'attività turistica cantonale, 2012
- Illustrazione 3:** Residenze di vacanza, nelle quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, numero di oggetti, pernottamenti, spese annuali e investimenti, nel 2012
- Illustrazione 4:** Suddivisione regionale del Canton Ticino in base alle quattro organizzazioni turistiche regionali (OTR) e luoghi nei quali sono state effettuate le interviste agli ospiti
- Illustrazione 5:** Rappresentazione schematica del modello utilizzato per la determinazione della domanda globale del turismo, il valore aggiunto e l'occupazione
- Illustrazione 6:** Numero di interviste (contatti iPad) e numero di questionari online spediti e ritornati
- Illustrazione 7:** Distribuzione mensile del numero delle interviste durante il periodo dicembre 2012 - novembre 2013
- Illustrazione 8:** Numero di questionari spediti e numero di questionari ritornati da parte delle aziende
- Illustrazione 9:** Numero di oggetti e tasso di risposta
- Illustrazione 10:** Evoluzione degli stabilimenti alberghieri aperti 2005-2013, Canton Ticino e regioni turistiche
- Illustrazione 11:** Numero e percentuale di letti alberghieri disponibili, secondo le regioni turistiche e nel Canton Ticino, nel 2013
- Illustrazione 12:** Letti disponibili per stabilimento aperto, paragone fra le quattro regioni turistiche e alcuni cantoni svizzeri, nel 2013
- Illustrazione 13:** Letti disponibili per stabilimento aperto, paragone fra alcune città svizzere, nel 2013
- Illustrazione 14:** Letti disponibili per stabilimento aperto, differenza 2005-2013, paragone fra vari Cantoni svizzeri, regioni turistiche cantonali e città svizzere
- Illustrazione 15:** Pernottamenti nelle strutture alberghiere, secondo la regione e il comprensorio turistico, nel 2013
- Illustrazione 16:** Pernottamenti alberghieri per abitante, secondo le regioni turistiche e nel Canton Ticino, nel 2013
- Illustrazione 17:** Valutazione dell'offerta e della domanda alberghiera nel 2013
- Illustrazione 18:** Valutazione dell'offerta e della domanda alberghiera, evoluzione per il periodo 2005-2013
- Illustrazione 19:** Numero di alloggi di gruppo, residenze di vacanza e campeggi
- Illustrazione 20:** Pernottamenti nel settore paralberghiero, nel 2012, paragone con il settore alberghiero
- Illustrazione 21:** Evoluzione del numero dei pernottamenti nelle strutture paralberghiere, nel periodo 2008-2012, in Ticino
- Illustrazione 22:** Confronto dei dati relativi alle residenze di vacanza dei vari ETL con i dati dell'UST relativi alla statistica sugli alloggi temporaneamente abitati
- Illustrazione 23:** Media del numero di letti per ogni residenza di vacanza, secondo la tipologia, nel 2012, in Ticino
- Illustrazione 24:** Tipologia delle residenze secondarie, nelle regioni turistiche e nei comprensori turistici, nel 2012

- Illustrazione 25:** Percentuale media di affitto a terzi, secondo le regioni e i comprensori turistici, nel 2012
- Illustrazione 26:** Percentuale di affitto a terzi, secondo la tipologia di abitazione, per regioni turistiche e nel Canton Ticino, nel 2012
- Illustrazione 27:** Percentuale media di affitto a terzi, paragone con diversi studi
- Illustrazione 28:** Durata media di soggiorno dei proprietari, regioni turistiche, in Ticino, nel 2012
- Illustrazione 29:** Pernottamenti dei proprietari, comprensori turistici, dati 2012
- Illustrazione 30:** Frequenze degli impianti di risalita (funivie, funicolari, scilift), nel Canton Ticino, dati 2013
- Illustrazione 31:** Struttura dei visitatori e degli ospiti dei „top events“ del Canton Ticino e contributo alla domanda globale del turismo, dati 2013
- Illustrazione 32:** Importanza dei nove „top events“ per la scelta di recarsi nella regione, secondo la tipologia di ospite, dati 2013
- Illustrazione 33:** Ospedali e cliniche, pubbliche e private, in Ticino, nel 2013
- Illustrazione 34:** Distribuzione regionale dei letti d'ospedale, nel 2012, in Ticino
- Illustrazione 35:** Evoluzione del numero dei pazienti stazionari con residenza all'estero o in altri Cantoni della Svizzera dal 2009 al 2012
- Illustrazione 36:** Mezzo di trasporto utilizzato dagli ospiti, dati 2013
- Illustrazione 37:** Mezzo di trasporto utilizzato dagli ospiti pernottanti, secondo la tipologia di struttura ricettiva, in base al sondaggio presso gli ospiti, nel 2013
- Illustrazione 38:** Occupazione e valore aggiunto lordo, secondo le quattro regioni turistiche, dati 2012
- Illustrazione 39:** Confronto tra struttura occupazionale ed economica nelle quattro regioni turistiche e a livello cantonale, dati 2012
- Illustrazione 40:** Struttura occupazionale, secondo le quattro regioni turistiche e a livello cantonale, dati 2012
- Illustrazione 41:** Struttura economica del Canton Ticino, secondo le quattro regioni turistiche e per il Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 42:** Produttività del lavoro per ETP, nel Canton Ticino, secondo il ramo economico, nel 2012
- Illustrazione 43:** Frequenza degli ospiti nelle quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 44:** Frequenza degli ospiti nelle quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 45:** Quota degli ospiti di giornata sul totale degli ospiti, secondo la tipologia e secondo le quattro regioni turistiche, dati 2012
- Illustrazione 46:** Quota degli ospiti di giornata sul totale degli ospiti, senza considerare le categorie (shopping, transito e casinò) secondo la tipologia e secondo le quattro regioni turistiche, dati 2012
- Illustrazione 47:** Ripartizione degli ospiti pernottanti, secondo la tipologia di alloggio, secondo le quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 48:** Quota dei turisti d'affari in rapporto agli ospiti giornalieri e agli ospiti pernottanti in albergo, dati 2012
- Illustrazione 49:** Rapporto delle frequenze complessive (con e senza shopping, transito e casinò) e il numero di abitanti e tra il numero di pernottamenti e il numero di abitanti, dati 2012
- Illustrazione 50:** Spesa giornaliera degli ospiti, secondo la tipologia e secondo le quattro regioni turistiche e per il Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 51:** Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, secondo le quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012

- Illustrazione 52:** Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, secondo le quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 53:** Domanda degli ospiti, secondo la categoria di spesa, le quattro regioni turistiche e il Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 54:** Domanda degli ospiti, secondo la tipologia di ospiti, le quattro regioni turistiche e il Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 55:** Domanda degli ospiti, secondo la stagione e la tipologia di ospite, dati 2012
- Illustrazione 56:** Confronto tra la domanda degli ospiti e la frequenza, secondo la tipologia di ospite, dati 2012
- Illustrazione 57:** Flussi monetari tra le quattro regioni turistiche, dati 2012
- Illustrazione 58:** Spese per residenze di vacanza, secondo le quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 59:** Spese per residenze di vacanza, secondo la tipologia di oggetto, nel Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 60:** Investimenti e spese per lavori di manutenzione importanti, valore medio per il periodo 2010-2012, secondo le quattro regioni turistiche, nel Canton Ticino
- Illustrazione 61:** Ripartizione dell'occupazione e del valore aggiunto lordo generati dal turismo, secondo le quattro regioni turistiche, dati 2012
- Illustrazione 62:** Confronto tra la quota di PIL e il valore aggiunto lordo generato dal turismo, secondo le quattro regioni turistiche, dati 2012
- Illustrazione 63:** Quota d'occupazione generata dall'attività turistica, secondo il ramo economico, nelle quattro regioni turistiche e in Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 64:** Contributo dei settori economici all'occupazione derivante dal turismo, nelle quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 65:** Occupazione turistica nel Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 66:** Distribuzione del valore aggiunto lordo generato dall'attività turistica, secondo i vari rami economici, nelle quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 67:** Distribuzione del valore aggiunto lordo (PIL) generato dall'attività turistica fra i vari rami economici, secondo le quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 68:** Quote dirette e indirette all'occupazione generate dall'attività turistica, secondo le quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 69:** Quote dirette e indirette al valore aggiunto lordo (PIL) generate dall'attività turistica, secondo le quattro regioni turistiche e nel Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 70:** Gettito fiscale derivante dalla domanda turistica nel Canton Ticino, secondo il beneficiario (Confederazione, Cantone e Comuni)
- Illustrazione 71:** Occupazione e valore aggiunto secondo il conto satellite del turismo (TSA), per il Canton Ticino e confronto con i dati nazionali
- Illustrazione 72:** Evoluzione delle entrate ai Castelli, periodo 2003-2013
- Illustrazione 73:** Numero di frequenze e di persone che visitano i castelli di Bellinzona, dati 2013
- Illustrazione 74:** Tipologia di visitatore, dati 2014
- Illustrazione 75:** Provenienza dei visitatori giornalieri e pernottanti, dati 2014
- Illustrazione 76:** Importanza dei castelli per la scelta di recarsi a Bellinzona, secondo la tipologia di ospite, dati 2014
- Illustrazione 77:** Domanda sostenuta dai visitatori dei Castelli di Bellinzona
- Illustrazione 78:** Provenienza dei tour operator e totale contatti

- Illustrazione 79:** Struttura occupazionale (ETP) e valore aggiunto lordo (VAL), Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 80:** Frequenza degli ospiti nel Canton Ticino, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012
- Illustrazione 81:** Spesa giornaliera degli ospiti, secondo la tipologia e le categorie di spesa, Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 82:** Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 83:** Occupazione turistica (ETP) e valore aggiunto lordo del turismo, Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 84:** Struttura occupazionale (ETP) e valore aggiunto lordo (VAL), regione Bellinzona e Alto Ticino e confronto con il Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 85:** Frequenza degli ospiti nella regione Bellinzona e Alto Ticino, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012
- Illustrazione 86:** Spesa giornaliera degli ospiti, secondo la tipologia e le categorie di spesa, Bellinzona e Alto Ticino, dati 2012
- Illustrazione 87:** Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, regione Bellinzona e Alto Ticino, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012
- Illustrazione 88:** Occupazione turistica (ETP) e valore aggiunto lordo del turismo, regione Bellinzona e Alto Ticino e confronto con il Canton Ticino, 2012
- Illustrazione 89:** Struttura occupazionale (ETP) e valore aggiunto lordo (VAL), regione Lago Maggiore e Valli e confronto con il Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 90:** Frequenza degli ospiti nella regione Lago Maggiore e Valli, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012
- Illustrazione 91:** Spesa giornaliera degli ospiti, secondo la tipologia e le categorie di spesa, Lago Maggiore e Valli, dati 2012
- Illustrazione 92:** Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, regione Lago Maggiore e Valli, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012
- Illustrazione 93:** Occupazione turistica (ETP) e valore aggiunto lordo del turismo, regione Lago Maggiore e Valli e confronto con il Canton Ticino, 2012
- Illustrazione 94:** Struttura occupazionale (ETP) e valore aggiunto lordo (VAL), regione Lago di Lugano e confronto con il Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 95:** Frequenza degli ospiti nella regione Lago di Lugano, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012
- Illustrazione 96:** Spesa giornaliera degli ospiti, secondo la tipologia e le categorie di spesa, Lago di Lugano, dati 2012
- Illustrazione 97:** Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, regione Lago di Lugano, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012
- Illustrazione 98:** Occupazione turistica (ETP) e valore aggiunto lordo del turismo, regione Lago di Lugano e confronto con il Canton Ticino, 2012
- Illustrazione 99:** Struttura occupazionale (ETP) e valore aggiunto lordo (VAL), regione Mendrisiotto e confronto con il Canton Ticino, dati 2012
- Illustrazione 100:** Frequenza degli ospiti nella regione Mendrisiotto, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012
- Illustrazione 101:** Spesa giornaliera degli ospiti, secondo la tipologia e le categorie di spesa, Mendrisiotto, dati 2012
- Illustrazione 102:** Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, regione Mendrisiotto, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012
- Illustrazione 103:** Occupazione turistica (ETP) e valore aggiunto lordo del turismo, regione Mendrisiotto e confronto con il Canton Ticino, 2012

11. Bibliografia

Dati statistici

- Amministrazione federale delle contribuzioni, AFC (2010): Belastung des Bruttoarbeitseinkommens durch Kantons-, Gemeinde- und Kirchensteuern nach Steuersubjekt und Kantonshauptorte.
- Amministrazione federale delle finanze AFF (2011): Finanzstatistik. Ertrag der Kantone aus Einkommenssteuern und Quellensteuern natürlicher Personen.
- Amministrazione federale delle finanze AFF (2011): Finanzstatistik. Ertrag der Kantone aus Gewinnsteuern und Quellensteuern juristischer Personen.
- Commissione federale delle case da gioco, CFCG (2012, 2013): Rapporti annuali
- Ufficio cantonale di statistica (2014): Annuario statistico, Giubiasco.
- Ufficio cantonale di statistica (2014): Panorama statistico del mercato del lavoro ticinese, Giubiasco.
- Ufficio federale di statistica, UST (2011): Swiss Input-Output table 2008.
- Ufficio federale di statistica, UST (2008-2013): Statistica della ricettività turistica (HESTA)
- Ufficio federale di statistica, UST (2011, 2012): STATENT
- Ufficio federale di statistica, UST (2011): Conto della produzione
- Ufficio federale di statistica, UST (2011, 2012, 2013): Krankenhausstatistik
- Ufficio federale di statistica, UST (2011, 2012, 2013): Statistica degli edifici e delle abitazioni (REA)
- Ufficio federale della sanità pubblica, UFSP (2008-2012): Cifre chiave degli ospedali svizzeri
- Unione Trasporti Pubblici e Turistici Ticino, UTPT (2013, 2014): Trasporto passeggeri e introiti e fatturati aggregati
- Enti Turistici Locali, ETL (2005-2013): Statistiche alberghiere e paralberghiere
- Ente del Turismo Bellinzona (2003-2014): Statistica delle entrate ai castelli
- Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, divisione della cultura e degli studi universitari, Bellinzona (2011): Visitatori Musei Ticino completo

Ulteriore bibliografia

- BAKBASEL (2014): Performance del turismo alpino in Svizzera nel confronto internazionale.
- BAKBASEL (2014): Benchmarking Turismo – Il settore turistico svizzero nel confronto internazionale.
- Bellwald, A. et al. (1999): Ferienwohnungen im Wallis. Eine Analyse mit Massnahmen zur besseren Nutzung. Finanz- und Volkswirtschaftsdepartement. Dienststelle für Tourismus und Wirtschaftsförderung. Sitten.
- Beritelli, P., Bieger, Th., Weinert, R. (2005): „Hot Beds“ - Überwindung sozio-ökonomischer Barrieren bei der Vermietung von privatem Wohneigentum in Schweizer Tourismusregionen. Universität St.Gallen. Insitut für öffentliche Dienstleistungen und Tourismus.
- Fiscalini M. (2011): Turismo 2002: troppi fattori di incidenza esterni, Ufficio cantonale di statistica, Rivista Dati 1-2003, Giubiasco.
- IRE, Osservatorio del turismo O-Tur, Università della Svizzera italiana (2011): Inchiesta sulle case secondarie nella Regione Lago Maggiore e Valli: abitudini e comportamenti dei proprietari, Lugano.
- Kronthaler, F. (2008): Wertschöpfung des Tourismus in den Regionen Graubündens – Stand und Entwicklung. Forschungsprojekt im Auftrag des Amtes für Wirtschaft und Tourismus Graubünden.

- Maggi, R., Medici, D., Fes et al. (2004): Impatti economici e potenziali strategici del Festival internazionale del film Locarno. Università della Svizzera italiana. Facoltà di scienze economiche. Istituto di ricerche economiche IRE.
- Masiero L. (2011): Sensibilità al prezzo verso, attività turistiche in Ticino, Sintesi della ricerca accademica all'interno dell'osservatorio, O-Tur, Ufficio cantonale di statistica, Rivista Dati 1-2011, Giubiasco.
- Müller, H., Rütter, H., Guhl, D., Stettler, J. (1995): Tourismus im Kanton Bern. Wirtschaftsstruktur, Reiseverhalten, Wertschöpfung. Kurzfassung, Studie im Auftrag der Volkswirtschaftsdirektion des Kantons Bern, 1995.
- Nathani, C., van Nieuwkoop, R., Schmid, Ch. (2011): Schätzung einer Input-Output-Tabelle der Schweiz 2008. Schlussbericht an das Bundesamt für Statistik.
- OECD, WTO, UNSD, Eurostat (2001): Tourism Satellite Account: Recommended Methodological Framework.
- Rütter Soceco, CRED; Höchli, Ch., Rütter-Fischbacher U., Bandi, M., Lehmann, Th. (2013): Die wirtschaftliche Bedeutung des Tourismus im Kanton Bern. Studie im Auftrag des beco Berner Wirtschaft.
- Rütter Soceco; Rütter-Fischbacher, U., Berwert, A., Rütter, H., de Bary, A. (2004): Der Tourismus im Kanton Nidwalden und in Engelberg. Wertschöpfungsstudie im Auftrag der Arbeitsgruppe Volkswirtschaft II, Wellenberg, des Kantons Nidwalden und der Gemeinde Engelberg.
- Rütter Soceco; Rütter, H., Berwert, A., Rütter-Fischbacher, U., Schneiter, S., Scherly, F. (2004): L'importance du tourisme pour l'économie vaudoise. Wertschöpfungsstudie im Auftrag des Kantons Waadt und des Office du Tourisme du Canton de Vaud.
- Rütter Soceco; Rütter, H., Berwert, A., Rütter-Fischbacher, U., Landolt, M. (2001): Der Tourismus im Wallis – Wertschöpfungsstudie. Sitten: Departement für Volkswirtschaft, Institutionen und Sicherheit. Dienststelle für Tourismus- und Wirtschaftsförderung. Sitten 2001.
- Rütter Soceco; Rütter, H. et al. (1996): Wertschöpfer Tourismus. Forschungsinstitut für Freizeit und Tourismus. Bern.
- tiresia, Rütter Soceco (2014): Studio sull'impatto economico del turismo in Ticino. Valutazione degli eventi nel Mendrisiotto. Settembre 2014
- Ufficio federale di statistica, UST (2013): Die Mehrwertsteuer in der Schweiz 2010-2011 Wirtschaftssektoren.
- UNWTO World Tourism Organization, United Nations (1994): Recommendations on Tourism Statistics. Statistical Papers Series M No 83, New York 1994.
- Zegg, R., Dietz, K. (1998): Bedeutung von Ferien- und Zweitwohnungen am Beispiel des Oberengadins, Wertschöpfungsstudie und Expertenhearing, Grischconsulta, Chur.

Allegato 1: Tabelle dettagliate del Canton Ticino

Struttura occupazionale (ETP) e valore aggiunto lordo (VAL) del Canton Ticino, 2012

Illustrazione 79: Struttura occupazionale (ETP) e valore aggiunto lordo (VAL), Canton Ticino, dati 2012

| Canton Ticino | Noga | Occupazione | | | Valore aggiunto lordo | | |
|--|---------------------|----------------|------------|------------|-----------------------|------------|------------|
| | | ETP | % | CH % | Mio. CHF | % | CH % |
| Fornitori di servizi turistici | | 19'023 | 10 | 8.3 | 1'270 | 5.9 | 4.9 |
| Servizi di alloggio | 55 | 4'152 | 2.3 | 1.8 | 229 | 1.1 | 0.8 |
| Servizi di ristorazione | 56 | 5'902 | 3.2 | 2.5 | 318 | 1.5 | 1.0 |
| Ferrovie | 49.1 | 1'533 | 0.8 | 0.7 | 166 | 0.8 | 0.6 |
| Impianti di risalita | 49.39 | 100 | <0.1 | 0.2 | 11 | <0.1 | 0.1 |
| Trasporto di passeggeri per vie d'acqua | 50.3 | 60 | <0.1 | <0.1 | 7 | <0.1 | <0.1 |
| Trasporto di persone su strada | 49.3 | 744 | 0.4 | 0.6 | 81 | 0.4 | 0.5 |
| Trasporto aereo | 51.1 | 354 | 0.2 | 0.5 | 59 | 0.3 | 0.6 |
| Servizi di agenzie di viaggio, Enti Turistici | 79.11-79.12 | 910 | 0.5 | 0.2 | 45 | 0.2 | <0.1 |
| Attività culturali, sportive, di intrattenimento e svago | 90-93 | 2'661 | 1.5 | 1.0 | 241 | 1.1 | 0.8 |
| Servizi personali | 94-96 | 2'607 | 1.4 | 0.8 | 113 | 0.5 | 0.4 |
| Agricoltura | 01-03 | 2'635 | 1.4 | 3.2 | 71 | 0.3 | 0.7 |
| Industria, attività manifatturiere | 10-33 | 28'506 | 16 | 16 | 2'998 | 14 | 19 |
| Energia, acqua, attività estrattiva | 05-09, 35-39 | 2'515 | 1.4 | 1.1 | 636 | 2.9 | 2.3 |
| Edilizia | 41-43 | 19'823 | 11 | 7.9 | 1'582 | 7.3 | 5.5 |
| Altri servizi* | 45-96 | 110'990 | 60 | 63 | 12'819 | 59 | 61 |
| Stazioni di servizio | 47.3 | 753 | 0.4 | 0.2 | 56 | 0.3 | 0.1 |
| Commercio al dettaglio | 47 | 10'200 | 5.6 | 7.0 | 755 | 3.5 | 4.0 |
| Altro tipo di attività commerciale | 45-47 | 16'643 | 9.1 | 8.2 | 3'090 | 14 | 12 |
| Altro tipo di servizi | | 83'394 | 45 | 48 | 8'918 | 41 | 45 |
| Reddito da locazione di economie domestiche private** | 98 | | | | 2'303 | 11 | 6.8 |
| Totale | | 183'492 | 100 | 100 | 21'679 | 100 | 100 |
| * senza fornitori di servizi turistici | | | | | | | |
| ** compreso il valore locativo | | | | | | | |

Fonte: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, STATENT 2012 (dati provvisori), valore aggiunto lordo per il Canton Ticino 2011. Stima del valore aggiunto lordo per il 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al valore totale.

Frequenza degli ospiti nel Canton Ticino, secondo la stagione estiva (e la stagione invernale, 2012)

Illustrazione 80: Frequenza degli ospiti nel Canton Ticino, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012

| Canton Ticino | Estate (mar.-ott.) | | Inverno (nov.-feb.) | | Anno | | Quota inver- nale % |
|---------------------------------|-----------------------|------------|------------------------|------------|---------------|------------|------------------------------|
| | in 1'000 | % | in 1'000 | % | in 1'000 | % | |
| Totale ospiti | 16'918 | 100 | 4'384 | 100 | 21'302 | 100 | 21 |
| Totale ospiti con pernottamento | 6'799 | 40 | 1'428 | 33 | 8'227 | 39 | 17 |
| • Alberghi | 2'005 | 29 | 296 | 21 | 2'300 | 28 | 13 |
| - 1-2 stelle* | 817 | 41 | 122 | 41 | 938 | 41 | 13 |
| - 3 stelle | 599 | 30 | 79 | 27 | 678 | 29 | 12 |
| - 4-5 stelle | 588 | 29 | 95 | 32 | 683 | 30 | 14 |
| • Alloggi di gruppo, capanne | 334 | 4.9 | 69 | 4.8 | 404 | 4.9 | 17 |
| • Campeggi | 748 | 11 | 83 | 5.8 | 831 | 10 | 10 |
| • Residenze di vacanza | 2'972 | 44 | 610 | 43 | 3'583 | 44 | 17 |
| - in affitto** | 584 | 20 | 53 | 8.6 | 637 | 18 | 8.3 |
| - uso proprio | 2'388 | 80 | 558 | 91 | 2'946 | 82 | 19 |
| • Parenti, conoscenti | 722 | 11 | 361 | 25 | 1'084 | 13 | 33 |
| • Ospedali*** | 18 | 0.3 | 9 | 0.6 | 27 | 0.3 | 33 |
| Ospiti giornalieri | 3'374 | 20 | 850 | 19 | 4'224 | 20 | 20 |
| Altre categorie | 6'745 | 40 | 2'105 | 48 | 8'850 | 42 | 24 |
| • Turismo dello shopping | 2'244 | 33 | 844 | 40 | 3'088 | 35 | 27 |
| • Turismo di transito | 3'690 | 55 | 961 | 46 | 4'651 | 53 | 21 |
| • Casinò | 811 | 12 | 300 | 14 | 1'111 | 13 | 27 |

* inclusi anche alberghi senza classificazione
 ** inclusi gli agriturismi
 *** solamente pazienti dall'estero

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Enti Turistici Locali. Ente Ospedaliero Cantonale (EOC), sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, dati 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al valore totale.

Spesa giornaliera degli ospiti, secondo la tipologia e le categorie di spesa, Canton Ticino, dati 2012

Illustrazione 81: Spesa giornaliera degli ospiti, secondo la tipologia e le categorie di spesa, Canton Ticino, dati 2012

| Canton Ticino | Pernotta-mento | Risto-ranti | Negozi | Tras-porto | Altro | Totale |
|----------------------------------|----------------|-------------|--------|------------|-------|--------------|
| Alberghi 1-2 stelle | 69 | 46 | 16 | 11 | 19 | 162 |
| Alberghi 3 stelle | 85 | 55 | 29 | 14 | 12 | 194 |
| Alberghi 4-5 stelle | 157 | 58 | 31 | 14 | 19 | 280 |
| Alloggi di gruppo/capanne | 36 | 21 | 9 | 12 | 8 | 86 |
| Campeggi | 24 | 18 | 16 | 9 | 7 | 74 |
| Residenze di vacanza in affitto | 47 | 22 | 17 | 9 | 7 | 102 |
| Residenze di vacanza uso proprio | - | 19 | 25 | 10 | 4 | 58 |
| Parenti, conoscenti | - | 17 | 21 | 13 | 9 | 59 |
| Ospedali | - | - | - | - | 1'039 | 1'039 |
| Ospiti giornalieri "puri" | - | 31 | 23 | 22 | 14 | 90 |
| Shopping | - | - | 105 | - | - | 105 |
| Transito | - | 5 | 5 | 7 | - | 16 |
| Casinò | - | - | - | - | 104 | 104 |

Fonte: Sondaggio presso gli ospiti, ricerche internet, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, Canton Ticino, 2012

Illustrazione 82: Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, Canton Ticino, dati 2012

| Canton Ticino | Estate | | Inverno | | Anno | |
|--|--------------|------------|-------------|------------|--------------|--------------|
| | in Mio. CHF | % | in Mio. CHF | % | in Mio. CHF | % |
| Domanda degli ospiti | 1'460 | 100 | 334 | 100 | 1'794 | 100 |
| Totale ospiti con pernottamento | 758 | 52 | 139 | 42 | 897 | 50 |
| • Alberghi | 416 | 55 | 59 | 42 | 475 | 53 |
| - 1-2 stelle* | 133 | 32 | 19 | 32 | 152 | 32 |
| - 3 stelle | 117 | 28 | 15 | 25 | 132 | 28 |
| - 4-5 stelle | 166 | 40 | 25 | 42 | 191 | 40 |
| • Alloggi di gruppo, capanne | 29 | 4 | 5 | 4 | 34 | 4 |
| • Campeggi | 55 | 7 | 6 | 4 | 61 | 7 |
| • Residenze di vacanza | 197 | 26 | 39 | 28 | 236 | 26 |
| - in affitto** | 60 | 30 | 5 | 13 | 65 | 28 |
| - uso proprio | 137 | 70 | 34 | 87 | 171 | 72 |
| • Parenti, conoscenti | 43 | 6 | 21 | 15 | 64 | 7 |
| • Ospedali*** | 18 | 2 | 9 | 6 | 27 | 3 |
| Ospiti giornalieri | 303 | 21 | 76 | 23 | 379 | 21 |
| • Ospiti giornalieri | 303 | 100 | 76 | 100 | 379 | 100 |
| Altre categorie | 399 | 27 | 119 | 36 | 518 | 29 |
| • Turismo dello shopping | 253 | 63 | 72 | 61 | 325 | 63 |
| • Turismo di transito | 61 | 15 | 16 | 13 | 77 | 15 |
| • Casinò | 85 | 21 | 31 | 26 | 116 | 22 |
| <i>Quota turismo d'affari</i> | | 9.9 | | 7.9 | | 9.5 |
| Spese aggiuntive | | | | | | 931 |
| Spese per il viaggio | | | | | | 194 |
| Spese per residenze di vacanza (non coperte tramite l'affitto) | | | | | | 210 |
| Valore locativo delle residenze di vacanza | | | | | | 310 |
| Investimenti nelle residenze di vacanza | | | | | | 217 |
| Domanda globale del turismo | | | | | | 2'725 |
| <i>Quota del turismo interno ticinese</i> | | | | | | 20 |
| * inclusi anche alberghi senza classificazione | | | | | | |
| ** inclusi gli agriturismi | | | | | | |
| *** solamente pazienti dall'estero | | | | | | |

Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Occupazione turistica (ETP) e valore aggiunto lordo del turismo, Canton Ticino, 2012

Illustrazione 83: Occupazione turistica (ETP) e valore aggiunto lordo del turismo, Canton Ticino, dati 2012

| Canton Ticino | Noga | Quota del turismo all'occupazione | Occupazione turistica | | Valore aggiunto lordo del turismo | |
|---|---------------------|-----------------------------------|-----------------------|-------------|-----------------------------------|------------|
| | | in % | ETP | % | Mio CHF | % |
| Fornitori di servizi turistici | | 47 | 8'957 | 41 | 590 | 28 |
| Servizi di alloggio | 55 | 82 | 3'403 | 15 | 188 | 9.1 |
| Servizi di ristorazione | 56 | 41 | 2'417 | 11.0 | 130 | 6.3 |
| Ferrovie | 49.1 | 32 | 493 | 2.2 | 53 | 2.6 |
| Impianti di risalita | 49.39 | 82 | 82 | 0.4 | 9 | 0.4 |
| Trasporto di passeggeri per vie d'acqua | 50.3 | 88 | 53 | 0.2 | 6 | 0.3 |
| Trasporto di persone su strada | 49.3 | 18 | 134 | 0.6 | 14 | 0.7 |
| Trasporto aereo | 51.1 | 47 | 166 | 0.8 | 36 | 1.7 |
| Servizi di agenzie di viaggio, Enti Turistici | 79.11-79.12 | 100 | 910 | 4.1 | 45 | 2.2 |
| Attività culturali, sportive, di intrattenimento e svago | 90-93 | 39 | 1'033 | 4.7 | 98 | 4.7 |
| Servizi personali | 94-96 | 10 | 266 | 1.2 | 11 | 0.5 |
| Agricoltura | 01-03 | 10 | 275 | 1.2 | 7 | 0.3 |
| Industria, attività manifatturiere | 10-33 | 1.8 | 511 | 2.3 | 47 | 2.3 |
| Energia, acqua, attività estrattiva | 05-09, 35-39 | 5.5 | 139 | 0.6 | 37 | 1.8 |
| Edilizia | 41-43 | 13 | 2'498 | 11.3 | 189 | 9.1 |
| Altri servizi* | 45-96 | 7 | 7'857 | 36 | 750 | 36 |
| Stazioni di servizio | 47.3 | 40 | 298 | 1.4 | 22 | 1.1 |
| Commercio al dettaglio | 47 | 23 | 2'389 | 10.8 | 177 | 8.5 |
| Altro tipo di attività commerciale | 45-47 | 3.6 | 596 | 2.7 | 92 | 4.4 |
| Altro tipo di servizi | | 5 | 4'574 | 21 | 459 | 22 |
| Totale parziale | | | 20'237 | 92 | 1'620 | 78 |
| Reddito da locazione di economie domestiche private** | 98 | 15*** | | | 338 | 16 |
| Effetti indiretti non allocabili | | | 1'821 | 8.3 | 115 | 5.6 |
| Totale | | 12.0 | 22'058 | 100 | 2'073 | 100 |
| Quota diretta generata dal settore turistico | | | | | | |
| Valore aggiunto diretto dal settore turistico | | | | | 1'314 | 63 |
| Occupazione legata al settore turistico | | | 13'275 | 60 | | |
| Quota del settore turistico per rapporto all'occupazione cantonale e al PIL | | | | | | |
| Quota totale del settore turistico per rapporto all'occupazione regionale e al PIL | | | | 12.0 | | 9.6 |
| Quota diretta del settore turistico per rapporto all'occupazione regionale e al PIL | | | | 7.2 | | 6.1 |
| * senza fornitori di servizi turistici | | | | | | |
| ** compreso il valore locativo delle residenze di vacanza più effetti indiretti Noga 97 | | | | | | |
| *** quota al valore aggiunto lordo | | | | | | |

Fonte: Stima Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Allegato 2: Tabelle dettagliate della regione Bellinzona e Alto Ticino

Struttura occupazionale (ETP) e valore aggiunto lordo (VAL) della regione Bellinzona e Alto Ticino, 2012

Illustrazione 84: Struttura occupazionale (ETP) e valore aggiunto lordo (VAL), regione Bellinzona e Alto Ticino e confronto con il Canton Ticino, dati 2012

| Bellinzona e Alto Ticino | | Occupazione | | | Valore aggiunto lordo | | |
|--|---------------------|---------------|-------------|------------|-----------------------|------------|------------|
| | | ETP | % | TI % | Mio. CHF | % | TI % |
| | Noga | | | | | | |
| Fornitori di servizi turistici | | 3'812 | 11.6 | 10 | 279 | 7.0 | 5.9 |
| Servizi di alloggio | 55 | 313 | 1.0 | 2.3 | 17 | 0.4 | 1.1 |
| Servizi di ristorazione | 56 | 1'159 | 3.5 | 3.2 | 62 | 1.6 | 1.5 |
| Ferrovie | 49.1 | 1'101 | 3.3 | 0.8 | 119 | 3.0 | 0.8 |
| Impianti di risalita | 49.39 | 29 | <0.1 | <0.1 | 3 | <0.1 | <0.1 |
| Trasporto di passeggeri per vie d'acqua | 50.3 | - | - | <0.1 | - | - | <0.1 |
| Trasporto di persone su strada | 49.3 | 185 | 0.6 | 0.4 | 20 | 0.5 | 0.4 |
| Trasporto aereo | 51.1 | 36 | 0.1 | 0.2 | 8 | 0.2 | 0.3 |
| Servizi di agenzie di viaggio, Enti Turistici | 79.11-79.12 | 69 | 0.2 | 0.5 | 3 | <0.1 | 0.2 |
| Attività culturali, sportive, di intrattenimento e svago | 90-93 | 334 | 1.0 | 1.5 | 22 | 0.6 | 1.1 |
| Servizi personali | 94-96 | 586 | 1.8 | 1.4 | 25 | 0.6 | 0.5 |
| Agricoltura | 01-03 | 1'017 | 3.1 | 1.4 | 28 | 0.7 | 0.3 |
| Industria, attività manifatturiere | 10-33 | 3'179 | 10 | 16 | 341 | 8.6 | 14 |
| Energia, acqua, attività estrattiva | 05-09, 35-39 | 806 | 2.5 | 1.4 | 207 | 5.2 | 2.9 |
| Edilizia | 41-43 | 4'400 | 13 | 11 | 363 | 9.1 | 7.3 |
| Altri servizi* | 45-96 | 19'670 | 60 | 60 | 2'274 | 57 | 59 |
| Stazioni di servizio | 47.3 | 167 | 0.5 | 0.4 | 12 | 0.3 | 0.3 |
| Commercio al dettaglio | 47 | 2'095 | 6.4 | 5.6 | 155 | 3.9 | 3.5 |
| Altro tipo di attività commerciale | 45-47 | 2'253 | 6.9 | 9.1 | 329 | 8.3 | 14 |
| Altro tipo di servizi | | 15'155 | 46 | 45 | 1'778 | 45 | 41 |
| Reddito da locazione di economie domestiche private** | 98 | | | | 493 | 12 | 11 |
| Totale | | 32'884 | 100 | 100 | 3'985 | 100 | 100 |
| * senza fornitori di servizi turistici | | | | | | | |
| ** compreso il valore locativo | | | | | | | |

Fonte: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, STATENT 2012 (dati provvisori), valore aggiunto lordo per il Canton Ticino 2011. Stima del valore aggiunto lordo per il 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al valore totale.

Frequenza degli ospiti nella regione Bellinzona e Alto Ticino, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, 2012

Illustrazione 85: Frequenza degli ospiti nella regione Bellinzona e Alto Ticino, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012

| Bellinzona e Alto Ticino | Estate (mar.-ott.) | | Inverno (nov.-feb.) | | Anno | | Quota inver- nale % |
|--|-----------------------|------------|------------------------|------------|--------------|------------|------------------------------|
| | in 1'000 | % | in 1'000 | % | in 1'000 | % | |
| Totale ospiti | 5'675 | 100 | 1'435 | 100 | 7'111 | 100 | 20 |
| Totale ospiti con pernottamento | 872 | 15 | 260 | 18 | 1'132 | 16 | 23 |
| • Alberghi | 137 | 16 | 37 | 14 | 174 | 15 | 21 |
| - 1-2 stelle* | 81 | 59 | 20 | 53 | 101 | 58 | 19 |
| - 3 stelle | 56 | 41 | 17 | 47 | 73 | 42 | 23 |
| - 4-5 stelle | - | - | - | - | - | - | - |
| • Alloggi di gruppo, capanne | 84 | 10 | 23 | 8.8 | 107 | 9 | 22 |
| • Campeggi | 46 | 5.3 | 5 | 2.0 | 52 | 4.5 | 10 |
| • Residenze di vacanza | 442 | 51 | 114 | 44 | 556 | 49 | 20 |
| - in affitto** | 12 | 2.7 | 3 | 2.5 | 15 | 2.7 | 19 |
| - uso proprio | 430 | 97 | 111 | 97 | 541 | 97 | 21 |
| • Parenti, conoscenti | 162 | 19 | 81 | 31 | 243 | 21 | 33 |
| • Ospedali*** | 1 | 0.1 | 0.5 | 0.2 | 1.6 | 0.1 | 33 |
| Ospiti giornalieri | 1'729 | 30 | 406 | 28 | 2'135 | 30 | 19 |
| • Ospiti giornalieri | 671 | 39 | 291 | 72 | 962 | 45 | 30 |
| • Ospiti con pernottamento fuori regione**** | 611 | 35 | 47 | 11 | 658 | 31 | 7.1 |
| • Ospiti giornalieri fuori regione**** | 447 | 26 | 68 | 17 | 516 | 24 | 13 |
| Altre categorie | 3'075 | 54 | 769 | 54 | 3'844 | 54 | 20 |
| • Turismo dello shopping | - | - | - | - | - | - | - |
| • Turismo di transito | 3'075 | 100 | 769 | 100 | 3'844 | 100 | 20 |
| • Casinò | - | - | - | - | - | - | - |
| * inclusi anche alberghi senza classificazione | | | | | | | |
| ** inclusi gli agriturismi | | | | | | | |
| *** solamente pazienti dall'estero | | | | | | | |
| **** doppi conteggi a livello cantonale | | | | | | | |

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Enti Turistici Locali. Ente Ospedaliero Cantonale (EOC), sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, dati 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al valore totale.

Spesa giornaliera degli ospiti, secondo la tipologia e le categorie di spesa, Bellinzona e Alto Ticino, dati 2012

Illustrazione 86: Spesa giornaliera degli ospiti, secondo la tipologia e le categorie di spesa, Bellinzona e Alto Ticino, dati 2012

| Bellinzona e Alto Ticino | Pernotta-mento | Risto-ranti | Negozi | Tras-porto | Altro | Totale |
|----------------------------------|----------------|-------------|--------|------------|-------|--------------|
| Alberghi 1-2 stelle | 60 | 32 | 13 | 12 | 14 | 132 |
| Alberghi 3 stelle | 71 | 50 | 18 | 14 | 7 | 161 |
| Alberghi 4-5 stelle | - | - | - | - | - | - |
| Alloggi di gruppo/capanne | 30 | 10 | 4 | 7 | 5 | 56 |
| Campeggi | 15 | 14 | 7 | 10 | 5 | 51 |
| Residenze di vacanza in affitto | 30 | 14 | 14 | 9 | 5 | 71 |
| Residenze di vacanza uso proprio | - | 12 | 13 | 8 | 4 | 36 |
| Parenti, conoscenti | - | 20 | 21 | 9 | 6 | 55 |
| Ospedali | - | - | - | - | 1'039 | 1'039 |
| Ospiti giornalieri "puri" | - | 36 | 17 | 19 | 10 | 82 |
| Shopping | - | - | - | - | - | - |
| Transito | - | 5 | 4 | 6 | - | 15 |
| Casinò | - | - | - | - | - | - |

Fonte: Sondaggio presso gli ospiti, ricerche internet, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, regione Bellinzona e Alto Ticino, 2012

Illustrazione 87: Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, regione Bellinzona e Alto Ticino, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012

| Bellinzona e Alto Ticino | Estate | | Inverno | | Anno | |
|--|-------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|
| | in Mio. CHF | % | in Mio. CHF | % | in Mio. CHF | % |
| Domanda degli ospiti | 185 | 100 | 56 | 100 | 241 | 100 |
| Totale ospiti con pernottamento | 38 | 21 | 14 | 25 | 52 | 22 |
| • Alberghi | 15 | 39 | 5 | 36 | 20 | 38 |
| - 1-2 stelle* | 8 | 53 | 2 | 40 | 10 | 50 |
| - 3 stelle | 7 | 47 | 3 | 60 | 10 | 50 |
| - 4-5 stelle | - | - | - | - | - | - |
| • Alloggi di gruppo, capanne | 4 | 11 | 1 | 7 | 5 | 10 |
| • Campeggi | 2 | 5 | 0.0 | - | 2 | 4 |
| • Residenze di vacanza | 11 | 29 | 3 | 21 | 14 | 27 |
| - in affitto** | 1 | 9 | 0.0 | - | 1 | 7 |
| - uso proprio | 10 | 91 | 3 | 100 | 13 | 93 |
| • Parenti, conoscenti | 5 | 13 | 4 | 29 | 9 | 17 |
| • Ospedali*** | 1.0 | 3 | 1.0 | 7 | 2.0 | 4 |
| Ospiti giornalieri | 101 | 55 | 30 | 54 | 131 | 54 |
| • Ospiti giornalieri | 39 | 39 | 22 | 73 | 61 | 47 |
| • Ospiti con pernottamento fuori regione**** | 36 | 36 | 3 | 10 | 39 | 30 |
| • Ospiti giornalieri fuori regione**** | 26 | 26 | 5 | 17 | 31 | 24 |
| Altre categorie | 46 | 25 | 12 | 21 | 58 | 24 |
| • Turismo dello shopping | - | - | - | - | - | - |
| • Turismo di transito | 46 | 100 | 12 | 100 | 58 | 100 |
| • Casinò | - | - | - | - | - | - |
| <i>Quota turismo d'affari</i> | | 4.2 | | 3.9 | | 4.1 |
| Spese aggiuntive | | | | | 219 | |
| Spese per il viaggio | | | | | 85 | |
| Spese per residenze di vacanza (non coperte tramite l'affitto) | | | | | 26 | |
| Valore locativo delle residenze di vacanza | | | | | 58 | |
| Investimenti nelle residenze di vacanza | | | | | 50 | |
| Domanda globale del turismo | | | | | 460 | |
| <i>Quota del turismo interno ticinese</i> | | | | | | 36 |
| * inclusi anche alberghi senza classificazione | | | | | | |
| ** inclusi gli agriturismi | | | | | | |
| *** solamente pazienti dall'estero | | | | | | |
| **** doppi conteggi a livello cantonale | | | | | | |

Fonte: Stima Rütter Soceco / tiresia / Line@soft.

Occupazione turistica (ETP) e valore aggiunto lordo del turismo, regione Bellinzona e Alto Ticino, 2012

Illustrazione 88: Occupazione turistica (ETP) e valore aggiunto lordo del turismo, regione Bellinzona e Alto Ticino e confronto con il Canton Ticino, 2012

| Bellinzona e Alto Ticino | | Quota del turismo per rapporto all'occupazione | Occupazione turistica | | Valore aggiunto lordo del turismo | | TI |
|---|---------------------|--|-----------------------|-------------|-----------------------------------|------------|------------|
| | | | ETP | % | Mio CHF | % | |
| Noga | | in % | | | | | % |
| Fornitori di servizi turistici | | 40 | 1'531 | 40 | 112 | 31 | 28 |
| Servizi di alloggio | 55 | 95 | 299 | 7.9 | 16 | 4.4 | 9.1 |
| Servizi di ristorazione | 56 | 49 | 571 | 15 | 31 | 8.5 | 6.3 |
| Ferrovie | 49.1 | 35 | 388 | 10.2 | 42 | 11 | 2.6 |
| Impianti di risalita | 49.39 | 87 | 25 | 0.7 | 3 | 0.8 | 0.4 |
| Trasporto di passeggeri per vie d'acqua | 50.3 | - | - | - | - | - | 0.3 |
| Trasporto di persone su strada | 49.3 | 10 | 19 | 0.5 | 2 | 0.5 | 0.7 |
| Trasporto aereo | 51.1 | 80 | 29 | 0.8 | 6 | 1.6 | 1.7 |
| Servizi di agenzie di viaggio, Enti Turistici | 79.11-79.12 | 100 | 69 | 1.8 | 3 | 0.8 | 2.2 |
| Attività culturali, sportive, di intrattenimento e svago | 90-93 | 28 | 92 | 2.4 | 7 | 1.9 | 4.7 |
| Servizi personali | 94-96 | 6.7 | 39 | 1.0 | 2 | 0.5 | 0.5 |
| Agricoltura | 01-03 | 7.5 | 76 | 2.0 | 2 | 0.5 | 0.3 |
| Industria, attività manifatturiere | 10-33 | 2.5 | 80 | 2.1 | 8 | 2.2 | 2.3 |
| Energia, acqua, attività estrattiva | 05-09, 35-39 | 3.5 | 28 | 0.7 | 7 | 1.9 | 1.8 |
| Edilizia | 41-43 | 11 | 478 | 12.6 | 36 | 9.9 | 9.1 |
| Altri servizi* | 45-96 | 7 | 1'300 | 34 | 123 | 34 | 36 |
| Stazioni di servizio | 47.3 | 76 | 127 | 3.3 | 9 | 2.5 | 1.1 |
| Commercio al dettaglio | 47 | 12 | 261 | 6.9 | 19 | 5.2 | 8.5 |
| Altro tipo di attività commerciale | 45-47 | 5.8 | 130 | 3.4 | 16 | 4.4 | 4.4 |
| Altro tipo di servizi | | 5.2 | 782 | 21 | 79 | 22 | 22 |
| Totale parziale | | | 3'493 | 92 | 288 | 79 | 78 |
| Reddito da locazione di economie domestiche private** | 98 | 12*** | | | 58 | 16 | 16 |
| Effetti indiretti non allocabili | | | 308 | 8.1 | 19 | 5.3 | 5.6 |
| Totale | | 11.6 | 3'801 | 100 | 365 | 100 | 100 |
| Quota diretta generata dal settore turistico | | | | | | | |
| Valore aggiunto diretto dal settore turistico | | | | | 228 | 62 | 63 |
| Occupazione legata al settore turistico | | | 2'182 | 57 | | | |
| Quota del settore turistico per rapporto all'occupazione cantonale e al PIL | | | | | | | |
| Quota totale del settore turistico per rapporto all'occupazione regionale e al PIL | | | | 11.6 | | 9.2 | |
| Quota diretta del settore turistico per rapporto all'occupazione regionale e al PIL | | | | 6.6 | | 5.7 | |
| * senza fornitori di servizi turistici | | | | | | | |
| ** compreso il valore locativo delle residenze di vacanza più effetti indiretti Noga 97 | | | | | | | |
| *** quota al valore aggiunto lordo | | | | | | | |

Fonte: Stima Rütter Soceco / tiresia / Line@soft.

Allegato 3: Tabelle dettagliate della regione Lago Maggiore e Valli

Struttura occupazionale (ETP) e valore aggiunto lordo (VAL) della regione Lago Maggiore e Valli, 2012

Illustrazione 89: Struttura occupazionale (ETP) e valore aggiunto lordo (VAL), regione Lago Maggiore e Valli e confronto con il Canton Ticino, dati 2012

| Lago Maggiore e Valli | | Occupazione | | | Valore aggiunto lordo | | |
|--|---------------------|---------------|-------------|------------|-----------------------|-------------|------------|
| | | ETP | % | TI % | Mio. CHF | % | TI % |
| Noga | | | | | | | |
| Fornitori di servizi turistici | | 4'759 | 16.5 | 10 | 285 | 8.6 | 5.9 |
| Servizi di alloggio | 55 | 1'901 | 6.6 | 2.3 | 105 | 3.2 | 1.1 |
| Servizi di ristorazione | 56 | 1'438 | 5.0 | 3.2 | 78 | 2.4 | 1.5 |
| Ferrovie | 49.1 | 31 | 0.1 | 0.8 | 3 | <0.1 | 0.8 |
| Impianti di risalita | 49.39 | 26 | <0.1 | <0.1 | 3 | <0.1 | <0.1 |
| Trasporto di passeggeri per vie d'acqua | 50.3 | 23 | <0.1 | <0.1 | 3 | <0.1 | <0.1 |
| Trasporto di persone su strada | 49.3 | 92 | 0.3 | 0.4 | 10 | 0.3 | 0.4 |
| Trasporto aereo | 51.1 | 8 | <0.1 | 0.2 | 1 | <0.1 | 0.3 |
| Servizi di agenzie di viaggio, Enti Turistici | 79.11-79.12 | 166 | 0.6 | 0.5 | 8 | 0.2 | 0.2 |
| Attività culturali, sportive, di intrattenimento e svago | 90-93 | 668 | 2.3 | 1.5 | 56 | 1.7 | 1.1 |
| Servizi personali | 94-96 | 406 | 1.4 | 1.4 | 18 | 0.5 | 0.5 |
| Agricoltura | 01-03 | 661 | 2.3 | 1.4 | 18 | 0.5 | 0.3 |
| Industria, attività manifatturiere | 10-33 | 4'763 | 17 | 16 | 493 | 15.0 | 14 |
| Energia, acqua, attività estrattiva | 05-09, 35-39 | 651 | 2.3 | 1.4 | 169 | 5.1 | 2.9 |
| Edilizia | 41-43 | 3'455 | 12 | 11 | 268 | 8.1 | 7.3 |
| Altri servizi* | 45-96 | 14'545 | 50 | 60 | 1'434 | 44 | 59 |
| Stazioni di servizio | 47.3 | 86 | 0.3 | 0.4 | 6 | 0.2 | 0.3 |
| Commercio al dettaglio | 47 | 1'986 | 6.9 | 5.6 | 147 | 4.5 | 3.5 |
| Altro tipo di attività commerciale | 45-47 | 1'544 | 5.4 | 9.1 | 246 | 7.5 | 14 |
| Altro tipo di servizi | | 10'929 | 38 | 45 | 1'035 | 31 | 41 |
| Reddito da locazione di economie domestiche private** | 98 | | | | 628 | 19 | 11 |
| Totale | | 28'834 | 100 | 100 | 3'295 | 100 | 100 |
| * senza fornitori di servizi turistici | | | | | | | |
| ** compreso il valore locativo | | | | | | | |

Fonte: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, STATENT 2012 (dati provvisori), valore aggiunto lordo per il Canton Ticino 2011. Stima del valore aggiunto lordo per il 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al valore totale.

Frequenza degli ospiti nella regione Lago Maggiore e Valli, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, 2012

Illustrazione 90: Frequenza degli ospiti nella regione Lago Maggiore e Valli, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012

| Lago Maggiore e Valli | Estate (mar.-ott.) | | Inverno (nov.-feb.) | | Anno | | Quota inver- nale % |
|--|-----------------------|------------|------------------------|------------|--------------|------------|------------------------------|
| | in 1'000 | % | in 1'000 | % | in 1'000 | % | |
| Totale ospiti | 5'741 | 100 | 850 | 100 | 6'591 | 100 | 13 |
| Totale ospiti con pernottamento | 3'580 | 62 | 562 | 66 | 4'142 | 63 | 14 |
| • Alberghi | 1'010 | 28 | 89 | 16 | 1'099 | 27 | 8.1 |
| - 1-2 stelle* | 431 | 43 | 45 | 51 | 477 | 43 | 9.5 |
| - 3 stelle | 305 | 30 | 24 | 27 | 329 | 30 | 7.2 |
| - 4-5 stelle | 274 | 27 | 20 | 22 | 294 | 27 | 6.7 |
| • Alloggi di gruppo, capanne | 172 | 4.8 | 29 | 5.2 | 201 | 4.8 | 14 |
| • Campeggi | 584 | 16 | 65 | 12 | 649 | 16 | 10 |
| • Residenze di vacanza | 1'664 | 46 | 304 | 54 | 1'968 | 48 | 15 |
| - in affitto** | 449 | 27 | 35 | 11 | 484 | 25 | 7.2 |
| - uso proprio | 1'215 | 73 | 269 | 89 | 1'484 | 75 | 18 |
| • Parenti, conoscenti | 144 | 4.0 | 72 | 13 | 216 | 5.2 | 33 |
| • Ospedali*** | 6 | 0.2 | 3 | 0.6 | 9 | 0.2 | 33 |
| Ospiti giornalieri | 2'047 | 36 | 245 | 29 | 2'293 | 35 | 11 |
| • Ospiti giornalieri | 1'226 | 60 | 154 | 63 | 1'380 | 60 | 11 |
| • Ospiti con pernottamento fuori regione**** | 344 | 17 | 40 | 16 | 385 | 17 | 10.5 |
| • Ospiti giornalieri fuori regione**** | 477 | 23 | 51 | 21 | 528 | 23 | 9.7 |
| Altre categorie | 114 | 2.0 | 43 | 5.0 | 156 | 2.4 | 27 |
| • Turismo dello shopping | - | - | - | - | - | - | - |
| • Turismo di transito | - | - | - | - | - | - | - |
| • Casinò | 114 | 0.1 | 43 | 0.1 | 156 | 100 | 27 |
| * inclusi anche alberghi senza classificazione | | | | | | | |
| ** inclusi gli agriturismi | | | | | | | |
| *** solamente pazienti dall'estero | | | | | | | |
| **** doppi conteggi a livello cantonale | | | | | | | |

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Enti Turistici Locali. Ente Ospedaliero Cantonale (EOC), sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, dati 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al valore totale.

Spesa giornaliera degli ospiti, secondo la tipologia e le categorie di spesa, Lago Maggiore e Valli, dati 2012

Illustrazione 91: Spesa giornaliera degli ospiti, secondo la tipologia e le categorie di spesa, Lago Maggiore e Valli, dati 2012

| Lago Maggiore e Valli | Pernotta-mento | Risto-ranti | Negozi | Tras-porto | Altro | Totale |
|----------------------------------|----------------|-------------|--------|------------|-------|--------------|
| Alberghi 1-2 stelle | 71 | 53 | 16 | 11 | 19 | 170 |
| Alberghi 3 stelle | 89 | 61 | 31 | 14 | 10 | 205 |
| Alberghi 4-5 stelle | 159 | 57 | 34 | 9 | 15 | 275 |
| Alloggi di gruppo/capanne | 40 | 25 | 12 | 14 | 10 | 101 |
| Campeggi | 25 | 20 | 16 | 9 | 7 | 77 |
| Residenze di vacanza in affitto | 47 | 24 | 18 | 9 | 7 | 105 |
| Residenze di vacanza uso proprio | - | 21 | 25 | 9 | 4 | 59 |
| Parenti, conoscenti | - | 21 | 16 | 12 | 6 | 54 |
| Ospedali | - | - | - | - | 1'039 | 1'039 |
| Ospiti giornalieri "puri" | - | 34 | 25 | 26 | 15 | 100 |
| Shopping | - | - | - | - | - | - |
| Transito | - | - | - | - | - | - |
| Casinò | - | - | - | - | 99 | 99 |

Fonte: Sondaggio presso gli ospiti, ricerche internet, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, regione Lago Maggiore e Valli, 2012

Illustrazione 92: Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, regione Lago Maggiore e Valli, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012

| Lago Maggiore e Valli | Estate | | Inverno | | Anno | |
|--|-------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|
| | in Mio. CHF | % | in Mio. CHF | % | in Mio. CHF | % |
| Domanda degli ospiti | 487 | 100 | 63 | 100 | 550 | 100 |
| Totale ospiti con pernottamento | 321 | 66 | 42 | 67 | 363 | 66 |
| • Alberghi | 159 | 50 | 11 | 26 | 170 | 47 |
| - 1-2 stelle* | 53 | 33 | 5 | 45 | 58 | 34 |
| - 3 stelle | 50 | 31 | 3 | 27 | 53 | 31 |
| - 4-5 stelle | 56 | 35 | 3 | 27 | 59 | 35 |
| • Alloggi di gruppo, capanne | 14 | 4 | 2 | 5 | 16 | 4 |
| • Campeggi | 36 | 11 | 4 | 10 | 40 | 11 |
| • Residenze di vacanza | 100 | 31 | 19 | 45 | 119 | 33 |
| - in affitto** | 32 | 32 | 2 | 11 | 34 | 29 |
| - uso proprio | 68 | 68 | 17 | 89 | 85 | 71 |
| • Parenti, conoscenti | 6 | 2 | 3 | 7 | 9 | 2 |
| • Ospedali*** | 6 | 2 | 3 | 7 | 9 | 2 |
| Ospiti giornalieri | 155 | 32 | 17 | 27 | 172 | 31 |
| • Ospiti giornalieri | 84 | 54 | 9 | 53 | 93 | 54 |
| • Ospiti con pernottamento fuori regione**** | 38 | 25 | 5 | 29 | 43 | 25 |
| • Ospiti giornalieri fuori regione**** | 33 | 21 | 3 | 18 | 36 | 21 |
| Altre categorie | 11 | 2 | 4 | 6 | 15 | 3 |
| • Turismo dello shopping | - | - | - | - | - | - |
| • Turismo di transito | - | - | - | - | - | - |
| • Casinò | 11 | 100 | 4 | 100 | 15 | 100 |
| <i>Quota turismo d'affari</i> | | 7.2 | | 4.3 | | 6.9 |
| Spese aggiuntive | | | | | | 352 |
| Spese per il viaggio | | | | | | 3 |
| Spese per residenze di vacanza (non coperte tramite l'affitto) | | | | | | 107 |
| Valore locativo delle residenze di vacanza | | | | | | 143 |
| Investimenti nelle residenze di vacanza | | | | | | 99 |
| Domanda globale del turismo | | | | | | 902 |
| <i>Quota del turismo interno ticinese</i> | | | | | | 15 |
| * inclusi anche alberghi senza classificazione | | | | | | |
| ** inclusi gli agriturismi | | | | | | |
| *** solamente pazienti dall'estero | | | | | | |
| **** doppi conteggi a livello cantonale | | | | | | |

Fonte: Stima Rütter Soceco / tiresia / Line@soft.

Occupazione turistica (ETP) e valore aggiunto lordo del turismo, regione Lago Maggiore e Valli, 2012

Illustrazione 93: Occupazione turistica (ETP) e valore aggiunto lordo del turismo, regione Lago Maggiore e Valli e confronto con il Canton Ticino, 2012

| Lago Maggiore e Valli | | Quota del turismo per rapporto all'occupazione | Occupazione turistica | | Valore aggiunto lordo del turismo | | TI |
|---|---------------------|--|-----------------------|-------------|-----------------------------------|-------------|------------|
| | | | ETP | % | Mio CHF | % | |
| Noga | | in % | | | | | |
| Fornitori di servizi turistici | | 65 | 3'083 | 44 | 181 | 26 | 28 |
| Servizi di alloggio | 55 | 84 | 1'592 | 22.5 | 88 | 12.6 | 9.1 |
| Servizi di ristorazione | 56 | 60 | 857 | 12 | 46 | 6.6 | 6.3 |
| Ferrovie | 49.1 | 34 | 11 | 0.2 | 1 | 0 | 2.6 |
| Impianti di risalita | 49.39 | 76 | 20 | 0.3 | 2 | 0.3 | 0.4 |
| Trasporto di passeggeri per vie d'acqua | 50.3 | 81 | 19 | 0.3 | 2 | 0.3 | 0.3 |
| Trasporto di persone su strada | 49.3 | 54 | 50 | 0.7 | 5 | 0.7 | 0.7 |
| Trasporto aereo | 51.1 | - | - | - | - | - | 1.7 |
| Servizi di agenzie di viaggio, Enti Turistici | 79.11-79.12 | 100 | 166 | 2.3 | 8 | 1.1 | 2.2 |
| Attività culturali, sportive, di intrattenimento e svago | 90-93 | 45 | 298 | 4.2 | 26 | 3.7 | 4.7 |
| Servizi personali | 94-96 | 17.2 | 70 | 1.0 | 3 | 0.4 | 0.5 |
| Agricoltura | 01-03 | 12.0 | 79 | 1.1 | 2 | 0.3 | 0.3 |
| Industria, attività manifatturiere | 10-33 | 2.6 | 125 | 1.8 | 12 | 1.7 | 2.3 |
| Energia, acqua, attività estrattiva | 05-09, 35-39 | 8.9 | 58 | 0.8 | 15 | 2.2 | 1.8 |
| Edilizia | 41-43 | 31 | 1'087 | 15.3 | 82 | 11.8 | 9.1 |
| Altri servizi* | 45-96 | 15 | 2'160 | 30 | 209 | 30 | 36 |
| Stazioni di servizio | 47.3 | 58 | 50 | 0.7 | 4 | 0.6 | 1.1 |
| Commercio al dettaglio | 47 | 27 | 533 | 7.5 | 39 | 5.6 | 8.5 |
| Altro tipo di attività commerciale | 45-47 | 9.7 | 150 | 2.1 | 23 | 3.3 | 4.4 |
| Altro tipo di servizi | | 13.1 | 1'427 | 20 | 143 | 21 | 22 |
| Totale parziale | | | 6'592 | 93 | 501 | 72 | 78 |
| Reddito da locazione di economie domestiche private** | 98 | 26*** | | | 164 | 24 | 16 |
| Effetti indiretti non allocabili | | | 490 | 6.9 | 32 | 4.5 | 5.6 |
| Totale | | 24.6 | 7'082 | 100 | 697 | 100 | 100 |
| Quota diretta generata dal settore turistico | | | | | | | |
| Valore aggiunto diretto dal settore turistico | | | | | 461 | 66 | 63 |
| Occupazione legata al settore turistico | | | 4'343 | 61 | | | |
| Quota del settore turistico per rapporto all'occupazione cantonale e al PIL | | | | | | | |
| Quota totale del settore turistico per rapporto all'occupazione regionale e al PIL | | | | 24.6 | | 21.2 | |
| Quota diretta del settore turistico per rapporto all'occupazione regionale e al PIL | | | | 15.1 | | 14.0 | |
| * senza fornitori di servizi turistici | | | | | | | |
| ** compreso il valore locativo delle residenze di vacanza più effetti indiretti Noga 97 | | | | | | | |
| *** quota al valore aggiunto lordo | | | | | | | |

Fonte: Stima Rütter Soceco / tiresia / Line@soft.

Allegato 4: Tabelle dettagliate della regione Lago di Lugano

Struttura occupazionale (ETP) e valore aggiunto lordo (VAL) della regione Lago di Lugano, 2012

Illustrazione 94: Struttura occupazionale (ETP) e valore aggiunto lordo (VAL), regione Lago di Lugano e confronto con il Canton Ticino, dati 2012

| Lago di Lugano | | Occupazione | | | Valore aggiunto lordo | | |
|--|---------------------|---------------|------------|------------|-----------------------|-------------|------------|
| | | ETP | % | Ti % | Mio. CHF | % | Ti % |
| Noga | | | | | | | |
| Fornitori di servizi turistici | | 7'757 | 9.0 | 10 | 509 | 5.0 | 5.9 |
| Servizi di alloggio | 55 | 1'691 | 2.0 | 2.3 | 93 | 0.9 | 1.1 |
| Servizi di ristorazione | 56 | 2'510 | 2.9 | 3.2 | 135 | 1.3 | 1.5 |
| Ferrovie | 49.1 | 73 | <0.1 | 0.8 | 8 | <0.1 | 0.8 |
| Impianti di risalita | 49.39 | 35 | <0.1 | <0.1 | 4 | <0.1 | <0.1 |
| Trasporto di passeggeri per vie d'acqua | 50.3 | 37 | <0.1 | <0.1 | 4 | <0.1 | <0.1 |
| Trasporto di persone su strada | 49.3 | 388 | 0.5 | 0.4 | 42 | 0.4 | 0.4 |
| Trasporto aereo | 51.1 | 309 | 0.4 | 0.2 | 51 | 0.5 | 0.3 |
| Servizi di agenzie di viaggio, Enti Turistici | 79.11-79.12 | 359 | 0.4 | 0.5 | 18 | 0.2 | 0.2 |
| Attività culturali, sportive, di intrattenimento e svago | 90-93 | 1'185 | 1.4 | 1.5 | 103 | 1.0 | 1.1 |
| Servizi personali | 94-96 | 1'170 | 1.4 | 1.4 | 51 | 0.5 | 0.5 |
| Agricoltura | 01-03 | 549 | 0.6 | 1.4 | 15 | 0.1 | 0.3 |
| Industria, attività manifatturiere | 10-33 | 9'893 | 12 | 16 | 1'152 | 11.2 | 14 |
| Energia, acqua, attività estrattiva | 05-09, 35-39 | 789 | 0.9 | 1.4 | 195 | 1.9 | 2.9 |
| Edilizia | 41-43 | 9'035 | 11 | 11 | 720 | 7.0 | 7.3 |
| Altri servizi* | 45-96 | 57'863 | 67 | 60 | 6'791 | 66 | 59 |
| Stazioni di servizio | 47.3 | 242 | 0.3 | 0.4 | 18 | 0.2 | 0.3 |
| Commercio al dettaglio | 47 | 4'293 | 5.0 | 5.6 | 318 | 3.1 | 3.5 |
| Altro tipo di attività commerciale | 45-47 | 8'239 | 9.6 | 9.1 | 1'574 | 15.4 | 14 |
| Altro tipo di servizi | | 45'089 | 52 | 45 | 4'881 | 48 | 41 |
| Reddito da locazione di economie domestiche private** | 98 | | | | 867 | 8 | 11 |
| Totale | | 85'886 | 100 | 100 | 10'249 | 100 | 100 |
| * senza fornitori di servizi turistici | | | | | | | |
| ** compreso il valore locativo | | | | | | | |

Fonte: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, STATENT 2012 (dati provvisori), valore aggiunto lordo per il Canton Ticino 2011. Stima del valore aggiunto lordo per il 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al valore totale.

Frequenza degli ospiti nella regione Lago di Lugano, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, 2012

Illustrazione 95: Frequenza degli ospiti nella regione Lago di Lugano, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012

| Lago di Lugano | Estate (mar.-ott.) | | Inverno (nov.-feb.) | | Anno | | Quota inver- nale % |
|--|-----------------------|------------|------------------------|------------|--------------|------------|------------------------------|
| | in 1'000 | % | in 1'000 | % | in 1'000 | % | |
| Totale ospiti | 4'800 | 100 | 1'213 | 100 | 6'012 | 100 | 20 |
| Totale ospiti con pernottamento | 1'936 | 40 | 496 | 41 | 2'432 | 40 | 20 |
| • Alberghi | 748 | 39 | 150 | 30 | 899 | 37 | 17 |
| - 1-2 stelle* | 268 | 36 | 46 | 31 | 314 | 35 | 15 |
| - 3 stelle | 193 | 26 | 31 | 20 | 224 | 25 | 14 |
| - 4-5 stelle | 288 | 38 | 73 | 49 | 361 | 40 | 20 |
| • Alloggi di gruppo, capanne | 66 | 3.4 | 14 | 2.9 | 80 | 3.3 | 18 |
| • Campeggi | 82 | 4.2 | 9 | 1.8 | 91 | 3.7 | 10 |
| • Residenze di vacanza | 732 | 38 | 167 | 34 | 899 | 37 | 19 |
| - in affitto** | 110 | 15 | 14 | 8.4 | 124 | 14 | 11 |
| - uso proprio | 622 | 85 | 153 | 92 | 776 | 86 | 20 |
| • Parenti, conoscenti | 300 | 16 | 150 | 30 | 451 | 19 | 33 |
| • Ospedali*** | 9 | 0.4 | 4 | 0.9 | 13 | 0.5 | 34 |
| Ospiti giornalieri | 1'947 | 41 | 341 | 28 | 2'288 | 38 | 15 |
| • Ospiti giornalieri | 899 | 46 | 268 | 79 | 1'167 | 51 | 23 |
| • Ospiti con pernottamento fuori regione**** | 543 | 28 | 50 | 15 | 592 | 26 | 8.4 |
| • Ospiti giornalieri fuori regione**** | 506 | 26 | 23 | 6.8 | 529 | 23 | 4.4 |
| Altre categorie | 916 | 19 | 376 | 31 | 1'292 | 21 | 29 |
| • Turismo dello shopping | 620 | 68 | 266 | 71 | 885 | 69 | 30 |
| • Turismo di transito | - | - | - | - | - | - | - |
| • Casinò | 297 | 32 | 111 | 29 | 407 | 31 | 27 |
| * inclusi anche alberghi senza classificazione | | | | | | | |
| ** inclusi gli agriturismi | | | | | | | |
| *** solamente pazienti dall'estero | | | | | | | |
| **** doppi conteggi a livello cantonale | | | | | | | |

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Enti Turistici Locali. Ente Ospedaliero Cantonale (EOC), sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, dati 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al valore totale.

Spesa giornaliera degli ospiti, secondo la tipologia e le categorie di spesa, Lago di Lugano, dati 2012

Illustrazione 96: Spesa giornaliera degli ospiti, secondo la tipologia e le categorie di spesa, Lago di Lugano, dati 2012

| Lago di Lugano | Pernotta-mento | Risto-ranti | Negozi | Tras-porto | Altro | Totale |
|----------------------------------|----------------|-------------|--------|------------|-------|--------------|
| Alberghi 1-2 stelle | 71 | 44 | 17 | 9 | 23 | 164 |
| Alberghi 3 stelle | 85 | 52 | 30 | 15 | 20 | 202 |
| Alberghi 4-5 stelle | 159 | 59 | 30 | 19 | 23 | 290 |
| Alloggi di gruppo/capanne | 36 | 25 | 10 | 14 | 7 | 92 |
| Campeggi | 25 | 11 | 25 | 7 | 6 | 73 |
| Residenze di vacanza in affitto | 48 | 19 | 17 | 10 | 7 | 101 |
| Residenze di vacanza uso proprio | - | 21 | 36 | 13 | 6 | 76 |
| Parenti, conoscenti | - | 15 | 24 | 16 | 11 | 67 |
| Ospedali | - | - | - | - | 1'039 | 1'039 |
| Ospiti giornalieri "puri" | - | 27 | 32 | 20 | 16 | 95 |
| Shopping | - | - | 74 | - | - | 74 |
| Transito | - | - | - | - | - | - |
| Casinò | - | - | - | - | 99 | 99 |

Fonte: Sondaggio presso gli ospiti, ricerche internet, Rütter Soceco, tioresia, Line@soft.

Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, regione Lago di Lugano, 2012

Illustrazione 97: Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, regione Lago di Lugano, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012

| Lago di Lugano | Estate | | Inverno | | Anno | |
|--|-------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|
| | in Mio. CHF | % | in Mio. CHF | % | in Mio. CHF | % |
| Domanda degli ospiti | 440 | 100 | 112 | 100 | 552 | 100 |
| Totale ospiti con pernottamento | 219 | 50 | 52 | 46 | 271 | 49 |
| • Alberghi | 138 | 63 | 29 | 56 | 167 | 62 |
| - 1-2 stelle* | 35 | 25 | 6 | 21 | 41 | 25 |
| - 3 stelle | 32 | 23 | 6 | 21 | 38 | 23 |
| - 4-5 stelle | 71 | 51 | 17 | 59 | 88 | 53 |
| • Alloggi di gruppo, capanne | 4 | 2 | 1 | 2 | 5 | 2 |
| • Campeggi | 4 | 2 | 0.0 | - | 4 | 1 |
| • Residenze di vacanza | 45 | 21 | 9 | 17 | 54 | 20 |
| - in affitto** | 8 | 18 | 1 | 11 | 9 | 17 |
| - uso proprio | 37 | 82 | 8 | 89 | 45 | 83 |
| • Parenti, conoscenti | 19 | 9 | 9 | 17 | 28 | 10 |
| • Ospedali*** | 9 | 4 | 4 | 8 | 13 | 5 |
| Ospiti giornalieri | 143 | 33 | 33 | 29 | 176 | 32 |
| • Ospiti giornalieri | 50 | 35 | 23 | 70 | 73 | 41 |
| • Ospiti con pernottamento fuori regione**** | 65 | 45 | 8 | 24 | 73 | 41 |
| • Ospiti giornalieri fuori regione**** | 28 | 20 | 2 | 6 | 30 | 17 |
| Altre categorie | 78 | 18 | 27 | 24 | 105 | 19 |
| • Turismo dello shopping | 49 | 63 | 16 | 59 | 65 | 62 |
| • Turismo di transito | - | - | - | - | - | - |
| • Casinò | 29 | 37 | 11 | 41 | 40 | 38 |
| <i>Quota turismo d'affari</i> | | 18.4 | | 16.5 | | 18.0 |
| Spese aggiuntive | | | | | 300 | |
| Spese per il viaggio | | | | | 87 | |
| Spese per residenze di vacanza (non coperte tramite l'affitto) | | | | | 67 | |
| Valore locativo delle residenze di vacanza | | | | | 91 | |
| Investimenti nelle residenze di vacanza | | | | | 55 | |
| Domanda globale del turismo | | | | | 852 | |
| <i>Quota del turismo interno ticinese</i> | | | | | | 19 |
| * inclusi anche alberghi senza classificazione | | | | | | |
| ** inclusi gli agriturismi | | | | | | |
| *** solamente pazienti dall'estero | | | | | | |
| **** doppi conteggi a livello cantonale | | | | | | |

Fonte: Stima Rütter Soceco / tiresia / Line@soft.

Occupazione turistica (ETP) e valore aggiunto lordo del turismo, regione Lago di Lugano, 2012

Illustrazione 98: Occupazione turistica (ETP) e valore aggiunto lordo del turismo, regione Lago di Lugano e confronto con il Canton Ticino, 2012

| Lago di Lugano | | Quota del turismo per rapporto all'occupazione | Occupazione turistica | | Valore aggiunto lordo del turismo | | TI |
|---|---------------------|--|-----------------------|-------------|-----------------------------------|------------|------------|
| | | | ETP | % | Mio CHF | % | |
| Noga | | in % | | | | | % |
| Fornitori di servizi turistici | | 41 | 3'195 | 41 | 211 | 30 | 28 |
| Servizi di alloggio | 55 | 80 | 1'357 | 17.5 | 75 | 10.6 | 9.1 |
| Servizi di ristorazione | 56 | 28 | 713 | 9 | 38 | 5.3 | 6.3 |
| Ferrovie | 49.1 | 20 | 14 | 0.2 | 2 | 0 | 2.6 |
| Impianti di risalita | 49.39 | 83 | 29 | 0.4 | 3 | 0.4 | 0.4 |
| Trasporto di passeggeri per vie d'acqua | 50.3 | 92 | 34 | 0.4 | 4 | 0.6 | 0.3 |
| Trasporto di persone su strada | 49.3 | 12 | 47 | 0.6 | 5 | 0.7 | 0.7 |
| Trasporto aereo | 51.1 | 44 | 138 | 1.8 | 30 | 4.2 | 1.7 |
| Servizi di agenzie di viaggio, Enti Turistici | 79.11-79.12 | 100 | 359 | 4.6 | 18 | 2.5 | 2.2 |
| Attività culturali, sportive, di intrattenimento e svago | 90-93 | 31 | 368 | 4.8 | 30 | 4.2 | 4.7 |
| Servizi personali | 94-96 | 11.7 | 136 | 1.8 | 6 | 0.8 | 0.5 |
| Agricoltura | 01-03 | 12.9 | 71 | 0.9 | 2 | 0.3 | 0.3 |
| Industria, attività manifatturiere | 10-33 | 1.6 | 156 | 2.0 | 15 | 2.1 | 2.3 |
| Energia, acqua, attività estrattiva | 05-09, 35-39 | 5.1 | 40 | 0.5 | 11 | 1.5 | 1.8 |
| Edilizia | 41-43 | 9 | 778 | 10.0 | 59 | 8.3 | 9.1 |
| Altri servizi* | 45-96 | 5 | 2'740 | 35 | 268 | 38 | 36 |
| Stazioni di servizio | 47.3 | 26 | 62 | 0.8 | 5 | 0.7 | 1.1 |
| Commercio al dettaglio | 47 | 15 | 659 | 8.5 | 49 | 6.9 | 8.5 |
| Altro tipo di attività commerciale | 45-47 | 2.2 | 178 | 2.3 | 28 | 3.9 | 4.4 |
| Altro tipo di servizi | | 4.1 | 1'840 | 24 | 186 | 26 | 22 |
| Totale parziale | | | 6'980 | 90 | 566 | 80 | 78 |
| Reddito da locazione di economie domestiche private** | 98 | 11*** | | | 97 | 14 | 16 |
| Effetti indiretti non allocabili | | | 766 | 9.9 | 47 | 6.7 | 5.6 |
| Totale | | 9.0 | 7'746 | 100 | 710 | 100 | 100 |
| Quota diretta generata dal settore turistico | | | | | | | |
| Valore aggiunto diretto dal settore turistico | | | | | 417 | 59 | 63 |
| Occupazione legata al settore turistico | | | 4'392 | 57 | | | |
| Quota del settore turistico per rapporto all'occupazione cantonale e al PIL | | | | | | | |
| Quota totale del settore turistico per rapporto all'occupazione regionale e al PIL | | | | 9.0 | | 6.9 | |
| Quota diretta del settore turistico per rapporto all'occupazione regionale e al PIL | | | | 5.1 | | 4.1 | |
| * senza fornitori di servizi turistici | | | | | | | |
| ** compreso il valore locativo delle residenze di vacanza più effetti indiretti Noga 97 | | | | | | | |
| *** quota al valore aggiunto lordo | | | | | | | |

Fonte: Stima Rütter Soceco / tiresia / Line@soft.

Allegato 5: Tabelle dettagliate della regione Mendrisiotto

Struttura occupazionale (ETP) e valore aggiunto lordo (VAL) della regione Mendrisiotto, 2012

Illustrazione 99: Struttura occupazionale (ETP) e valore aggiunto lordo (VAL), regione Mendrisiotto e confronto con il Canton Ticino, dati 2012

| Mendrisiotto | | Occupazione | | | Valore aggiunto lordo | | |
|--|---------------------|---------------|------------|------------|-----------------------|-------------|------------|
| | | ETP | % | TI % | Mio. CHF | % | TI % |
| | Noga | | | | | | |
| Fornitori di servizi turistici | | 2'693 | 7.5 | 10 | 198 | 4.8 | 5.9 |
| Servizi di alloggio | 55 | 247 | 0.7 | 2.3 | 14 | 0.3 | 1.1 |
| Servizi di ristorazione | 56 | 796 | 2.2 | 3.2 | 43 | 1.0 | 1.5 |
| Ferrovie | 49.1 | 327 | 0.9 | 0.8 | 35 | 0.8 | 0.8 |
| Impianti di risalita | 49.39 | 10 | <0.1 | <0.1 | 1 | <0.1 | <0.1 |
| Trasporto di passeggeri per vie d'acqua | 50.3 | - | - | <0.1 | - | - | <0.1 |
| Trasporto di persone su strada | 49.3 | 79 | 0.2 | 0.4 | 9 | 0.2 | 0.4 |
| Trasporto aereo | 51.1 | - | - | 0.2 | - | - | 0.3 |
| Servizi di agenzie di viaggio, Enti Turistici | 79.11-79.12 | 315 | 0.9 | 0.5 | 16 | 0.4 | 0.2 |
| Attività culturali, sportive, di intrattenimento e svago | 90-93 | 475 | 1.3 | 1.5 | 61 | 1.5 | 1.1 |
| Servizi personali | 94-96 | 444 | 1.2 | 1.4 | 19 | 0.5 | 0.5 |
| Agricoltura | 01-03 | 408 | 1.1 | 1.4 | 11 | 0.3 | 0.3 |
| Industria, attività manifatturiere | 10-33 | 10'672 | 30 | 16 | 1'012 | 24.4 | 14 |
| Energia, acqua, attività estrattiva | 05-09, 35-39 | 269 | 0.7 | 1.4 | 65 | 1.6 | 2.9 |
| Edilizia | 41-43 | 2'932 | 8 | 11 | 231 | 5.6 | 7.3 |
| Altri servizi* | 45-96 | 18'911 | 53 | 60 | 2'317 | 56 | 59 |
| Stazioni di servizio | 47.3 | 257 | 0.7 | 0.4 | 19 | 0.5 | 0.3 |
| Commercio al dettaglio | 47 | 1'826 | 5.1 | 5.6 | 135 | 3.3 | 3.5 |
| Altro tipo di attività commerciale | 45-47 | 4'607 | 12.8 | 9.1 | 940 | 22.7 | 14 |
| Altro tipo di servizi | | 12'221 | 34 | 45 | 1'223 | 29 | 41 |
| Reddito da locazione di economie domestiche private** | 98 | | | | 314 | 8 | 11 |
| Totale | | 35'885 | 100 | 100 | 4'148 | 100 | 100 |
| * senza fornitori di servizi turistici | | | | | | | |
| ** compreso il valore locativo | | | | | | | |

Fonte: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, STATENT 2012 (dati provvisori), valore aggiunto lordo per il Canton Ticino 2011. Stima del valore aggiunto lordo per il 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al valore totale.

Frequenza degli ospiti nella regione Mendrisiotto, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, 2012

Illustrazione 100: Frequenza degli ospiti nella regione Mendrisiotto, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012

| Mendrisiotto | Estate (mar.-ott.) | | Inverno (nov.-feb.) | | Anno | | Quota inver- nale % |
|--|-----------------------|------------|------------------------|------------|--------------|------------|------------------------------|
| | in 1'000 | % | in 1'000 | % | in 1'000 | % | |
| Totale ospiti | 4'589 | 100 | 1'284 | 100 | 5'873 | 100 | 22 |
| Totale ospiti con pernottamento | 411 | 8.9 | 111 | 8.6 | 521 | 8.9 | 21 |
| • Alberghi | 109 | 26 | 20 | 18 | 129 | 25 | 16 |
| - 1-2 stelle* | 36 | 33 | 10 | 52 | 47 | 36 | 22 |
| - 3 stelle | 46 | 42 | 8 | 39 | 54 | 42 | 15 |
| - 4-5 stelle | 27 | 24 | 2 | 9 | 28 | 22 | 6 |
| • Alloggi di gruppo, capanne | 14 | 3.3 | 3 | 2.4 | 16 | 3.1 | 16 |
| • Campeggi | 36 | 8.8 | 4 | 3.6 | 40 | 7.7 | 10 |
| • Residenze di vacanza | 135 | 33 | 25 | 23 | 160 | 31 | 16 |
| - in affitto** | 13 | 10 | 1 | 4.8 | 15 | 9.1 | 8.3 |
| - uso proprio | 121 | 90 | 24 | 95 | 145 | 91 | 17 |
| • Parenti, conoscenti | 116 | 28 | 58 | 52 | 174 | 33 | 33 |
| • Ospedali*** | 2 | 0.5 | 1 | 0.9 | 3 | 0.6 | 34 |
| Ospiti giornalieri | 1'538 | 34 | 256 | 20 | 1'793 | 31 | 14 |
| • Ospiti giornalieri | 578 | 38 | 137 | 54 | 715 | 40 | 19 |
| • Ospiti con pernottamento fuori regione**** | 487 | 32 | 73 | 29 | 560 | 31 | 13.1 |
| • Ospiti giornalieri fuori regione**** | 473 | 31 | 46 | 18 | 519 | 29 | 8.8 |
| Altre categorie | 2'641 | 58 | 918 | 71 | 3'559 | 61 | 26 |
| • Turismo dello shopping | 1'625 | 62 | 579 | 63 | 2'203 | 62 | 26 |
| • Turismo di transito | 615 | 23 | 192 | 21 | 808 | 23 | 24 |
| • Casinò | 401 | 15 | 147 | 16 | 548 | 15 | 27 |
| * inclusi anche alberghi senza classificazione | | | | | | | |
| ** inclusi gli agriturismi | | | | | | | |
| *** solamente pazienti dall'estero | | | | | | | |
| **** doppi conteggi a livello cantonale | | | | | | | |

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel. Enti Turistici Locali. Ente Ospedaliero Cantonale (EOC), sondaggio presso i proprietari di residenze di vacanza, dati 2012, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft. A seguito degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori potrebbe non corrispondere al valore totale.

Spesa giornaliera degli ospiti, secondo la tipologia e le categorie di spesa, Mendrisiotto, dati 2012

Illustrazione 101: Spesa giornaliera degli ospiti, secondo la tipologia e le categorie di spesa, Mendrisiotto, dati 2012

| Mendrisiotto | Pernotta-mento | Risto-ranti | Negozi | Tras-porto | Altro | Totale |
|----------------------------------|-----------------------|--------------------|---------------|-------------------|--------------|---------------|
| Alberghi 1-2 stelle | 56 | 28 | 16 | 9 | 14 | 123 |
| Alberghi 3 stelle | 71 | 42 | 19 | 10 | 4 | 145 |
| Alberghi 4-5 stelle | 118 | 44 | 25 | 13 | 12 | 212 |
| Alloggi di gruppo/capanne | 30 | 20 | 9 | 10 | 8 | 77 |
| Campeggi | 15 | 14 | 7 | 8 | 4 | 47 |
| Residenze di vacanza in affitto | 35 | 11 | 11 | 5 | 4 | 65 |
| Residenze di vacanza uso proprio | - | 10 | 15 | 6 | 3 | 34 |
| Parenti, conoscenti | - | 14 | 18 | 11 | 10 | 52 |
| Ospedali | - | - | - | - | 1'039 | 1'039 |
| Ospiti giornalieri "puri" | - | 24 | 16 | 21 | 14 | 74 |
| Shopping | - | - | 118 | - | - | 118 |
| Transito | - | 8 | 6 | 9 | - | 23 |
| Casinò | - | - | - | - | 109 | 109 |

Fonte: Sondaggio presso gli ospiti, ricerche internet, Rütter Soceco, tiresia, Line@soft.

Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, regione Mendrisiotto, 2012

Illustrazione 102: Domanda globale del turismo e domanda degli ospiti, regione Mendrisiotto, secondo la stagione estiva e la stagione invernale, dati 2012

| Mendrisiotto | Estate | | Inverno | | Anno | |
|--|-------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|
| | in Mio. CHF | % | in Mio. CHF | % | in Mio. CHF | % |
| Domanda degli ospiti | 348 | 100 | 102 | 100 | 449 | 100 |
| Totale ospiti con pernottamento | 17 | 5 | 6 | 5 | 22 | 5 |
| • Alberghi | 10 | 60 | 2 | 36 | 12 | 54 |
| - 1-2 stelle* | 2 | 20 | 1 | 50 | 3 | 25 |
| - 3 stelle | 4 | 40 | 1 | 50 | 5 | 42 |
| - 4-5 stelle | 4 | 40 | 0.0 | - | 4 | 33 |
| • Alloggi di gruppo, capanne | 0 | - | 0.0 | - | 0 | - |
| • Campeggi | 1 | 6 | 0.0 | - | 1 | 4 |
| • Residenze di vacanza | 2 | 11 | 1 | 9 | 2 | 10 |
| - in affitto** | 0.4 | 22 | <0.1 | 9 | 0.4 | 17 |
| - uso proprio | 1 | 78 | 1 | 91 | 2 | 83 |
| • Parenti, conoscenti | 2 | 12 | 2 | 36 | 4 | 18 |
| • Ospedali*** | 2 | 12 | 1 | 18 | 3 | 13 |
| Ospiti giornalieri | 69 | 20 | 20 | 20 | 89 | 20 |
| • Ospiti giornalieri | 23 | 33 | 9 | 45 | 32 | 36 |
| • Ospiti con pernottamento fuori regione**** | 27 | 39 | 8 | 40 | 35 | 39 |
| • Ospiti giornalieri fuori regione**** | 19 | 28 | 3 | 15 | 22 | 25 |
| Altre categorie | 262 | 75 | 76 | 75 | 338 | 75 |
| • Turismo dello shopping | 204 | 78 | 56 | 74 | 260 | 77 |
| • Turismo di transito | 14 | 5 | 4 | 5 | 18 | 5 |
| • Casinò | 44 | 17 | 16 | 21 | 60 | 18 |
| <i>Quota turismo d'affari</i> | | <i>5.8</i> | | <i>3.0</i> | | <i>5.1</i> |
| Spese aggiuntive | | | | | 59 | |
| Spese per il viaggio | | | | | 18 | |
| Spese per residenze di vacanza (non coperte tramite l'affitto) | | | | | 10 | |
| Valore locativo delle residenze di vacanza | | | | | 18 | |
| Investimenti nelle residenze di vacanza | | | | | 13 | |
| Domanda globale del turismo | | | | | 508 | |
| <i>Quota del turismo interno ticinese</i> | | | | | | <i>16</i> |
| * inclusi anche alberghi senza classificazione | | | | | | |
| ** inclusi gli agriturismi | | | | | | |
| *** solamente pazienti dall'estero | | | | | | |
| **** doppi conteggi a livello cantonale | | | | | | |

Fonte: Stima Rütter Soceco / tiresia / Line@soft.

Occupazione turistica (ETP) e valore aggiunto lordo del turismo, regione Mendrisiotto, 2012

Illustrazione 103: Occupazione turistica (ETP) e valore aggiunto lordo del turismo, regione Mendrisiotto e confronto con il Canton Ticino, 2012

| Mendrisiotto | Noga | Quota del turismo per rapporto all'occupazione in % | Occupazione turistica | | Valore aggiunto lordo del turismo | | TI % |
|---|---------------------|--|-----------------------|------------|-----------------------------------|------------|------------|
| | | | ETP | % | Mio CHF | % | |
| Fornitori di servizi turistici | | 43 | 1'146 | 33 | 88 | 29 | 28 |
| Servizi di alloggio | 55 | 63 | 155 | 4.5 | 9 | 3.0 | 9.1 |
| Servizi di ristorazione | 56 | 35 | 276 | 8 | 15 | 5.0 | 6.3 |
| Ferrovie | 49.1 | 24 | 80 | 2.3 | 9 | 3 | 2.6 |
| Impianti di risalita | 49.39 | 78 | 8 | 0.2 | 1 | 0.3 | 0.4 |
| Trasporto di passeggeri per vie d'acqua | 50.3 | - | - | - | - | - | 0.3 |
| Trasporto di persone su strada | 49.3 | 22 | 18 | 0.5 | 2 | 0.7 | 0.7 |
| Trasporto aereo | 51.1 | - | - | - | - | - | 1.7 |
| Servizi di agenzie di viaggio, Enti Turistici | 79.11-79.12 | 100 | 315 | 9.2 | 16 | 5.3 | 2.2 |
| Attività culturali, sportive, di intrattenimento e svago | 90-93 | 58 | 274 | 8.0 | 35 | 11.6 | 4.7 |
| Servizi personali | 94-96 | 4.6 | 20 | 0.6 | 1 | 0.3 | 0.5 |
| Agricoltura | 01-03 | 12.3 | 50 | 1.5 | 1 | 0.3 | 0.3 |
| Industria, attività manifatturiere | 10-33 | 1.4 | 150 | 4.4 | 12 | 4.0 | 2.3 |
| Energia, acqua, attività estrattiva | 05-09, 35-39 | 4.8 | 13 | 0.4 | 4 | 1.3 | 1.8 |
| Edilizia | 41-43 | 5 | 154 | 4.5 | 12 | 4.0 | 9.1 |
| Altri servizi* | 45-96 | 9 | 1'657 | 48 | 150 | 50 | 36 |
| Stazioni di servizio | 47.3 | 23 | 59 | 1.7 | 4 | 1.3 | 1.1 |
| Commercio al dettaglio | 47 | 51 | 936 | 27.3 | 69 | 22.8 | 8.5 |
| Altro tipo di attività commerciale | 45-47 | 3.0 | 137 | 4.0 | 25 | 8.3 | 4.4 |
| Altro tipo di servizi | | 4.3 | 525 | 15 | 52 | 17 | 22 |
| Totale parziale | | | 3'170 | 93 | 267 | 88 | 78 |
| Reddito da locazione di economie domestiche private** | 98 | 6*** | | | 18 | 6 | 16 |
| Effetti indiretti non allocabili | | | 257 | 7.5 | 17 | 5.7 | 5.6 |
| Totale | | 9.5 | 3'427 | 100 | 302 | 100 | 100 |
| Quota diretta generata dal settore turistico | | | | | | | |
| Valore aggiunto diretto dal settore turistico | | | | | 208 | 69 | 63 |
| Occupazione legata al settore turistico | | | 2'359 | 69 | | | |
| Quota del settore turistico per rapporto all'occupazione cantonale e al PIL | | | | | | | |
| Quota totale del settore turistico per rapporto all'occupazione regionale e al PIL | | | | 9.5 | | 7.3 | |
| Quota diretta del settore turistico per rapporto all'occupazione regionale e al PIL | | | | 6.6 | | 5.0 | |
| * senza fornitori di servizi turistici | | | | | | | |
| ** compreso il valore locativo delle residenze di vacanza più effetti indiretti Noga 97 | | | | | | | |
| *** quota al valore aggiunto lordo | | | | | | | |

Fonte: Stima Rütter Soceco / tiresia / Line@soft.

